

NOTA PRELIMINARE AL BILANCIO DI PREVISIONE DELLA PRESIDENZA DEL
CONSIGLIO DEI MINISTRI PER L'ANNO 2024

INDICE

NOTA PRELIMINARE

SEZIONE I - PARTE GENERALE

1	-	Premessa	Pag.	1
2	-	Struttura del bilancio di previsione	Pag.	2
3	-	Spese accentrate	Pag.	4
4	-	Sintesi del quadro economico-finanziario per l'anno 2024 e relativo al triennio 2024-2026 - Ricostruzione e analisi dei flussi finanziari	Pag.	5
5	-	Ripartizione fondi Protezione civile	Pag.	22
6	-	Spese di personale	Pag.	24
7	-	Spese per i componenti del Nucleo di valutazione e analisi per la programmazione - NUVAP	Pag.	27
8	-	Spese per consumi intermedi	Pag.	28
9	-	Fondo di riserva	Pag.	29
10	-	Bilancio pluriennale	Pag.	29

SEZIONE II - MISSIONI E PROGRAMMI

-	CdR 1	"Segretariato generale"	Pag.	1
-	CdR 2	"Casa Italia"	Pag.	38
-	CdR 3	"Rapporti con il Parlamento"	Pag.	49
-	CdR 4	"Affari europei"	Pag.	51
-	CdR 5	"Riforme istituzionali"	Pag.	55
-	CdR 6	"Funzione pubblica"	Pag.	58
-	CdR 7	"Affari regionali e autonomie"	Pag.	70
-	CdR 8	"Pari opportunità"	Pag.	82
-	CdR 9	"Informazione ed editoria"	Pag.	94
-	CdR 10	"Programma di Governo"	Pag.	102
-	CdR 11	"Programmazione e coordinamento della politica economica"	Pag.	106
-	CdR 12	"Innovazione tecnologica e trasformazione digitale"	Pag.	111
-	CdR 13	"Protezione civile"	Pag.	122
-	CdR 14	"Politiche antidroga"	Pag.	137
-	CdR 15	"Politiche per la famiglia"	Pag.	148
-	CdR 16	"Politiche giovanili e Servizio civile universale"	Pag.	161
-	CdR 17	"Sport"	Pag.	169
-	CdR 18	"Politiche di coesione"	Pag.	186
-	CdR 20	"Politiche in favore delle persone con disabilità"	Pag.	190
-	CdR 21	"Politiche spaziali e aerospaziali"	Pag.	196

SEZIONE I
PARTE GENERALE

NOTA PRELIMINARE AL BILANCIO DI PREVISIONE DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI PER L'ANNO 2024 E PER IL TRIENNIO 2024-2026

1. PREMESSA

Le previsioni di bilancio per il 2024 e per il triennio 2024-2026 sono state elaborate in coerenza con gli indirizzi programmatici del Governo in linea con le politiche di bilancio tracciate nel Documento di economia e finanza 2023. Tali elementi sono definiti in un quadro di finanza pubblica nel quale, accanto ad alcuni segnali positivi, continua a permanere un certo grado di incertezza legato all'inflazione e al connesso aumento dei tassi di interesse disposto dalla Banca Europea in un contesto europeo e internazionale che genera effetti di instabilità.

In tale scenario macroeconomico, il bilancio di previsione per l'anno 2024 e per il triennio 2024-2026 è stato predisposto in conformità alla direttiva del Segretario generale del 13 settembre 2023, con la quale sono state fornite ai titolari dei centri di responsabilità e ai capi delle Unità organizzative di primo livello del Segretariato generale, responsabili della gestione della spesa, le indicazioni metodologiche per la formulazione delle previsioni di bilancio.

E' stata ricordata alle strutture della Presidenza, in linea con quanto rappresentato dallo stesso Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato alle Amministrazioni centrali, la necessità di adottare nella formulazione delle proposte un approccio improntato a criteri di particolare prudenza ed essenzialità, considerando prioritario, nella programmazione delle attività da svolgere l'utilizzo delle risorse assegnate per le politiche di settore, sia con i provvedimenti d'urgenza, sia con il Piano complementare correlato al Piano nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Al fine di superare la logica cosiddetta confermativa/incrementale, ma di effettiva e ponderata qualificazione della spesa, è stato chiesto alle strutture di svolgere una scrupolosa valutazione nell'allocazione delle risorse solo a seguito di un riesame puntuale delle effettive esigenze; limitando il più possibile eventuali richieste di aumento degli stanziamenti rispetto a quelli dell'anno precedente, dando priorità all'utilizzo di quanto già assegnato a legislazione vigente.

È stata confermata, come per gli anni precedenti, la necessità di tenere conto dei vincoli che, nel corso degli anni, il legislatore ha posto alle pubbliche amministrazioni per determinate categorie di spesa, come autovetture, missioni, incarichi di consulenza, studio e ricerca, allo scopo di realizzare una loro riduzione in modo strutturale e contestualmente una progressiva riqualificazione. A tale riguardo, oltre al rispetto dei suddetti vincoli di spesa, occorre sottolineare che con l'introduzione a carattere sistemico nel ciclo di bilancio dell'attività di *spending review* (ai sensi dell'art. 22 – bis della legge 31 dicembre 2009, n. 196 e ss.mm.), alla quale tutte le Amministrazioni centrali dello Stato contribuiscono in sede di manovra di finanza pubblica

attraverso una puntuale azione di revisione della spesa, la Presidenza del Consiglio dei ministri, quale concorso alla manovra di finanza pubblica 2024/2026, nell'ambito del complessivo obiettivo di risparmio di spesa, in termini di indebitamento netto assegnato ai Ministeri con DPCM 7 agosto 2023, contribuisce in misura pari a 14,2 milioni di euro per il 2024, 22,8 milioni di euro per il 2025 e 31,9 milioni di euro a decorrere dal 2026. Il risparmio di spesa è realizzato attraverso una riduzione di alcuni stanziamenti relativi alla spesa di natura corrente per le politiche settoriali di pertinenza nonché di natura capitale, ad esclusione di quelle relative ai progetti a valere sul PNRR e sul PNC.

È importante evidenziare, inoltre, che la Presidenza del Consiglio dei ministri, in tale contesto, subisce ulteriori limitazioni in quanto è l'unica Amministrazione che contribuisce, a partire dal 2013, in via strutturale, ad un'azione ulteriore di contenimento della spesa per complessivi euro 50.871.422,00, che sono versati ogni anno all'entrata del bilancio dello Stato.

2. STRUTTURA DEL BILANCIO DI PREVISIONE

Il bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri è predisposto secondo lo schema previsto dall'articolo 7 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 novembre 2010 e ss.mm. Per l'entrata, i dati relativi alle previsioni di competenza e cassa sono articolati in titoli e in categorie. Per la spesa, i dati sono articolati in missioni e programmi e, analogamente al bilancio dello Stato, affidati a ciascun centro di responsabilità deputato alla gestione unitaria di aree funzionali omogenee. Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti nell'utilizzo delle risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, mentre i programmi rappresentano gli aggregati omogenei di attività realizzate dall'Amministrazione, volte a perseguire le finalità individuate nell'ambito delle missioni.

Nella parte speciale della relazione sono illustrati i singoli programmi di spesa di ciascun centro di responsabilità e le relative risorse finanziarie assegnate. Ad ogni programma sono associati gli obiettivi, distinti in strutturali se diretti a garantire l'ordinario e continuativo funzionamento dell'amministrazione e strategici se connotati dal carattere di novità e straordinarietà rispetto alle normali attività istituzionali che ciascun centro intende perseguire. Agli obiettivi sono associati gli indicatori idonei alla loro misurazione. Il collegamento degli obiettivi a specifici indicatori consentirà, in sede di conto finanziario 2024, di comparare i risultati conseguiti al termine della gestione con i risultati attesi, verificando il grado di realizzazione degli obiettivi e gli eventuali scostamenti.

In considerazione dello stretto legame esistente tra il ciclo di bilancio, previsto dalla legge 31 dicembre 2009, n. 196 e quello della gestione della *performance*, di cui al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e al DPCM 28 dicembre 2020 n. 185, gli obiettivi e i relativi indicatori di

risultato, individuati dai singoli centri di responsabilità in sede di programmazione finanziaria, possono costituire la base per la programmazione della *performance* 2024.

Come noto, la flessibilità organizzativa della Presidenza del Consiglio dei ministri si riflette, sotto il profilo gestionale, nella struttura del bilancio che si adatta sia ai possibili cambiamenti che può assumere l'assetto della compagine governativa sia alle priorità di intervento programmatiche definite dal Presidente del Consiglio dei ministri. La struttura del bilancio, che per tali motivi gode di puntuale autonomia, inoltre, può essere soggetta a modifiche in conseguenza di possibili trasferimenti, stabiliti da specifiche disposizioni legislative, di funzioni assegnate dalla Presidenza del Consiglio dei ministri ai Ministeri e viceversa nonché dei processi di riorganizzazione delle strutture della Presidenza del Consiglio dei ministri, da cui può derivare l'istituzione, la soppressione o la modifica delle stesse strutture e dei corrispondenti centri di responsabilità.

A tale proposito, occorre innanzitutto evidenziare che il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, in particolare, l'articolo 50, ha previsto, al fine di rafforzare l'attività di programmazione, di coordinamento e di supporto all'attuazione, al monitoraggio, alla valutazione e al sostegno delle politiche di coesione, con riferimento alle pertinenti risorse nazionali e comunitarie, nonché di favorire l'integrazione tra le politiche di coesione e il PNRR, a decorrere dall'adozione di un apposito decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, la **soppressione dell'Agenzia per la coesione territoriale**, di cui all'articolo 10 del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, e l'attribuzione dell'esercizio delle relative funzioni al Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri, che succede a titolo universale in tutti i rapporti attivi e passivi al predetto ente e ne acquisisce le risorse umane, strumentali e finanziarie, con conseguente incremento della dotazione organica della Presidenza del Consiglio dei ministri.

Con DPCM del 10 novembre 2023, è stata decretata, a decorrere dal 1° dicembre 2023, la citata soppressione dell'Agenzia e la conseguente attribuzione dell'esercizio delle funzioni al Dipartimento per le politiche di coesione, con la necessaria riorganizzazione dello stesso Dipartimento.

Nel corso dell'esercizio finanziario 2024 si provvederà, a seguito del trasferimento da parte del Ministero dell'economia e delle finanze delle risorse finanziarie per il triennio 2024/2026, ad adeguare il bilancio autonomo della Presidenza con l'istituzione di appositi capitoli di entrata e di spesa.

2.1 Istituzione centri di responsabilità

Nel corso dell'anno 2023, dopo l'approvazione del bilancio di previsione per il 2023/2025, è stato istituito, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 9 febbraio 2023, il centro di responsabilità "Casa Italia", per garantire l'operatività del Dipartimento "Casa Italia", quale struttura di supporto al Presidente per l'esercizio delle funzioni di indirizzo e coordinamento dell'azione strategica del Governo connessa al progetto "Casa Italia" e quelle di indirizzo e coordinamento dell'operato dei soggetti istituzionali competenti per le attività di ripristino e di ricostruzione di territori colpiti da eventi calamitosi di origine naturale o derivanti dall'attività dell'uomo, successive agli interventi di protezione civile.

Pertanto, nel bilancio di previsione per il triennio 2024/2026, si è data specifica evidenza del nuovo centro di responsabilità, sul quale sono stati allocati, come previsto dal citato DPCM del 9 febbraio 2023, i capitoli di spesa relativi al Dipartimento Casa Italia (iscritti nel precedente bilancio di previsione 2023/2025 nel centro di responsabilità "Segretariato generale") nonché quelli afferenti alla Struttura di missione per il coordinamento dei processi di ricostruzione e sviluppo dei territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009, in precedenza iscritti nel centro di responsabilità "Programmazione e coordinamento della politica economica", oltre ai capitoli di nuova istituzione connessi con le funzioni del Dipartimento.

3. SPESE ACCENTRATE

Anche nel 2024, in relazione al processo, ormai strutturale, di razionalizzazione della spesa finalizzato alla realizzazione di economie di scala, si conferma la gestione in forma accentrata di alcune tipologie di spesa relative al personale e all'acquisizione di beni e servizi.

Il Dipartimento per il personale, al quale sono assegnate le competenze relative all'area "gestione delle risorse umane", provvede alla gestione unitaria dei trattamenti fondamentali e accessori del personale comunque in servizio presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, compresi quelli in servizio presso gli Uffici di diretta collaborazione del Presidente, dei Ministri senza portafoglio e dei Sottosegretari di Stato. Cura, altresì, la liquidazione della spesa relativa al personale e agli esperti assegnati presso le strutture di missione, presso le unità di missione e i Nuclei per il coordinamento, monitoraggio, rendicontazione e controllo degli interventi del PNRR, presso le strutture a supporto dei Commissari straordinari di Governo, per le quali le spese di personale e di funzionamento sono a carico della Presidenza del Consiglio dei ministri, nonché presso l'Unità per la semplificazione, l'Unità per la valutazione della *performance*, il Nucleo della concretezza e il Nucleo di valutazione e analisi strategica in materia di esercizio di poteri speciali, anche previo trasferimento delle relative risorse finanziarie stanziare sugli appositi capitoli dei centri di responsabilità riferiti ai Dipartimenti/Uffici presso i quali sono allocate le suindicate

strutture. Inoltre, gestisce in forma unitaria la spesa relativa agli esperti, nominati ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, e successive modificazioni e dell'articolo 11, comma 3, della legge 6 luglio 2002, n. 137, nonché le spese relative agli esperti presso le unità di missione di livello dirigenziale generale, i nuclei e le strutture titolari di interventi previsti nel PNRR, ai sensi dell'articolo 7, comma 4, del decreto-legge 9 giugno 2021 n. 80 e quelle relative agli esperti presso le strutture di missione per l'attuazione del PNRR, istituite ai sensi dell'articolo 8 del decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77.

Il Dipartimento per i servizi strumentali, al quale sono attribuite le competenze relative all'area "gestione delle risorse strumentali", assicura la gestione in forma accentrata delle procedure per l'acquisizione dei beni e servizi della Presidenza del Consiglio dei ministri, comprese quelle relative al minuto funzionamento, agli oneri di mobilità, alla manutenzione degli immobili e impianti, all'acquisto e manutenzione delle apparecchiature e attrezzature informatiche, al restauro degli arredi, alle pulizie e al facchinaggio, ad eccezione di quelle che vengono gestite direttamente da Dipartimenti e/o Uffici appositamente individuati.

È, altresì, mantenuta in capo ai Dipartimenti e Uffici autonomi di supporto ai Ministri senza portafoglio e ai Sottosegretari di Stato, la gestione delle procedure e delle relative risorse finanziarie per l'acquisizione di alcuni specifici beni e servizi, quali l'acquisto di giornali, la realizzazione e la gestione delle banche dati di settore, l'affidamento di studi, indagini e rilevazioni e il rimborso di missioni nonché le attività relative alle spese di rappresentanza. Tutto ciò in quanto strettamente legato alla specifica *mission* istituzionale o alle esigenze dell'Autorità politica di riferimento ed in considerazione che dall'accentramento, su un unico centro di responsabilità, non deriverebbero effettive economie di scala.

4. SINTESI DEL QUADRO ECONOMICO-FINANZIARIO PER L'ANNO 2024 E RELATIVO TRIENNIO 2024/2026 - RICOSTRUZIONE E ANALISI DEI FLUSSI FINANZIARI

La formulazione delle previsioni tiene conto dei vincoli previsti dal disegno di legge A.S. n. 926 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026" che determina gli stanziamenti previsionali delle **undici missioni**, dei relativi **tre dici programmi** e dei **capitoli** iscritti nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, che alimentano quelli del bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei ministri.

Le previsioni tengono, altresì, conto delle disposizioni che hanno stabilito specifici limiti per determinate tipologie di spesa, che si riflettono sull'entità dei relativi stanziamenti di bilancio. In particolare, gli stanziamenti relativi alla spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza, nonché alla spesa relativa agli incarichi di consulenza e studio sono contenuti

entro il 20 per cento della spesa sostenuta nel 2009. Le dotazioni previste per le missioni e per la formazione rientrano entro il limite del 50 per cento della spesa sostenuta nel 2009, così come quelle per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, ai sensi del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, non superano il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011.

A legislazione vigente, tenuto conto di quanto recato nel citato disegno di legge A.S. n. 926 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026”, gli stanziamenti provenienti dal bilancio dello Stato per il 2024 risultano pari a euro **5.389.197.271,00** (cfr. Tabella 1), di cui euro **1.221.867.159,00** destinati a esigenze di Protezione civile. La restante parte degli stanziamenti di euro **4.167.330.112,00** è destinata per euro **3.739.665.415,00** alle c.d. politiche di settore e per euro **427.664.697,00** alle spese obbligatorie e di funzionamento della Presidenza del Consiglio dei ministri e di specifiche strutture, quali l’Unità per la valutazione della *performance*, il Nucleo delle azioni concrete di miglioramento dell’efficienza amministrativa “Nucleo della concretezza”, il Nucleo di valutazione e analisi per la programmazione – NUVAP, il Nucleo di valutazione e analisi strategica in materia di esercizio dei poteri speciali, la Struttura di missione PNRR, la Struttura di missione “Unità per la razionalizzazione ed il miglioramento della regolazione”, il Nucleo PNRR - Stato Regioni, nonché al personale di specifica ed elevata competenza della Struttura per l’innovazione tecnologica e la transizione digitale e ai Commissari ZES. In particolare, sono assegnati:

- euro 404.318.070,00 per le spese obbligatorie e di funzionamento della Presidenza del Consiglio dei ministri (cap. 2120);
- euro 1.270.214,00 per le spese di personale e di funzionamento dell’Unità per la valutazione della *performance* (cap. 2123);
- euro 4.134.282,00 per il personale e il funzionamento del “Nucleo della concretezza” (cap. 2129);
- euro 3.965.061,00 per il personale del NUVAP (cap. 2133);
- euro 3.200.000,00 per il personale con specifica ed elevata competenza della Struttura per l’innovazione tecnologica e la transizione digitale (cap. 2144);
- euro 722.000,00 per il Nucleo di valutazione e analisi strategica in materia di esercizio dei poteri speciali (cap. 2069);
- euro 400.000,00 per il funzionamento della Struttura di missione “Unità per la razionalizzazione ed il miglioramento della regolazione” (cap. 2174);
- euro 1.325.247,00 per il personale del Nucleo PNRR – Stato Regioni (cap. 2076);
- euro 7.321.303,00 per la Struttura di missione PNRR (cap. 2199);
- euro 1.008.520,00 per compensi ai Commissari ZES (cap. 2094).

Tabella 1

N./MISSIONE	N. PROGRAMMA	CAPITOLI ENTRATA MEF	2024	TOTALE MISSIONE (quota parte PCM)	% incidenza missione
1. Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri	1.3 Presidenza del Consiglio dei ministri				
	Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane	2068	195.740.927	835.694.014	15,51%
	Nucleo di valutazione e analisi strategica in materia di esercizio dei poteri speciali	2069	722.000		
	Contributo da destinare al conto speciale del Consiglio d'Europa	2074	285.000		
	Svolgimento attività relative al Nucleo PNRR - Stato Regioni	2076	1.325.247		
	Compensi da corrispondere ai Commissari ZES	2094	1.008.520		
	Celebrazioni a carattere nazionale	2098	400.000		
	Promozione esperienze di formazione e lavoro professionalizzanti per i giovani nella P.A.	2117	950.000		
	Somme assegnate alla Presidenza del Consiglio dei ministri	2120	404.318.070		
	Spese di funzionamento dell'Unità per la valutazione della performance	2123	1.270.214		
	Normativa/X-Leges	2124	623.696		
	Spese derivanti da contenziosi	2127	90.000.000		
	Nucleo delle azioni concrete di miglioramento dell'efficienza amministrativa "Nucleo della concretezza"	2129	4.134.282		
	Retribuzione membri del Nucleo di valutazione e analisi per la programmazione (NUVAP)	2133	3.965.061		
	Spese di personale di specifica ed elevata competenza della Struttura per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale	2144	3.200.000		
	Assunzioni necessarie a fronteggiare l'emergenza migratoria con particolare riferimento alla Regione Calabria	2146	5.000.000		
	Valorizzazione e promozione delle aree territoriali svantaggiate confinanti con le Regioni a statuto speciale e le Province autonome di Trento e Bolzano	2149	10.000.000		
	Giubileo 2025 - oneri gestione commissariale	2167	500.000		
	Struttura di missione "Unità per la razionalizzazione ed il miglioramento della regolazione"	2174	400.000		
	Delegazione della Presidenza italiana del G7	2190	38.000.000		
Struttura di missione PNRR	2199	7.321.303			
Contributo allo Stato dell'8 per mille	2780	62.029.694			
Interventi connessi al PNRR a favore delle Province autonome di Trento e Bolzano	7467	2.500.000			
Fondo nazionale per il contrasto degli svantaggi derivanti dall'insularità	7630	2.000.000			
3. Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali	3.5 Compartecipazione e regolazioni contabili ed altri trasferimenti alle autonomie speciali			3.500.000	0,06%
	Manutenzione straordinaria delle strutture destinate al vertice G8 presso La Maddalena e all'interno del SIN	7515	3.500.000		
8. Soccorso civile	8.4 Interventi per pubbliche calamità			276.100.000	5,12%
	Supporto tecnico-operativo per interventi nelle aree del terremoto del 2009 e 2016	7449	800.000		
	Fondo per la ricostruzione delle zone colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012	7452	73.600.000		
	Prevenzione rischio sismico delle infrastrutture a cura del Dip. Casa Italia	7458	146.700.000		
	Fondo prevenzione rischio sismico	7459	55.000.000		
	8.5 Protezione civile			1.138.267.159	21,12%
	Somma da assegnare al Dip. Prot. civile	2179	84.308.495		
	Ammortamento mutui diversi da quelli attivati a seguito di calamità naturali trasferiti al Ministero dell'economia e delle finanze (quota interessi)	2186	2.531.901		
	Fondo per l'implementazione del sistema di allarme pubblico - IT ALERT	2192	4.750.000		
	Fondo per il programma di mitigazione strutturale della vulnerabilità sismica degli edifici pubblici	7439 N.I.	45.000.000		
	Fondo emergenze nazionali	7441	770.000.000		
	Somme per attività connesse alle ricorrenti emergenze (Fondo protezione civile)	7446	108.182.919		
	Ammortamento mutui diversi da quelli attivati a seguito di calamità naturali trasferiti al Ministero dell'economia e delle finanze (quota capitale)	7448	3.493.844		
Fondo per la prevenzione e lotta contro gli incendi boschivi	7453	60.000.000			
Adeguamento tecnologico degli operatori di comunicazioni elettroniche di rete mobile del sistema di allarme pubblico - IT ALERT	7478 N.I.	60.000.000			
11. Competitività e sviluppo delle imprese	11.8 Incentivi alle imprese per interventi di sostegno			97.500.000	1,81%
	Contributi su finanziamenti erogati da Istituto credito sportivo o da altro istituto bancario per esigenze di liquidità a favore di enti sportivi	2158	47.500.000		
	Garanzia sui finanziamenti erogati dall'Istituto per il credito sportivo	7451 N.I.	50.000.000		
15. Comunicazioni	15.4 Sostegno al pluralismo dell'informazione			84.919.120	1,58%
	Accordo di collaborazione in materia radiotelevisiva fra il Governo della Repubblica Italiana e il Governo della Repubblica di San Marino e per le attività di diffusione di notizie italiane con i servizi esteri	2183	36.469.120		
	Interventi a favore dell'Editoria, ai sensi dell'art. 1, co. 6 della L. n. 198/2016	2193	48.450.000		
17. Ricerca e innovazione	17.15 Ricerca di base e applicata			1.665.210.000	30,90%
	Contributo al Commissario straordinario per la realizzazione del Parco della salute	2177	100.000		
	Fondo per il finanziamento dell'Agenzia Spaziale Italiana (ASI)	2320	474.050.000		
	Ricerca biomedica -Fondazione Rimed	7386	25.000.000		
	Agenzia spaziale europea e realizzazione di programmi spaziali nazionali e in cooperazione internazionale	7477	944.000.000		
	Fondo complementare PNRR - tecnologie satellitari ed economia spaziale	7486	202.060.000		
Partecipazione italiana al programma spaziale ARTEMIS	7488	20.000.000			

N./MISSIONE	N. PROGRAMMA	CAPITOLI ENTRATA MEF	2024	TOTALE MISSIONE (quota parte PCM)	% incidenza missione	
18. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	18.14 Sostegno allo sviluppo sostenibile			5.000.000	0,09%	
	Opere idrauliche e funzionalità idraulica dei reticoli idrografici		7621			5.000.000
19. Casa e assetto urbanistico	19.1 Politiche abitative e riqualificazione periferie			70.000.000	1,30%	
	Fondo complementare PNRR - ecosistemi per l'innovazione al Sud in contesti urbani marginalizzati		7487			70.000.000
24. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	24.5 Famiglia, pari opportunità e situazioni di disagio			503.315.872	9,34%	
	Fondo nazionale di intervento alla droga		1430 N.I.			5.000.000
	Fondo unico per l'inclusione delle persone con disabilità		1431 N.I.			231.807.485
	Corresponsione assegno "Giulio Onesti" a favore degli sportivi italiani in grave disagio economico		1899			712.500
	Fondo contro la violenza e la discriminazione di genere		2016			1.900.000
	Fondo per la piattaforma di raccolta firme digitale per l'inclusione delle persone con disabilità alla vita democratica		2083			95.000
	Fondo per interventi a favore di cittadini illustri in stato di necessità - Legge Bacchelli		2087			712.500
	Fondo per la formazione personale delle casalinghe		2089			2.850.000
	Fondo per il funzionamento dell'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità		2091			1.460.729
	Politiche di sostegno alla famiglia		2102			98.857.666
	Politiche delle pari opportunità		2108			100.377.910
	Politiche antidroga		2113			4.263.198
	Fondo nazionale per l'infanzia e l'adolescenza		2119			27.354.300
	Adozioni internazionali		2134			21.981.861
	Istituto degli Innocenti di Firenze		2147			2.750.000
Ufficio nazionale antidiscriminazioni razziali		2184	286.900			
Tutela minoranze linguistiche storiche		5210	2.032.312			
Tutela minoranze linguistiche		5211	873.511			
30. Giovani e sport	30.1 Attività ricreative e sport			419.861.439	7,79%	
	Promozione attività sportiva di base		2085			1.376.577
	Fondo per interventi a favore delle società sportive dilettantistiche		2092			4.462.550
	Lotta all'emarginazione sociale attraverso lo sport		2096			410.694
	Politiche dello sport		2111			14.422.454
	Sostegno del potenziamento del movimento sportivo italiano		2154			12.490.933
	Contributo alla World Anti-Doping Agency (WADA)		2155			1.149.741
	Investimenti in materia di sport		7450			59.400.000
	Fondo sport e periferie		7457			109.326.085
	30.2 Incentivazione e sostegno alla gioventù					
	Politiche incentivazione e sostegno alla gioventù		2106			72.820.420
Consiglio nazionale dei giovani		2153	950.000			
Servizio Civile Nazionale		2185	143.051.985			
32. Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	32.4 Servizi generali delle strutture pubbliche preposte ad attività formative e ad altre attività trasversali per le pubbliche amministrazioni			289.829.667	5,38%	
	Attuazione degli obiettivi dell'Agenda digitale italiana		2010			15.768.982
	Sviluppo della piattaforma digitale per le notifiche della P.A.		2011			1.900.000
	Formazione digitale, ecologica e amministrativa dei dipendenti della P.A.		2159			47.500.000
	Somme assegnate al Centro di formazione e studi FORMEZ		5200			17.285.581
	Somme assegnate alla Scuola Nazionale dell'Amministrazione (SNA)		5217			21.593.618
	Spese funzionamento ARAN		5223			3.491.486
	Fondo per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione		7032			69.000.000
	Investimenti dell'Agenda digitale italiana		7035			2.600.000
	Fondo complementare PNRR - piattaforma PAGOPA e app "IO"		7484			50.000.000
Fondo complementare PNRR - piattaforma notifiche digitali		7485	60.690.000			
				5.389.197.271		

Fonte 2024: Disegno di legge di bilancio A.S. n. 926 del 30.10.2023

Il complesso dei trasferimenti per l'anno 2024 risulta in **aumento** rispetto al precedente esercizio, per un importo pari a euro **311.009.819,00**.

Dal raffronto dei dati previsionali 2024 con i flussi di entrata del decorso esercizio (cfr. Tabella 2), si evidenzia che sono in **aumento** i fondi complessivamente assegnati per le esigenze di protezione civile (**2179, 2186, 2192, 7094, 7441, 7446, 7448, 7452, 7453, 7459 e 7478 N.I.**) che passano da euro 851.775.815,00 a euro 1.221.867.159,00 con un aumento di euro **370.091.344,00** (+ 43,45%). Tale incremento deriva dall'aumento che ha interessato gli stanziamenti relativi alle seguenti poste di bilancio:

- Fondo per le emergenze nazionali (cap. 7441) che passa da euro 490.000.000,00 a euro 770.000.000,00;
- Ricostruzione delle zone colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012 (cap. 7452) che passa da euro 62.905.000,00 a euro 73.600.000,00;
- Spese relative alle ricorrenti emergenze (cap. 7446) che passa da euro 103.182.919,00 a euro 108.182.919,00;
- Prevenzione e lotta contro gli incendi boschivi (cap. 7453) che passa da euro 50.000.000,00 a euro 60.000.000,00;
- Personale e spese di funzionamento della Protezione civile (cap. 2179) che passa da euro 79.528.894,00 a euro 84.308.495,00;
- Ammortamento mutui diversi da quelli attivati a seguito di calamità naturali trasferiti al Ministero dell'economia e delle finanze *quota capitale* (cap. 7448) che passa da euro 3.329.255,00 a euro 3.493.844,00;
- Prevenzione del rischio sismico (cap. 7459) che passa da euro 50.000.000,00 a euro 55.000.000,00.

E' stato, inoltre, rifinanziato il Fondo per l'implementazione del sistema di allarme pubblico - IT ALERT per euro 4.750.000,00 (cap. 2192) e assegnate nuove risorse finanziarie per euro 60.000.000,00 destinate all'adeguamento tecnologico degli operatori di comunicazioni elettroniche di rete mobile del sistema di allarme pubblico - IT ALERT (cap. 7478 N.I.).

A fronte di tali aumenti risulta in diminuzione lo stanziamento del capitolo destinato all'ammortamento dei mutui diversi da quelli attivati a seguito di calamità naturali trasferiti al Ministero dell'economia e delle finanze *quota interessi* (cap. 2186) che passa da euro 2.829.747,00 a euro 2.531.901,00. Inoltre, non è stato rifinanziato il Fondo per le esigenze derivanti da eventi calamitosi verificatisi nel 2018 (Trento e Bolzano) (cap. 7094) il cui stanziamento ammontava nel 2023 a euro 10.000.000,00;

- le spese obbligatorie e per il funzionamento della Presidenza del Consiglio dei ministri (**cap. 2120**) che passano da euro 383.537.129,00 a euro 404.318.070,00 con un aumento di euro **20.780.941,00** (+ 5,42%);
- le somme destinate alle politiche per programmi spaziali e aerospaziali, in particolare all'Agencia Spaziale Italiana (ASI), all'Agencia spaziale europea, al Fondo complementare PNRR - Sviluppo delle tecnologie satellitari nonché alla partecipazione italiana al programma spaziale ARTEMIS - (**capp. 2320, 7477, 7486 e 7488**) che passano da euro 1.419.090.000,00 a complessivi euro 1.640.110.000,00 con un incremento di euro **221.020.000,00** (+ 15,57%). A fronte di tale aumento, tuttavia, risultano in diminuzione le risorse del cap. 2320 destinate al Fondo per il finanziamento dell'Agencia Spaziale Italiana (ASI) che passano da euro 499.000.000,00 a euro 474.050.000,00 nonché quelle del cap. 7488 destinate a finanziare la partecipazione italiana al programma spaziale ARTEMIS, che passano da euro 30.000.000,00 a euro 20.000.000,00;
- i fondi destinati al sostegno della lotta alle dipendenze (**capp. 1430 N.I., 2088 e 2113**) che passano da euro 6.487.576,00 a euro 9.263.198,00 con un aumento di euro **2.775.622,00** (+ 42,78%);
Sono, altresì, in **aumento**:
- i fondi destinati al Servizio civile universale (cap. 2185) che passano da euro 111.581.036,00 a euro 143.051.985,00 con un aumento di euro **31.470.949,00** (+ 28,20%);
- i fondi assegnati al sostegno delle politiche per le pari opportunità (**capp. 2016, 2089, 2108 e 2184**) che passano da euro 90.259.413,00 a euro 105.414.810,00 con un aumento di euro **15.155.397,00** (+ 16,79%);
- le somme destinate agli interventi sulle infrastrutture per la prevenzione del rischio sismico a cura del Dipartimento Casa Italia (**capp. 7439 N.I. e 7458**) che passano da euro 111.000.000,00 a euro 191.700.000,00 con un aumento di euro **80.700.000,00** (+ 72,70%);
- le somme destinate alle attività della Delegazione della Presidenza italiana del G7 (**cap. 2190**) che passano da euro 5.000.000,00 a euro 38.000.000,00 con un aumento di euro **33.000.000,00** (+ 660%).

Va evidenziato che l'aumento delle risorse assegnate alla Presidenza del Consiglio dei ministri nel 2024 rispetto al 2023 è ascrivibile anche alle nuove risorse previste nell'ambito della Missione 1 "Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri", Programma 1.3 "Presidenza del Consiglio dei ministri", per le assunzioni necessarie a fronteggiare l'emergenza migratoria con particolare riferimento alla Regione Calabria per euro **5.000.000,00** (**cap. 2146**), per il finanziamento della Struttura di missione PNRR (**cap. 2199**) per euro **7.321.303,00**, per il contributo al Commissario straordinario per la realizzazione del Parco della

salute (**cap. 2177**) per euro **100.000,00** e per il finanziamento della Fondazione Rimed (**cap. 7386**) per euro **25.000.000,00**.

Risultano, invece, in **diminuzione**:

- i fondi a sostegno dell'editoria (**capp. 2183, 2193 e 7620**), che passano da euro 204.688.168,00 a euro 84.919.120,00 con una diminuzione di euro **119.769.048,00** (- 58,51%);
- i fondi assegnati alle politiche per la famiglia (**capp. 2102, 2118, 2119, 2134, 2147**) che passano da euro 166.121.180,00 a euro 150.943.827,00 con una diminuzione di euro **15.177.353,00** (- 9,14%), dovuto anche al trasferimento delle risorse stanziato sul cap. 2118, destinate all'Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza, operato direttamente dal Ministero dell'economia e delle finanze, ai sensi dell'art. 1, comma 889, della legge 197/2022;
- i fondi assegnati per le politiche dello sport (**capp. 1899, 2085, 2086, 2092, 2096, 2111, 2154, 2155, 2158, 7450, 7451 N.I., 7457, 7482 e 7483**) che passano da euro 322.202.987,00 a euro 301.251.534,00 con una diminuzione pari a euro **20.951.453,00** (- 6,50%), dovuta anche al mancato rifinanziamento del cap. 7482 destinato alla realizzazione delle opere connesse agli impianti sportivi delle olimpiadi invernali 2026, che nel 2023 ammontava a euro 60.000.000,00 e del cap. 7483 finalizzato agli investimenti connessi alla realizzazione di eventi sportivi internazionali che nel 2023 ammontava a euro 700.000,00. A fronte di tali riduzioni risultano invece assegnate nuove risorse per euro 50.000.000,00 per la garanzia sui finanziamenti erogati dall'Istituto per il credito sportivo (cap. 7451 N.I.);
- i fondi assegnati alle politiche per le situazioni di disagio, in particolare, per quelle a favore delle persone con disabilità (**capp. 1431 N.I., 2030, 2080, 2081, 2090, 2091 e 2121**) che passano da euro 292.292.462,00 a euro 233.268.214,00 con una riduzione di euro **59.024.248,00** (- 20,19%) dovuta, prevalentemente, al mancato rifinanziamento del Fondo per le periferie inclusive (cap. 2030) che nel 2023 ammontava a euro 10.000.000,00 e del Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità (cap. 2081) che nel 2023 ammontava a euro 50.000.000,00. Si evidenzia che il disegno di legge di bilancio A.S. 926 ha disposto che le risorse previste sui capitoli 2080, 2090 e 2121 confluiscono sul nuovo capitolo 1431. A fronte di tali riduzioni, risultano in aumento gli stanziamenti destinati al Fondo per il funzionamento dell'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità (cap. 2091) che passano da euro 484.977,00 a euro 1.460.729,00;
- i fondi complessivamente assegnati per la tutela delle minoranze linguistiche (**capp. 5210 e 5211**) che passano da euro 3.058.760,00 a euro 2.905.823,00 con una diminuzione di euro **152.937,00** (-5%);

- i fondi assegnati al sostegno della gioventù (**capp. 2106 e 2153**) che passano da euro 86.363.599,00 a euro 73.770.420,00 con una diminuzione di euro **12.593.179,00** (- 14,58%);
- le somme destinate all'attuazione degli obiettivi dell'Agenda digitale italiana e alla digitalizzazione del Paese (**capp. 2010, 2011, 2083, 2159, 7032, 7035, 7484 e 7485**) che passano da euro 256.038.982,00 a euro 247.553.982,00 con una diminuzione di euro **8.485.000,00** (- 3,31%);
- le risorse per il pagamento delle somme dovute per contenziosi (**cap. 2127**), tra cui sono ricompresi quelli derivanti dal contenzioso per le borse di studio dei medici specializzandi, che passano da euro 95.000.000,00 a euro 90.000.000,00 con una riduzione di euro **5.000.000,00** (- 5,26%);
- le somme destinate agli enti territoriali per interventi di settore (**capp. 2068, 2149, 7467, 7470 e 7630**) che passano da euro 213.506.475,00 a euro 210.240.927,00 con una diminuzione di euro **3.265.548,00** (- 1,53%);
- le somme destinate alle celebrazioni a carattere nazionale (**capp. 2098 e 7476**) che passano complessivamente da euro 43.200.000,00 a euro 400.000,00 con una diminuzione di euro **42.800.000,00** (- 99,07%).

Risultano, altresì, in diminuzione:

- le somme destinate all'8 per mille del gettito IRPEF statale (**cap. 2780**) che passano da euro 105.173.807,00 a euro 62.029.694,00 con un decremento di euro **43.144.113,00** (- 41,02%);
- le somme assegnate alla Scuola nazionale dell'amministrazione (**cap. 5217**) che passano da euro 21.724.309,00 a euro 21.593.618,00 con una riduzione di euro **130.691,00** (- 0,60%);
- le somme assegnate al Centro di formazione e studi FORMEZ (**cap. 5200**) che passano da euro 17.400.611,00 a euro 17.285.581,00 con una diminuzione di euro **115.030,00** (- 0,66%);
- le somme destinate alle spese di funzionamento dell'ARAN (**cap. 5223**) che passano da euro 3.576.486,00 a euro 3.491.486,00 con una diminuzione di euro **85.000,00** (- 2,38%);
- il Fondo per interventi a favore di cittadini illustri in stato di necessità - Legge Bacchelli (**cap. 2087**) che passa da euro 750.000,00 a euro 712.500,00 con un decremento di euro **37.500,00** (- 5%);
- le somme destinate al Nucleo di valutazione e analisi strategica in materia di esercizio dei poteri speciali (**cap. 2069**) che passano da euro 760.000,00 a euro 722.000,00 con una diminuzione di euro **38.000,00** (- 5%);
- il contributo da destinare al conto speciale del Consiglio d'Europa (**cap. 2074**) che passa da euro 300.000,00 a euro 285.000,00 con una riduzione di euro **15.000,00** (- 5%);

- le somme destinate alla promozione di esperienze di formazione e lavoro professionalizzanti per i giovani nella P.A. (**cap. 2117**) che passano da euro 1.000.000,00 a euro 950.000,00 con una diminuzione di euro **50.000,00** (- 5%);
- i fondi per l'implementazione del portale "Normattiva" (**cap. 2124**) che passano da euro 656.522,00 a euro 623.696,00 con un decremento di euro **32.826,00** (- 5%);
- i compensi per Commissari ZES (**cap. 2094**) che passano da euro 1.061.600,00 a euro 1.008.520,00 con una riduzione di euro **53.080,00** (- 5%);
- le somme per il funzionamento dell'Unità per la valutazione della *performance* (**cap. 2123**) che passano da euro 1.337.067,00 a euro 1.270.214,00 con una diminuzione di euro **66.853,00** (- 5%);
- i fondi destinati alle attività del Nucleo della concretezza (**cap. 2129**) che passano da euro 4.153.160,00 a euro 4.134.282,00 con un decremento di euro **18.878,00** (- 0,45%).

Si evidenzia, altresì, che non sono state stanziare nel 2024:

- le somme destinate alla Fondazione futuro delle città (**cap. 2115**) che nel 2023 ammontavano a euro **3.000.000,00**;
- le somme destinate all'attrazione degli investimenti pubblici nelle aree dismesse e per beni dismessi (**cap. 7480**) che ammontavano nel 2023 a euro **147.000.000,00**;
- le somme destinate all'implementazione dell'offerta formativa universitaria per le Regioni colpite dagli eventi sismici 2016 (**cap. 7481**) che ammontavano nel 2023 a euro **20.000.000,00**;
- le somme destinate alla Struttura con funzioni di segreteria tecnica per il supporto delle attività della cabina di regia e del tavolo permanente (**cap. 2171**) che nel 2023 ammontavano a euro **400.000,00**.

Tabella 2

N./MISSIONE	N. PROGRAMMA	CAPITOLI ENTRATA MEF	PREVISIONE 2023	TOTALE MISSIONE (quota parte PCM)	% incidenza missione	PREVISIONE 2024	TOTALE MISSIONE (quota parte PCM)	% incidenza missione
1. Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri	1.3 Presidenza del Consiglio dei ministri	2068	209.506.475	1.011.476.068	19,92%	195.740.927	835.694.014	15,51%
		2069	760.000			722.000		
		2074	300.000			285.000		
		2076	1.325.247			1.325.247		
		2094	1.061.600			1.008.520		
		2098	3.200.000			400.000		
		2117	1.000.000			950.000		
		2120	383.537.129			404.318.070		
		2123	1.337.067			1.270.214		
		2124	656.522			623.696		
		2127	95.000.000			90.000.000		
		2129	4.153.160			4.134.282		
		2133	3.965.061			3.965.061		
		2144	3.200.000			3.200.000		
		2146	0			5.000.000		
		2149	0			10.000.000		
		2167	500.000			500.000		
		2171	400.000			0		
		2174	400.000			400.000		
		2190	5.000.000			38.000.000		
2199	0	7.321.303						
2780	105.173.807	62.029.694						
7467	2.500.000	2.500.000						
7470	1.500.000	0						
7476	40.000.000	0						
7480	147.000.000	0						
7630	0	2.000.000						
3. Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali	3.5 Compartecipazione e regolazioni contabili ed altri trasferimenti alle autonomie speciali	7515	3.500.000	3.500.000	0,07%	3.500.000	3.500.000	0,06%
8. Soccorso civile	8.4 Interventi per pubbliche calamità	7094	10.000.000	234.705.000	4,62%	0	276.100.000	5,12%
		7449	800.000			800.000		
		7452	62.905.000			73.600.000		
		7458	111.000.000			146.700.000		
		7459	50.000.000			55.000.000		
	8.5 Protezione civile	2179	79.528.894	728.870.815	14,35%	84.308.495	1.138.267.159	21,12%
		2186	2.829.747			2.531.901		
		2192	0			4.750.000		
		7439 N.I.	0			45.000.000		
		7441	490.000.000			770.000.000		
		7446	103.182.919			108.182.919		
		7448	3.329.255			3.493.844		
		7453	50.000.000			60.000.000		
		7478 N.I.	0			60.000.000		
11. Competitività e sviluppo delle imprese	11.8 Incentivi alle imprese per interventi di sostegno	2158	50.000.000	50.000.000	0,98%	47.500.000	97.500.000	1,81%
7451 N.I.	0	50.000.000						
15. Comunicazioni	15.4 Sostegno al pluralismo dell'informazione	2183	9.688.168	204.688.168	4,03%	36.469.120	84.919.120	1,58%
		2193	55.000.000			48.450.000		
		7620	140.000.000			0		

N./MISSIONE	N. PROGRAMMA	CAPITOLI ENTRATA MEF	PREVISIONE 2023	TOTALE MISSIONE (quota parte PCM)	% incidenza missione	PREVISIONE 2024	TOTALE MISSIONE (quota parte PCM)	% incidenza missione
17. Ricerca e innovazione	17.15 Ricerca di base e applicata	2177	0	1.419.090.000	27,94%	100.000	1.665.210.000	30,90%
		2320	499.000.000			474.050.000		
		7386	0			25.000.000		
		7477	754.000.000			944.000.000		
		7486	136.090.000			202.060.000		
		7488	30.000.000			20.000.000		
18. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	18.14 Sostegno allo sviluppo sostenibile	2115	3.000.000	8.000.000	0,16%	0	5.000.000	0,09%
		7621	5.000.000			5.000.000		
19. Casa e assetto urbanistico	19.1 Politiche abitative e riqualificazione periferie	2030	10.000.000	80.000.000	1,58%	0	70.000.000	1,30%
		7487	70.000.000			70.000.000		
24. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	24.5 Famiglia, pari opportunità e situazioni di disagio	1430 N.I.	0	549.819.391	10,83%	5.000.000	503.315.872	9,34%
		1431 N.I.	0			231.807.485		
		1899	750.000			712.500		
		2016	2.000.000			1.900.000		
		2080	200.000.000			0		
		2081	50.000.000			0		
		2083	100.000			95.000		
		2087	750.000			712.500		
		2088	2.000.000			0		
		2089	3.000.000			2.850.000		
		2090	25.807.485			0		
		2091	484.977			1.460.729		
		2102	104.060.699			98.857.666		
		2108	84.957.413			100.377.910		
		2113	4.487.576			4.263.198		
		2118	4.451.269			0		
		2119	28.794.000			27.354.300		
		2121	6.000.000			0		
		2134	23.815.212			21.981.861		
		2147	5.000.000			2.750.000		
2184	302.000	286.900						
5210	2.139.275	2.032.312						
5211	919.485	873.511						
30. Giovani e sport	30.1 Attività ricreative e sport	2085	1.579.000	469.397.622	9,24%	1.376.577	419.861.439	7,79%
		2086	500.000			0		
		2092	5.097.421			4.462.550		
		2096	432.309			410.694		
		2111	16.422.454			14.422.454		
		2154	37.095.718			12.490.933		
		2155	900.000			1.149.741		
		7450	59.400.000			59.400.000		
		7457	89.326.085			109.326.085		
		7482	60.000.000			0		
	7483	700.000	0					
	30.2 Incentivazione e sostegno alla gioventù	2106	85.863.599			72.820.420		
		2153	500.000			950.000		
		2185	111.581.036			143.051.985		
32. Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	32.4 Servizi generali delle strutture pubbliche preposte ad attività formative e ad altre attività trasversali per le pubbliche amministrazioni	2010	15.768.982	318.640.388	6,28%	15.768.982	289.829.667	5,38%
		2011	2.000.000			1.900.000		
		2159	50.000.000			47.500.000		
		5200	17.400.611			17.285.581		
		5217	21.724.309			21.593.618		
		5223	3.576.486			3.491.486		
		7032	60.000.000			69.000.000		
		7035	1.400.000			2.600.000		
		7481	20.000.000			0		
		7484	100.000.000			50.000.000		
		7485	26.770.000			60.690.000		
			5.078.187.452	5.078.187.452			5.389.197.271	5.389.197.271

Fonte 2023: Disegno di legge di bilancio A.C. n. 643 del 29.11.2022; Fonte 2024: Disegno di legge di bilancio A.S. n. 926 del 30.10.2023

Dalla tabella 2, inoltre, emerge che nell'esercizio finanziario 2024 la Missione 8 - Soccorso civile incide sul complesso dei trasferimenti provenienti dal bilancio dello Stato per il 26,24% del totale. Nell'ambito della suddetta Missione è ricompreso il Programma 8.5 "Protezione civile" per euro 1.138.267.159,00, che incide sul complesso dei trasferimenti per il 21,12% e il Programma 8.4 "Interventi per pubbliche calamità" per euro 276.100.000,00 che incide sul complesso dei trasferimenti per il 5,12%. Si evidenzia che le risorse del Programma 8.4 sono destinate:

- a interventi sulle infrastrutture per la prevenzione del rischio sismico a cura del Dipartimento Casa Italia pari a euro 146.700.000,00 (cap. 7458);
- al supporto tecnico-operativo per interventi nelle aree del terremoto del 2009 e 2016 pari a euro 800.000,00 (cap. 7449);
- a ulteriori esigenze di Protezione civile per un totale di euro 128.600.000,00, di cui euro 73.600.000,00 per la ricostruzione delle zone colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012 (cap. 7452) ed euro 55.000.000,00 per la prevenzione del rischio sismico (cap. 7459).

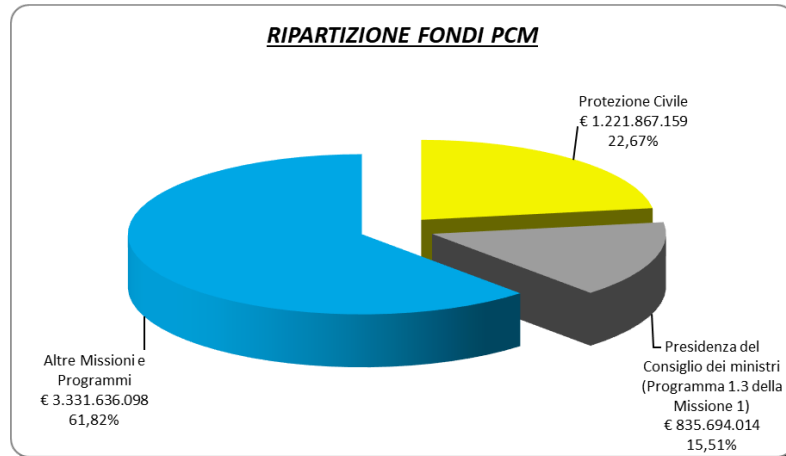
Pertanto, le risorse finanziarie complessivamente destinate alle esigenze di Protezione civile ammontano a euro 1.221.867.159,00 (capp. 2179, 2186, 2192, 7094, 7441, 7446, 7448, 7452, 7453, 7459 e 7478 N.I.).

Le risorse destinate alla Missione 1 "Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri", Programma 1.3 "Presidenza del Consiglio dei ministri", incidono per il 15,51 per cento del totale, mentre quelle complessivamente destinate alle restanti Missioni e Programmi, relative alle cd. politiche di settore, incidono per il 58,25 per cento del totale.

Nella tabella 3 e relativo grafico è rappresentata, sul totale delle risorse assegnate, l'incidenza dei trasferimenti relativi al Programma 1.3 della Missione 1 - Presidenza del Consiglio dei ministri per euro 835.694.014,00, dei trasferimenti per le complessive esigenze di Protezione civile per euro 1.221.867.159,00 (Missione 8 – Soccorso civile, con esclusione delle risorse destinate agli interventi a cura del Dipartimento Casa Italia – capp. 7439 N.I., 7449 e 7458) e dei trasferimenti relativi alle restanti Missioni e Programmi per euro 3.331.636.098,00 (comprensivi delle risorse allocate sui citati capitoli 7439 N.I., 7449 e 7458).

Tabella 3

Protezione Civile	Presidenza del Consiglio dei ministri (Programma 1.3 della Missione 1)	Altre Missioni e Programmi
€ 1.221.867.159	€ 835.694.014	€ 3.331.636.098

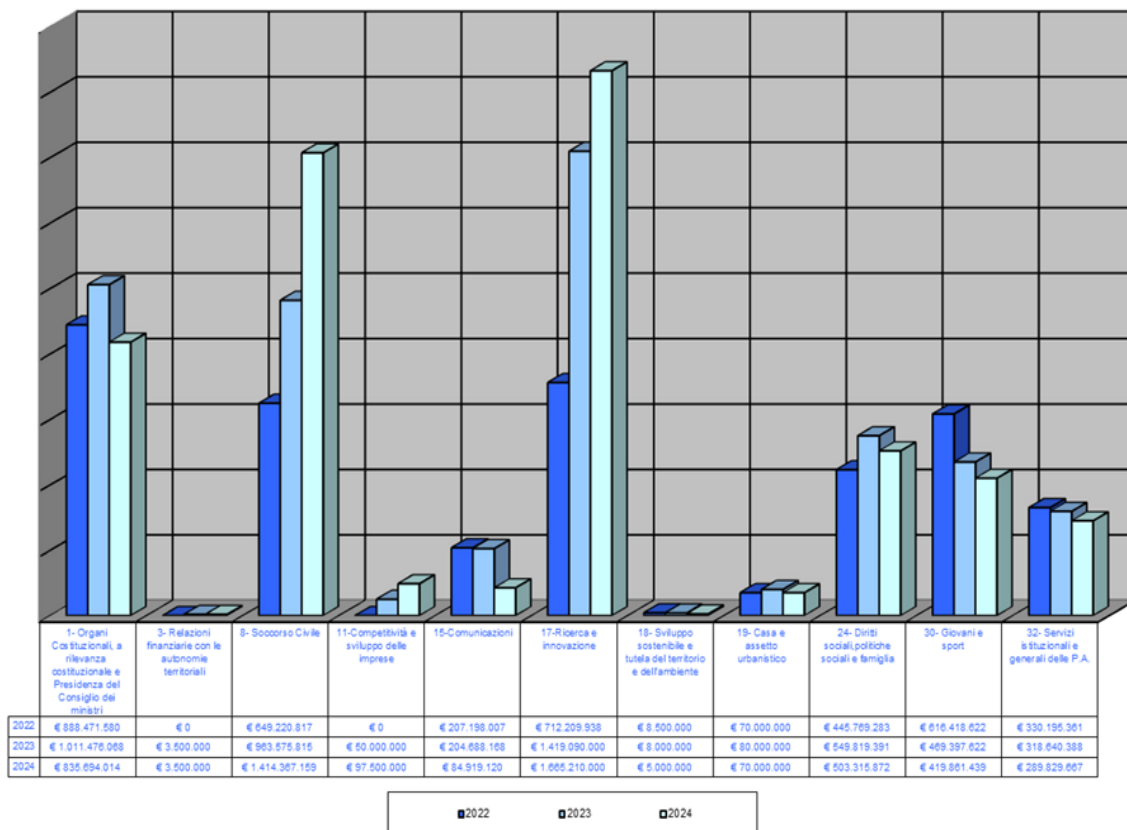


Nella tabella 4 e relativo grafico è esposto l'andamento delle entrate nel triennio 2022-2024.

Tabella 4

		2022	2023	2024
N./MISSIONE	N./PROGRAMMA	TOTALE MISSIONE (quota parte PCM)	TOTALE MISSIONE (quota parte PCM)	TOTALE MISSIONE (quota parte PCM)
1. Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri	1.3 Presidenza del Consiglio dei ministri	888.471.580	1.011.476.068	835.694.014
3. Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali	3.5 Compartecipazione e regolazioni contabili ed altri trasferimenti alle autonomie speciali	-	3.500.000	3.500.000
8. Soccorso civile	8.4 Interventi per pubbliche calamità	649.220.817	963.575.815	1.414.367.159
	8.5 Protezione civile			
11. Competitività e sviluppo delle imprese	11.8 Incentivi alle imprese per interventi di sostegno	-	50.000.000	97.500.000
15. Comunicazioni	15.3 Servizi postali	207.198.007	204.688.168	84.919.120
	15.4 Sostegno al pluralismo dell'informazione			
17. Ricerca e innovazione	17.15 Ricerca di base e applicata	712.209.938	1.419.090.000	1.665.210.000
18. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	18.14 Sostegno allo sviluppo sostenibile	8.500.000	8.000.000	5.000.000
19. Casa e assetto urbanistico	19.1 Politiche abitative e riqualificazione periferie	70.000.000	80.000.000	70.000.000
24. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	24.5 Famiglia, pari opportunità e situazioni di disagio	445.769.283	549.819.391	503.315.872
30. Giovani e sport	30.1 Attività ricreative e sport	616.418.622	469.397.622	419.861.439
	30.2 Incentivazione e sostegno alla gioventù			
32. Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	32.4 Servizi generali delle strutture pubbliche preposte ad attività formative e ad altre attività trasversali per le pubbliche amministrazioni	330.195.361	318.640.388	289.829.667
		3.927.983.608	5.078.187.452	5.389.197.271

ANDAMENTO NEL TRIENNIO 2022/2024 DEGLI STANZIAMENTI PER CIASCUNA MISSIONE



Nella tabella 5 è esposto l'andamento per il triennio 2022-2024 delle entrate provenienti dal bilancio dello Stato, ripartite per centri di responsabilità.

Entrate provenienti dal bilancio dello Stato 2022-2023-2024 ripartite per Centri di responsabilità

Tabella 5

C.R.		PREVISIONE 2022	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024
	Somme assegnate alla PCM per spese obbligatorie e di funzionamento	336.231.139	383.537.129	404.318.070
CR 1 - Segretariato generale	Nucleo di valutazione e analisi strategica in materia di esercizio dei poteri speciali	0	760.000	722.000
	Contributo da destinare al conto speciale del Consiglio d'Europa	0	300.000	285.000
	Svolgimento attività relative al Nucleo PNRR - Stato Regioni	0	1.325.247	1.325.247
	Interventi ed opere necessarie al Giubileo del 2025	1.000.000	0	0
	Fondo per interventi a favore di cittadini illustri in stato di necessità - Legge Bacchelli	750.000	750.000	712.500
	Milan center for food law and policy	500.000	0	0
	Compensi da corrispondere ai Commissari ZES	0	1.061.600	1.008.520
	Candidatura di Roma per Expo 2030	5.000.000	0	0
	Celebrazioni a carattere nazionale	2.000.000	3.200.000	400.000
	Coordinamento delle politiche di Governo in materia di investimenti pubblici (ex Struttura di missione denominata "InvestItalia")	24.037.423	0	0
	Fondazione futuro delle città	3.000.000	3.000.000	0
	Normattiva/X-Leges	656.522	656.522	623.696
	Spese derivanti da contenziosi	80.000.000	95.000.000	90.000.000
	Organizzazione e svolgimento vertice G20	1.000.000	0	0
	Giubileo 2025 - oneri gestione commissariale	0	500.000	500.000
	Struttura con funzioni di segreteria tecnica per il supporto delle attività della cabina di regia e del tavolo permanente	400.000	400.000	0
	Struttura di missione "Unità per la razionalizzazione ed il miglioramento della regolazione"	400.000	400.000	400.000
	Contributo al Commissario straordinario per la realizzazione del Parco della salute	0	0	100.000
	Delegazione Presidenza Italiana del G7	0	5.000.000	38.000.000
	Struttura di missione PNRR	0	0	7.321.303
	Contributo allo Stato dell'8 per mille	86.023.133	105.173.807	62.029.694
	Ricerca biomedica-Fondazione Rimed	19.229.938	0	0
	Supporto tecnico-operativo per interventi nelle aree del terremoto del 2009 e 2016	800.000	800.000	0
	Prevenzione rischio sismico delle infrastrutture a cura del Dip. Casa Italia	50.000.000	111.000.000	0
	Riqualificazione dei luoghi connessi ad eventi storici anche di rilevanza internazionale	77.000.000	40.000.000	0
	Agenzia spaziale europea e realizzazione di programmi spaziali nazionali e in cooperazione internazionale	547.000.000	0	0
	Fondo per l'attrazione di investimenti in aree dismesse e per beni dismessi	72.000.000	147.000.000	0
	Fondo complementare PNRR - tecnologie satellitari ed economia spaziale	65.980.000	0	0
	Partecipazione italiana al programma spaziale ARTEMIS	80.000.000	0	0
	Manutenzione straordinaria delle strutture destinate al vertice G8 presso La Maddalena e all'interno del SIN	0	3.500.000	3.500.000
Opere idrauliche e funzionalità idraulica dei reticoli idrografici	5.000.000	5.000.000	0	
CR 2 - Casa Italia	Ricerca biomedica-Fondazione Rimed	0	0	25.000.000
	Fondo per il programma di mitigazione strutturale della vulnerabilità sismica degli edifici pubblici	0	0	45.000.000
	Supporto tecnico-operativo per interventi nelle aree del terremoto del 2009 e 2016	0	0	800.000
	Prevenzione rischio sismico delle infrastrutture a cura del Dip. Casa Italia	0	0	146.700.000
	Opere idrauliche e funzionalità idraulica dei reticoli idrografici	0	0	5.000.000
CR 6 - Funzione pubblica	Spese di funzionamento dell'Unità per la valutazione della performance	1.337.067	1.337.067	1.270.214
	Nucleo delle azioni concrete di miglioramento dell'efficienza amministrativa "Nucleo della concretezza"	4.153.160	4.153.160	4.134.282
	ARAN, FORMEZ e SNA	34.616.379	42.701.406	42.370.685
	Promozione esperienze di formazione e lavoro professionalizzanti per i giovani nella P.A.	1.000.000	1.000.000	950.000
	Assunzioni necessarie a fronteggiare l'emergenza migratoria con particolare riferimento alla Regione Calabria	0	0	5.000.000
	Formazione digitale, ecologica e amministrativa dei dipendenti della P.A.	50.000.000	50.000.000	47.500.000
CR 7 - Affari regionali e autonomie	Salvaguardia territori montani e aree di confine	24.000.000	0	10.000.000
	Fondo investimenti nelle isole minori	33.000.000	0	0
	Fondo promozione e attrazione degli investimenti nelle isole minori	1.500.000	1.500.000	0
	Minoranze linguistiche	5.058.760	3.058.760	2.905.823
	Fondo nazionale per il contrasto degli svantaggi derivanti dall'insularità	0	0	2.000.000
	Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane	129.506.475	209.506.475	195.740.927
	Interventi connessi al PNRR a favore delle Province autonome di Trento e Bolzano	0	2.500.000	2.500.000
CR 8 - Pari opportunità	Politiche delle pari opportunità	76.156.594	84.957.413	100.377.910
	Fondo contro la violenza e la discriminazione di genere	2.000.000	2.000.000	1.900.000
	Fondo per la formazione personale delle casalinghe	3.000.000	3.000.000	2.850.000
	Ufficio nazionale antidiscriminazioni razziali	0	302.000	286.900

C.R.		PREVISIONE 2022	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024
CR 9 - Informazione ed editoria	Politiche per l'editoria	207.198.007	204.688.168	84.919.120
CR 12 - Innovazione tecnologica e trasformazione digitale	Attuazione degli obiettivi dell'Agenda digitale italiana	18.768.982	15.768.982	15.768.982
	Sviluppo della piattaforma digitale per le notifiche della P.A.	2.000.000	2.000.000	1.900.000
	Spese di personale di specifica ed elevata competenza della Struttura per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale	3.200.000	3.200.000	3.200.000
	Fondo per la piattaforma di raccolta firme digitale per l'inclusione delle persone con disabilità alla vita democratica	100.000	100.000	95.000
	Fondo per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione	55.000.000	60.000.000	69.000.000
	Investimenti dell'Agenda digitale italiana	2.000.000	1.400.000	2.600.000
	Fondo complementare PNRR - piattaforma PAGOPA e app "IO"	100.000.000	100.000.000	50.000.000
	Fondo complementare PNRR - piattaforma notifiche digitali	46.810.000	26.770.000	60.690.000
CR 13 - Protezione civile	Protezione civile	598.420.817	851.775.815	1.221.867.159
CR 14 - Politiche antidroga	Politiche antidroga	6.487.576	6.487.576	9.263.198
CR 15 Politiche per la famiglia	Politiche per la famiglia	169.473.891	166.121.180	150.943.827
CR 16 - Politiche giovanili e servizio civile universale	Politiche a favore dei giovani (compreso il Servizio civile universale)	407.644.635	197.944.635	216.822.405
CR 17 - Sport	Politiche per lo sport	209.223.987	322.202.987	301.251.534
CR 18 - Politiche di coesione	Compensi da corrispondere ai Commissari ZES	1.061.600	0	0
	Ributazione membri del nucleo di valutazione e analisi della programmazione (NUVAP)	3.965.061	3.965.061	3.965.061
	Fondo per la formazione turistica esperienziale	1.000.000	0	0
	Implementazione offerta formativa universitaria per le Regioni colpite dagli eventi sismici 2016	20.000.000	20.000.000	0
	Fondo complementare PNRR - ecosistemi per l'innovazione al Sud in contesti urbani marginalizzati	70.000.000	70.000.000	70.000.000
CR 20 - Politiche per le disabilità	Politiche per le disabilità	182.292.462	292.292.462	233.268.214
CR 21 - Politiche spaziali e aerospaziali	Fondo per il finanziamento dell'Agenzia Spaziale Italiana (ASI)	0	499.000.000	474.050.000
	Agenzia spaziale europea e realizzazione di programmi spaziali nazionali e in cooperazione internazionale	0	754.000.000	944.000.000
	Partecipazione italiana al programma spaziale ARTEMIS	0	30.000.000	20.000.000
	Fondo complementare PNRR - tecnologie satellitari ed economia spaziale	0	136.090.000	202.060.000
		3.927.983.608	5.078.187.452	5.389.197.271

5. RIPARTIZIONE FONDI PROTEZIONE CIVILE

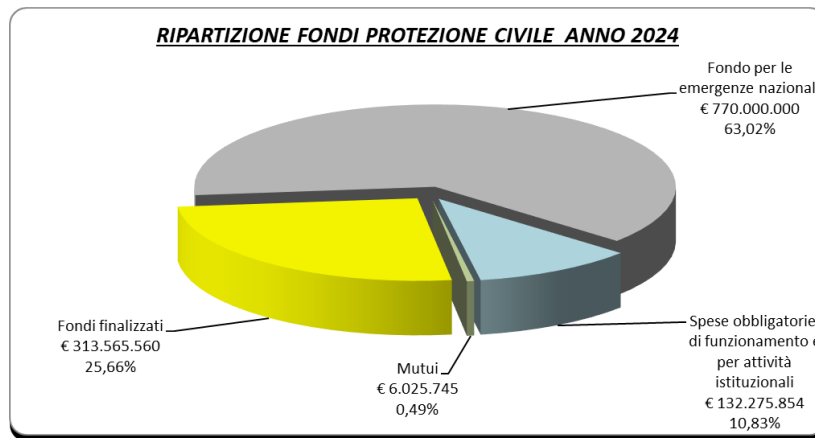
La ripartizione dei fondi assegnati al programma Protezione civile per il 2024, pari a euro 1.221.867.159,00 è evidenziata nella tabella 6 e nel relativo grafico, da cui risulta che le risorse assegnate sono destinate alla copertura: di mutui autorizzati da specifiche norme non connessi a calamità naturali (euro 6.025.745,00); di oneri finalizzati per legge (euro 313.565.560,00); del Fondo per le emergenze nazionali (euro 770.000.000,00); delle spese obbligatorie di personale (euro 54.645.899,00) e di funzionamento (euro 29.662.596,00) per complessivi euro 84.308.495,00; di specifiche attività istituzionali (euro 47.967.359,00).

Tabella 6

RIPARTIZIONE FONDI PROTEZIONE CIVILE ANNO 2024

Destinazione	Oggetto	CAP. MEF	CAP. DPC	Importi DLB 2023	Importi DLB 2024
Mutui	Mutui non connessi a calamità naturali (quota interessi)	2186	755	2.829.747	2.531.901
	Mutui non connessi a calamità naturali (quota capitale)	7448	958	3.329.255	3.493.844
TOTALE				6.159.002	6.025.745
Fondi finalizzati	Fondo per gli investimenti delle regioni e delle province autonome colpite da eventi calamitosi (art. 24-quater D.L. 23 ottobre 2018, n. 119)	7094	972	10.000.000	-
	Art. 1, comma 84 della legge 30 dicembre 2004 n. 311 - Fondo solidarietà nazionale - interventi indennizzatori agricoltura	7446 pg.2	967	7.605.560	10.215.560
	Fondo per la ricostruzione delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012	7452	706	62.905.000	73.600.000
	Fondo per la prevenzione e la lotta contro gli incendi boschivi	7453	954	50.000.000	60.000.000
	Fondo per l'implementazione del sistema di allarme pubblico IT-ALERT	2192	720	-	4.750.000
	Ripristino infrastrutture pubbliche e private stato emergenza 2019 e 2020 e incendi boschivi in Calabria, Molise, Sardegna e Sicilia	7446 pg.9	966	50.000.000	50.000.000
	Fondo per la prevenzione del rischio sismico	7459	703	50.000.000	55.000.000
	Adeguamento tecnologico degli operatori di comunicazioni elettroniche di rete mobile del sistema di allarme pubblico - IT ALERT	7478 N.I.	985 N.I.	-	60.000.000
TOTALE				230.510.560	313.565.560
Fondo per le emergenze nazionali	Art. 10, comma 1 del D.L. 14 agosto 2013, n. 93 convertito, con modificazioni, dalla legge 15 ottobre 2013, n. 119 - Fondo per le emergenze nazionali	7441	979	490.000.000	770.000.000
TOTALE				490.000.000	770.000.000
Spese DPC	Spese obbligatorie (personale)	2179 pg.1	vari	54.645.899	54.645.899
	Spese di funzionamento	2179 pg.2	vari	24.882.995	29.662.596
	Attività istituzionali	7446 pg.2	vari	45.577.359	47.967.359
TOTALE				125.106.253	132.275.854
TOTALE COMPL.				851.775.815	1.221.867.159
Destinazione	Oggetto	CAP. MEF	CAP. DPC	Importi DLB 2023	Importi DLB 2024
Risorse PCM	Spese di missione del Ministro e del relativo personale di staff	2120	690	50.000	-
TOTALE GENERALE				851.825.815	1.221.867.159

Mutui	Fondi finalizzati	Fondo per le emergenze nazionali	Spese obbligatorie, di funzionamento e per attività istituzionali
€ 6.025.745	€ 313.565.560	€ 770.000.000	€ 132.275.854

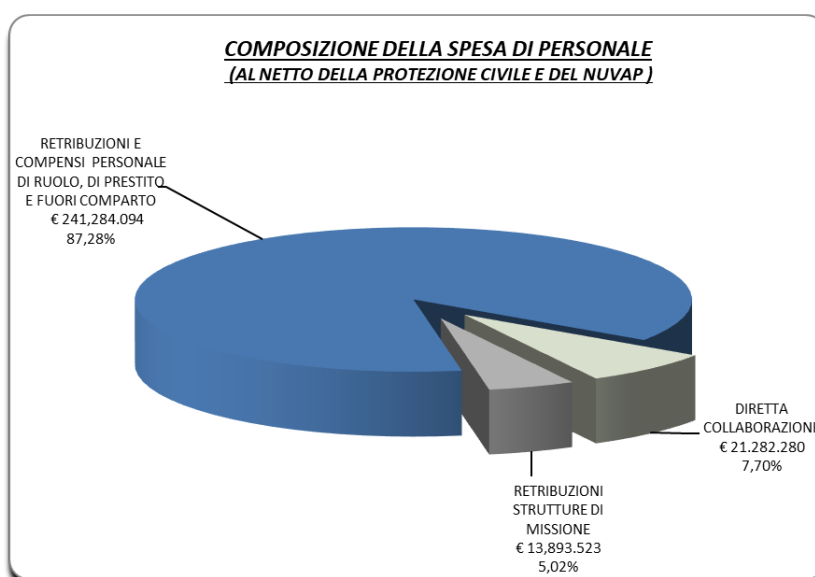
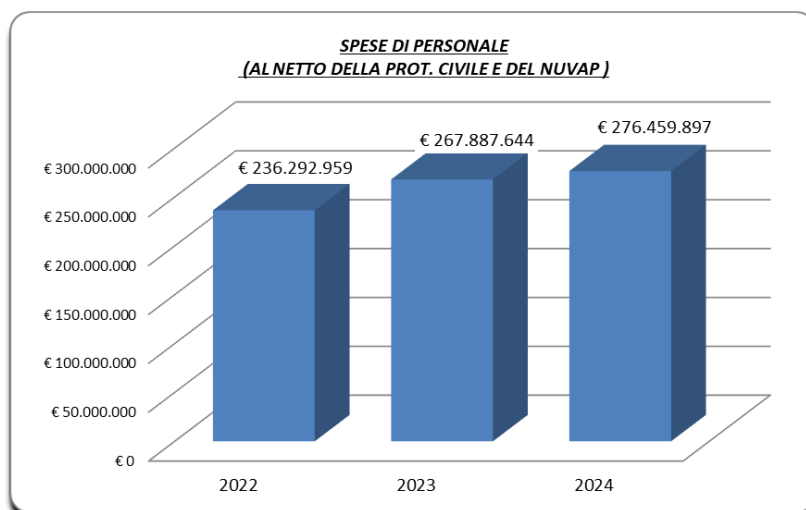


6. SPESE DI PERSONALE

La spesa complessiva per il personale in servizio presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, al netto della spesa per il personale della Protezione civile e per i componenti del Nucleo di valutazione e analisi per la programmazione – Nuvap (cfr. par. 7), è stimata per il 2024 in euro **276.459.897,00** e presenta, rispetto a quella del 2023, pari a euro **267.887.644,00**, un aumento di euro **8.572.253,00** (cfr. Tab. 7), dovuto al crescere delle Unità di missioni e delle Strutture temporanee istituite presso la Presidenza, come meglio sotto evidenziato.

Tab. 7

2022	2023	2024
€ 236.292.959	€ 267.887.644	€ 276.459.897



6.1 Personale di ruolo e di prestito

La spesa per le retribuzioni e per i compensi del personale di ruolo ed in prestito presso la Presidenza del Consiglio dei ministri¹, comprensiva delle somme occorrenti al rimborso alle amministrazioni pubbliche degli emolumenti corrisposti al personale in prestito non appartenente al comparto della Presidenza del Consiglio dei ministri, risulta complessivamente stimata in euro **241.284.094,00** con un decremento di euro **637.371,00** rispetto a quella del 2023 pari a euro **241.921.465,00**.

La riduzione della spesa, effetto di diminuzione di voci di spesa maggiore rispetto a quella in aumento, è ascrivibile, in particolare, alla diminuzione, pari ad euro **12.602.968,00** per quote stipendiali, oltre ai relativi oneri riflessi pari a euro **4.121.171,00**, per un totale di euro **16.724.139,00**, delle risorse destinate al trattamento economico accessorio per il personale di ruolo ed in prestito in servizio, nonché ad ulteriori voci di spesa pari a euro **685.042,00**. Le previsioni risultano in diminuzione rispetto a quelle dell'anno precedente in quanto tengono conto prevalentemente dell'applicazione dell'art. 73, comma 1, CCNL 2016-2018, che ha disposto il conglobamento dell'indennità base prevista dall'art. 18 del CCNI 2006-2009 del comparto autonomo della Presidenza del Consiglio dei ministri nel trattamento economico fondamentale.

A fronte della riduzione della spesa sopra esposta si registra in particolare l'aumento degli stanziamenti delle seguenti voci:

- della spesa stimata per le retribuzioni lorde del personale di ruolo, per un importo pari a euro **12.148.528,00**, oltre ai relativi oneri per IRAP pari a euro **795.061,00**. L'incremento della spesa scaturisce in misura prevalente dall'applicazione del Contratto collettivo nazionale per il personale non dirigenziale della Presidenza del Consiglio dei ministri 2016-2018, sottoscritto in data 7 ottobre 2022, con il quale, tra l'altro, la quota base dell'articolo 18 del Contratto collettivo nazionale integrativo 2006-2009 è stata inglobata nel trattamento economico fondamentale. La previsione di spesa è stata effettuata considerando il costo complessivo delle retribuzioni per il personale in servizio nel mese di ottobre nonché i costi derivanti dalle assunzioni di personale che sono state programmate per l'anno 2024, al netto delle cessazioni che l'amministrazione stima nel medesimo periodo. Il costo complessivo delle retribuzioni per il personale che sarà immesso nei ruoli della PCM è stato stimato secondo i principi della contabilità armonizzata rapportato alle date di ipotetica assunzione in servizio mentre il risparmio, conseguente alle cessazioni del personale, previste nel medesimo periodo, è stato quantificato tenendo conto delle

¹ Sono ricomprese anche le voci di spesa relative alle retribuzioni del personale in servizio presso l'Unità per la semplificazione e la qualità della regolazione, le retribuzioni del Nucleo della concretezza, le retribuzioni del personale in servizio presso l'Unità per la valutazione della *performance*, le retribuzioni del contingente di personale non dirigenziale di prestito di cui all'articolo 8, comma 9, del decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, presso il Dipartimento per la trasformazione digitale.

effettive date di pensionamento, ove note. Nell'ambito del contingente di personale è stato preso in considerazione anche il personale in prestito immesso nei ruoli, nel corso del 2023, a seguito dello scorrimento delle graduatorie relative alle procedure di mobilità avviate dall'amministrazione negli anni precedenti, nonché il personale appartenente alle categorie protette, assunto ai sensi della legge n. 68 del 1999 e il personale che si presume di assumere a seguito di eventuali ulteriori procedure di mobilità volontaria. Nelle previsioni di spesa non sono stati considerati i contingenti di personale che saranno immessi nel corso del 2024 con risorse finanziate da specifiche disposizioni di legge, i cui oneri non è possibile, allo stato attuale, determinare in modo puntuale;

- della spesa di euro **2.500.000,00** prevista per la regolarizzazione dei contributi previdenziali a carico dell'amministrazione sul trattamento economico dei lavoratori iscritti alla gestione separata o dei lavoratori dipendenti iscritti ad altre forme previdenziali, relativi a esercizi precedenti a quello corrente;

- della spesa pari a euro **176.675,00** relativa ai trattamenti economici da corrispondere al Commissario straordinario di Governo per la gestione del fenomeno delle persone scomparse, al Commissario straordinario per il coordinamento delle iniziative antiracket e antiusura e al Commissario straordinario per l'adozione di interventi urgenti connessi al fenomeno della scarsità idrica;

- della spesa pari a euro **800.000,00** per i rimborsi alle amministrazioni pubbliche degli emolumenti corrisposti al personale in prestito non appartenente al comparto Presidenza del Consiglio dei ministri assegnato agli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche. La stima degli stanziamenti è stata effettuata, sulla base del personale in prestito attualmente in servizio, quantificando i costi derivanti dai rimborsi del trattamento economico fondamentale dovuti per il personale non appartenente ai Ministeri, nonché i costi derivanti dai rimborsi per l'indennità di amministrazione dovuti per il personale proveniente dai Ministeri. A tale stima si aggiungono anche le somme dovute per il rimborso del trattamento economico spettante al personale dirigenziale in prestito.

Inoltre, l'aumento è riconducibile ad altre voci di spesa per un importo complessivo di euro **351.546,00**.

6.2 Diretta collaborazione

Le risorse destinate agli Uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche sono pari a euro **21.282.280,00** e presentano, rispetto a quelle iniziali previste per l'esercizio finanziario 2023, pari a euro **20.977.164,00**, un modesto incremento di euro **305.116,00**.

6.3 Strutture di missione

Le risorse complessivamente previste per il personale assegnato alle strutture di missione², ammontano a euro **13.893.523,00**, con un aumento di euro **8.904.508,00**, rispetto a quelle previste inizialmente nel bilancio per il 2023 pari a euro **4.989.015,00**. Tale aumento è riconducibile all'istituzione di nuove strutture di missione nel corso del 2023 e alla riorganizzazione di quelle già esistenti in sede di riconferma da parte della nuova compagine governativa e in particolare alla istituzione presso la Presidenza del Consiglio dei ministri della Struttura di missione per il PNRR, in attuazione dell'articolo 2 del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41. Alla nuova struttura di missione sono trasferiti i compiti e le funzioni in precedenza attribuiti alla "Segreteria tecnica del PNRR", nonché quelli attribuiti alla Struttura di missione denominata "Unità per la razionalizzazione e il miglioramento della regolazione", e i relativi oneri per il contingente di personale e per gli esperti sono finanziati dal suddetto decreto-legge n. 13 del 2023.

7. SPESE PER I COMPONENTI DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE E ANALISI PER LA PROGRAMMAZIONE - NUVAP

Per il pagamento dei compensi ai componenti del Nucleo di valutazione e analisi per la programmazione (NUVAP), istituito presso la Presidenza del Consiglio di ministri con DPCM del 19 novembre 2014, come lo scorso esercizio finanziario sono stati assegnati alla Presidenza del Consiglio dei ministri (cfr. paragrafo 4.3) euro **3.965.061,00**. Tale stanziamento è imputato ai capitoli di spesa 181 e 202, iscritti nel centro di responsabilità 18 "Politiche di coesione".

² - Struttura di missione con il compito di attivare tutte le possibili azioni dirette a prevenire l'insorgere del contenzioso europeo e a rafforzare il coordinamento delle attività volte alla risoluzione delle procedure d'infrazione;
- Struttura di missione anniversari nazionali ed eventi sportivi nazionali e internazionali;
- Struttura di missione per il coordinamento dei processi di ricostruzione e sviluppo dei territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009;
- Struttura di missione PNRR;
- Struttura di missione Unità per la razionalizzazione e il miglioramento della regolazione;
- Struttura di missione denominata Segreteria Tecnica per le politiche in materia di disabilità.
Nuove strutture:
- Delegazione per la presidenza italiana del G7;
- Struttura di missione per il contrasto alla scarsità idrica e per il potenziamento e l'adeguamento delle infrastrutture idriche;
- Struttura di missione per le politiche del mare;
- Struttura di missione per la semplificazione normativa.

8. SPESE PER CONSUMI INTERMEDI

La spesa stimata per consumi intermedi, al netto delle spese di funzionamento delle strutture di missione pari a euro **5.892.100,00**³ e di quelle della Protezione civile pari a euro **28.162.596,00**, ammonta a euro **82.954.247,00**. La spesa presenta, rispetto a quella prevista nel 2023 di euro **79.317.562,00**, anch'essa considerata al netto della spesa per le strutture di missione e di quella della Protezione civile, un aumento di euro **3.636.685,00**. L'incremento della spesa per consumi intermedi, sui pertinenti capitoli del bilancio di previsione 2024, è riconducibile prevalentemente:

- all'incremento delle spese pari a euro **2.800.000,00** per l'installazione, gestione e manutenzione degli apparati tecnologici e delle reti informatiche e di telecomunicazione e del servizio *call center*; tale incremento è motivato dall'esigenza di potenziare i programmi di digitalizzazione che riguarderanno ulteriori sedi della Presidenza del Consiglio in corso di acquisizione, nonché dall'incremento delle unità di personale destinatarie di strumentazioni di natura digitale;
- all'incremento della spesa per la copertura assicurativa integrativa del personale pari a euro **1.000.000,00**. Si evidenzia che l'aumento è dovuto soltanto a una mera riclassificazione della spesa nel 2024, in quanto dal macroaggregato "Interventi" è stata inserita nell'ambito del macroaggregato "Funzionamento"⁴;
- all'aumento delle spese per la gestione delle procedure concorsuali pari a euro **520.000,00**, ascrivibile al maggior numero di procedure che saranno effettuate nel corso del 2024;
- all'aumento delle spese per la manutenzione ordinaria degli immobili, degli impianti e dei giardini pari a euro **370.000,00**;
- all'incremento delle spese di pulizia, igienizzazione, derattizzazione e disinfestazione degli immobili, lavaggio tende e tappeti e smaltimento dei rifiuti speciali pari a euro **270.000,00**;
- all'incremento della spesa per acquisto di beni di consumo e servizi, strumentali al funzionamento degli Uffici pari a euro **140.000,00**, riconducibile in particolare alla necessità di poter fronteggiare le accresciute esigenze della Presidenza a seguito della costituzione di nuove strutture.

³ Le spese di funzionamento, comprensive dei compensi per gli esperti, delle strutture di missione pari a euro 5.892.100,00 presentano, rispetto a quelle iniziali previste per l'esercizio finanziario 2023 pari a euro 2.086.217,00 un aumento di euro 3.805.883,00. L'aumento, come già sopra rappresentato per le spese di personale assegnato alle strutture di missione, è dovuto prevalentemente all'istituzione di nuove strutture:

- Delegazione per la presidenza italiana del G7;
- Struttura di missione per il contrasto alla scarsità idrica e per il potenziamento e l'adeguamento delle infrastrutture idriche;
- Struttura di missione per le politiche del mare;
- Struttura di missione per la semplificazione normativa.

Inoltre, l'incremento della spesa è riconducibile alla riorganizzazione di alcune strutture, in sede di conferma da parte del nuovo Governo, che ha comportato un aumento della spesa per i compensi degli esperti:

- Struttura di missione anniversari nazionali ed eventi sportivi nazionali e internazionali;
- Struttura di missione PNRR;
- Struttura di missione per il coordinamento dei processi di ricostruzione e sviluppo dei territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009;
- Struttura di missione denominata Segreteria Tecnica per le politiche in materia di disabilità.

⁴ Cfr. circolare del Ministero dell'economia e delle finanze n. 46 del 21 dicembre 2022.

A parziale compensazione degli aumenti sopra indicati risultano in diminuzione le spese relative alle utenze di acqua, energia elettrica, gas e abbonamenti televisivi e allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani nonché per canoni telefonici, satellitari e di telecomunicazioni pari a euro **1.500.000,00**.

Inoltre, si registra una generale diminuzione delle spese per eventi e di rappresentanza per euro **143.280,00**, a seguito dell'applicazione della riduzione, stabilita nella direttiva del Segretario generale per la formulazione delle previsioni di bilancio, del cinque per cento da applicare sugli stanziamenti proposti, rispetto a quelli iniziali previsti nel bilancio 2023.

9. FONDO DI RISERVA

Il Fondo di riserva 2024 ammonta a euro **45.625.642,00**. In tale importo sono ricomprese una parte delle risorse finanziarie da destinare alle assunzioni di personale, finanziate da specifiche disposizioni legislative, i cui oneri, non ancora puntualmente quantificati, saranno ripartiti sui pertinenti capitoli di bilancio solo a seguito della loro esatta determinazione.

Il Fondo di riserva è destinato, altresì, all'eventuale aumento degli stanziamenti di altri capitoli di spesa, nonché alle dotazioni finanziarie di capitoli di nuova istituzione.

Ai fini di una migliore programmazione e per un più efficiente e flessibile utilizzo delle risorse finanziarie ivi stanziata, il Fondo di riserva è suddiviso in distinti piani gestionali sui quali sono ripartite le suddette risorse finanziarie destinate a far fronte a interventi di natura straordinaria, a interventi di cui si sia verificata l'indifferibilità o dei quali non è possibile prevedere la spesa in quanto legati ad elementi al momento delle previsioni di bilancio non conoscibili.

10. BILANCIO PLURIENNALE

Al bilancio di previsione 2024 è, altresì, allegato il bilancio pluriennale relativo al triennio 2024-2026, elaborato in termini di competenza e di cassa, ai sensi dell'articolo 9 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 22 novembre 2010.

Nell'elaborazione del bilancio triennale a legislazione vigente si è tenuto conto delle risorse provenienti dal bilancio dello Stato per ciascuno degli anni di riferimento.

SEZIONE II

CENTRI DI RESPONSABILITA' - MISSIONI E PROGRAMMI

CDR 1 “Segretariato Generale”

MISSIONE 1 - Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri

Programma 1.3 - Presidenza del Consiglio dei ministri

MISSIONE 3 - Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali

Programma 3.5 - Compartecipazione e regolazioni contabili ed altri trasferimenti alle autonomie speciali

MISSIONE 24 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 24.5 – Famiglia, pari opportunità e situazioni di disagio

1. Mission

Il Centro di responsabilità 1 “Segretariato generale” ricomprende i centri di spesa relativi all’Ufficio del Segretario generale, all’Ufficio del cerimoniale di Stato e per le onorificenze, al Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi, al Dipartimento per il personale, al Dipartimento per i servizi strumentali e al Dipartimento per il coordinamento amministrativo. Fanno altresì parte del Segretariato, l’Ufficio del bilancio e per il riscontro di regolarità amministrativo-contabile nonché l’Ufficio del controllo interno, trasparenza e integrità. Il Segretariato si avvale, altresì, dell’Ufficio di segreteria del Consiglio dei ministri posto alle dipendenze funzionali del Sottosegretario alla Presidenza. Presso il Segretariato operano, infine, la Struttura di missione per gli anniversari nazionali ed eventi sportivi nazionali ed internazionali, la Delegazione per l’organizzazione della Presidenza italiana del G7, la Conferenza Stato-Città.

2. Risorse assegnate

Le risorse assegnate complessivamente al Centro di responsabilità 1 sono pari ad euro 578.528.936,00 così destinate:

- *funzionamento euro 325.382.303,00;*
- *interventi euro 195.734.624,00;*
- *conto capitale euro 11.786.367,00;*
- *oneri comuni euro 45.625.642,00 (fondo di riserva).*

Le risorse sono, in particolare, così suddivise tra i differenti centri di spesa:

Ufficio del Segretario Generale

1. *Mission*

L'Ufficio del Segretario generale opera nell'area funzionale della progettazione delle politiche generali e delle decisioni di indirizzo politico-amministrativo; coadiuva il Segretario generale nell'elaborazione degli atti di indirizzo generale e di direttiva, anche in relazione al raccordo tra i diversi livelli di governo, e nel coordinamento tra le diverse strutture della Presidenza e assicura i servizi generali nella sede del Governo. In particolare, assiste il Segretario generale nella definizione della normativa e degli atti organizzativi inerenti alla Presidenza e nell'esercizio delle funzioni istituzionali di coordinamento e di supporto al Presidente nei rapporti con le Autorità amministrative indipendenti, ivi comprese quelle di cui all'art. 4 del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27, con il sistema delle autonomie e con le altre amministrazioni ed enti; cura le attività redazionali del sito intranet e promuove iniziative per il miglioramento della comunicazione interna; cura la gestione della Biblioteca Chigiana; provvede, in collaborazione con gli Uffici interessati, alla gestione del sistema di protocollo informatico integrato della Presidenza e alla riorganizzazione dei sistemi archivistici del Segretariato generale; cura le attività di accettazione e di smistamento della corrispondenza e del centro di fotoriproduzione; assicura i servizi di anticamera nella sede di palazzo Chigi. Assicura, altresì, il supporto organizzativo alle Conferenze dei Capi delle strutture generali e dei Capi di Gabinetto dei Ministri senza portafoglio e al Presidente, nei rapporti tra Governo e confessioni religiose e nelle materie di particolare impatto strategico sotto il profilo etico e umanitario. Inoltre, cura gli adempimenti relativi ai rapporti con le magistrature amministrative e contabile e con l'Avvocatura dello Stato. È incardinata nell'Ufficio la Segreteria speciale per le attività di supporto al Segretario generale negli adempimenti connessi alla sicurezza interna e al segreto di Stato. Presso l'Ufficio opera altresì, con autonomia funzionale e gestionale, il servizio per i voli di Stato, di Governo e umanitari che riferisce direttamente al Segretario generale ed è la struttura di supporto al Presidente per la disciplina, il coordinamento, l'autorizzazione, l'effettuazione e il controllo del trasporto aereo di Stato o comunque di interesse dello Stato, ivi compresi il trasporto aereo per ragioni sanitarie d'urgenza ed umanitarie e per finalità di sicurezza.

2. *Risorse assegnate*

Le risorse assegnate ammontano complessivamente a euro 7.076.895,00 e sono destinate per euro 1.783.537,00 al funzionamento, per euro 1.756.991,00 agli interventi e per euro 3.536.367,00 alla spesa in conto capitale.

2.1 Funzionamento

Le risorse assegnate di euro 1.783.537,00 sono destinate all'acquisto e all'utilizzo di banche dati giuridiche e normative on-line, alle pubblicazioni digitali e al funzionamento e valorizzazione della Biblioteca Chigiana (cap. 114), alle spese, come il sostenimento delle spese per catering e acquisto di beni alimentari e di consumo, connesse all'effettuazione del trasporto aereo per esigenze di Stato, per ragioni di carattere sanitario e umanitario, all'acquisto dei medesimi generi per la sala VIP dell'Aeroporto di Ciampino, alle spese di missione all'estero dell'equipaggio del velivolo presidenziale e al funzionamento e manutenzione della sala operativa dei voli di Stato (cap. 132), a garantire il funzionamento del Comitato nazionale per la bioetica, in particolare al rimborso delle spese di missione per i componenti ed esperti del Comitato, al rimborso spese per eventi e convegni e al pagamento per prestazioni di carattere intellettuale in materie tecnico-specialistiche (cap. 177), al funzionamento del Comitato nazionale per la biosicurezza, le biotecnologie e le scienze della vita, in particolare all'organizzazione di almeno tre riunioni plenarie finalizzati al raccordo con le altre istituzioni omologhe per l'implementazione della banca dati del DNA e per il coordinamento delle competenti attività (cap. 179), alle spese di funzionamento della Conferenza Stato-città e autonomie locali, che assicura il necessario raccordo e coordinamento dei competenti Uffici dello Stato e delle autonomie locali, in particolare alle spese per i servizi di rendicontazione delle sedute della Conferenza e alla partecipazione a eventi istituzionali (cap. 431), alle retribuzioni del personale in servizio presso la "Struttura di missione per il contrasto alla scarsità idrica e per il potenziamento delle infrastrutture idriche", istituita con DPCM 9 agosto 2023, ai sensi del decreto-legge 14 aprile 2023, n. 39, convertito con modificazioni, dalla legge 13 giugno 2023, n. 68 (cap.174) nonché alle spese per il funzionamento della suddetta Struttura di missione e ai compensi per gli esperti (cap. 175).

Indicatori di realizzazione finanziaria

SPESE DI FUNZIONAMENTO				
Cap.	Stanziamento 2024	Capacità d'impegno	Capacità di pagamento	Capacità di smaltimento residui
		%	%	%
114	86.000,00	80	45	90
132	140.000,00	100	100	100
174	1.226.880,00	80	80	100
175	270.704,00	80	80	100
177	29.462,00	80	80	75
179	24.105,00	75	80	75
431	6.386,00	80	80	100
tot.	1.783.537,00			

2.2 Interventi

Le risorse stanziare pari a euro 1.756.991,00 sono destinate:

a) *“Spese per progetti settoriali e per eventi di promozione di natura celebrativa”* (cap. 184)

- euro 534.039,00 per attività da svolgere in collaborazione con altre pubbliche amministrazioni mediante accordi ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e per la partecipazione alle spese sostenute da soggetti pubblici o privati, senza finalità di lucro, per la realizzazione di progetti culturali o sociali di alta rilevanza;

b) *“Somme per i premi intitolati a Giacomo Matteotti e per il funzionamento delle Commissioni giudicatrici e per la promozione dei premi (L. 5/10/2004 n. 255, art. 2)”* (cap. 229)

- euro 37.952,00 di cui euro 30.000,00 ai vincitori del Premio nazionale intitolato a Giacomo Matteotti, previsto dalla legge 5 ottobre 2004, n. 255 ed euro 7.952,00 al funzionamento della Commissione giudicatrice e per la promozione dei premi;

c) *“Contributi ad organismi sovranazionali”* (cap. 273)

- euro 285.000,00 ai contributi a organismi sovranazionali ai sensi dell'art. 1, comma 383, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022 – 2024”, che, allo scopo di ridurre i tempi per la trattazione dei ricorsi pendenti nei confronti dell'Italia presso la CEDU, ha istituito nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, per il successivo trasferimento al bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei ministri, un fondo con una dotazione di euro 300.000,00 annui a decorrere dall'anno 2022, per la concessione da parte dello Stato italiano di un contributo annuale da destinare al Conto speciale del Consiglio d'Europa;

d) *“Somme da trasferire al Commissario di Governo per gli oneri correlati alla gestione commissariale funzionale alle celebrazioni del Giubileo della chiesa cattolica per il 2025”* (cap. 275)

- euro 500.000,00 da trasferire al Commissario di Governo per gli oneri correlati alla gestione commissariale per la pianificazione e la realizzazione delle opere funzionali alle celebrazioni del Giubileo della chiesa cattolica per il 2025, ai sensi dell'art. 1, commi da 420 a 433 della legge 30 dicembre 2021, n. 234;

e) *“Somme destinate agli oneri di funzionamento della struttura di supporto al Commissario straordinario di Governo incaricato per la bonifica ambientale e rigenerazione urbana dell'ex area militare - arsenale militare e area militare contigua Molo Carbone”* (cap. 284)

- euro 300.000,00 al funzionamento della struttura di supporto alla gestione commissariale per la bonifica ambientale e rigenerazione urbana ambientale dell'area di rilevante interesse nazionale dell'ex area militare denominata “Arsenale militare e area militare contigua Molo Carbone”,

situata nell'isola de La Maddalena. La citata Struttura è stata istituita con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 21 gennaio 2022 ai sensi della legge 30 dicembre 2021, n. 234 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022/2024" e, in particolare, dell'articolo 1, comma 817, che ha previsto un contributo a favore della Regione Sardegna di euro 3.500.000,00 per ciascuno degli anni 2022, 2023 e 2024 per la realizzazione di interventi urgenti di manutenzione straordinaria delle strutture che insistono sulle aree adibite a sedi per lo svolgimento del Vertice G8, nell'ex Arsenale della Marina militare alla Maddalena e nelle aree adiacenti all'interno del sito di interesse nazionale;

f) *"Somme da trasferire alla Regione Piemonte quale contributo straordinario al fine di accelerare la realizzazione del Parco della Salute, della ricerca e dell'innovazione di Torino"* (cap. 291)

- euro 100.000,00 quale contributo straordinario da trasferire alla regione Piemonte al fine di accelerare la realizzazione del Parco della Salute, della ricerca e dell'innovazione di Torino, ai sensi dell'art. 1, comma 589 della legge 29 dicembre 2022, n.197 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025.

Indicatori di realizzazione finanziaria

<i>SPESE PER INTERVENTI</i>				
<i>Cap.</i>	<i>Stanziamiento 2024</i>	<i>Capacità d'impegno</i>	<i>Capacità di pagamento</i>	<i>Capacità di smaltimento residui</i>
		<i>%</i>	<i>%</i>	<i>%</i>
184	534.039,00	10	100	100
229	37.952,00	80	80	100
273	285.000,00	50	50	100
275	500.000,00	50	50	100
284	300.000,00	50	50	100
291	100.000,00	50	50	-
tot.	1.756.991,00			

2.3 Conto capitale

Le risorse stanziare per le spese in conto capitale pari a euro 3.536.367,00 sono destinate:

a) *"Spese per acquisto e conservazione di libri e pubblicazioni per la dotazione della Biblioteca Chigiana"* (cap. 901)

- euro 36.367,00 ad abbonamenti ai periodici in dotazione alla Biblioteca Chigiana, all'incremento, aggiornamento e valorizzazione del patrimonio bibliografico e alla rilegatura dei periodici;

b) “Somme destinate alla manutenzione straordinaria delle strutture che insistono sulle aree adibite a sedi per lo svolgimento del vertice G8 nell’ex Arsenale militare marina La Maddalena e nelle aree adiacenti all’interno del SIN ai sensi dell’articolo 1, comma 817 della legge 30 dicembre 2021, n. 234” (cap. 970)

- euro 3.500.000,00 per la manutenzione straordinaria delle strutture che insistono sulle aree adibite a sedi per lo svolgimento del vertice G8 nell’ex Arsenale militare marina La Maddalena e nelle aree adiacenti all’interno del SIN.

Indicatori di realizzazione finanziaria

SPESE IN CONTO CAPITALE				
<i>Cap.</i>	<i>Stanziamiento 2024</i>	<i>Capacità d’impegno</i>	<i>Capacità di pagamento</i>	<i>Capacità di smaltimento residui</i>
		%	%	%
901	36.367,00	80	50	60
970	3.500.000,00	100	100	100
tot.	3.536.367,00			

SCHEDA OBIETTIVO				
MISSIONE	1. Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri			
PROGRAMMA	1.3 Presidenza del Consiglio dei ministri			
CENTRO DI RESPONSABILITA'	1 - Segretariato generale			
OBIETTIVO STRUTTURALE	Premio nazionale intitolato a Giacomo Matteotti.			
DESCRIZIONE	Ottimizzazione delle attività procedurali al fine di garantire il rispetto di tutti i termini previsti per l'adozione dei provvedimenti.			
OBIETTIVO STRATEGICO				
DESCRIZIONE				
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	cap. 229	2024	2025	2026
		37.952,00	37.952,00	37.952,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	Tempestività nella realizzazione delle istruttorie e degli atti previsti.			
FONTE DEL DATO	SICOGE, protocollo informatico, sito internet.			
METODO DI CALCOLO	N. provvedimenti adottati entro i rispettivi termini di scadenza, effettivi o convenzionali/ n. provvedimenti da adottare entro i rispettivi termini di scadenza, effettivi o convenzionali	UNITA' DI MISURA (%)	TARGET	
			100	

Ufficio del Cerimoniale di Stato e per le onorificenze

1. *Mission*

L'Ufficio del cerimoniale di Stato e per le onorificenze cura il cerimoniale di Stato nazionale e assiste il Presidente nell'attività di rappresentanza ufficiale, provvedendo anche all'organizzazione delle sue visite in Italia e all'estero, comunicando le opportune disposizioni alle prefetture per il coordinamento delle attività di cerimoniale. Coordina, altresì, l'attività protocollare degli Organi costituzionali per gli affari di comune interesse, indirizza istruzioni protocollari agli organi del Governo e aggiorna norme e prassi protocollari, anche ai fini di consulenza ad altri soggetti pubblici. Cura le rappresentanze e le adesioni governative; provvede al coordinamento interministeriale e alla cura degli aspetti organizzativi degli incontri bilaterali, in Italia, del Presidente del Consiglio dei ministri con Capi di Stato e di Governo che si svolgono anche fuori sede, comprese le relative prestazioni di interpretariato, d'intesa con il Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale; coordina il cerimoniale nazionale delle visite pastorali del Pontefice. Provvede, inoltre, all'assistenza protocollare ai Presidenti emeriti della Repubblica nell'attività di rappresentanza ufficiale in Italia e all'estero, nonché all'assistenza protocollare ai Vice Presidenti e al Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri. Provvede alle autorizzazioni e istruzioni relative all'esposizione delle bandiere e all'uso dei simboli dello Stato e alla predisposizione dei messaggi ufficiali del Presidente, dei Vice Presidenti del Consiglio e del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio. Emanando direttive in materia protocollare in occasione delle festività nazionali e dei lutti pubblici, cura le esequie di Stato e gli adempimenti di carattere protocollare in occasione dell'utilizzo degli alloggi presidenziali e delle sedi di rappresentanza. L'Ufficio ha, altresì, il compito di assistere il Segretario generale nello svolgimento delle funzioni istituzionali di supporto al Presidente in attuazione della legge 3 marzo 1951, n. 178, istitutiva dell'Ordine «Al merito della Repubblica Italiana» e, ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 gennaio 2011, cura gli adempimenti connessi all'autorizzazione a fregiarsi in Italia delle onorificenze cavalleresche pontificie e alla concessione di emblemi araldici. Provvede, infine, alla conduzione dell'alloggio del Presidente del Consiglio dei ministri e dell'anticamera del Presidente e supporta le visite guidate nelle sedi della Presidenza.

2. *Risorse assegnate*

Le risorse assegnate ammontano complessivamente a euro 852.994,00 e sono destinate interamente al funzionamento.

2.1 Funzionamento

Le risorse di euro 852.994,00 sono destinate alla realizzazione di eventi istituzionali riguardanti l'Ordine al Merito della Repubblica Italiana (OMRI) e l'Araldica pubblica (cap. 118), alle attività di rappresentanza del Presidente del Consiglio dei ministri (cap. 120), alle attività connesse all'organizzazione e alla cura di aspetti di accoglienza in occasione di attività istituzionali presiedute dal Presidente del Consiglio dei ministri, nonché all'organizzazione delle visite ufficiali, alla partecipazione a vertici, convegni, congressi, conferenze, comitati, incontri e altre manifestazioni in Italia e all'estero del Presidente e dei Vice Presidenti del Consiglio dei ministri e delle rispettive delegazioni, all'organizzazione di convegni, conferenze e altre manifestazioni per presentare il PNRR e il suo stato di attuazione, nonché alla gestione e conduzione dell'alloggio presidenziale e dell'anticamera del Presidente del Consiglio dei ministri (cap. 121) e all'acquisizione dei servizi di interpretariato, compreso il rimborso degli oneri documentati relativi a eventuali trasferte (cap. 122).

Indicatori di realizzazione finanziaria

SPESE DI FUNZIONAMENTO				
Cap.	Stanziamiento 2024	Capacità d'impegno	Capacità di pagamento	Capacità di smaltimento residui
		%	%	%
118	5.307,00	80	80	80
120	97.689,00	80	80	85
121	669.640,00	80	80	85
122	80.358,00	85	85	85
tot.	852.994,00			

Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi

1. *Mission*

Il Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi è la struttura di supporto al Presidente del Consiglio dei ministri nella funzione di coordinamento dell'attività normativa. Esso assicura, altresì, la consulenza giuridica di carattere generale e sovrintende, in particolare, all'iniziativa legislativa e all'attività normativa del Governo, coordinandone e promuovendone l'istruttoria, verificandone la conformità alle disposizioni costituzionali ed europee, curando l'istruttoria delle questioni di costituzionalità nonché il corretto uso delle fonti e la sussistenza dei presupposti per il ricorso alla decretazione d'urgenza. Il Dipartimento, inoltre, assicura la qualità dei testi normativi anche con riguardo ai processi di semplificazione, riassetto e riordino della normativa vigente; provvede all'istruttoria degli emendamenti governativi e parlamentari. Cura l'elaborazione delle metodologie in tema di Analisi di Impatto della Regolamentazione (AIR), di Analisi tecnico-normativa (ATN) e di Verifica d'Impatto della Regolamentazione (VIR), coordina e sovrintende all'applicazione della disciplina in materia di AIR, ATN e VIR, elabora regole tecniche di redazione dei testi normativi, compie le analisi e formula le proposte di revisione e semplificazione dell'ordinamento normativo esistente. Collabora, inoltre, con il Dipartimento degli affari europei nella fase ascendente del processo di adozione dei regolamenti e delle direttive europee, nonché nelle procedure d'infrazione avviate dall'Unione europea e assicura, quanto al processo di formazione e di attuazione in sede nazionale della normativa europea, l'esame preliminare della situazione normativa ed economica interna e la valutazione delle conseguenze dell'introduzione delle norme europee sull'assetto interno. In collaborazione con gli organi costituzionali, cura la classificazione e l'informatizzazione della normativa vigente e provvede alla pubblicazione sul sito telematico delle notizie relative a iniziative normative del Governo. Sovrintende e coordina, mantenendo i rapporti con l'Avvocatura dello Stato e con le amministrazioni interessate, le attività concernenti il contenzioso dinanzi alle Corti internazionali e dinanzi alle giurisdizioni nazionali che abbia, quale legittimato attivo o passivo la Presidenza del Consiglio dei ministri, con esclusione degli affari in materia di lavoro e di protezione civile e provvede al recupero delle somme e al pagamento delle spese concernenti il contenzioso di competenza. Infine assicura, se richiesto, la consulenza giuridico-legale di carattere generale per quanto concerne la fase pre-contenziosa ai Dipartimenti e Uffici della Presidenza.

2. *Risorse assegnate*

Le risorse assegnate ammontano complessivamente a euro 60.773.696,00 e sono destinate per euro 150.000,00 al funzionamento e per euro 60.623.696,00 agli interventi.

2.1 Funzionamento

Le risorse stanziare pari a euro 150.000,00 sono destinate al pagamento degli onorari spettanti all'Avvocatura dello Stato, nei casi di compensazione di spese giudiziali riguardanti i contenziosi di competenza del Dipartimento e delle articolazioni della Presidenza del Consiglio dei ministri che non dispongono di specifico capitolo di spesa, e degli onorari degli avvocati del libero foro delegati dall'Avvocatura dello Stato, alle spese di missione degli Avvocati dello Stato per l'espletamento dell'incarico difensivo, delle notificazioni e comunicazioni, delle indennità a testimoni e consulenti tecnici (cap. 162).

Indicatori di realizzazione finanziaria

SPESE DI FUNZIONAMENTO				
Cap.	Stanziamento 2024	Capacità d'impegno	Capacità di pagamento	Capacità di smaltimento residui
		%	%	%
162	150.000,00	70	70	70
tot.	150.000,00			

2.2 Interventi

Le somme assegnate per gli interventi ammontano complessivamente a euro 60.623.696,00 e sono destinate:

a) *“Fondo per l’informatizzazione e la classificazione della normativa vigente”* (cap. 119)

- euro 623.696,00 agli interventi previsti dalla Convenzione quadro per l'aggiornamento dei contenuti in multi-vigenza, la manutenzione correttiva e gli sviluppi del portale “Normattiva”, relativa al periodo 2022-2024, sottoscritta tra la PCM - Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi e l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, volta ad assicurare la gestione, la manutenzione e l'evoluzione del suddetto portale. Si evidenzia che il portale “Normattiva”, è una banca dati che consente ai cittadini l'accesso libero e gratuito, attraverso la rete internet, alla normativa vigente ed è frutto della collaborazione tra la Presidenza del Consiglio dei ministri, il Senato della Repubblica e la Camera dei deputati che cooperano per la realizzazione del programma e lo sviluppo del portale, per il tramite del Comitato di gestione, istituito con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri il 4 settembre 2015;

b) *“Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori”* (cap. 173)

- euro 60.000.000,00 al pagamento delle spese derivanti dall'esecuzione di sentenze sfavorevoli conseguenti alle violazioni del diritto europeo e agli altri contenziosi di competenza del Dipartimento.

Indicatori di realizzazione finanziaria

SPESE PER INTERVENTI				
<i>Cap.</i>	<i>Stanziamiento 2024</i>	<i>Capacità d'impegno</i>	<i>Capacità di pagamento</i>	<i>Capacità di smaltimento residui</i>
		%	%	%
119	623.696,00	100	70	70
173	60.000.000,00	70	70	70
tot.	60.623.696,00			

SCHEDA OBIETTIVO				
MISSIONE	1. Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri			
PROGRAMMA	1.3 Presidenza del Consiglio dei ministri			
CENTRO DI RESPONSABILITA'	1 - Segretariato Generale			
OBIETTIVO STRUTTURALE	Promuovere lo sviluppo e l'implementazione del portale Normattiva, ai sensi dell'art. 1, comma 310, della legge 27 dicembre 2013, n. 147.			
DESCRIZIONE	Sviluppo della operatività del portale Normattiva mediante il coordinamento operativo delle attività delle Amministrazioni rappresentate nel Comitato di gestione ex DPCM 4 settembre 2015.			
OBIETTIVO STRATEGICO				
DESCRIZIONE				
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	cap. 119	2024	2025	2026
		623.696,00	623.696,00	623.696,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	Grado di attuazione, con il concorso di altre Amministrazioni/soggetti, delle iniziative/attività previste nella Convenzione quadro sottoscritta tra PCM e IPZS il 14 novembre 2022.			
FONTE DEL DATO	Posta elettronica, protocollo informatico.			
METODO DI CALCOLO	N. iniziative-attività avviate/ N. iniziative-attività previste dalla Convenzione quadro sottoscritta tra PCM e IPZS autorizzate dal Comitato di gestione ex DPCM 4 settembre 2015	UNITA' DI MISURA (%)	TARGET	
			70	

SCHEDA OBIETTIVO				
MISSIONE	1. Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri			
PROGRAMMA	1.3 Presidenza del Consiglio dei ministri			
CENTRO DI RESPONSABILITA'	1 - Segretariato Generale			
OBIETTIVO STRUTTURALE	Pagamenti in attuazione di disposizioni di legge.			
DESCRIZIONE	Liquidazione degli onorari spettanti all'Avvocatura dello Stato, nei casi di compensazione di spese giudiziali riguardanti i contenziosi di competenza del Dipartimento e delle articolazioni della Presidenza del Consiglio dei ministri che non dispongono di specifico capitolo di spesa. Liquidazione delle spese di missione sostenute dagli Avvocati dello Stato per l'espletamento dell'incarico difensivo, nonché degli onorari spettanti agli avvocati del libero foro delegati dall'Avvocatura dello Stato. Liquidazione di CTU e CTP.			
OBIETTIVO STRATEGICO				
DESCRIZIONE				
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	cap. 162	2024	2025	2026
		150.000,00	150.000,00	150.000,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	Grado di liquidazione delle richieste di pagamento pervenute al Dipartimento fino a trenta giorni prima della chiusura della contabilità dell'esercizio finanziario, nei limiti degli stanziamenti annuali di bilancio.			
FONTE DEL DATO	SICOGE.			
METODO DI CALCOLO	Numero di ordini di pagamento/Numero richieste di pagamento pervenute al Dipartimento fino a trenta giorni prima della chiusura della contabilità dell'esercizio finanziario, nei limiti degli stanziamenti di bilancio	UNITA' DI MISURA (%)	TARGET	
			70	

SCHEDA OBIETTIVO				
MISSIONE	1. Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri			
PROGRAMMA	1.3 Presidenza del Consiglio dei ministri			
CENTRO DI RESPONSABILITA'	1 - Segretariato Generale			
OBIETTIVO STRUTTURALE	Gestione delle procedure di liquidazione relative all'esecuzione di sentenze sfavorevoli conseguenti alle violazioni del diritto europeo e agli altri contenziosi di competenza del Dipartimento.			
DESCRIZIONE	Assicurare il mantenimento dell'efficienza del processo di liquidazione dei titoli giudiziari, nei limiti degli stanziamenti di bilancio.			
OBIETTIVO STRATEGICO				
DESCRIZIONE				
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	cap. 173	2024	2025	2026
		60.000.000,00	60.000.000,00	50.000.000,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	Grado di liquidazione, nei limiti degli stanziamenti annuali di bilancio, in favore delle parti vittoriose nelle sentenze di condanna della Presidenza del Consiglio dei Ministri, conseguenti alle violazioni del diritto europeo e agli altri contenziosi di competenza del Dipartimento, notificate in forma esecutiva fino a centoventi giorni prima della chiusura della contabilità dell'esercizio finanziario.			
FONTE DEL DATO	SICOGE.			
METODO DI CALCOLO	Numero delle sentenze sfavorevoli liquidate/numero sentenze da liquidare, nei limiti degli stanziamenti di bilancio. Sono ricompresi nelle sentenze da liquidare i titoli notificati in forma esecutiva fino a centoventi giorni prima della data di chiusura della contabilità dell'esercizio finanziario	UNITA' DI MISURA (%)	TARGET 70	

Dipartimento per il personale

1. Mission

Il Dipartimento per il personale provvede alla gestione giuridica ed economica del personale, alla promozione e sviluppo professionale dello stesso; alla programmazione dei fabbisogni di personale, anche dirigenziale; alla formazione del personale della Presidenza del Consiglio dei ministri e ai rapporti con la Scuola nazionale dell'amministrazione; all'istruttoria per il conferimento degli incarichi dirigenziali; alla fornitura di servizi e alla stipula di convenzioni e accordi di interesse per il personale; alla gestione del contenzioso del lavoro, assumendo direttamente la difesa dell'Amministrazione in sede di conciliazione e nei giudizi del lavoro di primo grado. Cura le relazioni sindacali e i rapporti con l'ARAN; l'istruttoria dei procedimenti disciplinari e in materia di mobbing, l'organizzazione e la gestione di eventi e convegni di interesse per il personale della Presidenza e assicura i servizi di anticamera nelle sedi di Governo, eccetto nella sede di Palazzo Chigi e in quelle in uso al Dipartimento della funzione pubblica. Coordina, altresì, le attività di rilevamento ed elaborazione dei dati statistici presso gli Uffici e i Dipartimenti della Presidenza del Consiglio dei ministri, nonché l'interconnessione al sistema statistico nazionale, con particolare riferimento a quelli concernenti il personale. Il Dipartimento provvede all'individuazione e incentivazione di modalità innovative di lavoro, anche tramite l'utilizzo di strumenti tecnologici e il ricorso a modalità flessibili di lavoro, al fine di incrementare la produttività e agevolare la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro; provvede, inoltre, alla elaborazione di progetti per la valorizzazione e lo sviluppo delle competenze e del potenziale del personale. Presso il Dipartimento opera l'Ufficio del medico competente, che assicura la sorveglianza sanitaria e il primo soccorso, in attuazione degli articoli 25, 41 e 45 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.

2. Risorse assegnate

Le risorse assegnate ammontano complessivamente a euro 273.839.239,00 di cui euro 269.306.739,00 al funzionamento ed euro 4.532.500,00 agli interventi.

2.1 Funzionamento

Le risorse assegnate pari a euro 269.306.739,00 sono destinate:

- euro 219.706.139,00 al pagamento delle spese di personale (capp. 101, 112, 113, 130, 134, 135, 136, 137, 138, 142, 143, 144, 145, 151, 153, 155, 156, 157, 158, 159, 161, 164, 165 e 166);
- euro 21.282.280,00 al pagamento delle spese per gli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche (capp. 103, 104, 105, 106, 107, 115, 126, 127 e 129);

- euro 520.000,00 alla realizzazione delle attività formative e al benessere organizzativo del personale (capp. 149 e 163);
- euro 537.441,00 al rimborso delle spese di missione (capp. 108 e 139);
- euro 293.600,00 ad accertamenti sanitari del personale (cap. 148);
- euro 983.020,00 ai compensi da corrispondere ai commissari Zes (cap. 261);
- euro 1.037.630,00 ai compensi per gli esperti e per incarichi professionali (capp. 167, 197 e 209);
- euro 970.000,00 alla gestione delle procedure concorsuali (cap. 168);
- euro 100.000,00 al funzionamento della Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi (cap. 169);
- euro 402.051,00 ai compensi per i componenti del NUVIR (cap.170);
- euro 2.500.000,00 alla regolarizzazione dei contributi previdenziali a carico dell'amministrazione sul trattamento economico dei lavoratori iscritti alla gestione separata o dei lavoratori dipendenti iscritti ad altre forme previdenziali (cap. 172);
- euro 6.031.990,00 alle retribuzioni del personale in servizio presso la Struttura di missione PNRR (cap. 276);
- euro 398.746,00 agli oneri per IRAP sul trattamento economico del personale in servizio presso la Struttura di missione PNRR (cap. 277);
- euro 705.573,00 alle retribuzioni del personale in servizio presso la Struttura di missione "Unità per la razionalizzazione e il miglioramento della regolazione" (cap. 278);
- euro 46.759,00 agli oneri per IRAP sul trattamento economico del personale in servizio presso la Struttura di missione "Unità per la razionalizzazione e il miglioramento della regolazione" (cap. 279);
- euro 965.400,00 ai compensi per esperti presso le strutture di missione per l'attuazione del PNRR istituite ai sensi del decreto-legge n. 77/2021 e del decreto-legge n. 13/2023 (cap. 280);
- euro 10.023.573,00 alle retribuzioni del personale in servizio presso le unità di missione e il nucleo PNRR Stato-Regioni istituiti per gli interventi previsti nel PNRR e del personale non dirigenziale in servizio presso le unità di missione, il Nucleo PNRR Stato-Regioni e le strutture titolari di interventi previsti nel PNRR (cap. 281);
- euro 665.037,00 agli oneri IRAP sul trattamento economico del personale dirigenziale in servizio presso le unità di missione e il Nucleo PNRR Stato-Regioni istituiti per gli interventi previsti nel PNRR e del personale non dirigenziale in servizio presso le unità di missione, il nucleo PNRR Stato-Regioni e le strutture titolari di interventi previsti nel PNRR (cap.282);
- euro 1.390.000,00 ai compensi per gli esperti presso le unità di missione di livello dirigenziale generale e le strutture titolari di interventi previsti nel PNRR (cap. 283);

- euro 722.000,00 alle spese di funzionamento del Nucleo di valutazione e analisi strategica in materia di esercizio di poteri speciali (cap. 289), istituito ai sensi dell'art. 27 del decreto-legge 21 marzo 2022, n. 21, convertito, con modificazioni e integrazioni, dalla legge 20 maggio 2022, n. 51, al fine di potenziare l'attività di coordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri per lo svolgimento delle attività propedeutiche all'esercizio dei poteri speciali;
- euro 25.500,00 agli oneri per IRAP sui compensi ai commissari e vicecommissari Zes (cap. 290).

Indicatori di realizzazione finanziaria

SPESE DI FUNZIONAMENTO				
Cap.	Stanziamento 2024	Capacità d'impegno	Capacità di pagamento	Capacità di smaltimento residui
		%	%	%
101	411.440,00	80	90	95
103	4.042.017,00	70	70	70
104	2.381.035,00	70	70	70
105	264.530,00	70	70	70
106	4.027.211,00	70	70	70
107	3.678.649,00	80	80	95
108 pg1	75.000,00	50	50	90
108 pg3	42.038,00	50	50	90
112	2.000.000,00	80	80	80
113	5.000.000,00	95	95	95
115	240.749,00	75	75	85
126	5.811.775,00	75	75	85
127	342.313,00	75	75	85
129	494.001,00	75	75	85
130	28.158,00	90	90	90
134	42.035,00	70	70	90
135	131.159.173,00	75	90	60
136	600.000,00	50	50	50
137	8.583.716,00	90	85	90
138	173.698,00	70	70	90
139	420.403,00	80	80	90
142	2.223.333,00	70	70	60
143	625.000,00	80	80	90
144	46.223.358,00	85	70	95
145	14.764,00	70	70	90
148	293.600,00	60	50	50
149 pg1*	120.000,00	-	-	-
149 pg3	100.000,00	50	50	50
151	3.800.000,00	90	90	90
153	1.479.190,00	95	95	95
155	939.670,00	70	70	60

<i>Cap.</i>	<i>Stanziamiento 2024</i>	<i>Capacità d'impegno</i>	<i>Capacità di pagamento</i>	<i>Capacità di smaltimento residui</i>
		<i>%</i>	<i>%</i>	<i>%</i>
156	330.049,00	70	70	60
157	180.409,00	85	85	85
158	16.086,00	70	70	70
159	11.186.053,00	85	85	85
161	3.928.985,00	85	85	85
163**	300.000,00	60	40	100
164	490.968,00	70	70	70
165	32.469,00	70	70	70
166	237.585,00	70	70	70
167***	527.630,00	-	-	-
168	970.000,00	60	40	60
169	100.000,00	80	80	80
170	402.051,00	60	60	60
172	2.500.000,00	70	70	70
197	310.000,00	50	70	90
209	200.000,00	40	60	90
261	983.020,00	50	50	50
276 pg1	3.619.918,00	60	70	60
276 pg2	1.081.631,00	60	70	60
276 pg3	1.330.441,00	70	60	50
277 pg1	338.293,00	60	70	60
277 pg2	60.453,00	70	60	50
278 pg1	393.450,00	60	70	60
278 pg2	117.563,00	60	70	60
278 pg3	194.560,00	70	60	50
279	46.759,00	70	60	50
280	965.400,00	40	40	60
281	10.023.573,00	70	70	70
282	665.037,00	70	70	70
283	1.390.000,00	40	40	40
289****	722.000,00	50	50	50
290	25.500,00	50	50	50
tot.	269.306.739,00			

*Per il cap. 149 non sono state indicate le percentuali in quanto si tratta di sussidi al personale che vengono erogati sulla base delle istanze degli aventi diritto.

**Per il cap. 163 (attività formative) il pagamento della fornitura dei servizi avviene ad attività formativa conclusa pertanto le percentuali indicate fanno riferimento agli impegni dell'esercizio finanziario precedente.

***Per il cap. 167 non sono state indicate le percentuali in quanto la spesa è subordinata all'emanazione di un DPCM che individua contingente e budget.

****Il cap. 289 è stato trasferito dal Dica al Dip a giugno 2023.

2.2 Interventi

Le somme stanziare pari a euro 4.532.500,00 sono destinate:

a) *“Spese per esecuzioni sentenze in materia di personale nonché per interessi legali o rivalutazione monetaria sulle retribuzioni”* (cap. 183)

- euro 2.900.000,00 alle spese per le esecuzioni di sentenze in materia di personale nonché per interessi legali o rivalutazione monetaria sulle retribuzioni;

b) *“Spese inerenti al contenzioso relativo al rapporto di lavoro del personale in servizio presso la Presidenza del Consiglio dei ministri”* (cap. 217)

- euro 70.000,00 alle spese derivanti da contenziosi relativi ai rapporti di lavoro del personale in servizio;

c) *“Fondo per gli interventi a favore di cittadini illustri che versano in stato di particolare necessità (L. 8/8/1985 n. 440 - L. 27/12/2006 n. 296, art. 1, c. 1277)”* (cap. 230)

- euro 1.562.500,00 per l'erogazione di contributi a favore di cittadini illustri che versano in stato di particolare necessità (Legge Bacchelli).

Indicatori di realizzazione finanziaria

SPESE PER INTERVENTI				
Cap.	Stanziamiento 2024	Capacità d'impegno	Capacità di pagamento	Capacità di smaltimento residui
		%	%	%
183	2.900.000,00	70	70	70
217	70.000,00	80	80	100
230	1.562.500,00	50	80	90
tot.	4.532.500,00			

Dipartimento per i servizi strumentali

1. *Mission*

Il Dipartimento per i servizi strumentali provvede, in un quadro unitario di programmazione generale annuale e pluriennale, coerente con le esigenze di funzionamento della Presidenza del Consiglio dei ministri e compatibile con le risorse finanziarie, all'approvvigionamento, alla fornitura e alla gestione di tutti i beni mobili, immobili e dei servizi ad essi connessi, come la programmazione e la realizzazione delle opere e degli interventi manutentivi dei locali e degli impianti. In particolare: provvede all'ottimale gestione degli immobili in uso alla Presidenza; predispone e gestisce i programmi di informatizzazione della stessa, curando l'analisi funzionale, la progettazione e la gestione dei sistemi informativi automatizzati e di telecomunicazione, anche sotto il profilo della sicurezza e della riservatezza, con esclusione dei sistemi di comunicazione di competenza del centro comunicazioni classificate presso l'Ufficio del Segretario generale. Il Dipartimento gestisce le emergenze all'interno delle sedi della Presidenza; provvede all'analisi, alla programmazione, alla gestione e alla valutazione delle scelte relative alle esigenze locative, di acquisizione di beni e servizi, anche nel settore informatico e di telecomunicazione, nonché all'avvio e alla gestione delle connesse procedure amministrative, ivi comprese quelle di adesione alle convenzioni stipulate ai sensi dell'articolo 26, commi 1 e 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e dell'articolo 58 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, assicurandone anche il monitoraggio e la gestione operativa quale referente unico della Presidenza. Provvede, altresì, al collaudo e alla regolare esecuzione delle opere e degli interventi o delle prestazioni. Al Dipartimento fanno capo le attività di prevenzione e protezione ai sensi della normativa sulla tutela della salute e la sicurezza dei lavoratori sui luoghi di lavoro e il coordinamento e la gestione dei necessari interventi strutturali, in raccordo con il Dipartimento per il personale - Ufficio del medico competente e i compiti di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante «Codice dell'amministrazione digitale» e successive modificazioni e integrazioni, compatibilmente con le funzioni istituzionali assegnate e le esigenze organizzative delle singole strutture della Presidenza. Infine, provvede alla gestione degli «uffici passi» e dell'autoparco, nonché alla sicurezza del servizio di trasporto.

2. *Risorse assegnate*

Le risorse assegnate ammontano complessivamente a euro 57.962.827,00, di cui euro 49.712.827,00 al funzionamento ed euro 8.250.000,00 alle spese in conto capitale.

2.1 Funzionamento

Le risorse assegnate pari a euro 49.712.827,00 sono destinate:

- euro 65.000,00 alle spese per acquisto di quotidiani e periodici e agli abbonamenti on-line per le esigenze dell'Ufficio Stampa e del Portavoce del Presidente del Consiglio dei ministri (cap. 128);
- euro 1.000.000,00 alla copertura assicurativa integrativa ex articolo 99 CCNL 2002-2005 per il personale dipendente della Presidenza del Consiglio dei ministri (cap.171);
- euro 1.200.000,00 all'acquisto di beni di consumo e servizi, strumentali al funzionamento degli uffici (cap. 187);
- euro 210.000,00 alle spese per progettazioni e servizi relativi al patrimonio immobiliare e alla sicurezza dei luoghi di lavoro, in particolare alla gestione integrata della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro negli immobili in uso e ai servizi di monitoraggio finalizzati alla mitigazione di specifici rischi ambientali (cap. 188);
- euro 30.000,00 alle spese di forniture e lavori tipografici, stampati speciali presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato (cap. 190);
- euro 7.970.000,00 alle spese di manutenzione ordinaria degli immobili, degli impianti e dei giardini (cap. 191);
- euro 162.000,00 ai canoni per il noleggio delle autovetture per il servizio di trasporto istituzionale (cap. 192);
- euro 95.000,00 alle spese postali e telegrafiche della Presidenza del Consiglio dei ministri (cap. 193);
- euro 103.000,00 alle spese per consumi e manutenzione straordinaria delle autovetture, in particolare per l'acquisto di carburante per autotrazione, per il pagamento dei pedaggi autostradali, del canone di noleggio dei telepass e per il minuto funzionamento delle autovetture (cap. 194);
- euro 8.600.000,00 agli oneri relativi alle locazioni per gli immobili in uso alla Presidenza del Consiglio dei ministri (cap. 195);
- euro 7.000.000,00 alle spese relative alle utenze di acqua, energia elettrica, gas e abbonamenti televisivi nonché spese da sostenersi in applicazione di norme di legge, di regolamenti, ivi comprese quelle relative allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani (cap. 198);
- euro 6.000.000,00 alle spese di pulizia, igienizzazione, derattizzazione e disinfestazione degli immobili, lavaggio tende e tappeti e smaltimenti rifiuti speciali (cap. 199);
- euro 130.000,00 al pagamento per il servizio di giardinaggio interno nell'ambito della Convenzione Consip di *Facility Management* (cap. 200);
- euro 1.536.000,00 alle spese di facchinaggio e trasporto (cap. 201);

- euro 14.500.000,00 alle spese per l'installazione, la gestione e la manutenzione degli apparati tecnologici delle reti informatiche e di telecomunicazione e del servizio *call center* (cap. 213);
- euro 580.000,00 ai canoni telefonici, satellitari e di telecomunicazioni (cap. 219);
- euro 16.000,00 ai premi assicurativi e oneri di mobilità, quali l'acquisto dei permessi da destinarsi al transito e alla sosta nella ZTL delle auto di servizio (cap. 221);
- euro 515.827,00 alle spese da sostenere per il funzionamento dell'immobile di Largo Pietro Brazzà n. 86 (cap. 239).

Indicatori di realizzazione finanziaria

<i>SPESE DI FUNZIONAMENTO</i>				
<i>Cap.</i>	<i>Stanziamiento 2024</i>	<i>Capacità d'impegno</i>	<i>Capacità di pagamento</i>	<i>Capacità di smaltimento residui</i>
		%	%	%
128	65.000,00	70	70	80
171	1.000.000,00	90	90	90
187	1.200.000,00	80	60	70
188	210.000,00	70	60	60
190	30.000,00	80	60	60
191	7.970.000,00	80	60	60
192	162.000,00	90	90	90
193	95.000,00	50	50	60
194	103.000,00	80	90	90
195	8.600.000,00	90	80	90
198	7.000.000,00	80	80	80
199	6.000.000,00	80	60	60
200	130.000,00	80	60	60
201	1.536.000,00	80	60	60
213	14.500.000,00	80	60	60
219	580.000,00	90	60	60
221	16.000,00	90	100	100
239	515.827,00	80	60	60
tot.	49.712.827,00			

2.2 Conto capitale

Le risorse assegnate per le spese in conto capitale sono pari a euro 8.250.000,00 e sono destinate:

- a) "Acquisto di arredi di ufficio, di rappresentanza, di apparecchiature nonché restauro arredi" (cap. 902)

- euro 300.000,00 alle spese per acquisto delle componenti di arredo per ufficio che hanno esaurito il ciclo di utilizzo ovvero non soddisfano i requisiti normativi previsti dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

b) *“Spese di manutenzione straordinaria degli immobili”* (cap. 905)

- euro 3.000.000,00 alle spese di manutenzione straordinaria degli immobili demaniali nonché alla prosecuzione del programma di adeguamento degli immobili in uso alla Presidenza alle prescrizioni normative in tema di sicurezza mediante appositi accordi con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, tenuto conto dell'estensione pluriennale delle obbligazioni e della maturazione progressiva dell'esigibilità dei crediti da parte degli operatori economici, che determinano la modulazione quantitativa e temporale dei correlati impegni di spesa;

c) *“Spese per lo sviluppo del sistema informativo e l'acquisto di software”* (cap. 909)

- euro 2.600.000,00 alle spese per l'acquisto di pacchetti applicativi e licenze d'uso software, per lo sviluppo di siti e l'evoluzione di applicativi esistenti;

d) *“Spese per lo sviluppo delle infrastrutture di reti informatiche, di telecomunicazione e radiotelevisione; per l'acquisto dei relativi apparati inclusi le centrali telefoniche, terminali e apparati multimediali”* (cap. 910)

- euro 2.000.000,00 alle spese correlate alla realizzazione del progetto di *Unified Communication*, all'ampliamento e al potenziamento della struttura wi-fi, all'adeguamento tecnologico su tutte le sedi della Presidenza del Consiglio dei ministri degli impianti di videoconferenza, al cablaggio di sedi della Presidenza, all'acquisto di personal computer ed hardware per il funzionamento del data center;

e) *“Spese per l'adeguamento delle sedi dovuto alle esigenze funzionali delle Autorità e delle strutture della Presidenza del Consiglio dei ministri”* (cap. 911)

- euro 50.000,00 alle spese di adeguamento degli immobili non demaniali alle esigenze funzionali delle Strutture della Presidenza del Consiglio dei ministri;

f) *“Spese di investimento dell'immobile Largo Pietro Brazzà, 86”* (cap. 989)

- euro 300.000,00 alle spese di investimento realizzate presso la sede di Largo Pietro Brazzà, n.86, in uso a Strutture della Presidenza del Consiglio dei ministri e, in particolare, alla progettazione ed esecuzione dei lavori di adeguamento dell'immobile alle prescrizioni normative in tema di prevenzione incendi mediante appositi accordi con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

Indicatori di realizzazione finanziaria

<i>SPESE IN CONTO CAPITALE</i>				
<i>Cap.</i>	<i>Stanziamiento 2024</i>	<i>Capacità d'impegno</i>	<i>Capacità di pagamento</i>	<i>Capacità di smaltimento residui</i>
		<i>%</i>	<i>%</i>	<i>%</i>
902	300.000,00	60	60	60
905	3.000.000,00	60	60	60
909	2.600.000,00	60	60	60
910	2.000.000,00	60	60	60
911	50.000,00	60	60	60
989	300.000,00	60	60	60
tot.	8.250.000,00			

SCHEDA OBIETTIVO				
MISSIONE	1. Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri			
PROGRAMMA	1.3 Presidenza del Consiglio dei ministri			
CENTRO DI RESPONSABILITA'	1 - Segretariato generale			
OBIETTIVO STRUTTURALE	Garantire il servizio di copertura integrativa delle spese sanitarie per il personale della Presidenza del Consiglio dei ministri.			
DESCRIZIONE	Gestione del contratto, di durata triennale, stipulato con operatore economico individuato mediante apposita procedura competitiva, assicurando la liquidazione corretta e tempestiva dei corrispettivi dovuti a titolo di premio.			
OBIETTIVO STRATEGICO				
DESCRIZIONE				
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	cap. 171	2024	2025	2026
		1.000.000,00	1.150.000,00	1.150.000,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	Grado di liquidazione delle fatture regolarmente emesse dal contraente.			
FONTE DEL DATO	SICOGE.			
METODO DI CALCOLO	Somme pagate / somme dovute (sulla base di fatture regolarmente emesse e nei limiti degli stanziamenti di bilancio)	UNITA' DI MISURA (%)	TARGET	
			100	

Dipartimento per il coordinamento amministrativo

1. *Mission*

Il Dipartimento per il coordinamento amministrativo è la struttura di supporto al Presidente del Consiglio dei ministri che opera nel settore dell'attuazione, in via amministrativa, delle politiche del Governo. A tal fine, il Dipartimento effettua i necessari interventi di coordinamento, indirizzo, concertazione e monitoraggio, ed esercita ogni altra attività attinente al coordinamento amministrativo demandata alla Presidenza, anche relativa a iniziative di carattere strategico. Cura, altresì, gli adempimenti riferiti alle competenze di carattere amministrativo in attuazione dell'indirizzo politico del Presidente o dei Sottosegretari delegati. Fornisce, inoltre, supporto all'attività della Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 241, assicura il supporto alle Commissioni e Tavoli Tecnici individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, garantisce il necessario raccordo con le strutture di missione di cui all'articolo 7, comma 4, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303 e con i Commissari straordinari nominati ai sensi dell'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400. Inoltre, fa fronte a particolari e temporanee esigenze di coordinamento operativo tra le amministrazioni statali.

2. *Risorse assegnate*

Le risorse assegnate ammontano a euro 92.083.964,00 e sono destinate interamente agli interventi.

2.2. *Interventi*

Le risorse stanziare di euro 92.083.964,00 sono destinate:

a) *“Spese per la definizione delle procedure transattive conseguenti alle pregresse gestioni commissariali e di amministrazione straordinaria nell'ambito della gestione dei rifiuti della Regione Campania”* (cap. 160)

- euro 30.000.000,00 al trasferimento alla contabilità speciale intestata all'UTA (Unità Tecnica-Amministrativa della PCM, istituita nel 2011 allo scopo di gestire il complesso dei rapporti giuridici conseguenti alla chiusura della gestione emergenziale e straordinaria del ciclo dei rifiuti in Campania) per la definizione delle procedure transattive conseguenti alle pregresse gestioni commissariali (pagamento/ottemperanza di sentenze definitive ed esecutive di condanna, definizione transattiva e stragiudiziale di ulteriori vertenze debitorie in essere o relative a sfavorevoli sentenze);

b) *“Somme destinate alla concessione di un riconoscimento ai congiunti delle vittime delle foibe”* (cap. 222)

- euro 5.400,00 all'acquisto di medaglie e diplomi quale riconoscimento ai congiunti delle vittime delle foibe;

c) *“Contributi ad enti ed associazioni diverse per assegnazione di quota parte dell'otto per mille IRPEF di pertinenza dello Stato”* (cap. 224)

- euro 62.029.694,00 al finanziamento dei progetti relativi agli interventi straordinari per fame nel mondo, calamità naturali, assistenza ai rifugiati e ai minori stranieri non accompagnati, conservazione di beni culturali, edilizia scolastica e recupero dalle tossicodipendenze e dalle altre dipendenze patologiche. La quota da attribuire ad ogni categoria deriva dalle esplicite preferenze espresse dai contribuenti in sede di dichiarazione dei redditi, come stabilito dall'articolo 47 della legge 20 maggio 1985, n. 222, modificato dall' art. 46-bis, comma 4, del decreto-legge 26 ottobre 2019, n. 124, convertito dalla legge 19 dicembre 2019, n. 157 e dagli articoli 7 ed 8 del decreto-legge 10 agosto 2023, n. 105 convertito, con modificazioni, dalla legge 9 ottobre 2023, n. 137.

d) *“Somme destinate alla concessione di una medaglia d'onore ai cittadini italiani militari e civili deportati e internati nei lager nazisti e ai familiari dei deceduti nonché alle spese di funzionamento del Comitato (L.27/12/2006 n. 296, art.1 co.1274/1276)”* (cap. 238)

- euro 48.870,00 ai nuovi affidamenti per la fornitura delle medaglie d'onore, ai sensi dell'articolo 1, commi 1271-1276, della legge 27 dicembre 2006, n. 296.

Indicatori di realizzazione finanziaria

SPESE PER INTERVENTI				
Cap.	Stanziamento 2024	Capacità d'impegno	Capacità di pagamento	Capacità di smaltimento residui
		%	%	%
160	30.000.000,00	-	-	-
222	5.400,00	25	80	-
224*	62.029.694,00	-	-	30
238	48.870,00	85	75	85
tot.	92.083.964,00			

* Si precisa che relativamente al capitolo 224 le indicazioni relative alle capacità di impegno e di pagamento non possono essere oggetto di previsione, in conformità alle disposizioni contenute nel D.P.R. n. 76/1998, recante i criteri per l'utilizzazione della quota dell'otto per mille dell'IRPEF a gestione statale, così come modificate dal D.P.R. n. 82/2013. Tali disposizioni prevedono, a decorrere dal 2015, che il decreto di ripartizione dei fondi dell'otto per mille sia adottato entro febbraio dell'anno successivo all'esercizio finanziario di assegnazione dei fondi stessi (art. 5, comma 4, fissa il termine di 120 giorni dalla data finale per la presentazione delle istanze, cioè il 30 settembre). L'impegno viene, dunque, assunto, previo riparto delle somme nell'anno successivo. Ai sensi dell'articolo 8 del citato D.P.R. n. 76/98, il pagamento dei contributi avviene dopo la presentazione della documentazione prevista per la quale ci sono sei mesi di tempo e, pertanto, può essere effettuato anche nell'esercizio finanziario successivo a quello dell'impegno

SCHEDA OBIETTIVO				
MISSIONE	1. Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri			
PROGRAMMA	1.3 Presidenza del Consiglio dei ministri			
CENTRO DI RESPONSABILITA'	1 - Segretariato generale			
OBIETTIVO STRUTTURALE	Somme destinate alla concessione di un riconoscimento ai congiunti delle vittime delle foibe.			
DESCRIZIONE	Conferimento della medaglia e del diploma ai congiunti delle vittime delle foibe.			
OBIETTIVO STRATEGICO				
DESCRIZIONE				
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	cap. 222	2024	2025	2026
		5.400,00	5.400,00	5.400,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	Capacità di istruttoria delle domande.			
FONTE DEL DATO	Banca dati DICA per la gestione delle domande, sistema di protocollo informatico, PEC.			
METODO DI CALCOLO	Domande esaminate e classificate/totale delle domande pervenute nell'anno 2024	UNITA' DI MISURA (%)	TARGET	
			100	

SCHEDA OBIETTIVO				
MISSIONE	1. Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri			
PROGRAMMA	1.3 Presidenza del Consiglio dei ministri			
CENTRO DI RESPONSABILITA'	1 - Segretariato generale			
OBIETTIVO STRUTTURALE	Ripartizione della quota dell'otto per mille dell'Irpef a diretta gestione Statale (DPR n. 76/1998) per l'annualità 2024.			
DESCRIZIONE	Avvio dell'istruttoria relativa alle richieste di accesso alla quota dell'otto per mille dell'Irpef a gestione diretta dello Stato per l'annualità 2024.			
OBIETTIVO STRATEGICO				
DESCRIZIONE				
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	cap. 224	2024	2025	2026
		62.029.694,00	62.029.694,00	62.029.694,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	Capacità di istruttoria delle domande.			
FONTE DEL DATO	SICOGE, sistema informatico di posta elettronica, protocollo informatico, casella PEC dedicata, banca dati "Programma per la gestione dell'8 x 1000".			
METODO DI CALCOLO	N. istruttorie esaminate/N. di richieste di accesso alla quota dell'8 per mille a gestione diretta dello Stato riferite al 2023	UNITA' DI MISURA (%)	TARGET	
			100	

SCHEDA OBIETTIVO				
MISSIONE	1. Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri			
PROGRAMMA	1.3 Presidenza del Consiglio dei ministri			
CENTRO DI RESPONSABILITA'	1 - Segretariato generale			
OBIETTIVO STRUTTURALE	Concessione della medaglia d'onore ai cittadini italiani militari internati e deportati nei lager nazisti e ai familiari dei deceduti, nonché alle spese di funzionamento del Comitato.			
DESCRIZIONE	Conferimento della medaglia d'onore ai cittadini italiani militari internati e deportati nei lager nazisti e ai familiari dei deceduti.			
OBIETTIVO STRATEGICO				
DESCRIZIONE				
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	cap. 238	2024	2025	2026
		48.870,00	48.870,00	48.870,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	Capacità di istruttoria delle domande.			
FONTE DEL DATO	Banca dati DICA per la gestione delle domande, sistema di protocollo informatico, PEC.			
METODO DI CALCOLO	Domande esaminate e classificate/totale delle domande pervenute nell'anno 2024	UNITA' DI MISURA (%)	TARGET	
			100	

Struttura di missione anniversari nazionali ed eventi sportivi nazionali e internazionali

1. *Mission*

La Struttura di missione anniversari nazionali ed eventi sportivi nazionali e internazionali, istituita, nella sua prima configurazione, il 14 dicembre 2012, è stata modificata nel corso degli anni fino al suo attuale assetto e denominazione, stabilito dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 21 dicembre 2022. La Struttura assicura gli adempimenti necessari per la realizzazione dei programmi e delle iniziative connesse alle celebrazioni degli anniversari di interesse nazionale e agli eventi sportivi di rilevanza nazionale e internazionale, nonché gli interventi finalizzati alla valorizzazione dei luoghi della memoria; coordina le iniziative di realizzazione delle attività, comprese quelle in materia di comunicazione, al fine di promuovere i valori e il significato profondo dei personaggi, degli eventi e della memoria; rafforza, anche mediante il ricorso alle nuove tecnologie, ai linguaggi contemporanei, alle piattaforme digitali e ai social media, il grado di consapevolezza, coinvolgimento e partecipazione delle giovani generazioni, amplificando la portata dei messaggi propri degli anniversari di interesse nazionale, anche in rapporto al contributo di personalità altamente rappresentative del panorama storico, artistico, culturale e scientifico del Paese, promuovendo, specie nelle giovani generazioni, la dimensione partecipativa e, in chiave proattiva, il significato della memoria quale patrimonio culturale collettivo.

La Struttura provvede inoltre ai necessari adempimenti per la definizione delle attività residuali connesse alle commemorazioni del centenario della prima guerra mondiale; alle celebrazioni del settantesimo anniversario della Costituzione, della Repubblica e dei diritti elettorali alle donne, della Resistenza e della Guerra di Liberazione, del centenario della nascita di Aldo Moro; alle celebrazioni dell'ottantesimo anniversario della scomparsa di Antonio Gramsci; alla ricorrenza del centocinquantesimo dell'Unità d'Italia; allo svolgimento dei mondiali di nuoto "Roma 2009"; alle iniziative attivate da Milan center for Food Law and Policy; alle celebrazioni del centenario della fondazione del Partito comunista italiano; alle celebrazioni del centenario della morte di Giacomo Matteotti; alle celebrazioni del centenario della nascita di Pier Paolo Pasolini e a quelle connesse alle celebrazioni della nascita di Enrico Berlinguer.

2. *Risorse assegnate*

Le risorse assegnate sono pari a euro 2.313.679,00 e sono destinate per euro 1.913.679,00 al funzionamento e per euro 400.000,00 agli interventi.

2.1 Funzionamento

Le risorse stanziare di euro 1.913.679,00 sono destinate per euro 1.191.223,00 alle retribuzioni del personale in servizio presso la Struttura (cap. 211), per euro 64.264,00 al funzionamento della stessa, in particolare al rimborso delle missioni e all'espletamento delle attività per la realizzazione del relativo programma (cap. 212 pg 1) e per euro 658.192,00 ai compensi per gli esperti in servizio presso la Struttura (cap. 212 pg. 2).

Indicatori di realizzazione finanziaria

SPESE DI FUNZIONAMENTO				
Cap.	Stanziamen to 2024	Capacità d'impegno	Capacità di pagamento	Capacità di smaltimento residui
		%	%	%
211*	1.191.223,00	-	-	-
212 pg. 1	64.264,00	65	100	100
212 pg. 2*	658.192,00	-	-	-
tot.	1.913.679,00			

*Le risorse stanziare sui capitoli 211, relative alle retribuzioni del personale in servizio alla Struttura, e 212 pg 2, relative agli esperti, sono gestite in forma accentrata dal Dipartimento per il personale.

2.2 Interventi

Le somme stanziare per gli interventi sono destinate:

- a) "Somme da destinare alle celebrazioni degli Anniversari di interesse nazionale" (cap. 216)
- euro 400.000,00 alla promozione e valorizzazione, in ambito nazionale e internazionale, della conoscenza della figura di Giacomo Matteotti, nella ricorrenza dei cento anni dalla morte, ai sensi della legge 10 luglio 2023, n. 92.

Indicatori di realizzazione finanziaria

SPESE PER INTERVENTI				
Cap.	Stanziamen to 2024	Capacità d'impegno	Capacità di pagamento	Capacità di smaltimento residui
		%	%	%
216	400.000,00	100	60	65
tot.	400.000,00			

SCHEDA OBIETTIVO				
MISSIONE	1. Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri			
PROGRAMMA	1.3 Presidenza del Consiglio dei ministri			
CENTRO DI RESPONSABILITA'	1 - Segretariato Generale			
OBIETTIVO STRUTTURALE				
DESCRIZIONE				
OBIETTIVO STRATEGICO	Attività finalizzate alla promozione di iniziative culturali e celebrative connesse al Centenario della morte di Giacomo Matteotti.			
DESCRIZIONE	Avvio delle procedure amministrativo-contabili per la realizzazione del programma di iniziative culturali e celebrative connesse al Centenario della morte di Giacomo Matteotti.			
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	cap. 216	2024	2025	2026
		400.000,00	0,00	0,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	Capacità di avviare progetti/iniziativa/attività nell'ambito delle politiche di settore, rispetto al totale dei progetti/iniziativa/attività programmate.			
FONTE DEL DATO	SICOGE / protocollo informatico, posta elettronica certificata.			
METODO DI CALCOLO	N. progetti-iniziativa-attività avviati / n. totale dei progetti-iniziativa-attività programmati nell'ambito della direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione dell'Autorità politica	UNITA' DI MISURA (%)	TARGET	
			100%	

Delegazione per l'organizzazione della Presidenza italiana del G7

1. Mission

Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 21 aprile 2023 è stata istituita la “Delegazione per la Presidenza italiana del G7”, con il compito di assicurare l'organizzazione di tutte le attività di carattere logistico-organizzativo volte ad assicurare il buon esito della Presidenza italiana del gruppo dei Paesi maggiormente industrializzati nel 2024, diverse dagli interventi infrastrutturali e dall'approntamento del dispositivo di sicurezza.

2. Risorse assegnate

Le somme complessivamente assegnate sono pari a euro 38.000.000,00 e sono destinate per euro 1.662.527,00 al funzionamento e per euro 36.337.473,00 agli interventi.

2.1 Funzionamento

Le risorse stanziare del funzionamento, pari a euro 1.662.527,00, sono destinate per euro 605.527,00 alle retribuzioni del personale in servizio presso la Struttura (cap.116) e per euro 1.057.000,00 alle spese per il funzionamento e per gli esperti della Delegazione per la Presidenza italiana del G7, in particolare euro 25.000,00 per il funzionamento della Struttura (pg 1) ed euro 1.032.000,00 per gli esperti (pg 2).

Indicatori di realizzazione finanziaria

SPESE DI FUNZIONAMENTO				
Cap.	Stanziamento 2024	Capacità d'impegno	Capacità di pagamento	Capacità di smaltimento residui
		%	%	%
116	605.527,00	80	80	-
117 (pg1)	25.000,00	70	70	-
117 (pg2)	1.032.000,00	70	70	-
tot.	1.662 527,00			

* Le risorse finanziarie di cui al cap. 116 (retribuzioni del personale) e del cap. 117 pg 2 (esperti) sono gestite in forma accentrata dal Dipartimento per il personale.

2.2 Interventi

Le somme relative agli interventi sono destinate:

a) “Somme destinate agli interventi per la Delegazione italiana del G7” (cap. 286)

- euro 36.337.473,00 alle attività di carattere logistico organizzativo connesse con la Presidenza italiana del G7. In particolare, lo stanziamento sarà utilizzato per assicurare le forniture di beni e

servizi funzionali all'espletamento degli eventi compresi nel programma dei lavori della Presidenza italiana del G7 con l'obiettivo di assicurare il corretto espletamento degli eventi e delle attività in programma secondo le tempistiche e le esigenze rappresentate dall'autorità politica di riferimento. Trattasi di eventi riguardanti il Vertice dei Capi di Stato e di Governo e di riunioni ministeriali dei Paesi G7 da tenersi in diverse località del territorio nazionale, cui si aggiungono numerose riunioni tecniche e di organismi rilevanti nell'ambito degli incontri G7.

Indicatori di realizzazione finanziaria

<i>SPESE PER INTERVENTI</i>				
<i>Cap.</i>	<i>Stanziamiento 2024</i>	<i>Capacità d'impegno</i>	<i>Capacità di pagamento</i>	<i>Capacità di smaltimento residui</i>
		<i>%</i>	<i>%</i>	<i>%</i>
286	36.337.473,00	70	70	-
tot.	36.337.473,00			

SCHEDA OBIETTIVO				
MISSIONE	1. Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri			
PROGRAMMA	1.3 Presidenza del Consiglio dei ministri			
CENTRO DI RESPONSABILITA'	1 - Segretariato generale			
OBIETTIVO STRUTTURALE	Espletamento delle attività di carattere logistico-organizzativo connesse con la Presidenza italiana del G7.			
DESCRIZIONE	<p>Gli stanziamenti sono preordinati a garantire i servizi e la gestione degli eventi previsti nell'ambito della Presidenza italiana del G7 per l'intero anno 2024. Il perseguimento dell'obiettivo si realizza attraverso più fasi che consistono nell'acquisizione delle esigenze delle autorità politiche coinvolte negli eventi e nella conseguente individuazione delle soluzioni. Ciò comporta la definizione e la successiva gestione degli accordi, anche contrattuali, in essere, sia con altre amministrazioni pubbliche, sia con soggetti terzi. La Delegazione ha già stipulato un accordo quadro con Consip Spa e MEF affinché la società di committenza pubblica – avvalendosi della vigilanza collaborativa di ANAC con cui è stato definito uno specifico protocollo di vigilanza collaborativa – possa giungere alla definizione di due procedure di gara per l'individuazione dei fornitori con cui stipulare specifici contratti per la gestione degli eventi previsti nel corso dell'anno di Presidenza italiana del G7 (Vertice dei Capi di Stato e di Governo; riunioni Ministeriali e tecniche; ecc.), nonché per la fornitura di personale somministrato. Ulteriori servizi sono assicurati attraverso l'adesione alle convenzioni Consip ovvero ai contratti quadro vigenti, nonché facendo ricorso alle ulteriori procedure consentite dal Codice dei contratti pubblici. Obiettivo della Delegazione, quindi, è di pervenire – nel rispetto della tempistica di svolgimento degli eventi prevista dall'autorità politica – al puntuale e corretto svolgimento degli eventi previsti nell'anno di presidenza italiana del G7 attraverso la gestione degli accordi contrattuali che si andranno a definire ed al conseguente controllo circa il puntuale espletamento delle attività, nonché alle successive fasi della liquidazione della spesa e della relativa rendicontazione.</p>			
OBIETTIVO STRATEGICO				
DESCRIZIONE				
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	cap. 286	2024	2025	2026
		36.337.473,00	299.473,00	0,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	Grado di attuazione finanziaria degli interventi.			
FONTE DEL DATO	SICOGE.			
METODO DI CALCOLO	Livello di conformità alle previsioni di impegno e pagamento contenute nella Nota preliminare al bilancio di previsione 2024	UNITA' DI MISURA (%)	TARGET	
			100	

CDR 2 “Casa Italia”

MISSIONE 1 - Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri

Programma 1.3 - Presidenza del Consiglio dei ministri

MISSIONE 8 - Soccorso civile

Programma 8.4 – Interventi per pubbliche calamità

Programma 8.5 – Protezione civile

MISSIONE 17 - Ricerca e innovazione

Programma 17.15 - Ricerca di base e applicata

MISSIONE 18 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e l’ambiente

Programma 18.14 – Sostegno allo sviluppo sostenibile

1. Mission

Il Centro di responsabilità 2 "Casa Italia" è la struttura di supporto al Presidente del Consiglio dei ministri che opera nell’area funzionale relativa all’esercizio delle funzioni di indirizzo, impulso e coordinamento dell’azione strategica del Governo connesse agli interventi di ricostruzione nei territori colpiti da eventi calamitosi, alle attività di prevenzione e di contrasto al dissesto idrogeologico e di riduzione del rischio sismico, nonché alle attività connesse a singoli progetti di valorizzazione e sviluppo del territorio. In particolare, elabora proposte normative nelle materie di competenza e opera con il fine di sviluppare, ottimizzare, monitorare e integrare strumenti, anche di carattere finanziario, finalizzati alla cura e alla valorizzazione del territorio e delle aree urbane nonché del patrimonio edilizio nazionale. Esercita, ai sensi dell’art. 18-bis del decreto-legge 9 febbraio 2017, n. 8, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 aprile 2017, n. 45, le funzioni di indirizzo e coordinamento dell’azione strategica del Governo per le attività di ripristino e di ricostruzione di territori colpiti da eventi calamitosi di origine naturale o derivanti dall’attività dell’uomo, successive agli interventi di protezione civile di cui al decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1. In tale ambito, favorisce l’attuazione coordinata e unitaria degli interventi per la ricostruzione e il rilancio dei territori interessati dagli eventi calamitosi. Assicura, altresì, il supporto necessario per lo svolgimento, da parte del Ministro per la protezione civile e le politiche del mare, delle attività di impulso, coordinamento e monitoraggio in ordine alla realizzazione degli interventi di prevenzione o di messa in sicurezza relativi al contrasto al dissesto idrogeologico e per la difesa e la messa in sicurezza del suolo in coordinamento con le amministrazioni competenti in materia, di cui all’art. 29-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con

modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41. Per lo svolgimento di tali attività opera presso il Dipartimento la segreteria tecnico-amministrativa di cui al comma 6 dell'art. 22 del decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2023, n. 74. Il Dipartimento, ferme restando le attribuzioni disciplinate dal decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, in capo al Dipartimento della protezione civile e quelle delle altre amministrazioni competenti, cura il coordinamento degli attori istituzionali operanti nell'ambito di singoli progetti di valorizzazione del territorio; elabora linee guida, anche in coordinamento con le altre amministrazioni competenti, per la promozione della sicurezza e per la valorizzazione del territorio, delle aree urbane, delle aree interne con riguardo al patrimonio pubblico e abitativo; individua il fabbisogno di dati e informazioni rilevanti per la citate finalità; promuove il coordinamento delle fonti informative esistenti e la loro accessibilità, monitorando l'andamento degli investimenti pubblici nel settore di riferimento; individua le forme di finanziamento più adeguate per ridurre la pericolosità, la vulnerabilità e l'esposizione, a fronte di rischi naturali, del territorio, delle aree urbane e del patrimonio pubblico e abitativo e propone misure di coordinamento e semplificazione dei diversi strumenti di finanziamento esistenti; elabora proposte e gestisce progetti per il perseguimento delle predette finalità, promuove attività di formazione e informazione nelle materie di competenza e provvede alle attività di cui all'art. 41, comma 3, lettera b) del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96. Presso il Dipartimento operano altresì: la *Struttura di missione per il coordinamento dei processi di ricostruzione e sviluppo dei territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009*, confermata, da ultimo, dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 20 aprile 2023 fino alla scadenza del mandato del Governo in carica, che coordina le amministrazioni centrali interessate nei processi di ricostruzione e di sviluppo dell'area del cratere aquilano al fine di indirizzare e dare impulso, d'intesa con la regione Abruzzo e gli enti locali, agli Uffici speciali per la ricostruzione, in partenariato con le associazioni e con le organizzazioni di categoria presenti nel territorio; e la *Struttura di missione per le politiche del mare*, istituita con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 16 dicembre 2022, che, oltre ad assicurare il supporto tecnico e organizzativo alle attività del Comitato interministeriale per le politiche del mare, ai sensi dell'articolo 12, comma 11, del decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, supporta il Ministro per la protezione civile e le politiche del mare con riferimento alla predisposizione del Piano del mare di cui al comma 3 dell'articolo 12 del decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173.

2. Risorse assegnate

Le risorse assegnate ammontano complessivamente a euro 225.275.325,00 e sono destinate per euro 2.775.325,00 al funzionamento e per euro 222.500.000,00 alla spesa in conto capitale.

2.1 Funzionamento

Le risorse assegnate di euro 2.775.325,00 sono destinate alle spese di rilevazione, analisi statistiche, monitoraggio e studio su temi di competenza del Dipartimento (cap. 218); alle spese per il funzionamento della Struttura di missione per il coordinamento dei processi di ricostruzione e sviluppo dei territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009 (cap. 248) e alle retribuzioni del personale in servizio presso la medesima Struttura di missione (cap. 249); alle spese di gestione e manutenzione della sezione della piattaforma ReNDIS (Repertorio Nazionale degli Interventi per la Difesa del Suolo), istituita con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 18 giugno 2021, avente ad oggetto il finanziamento di interventi di sicurezza del Paese in relazione al rischio idrogeologico (cap. 265). In data 4 agosto 2022 è stato sottoscritto l'accordo, ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, tra la Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento Casa Italia e l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) per l'implementazione delle azioni connesse alla realizzazione della sezione separata della piattaforma ReNDIS, dedicata alle attività definite dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 18 giugno 2021 e da successive disposizioni a carattere normativo; al rimborso per le spese di missione nel territorio nazionale e all'estero, ivi comprese quelle del Ministro (cap. 301); alle spese per acquisto giornali, riviste e periodici (cap. 302); alle spese di rappresentanza (cap. 303); alle spese di funzionamento della Struttura di missione per le politiche del mare (cap. 304) e alle retribuzioni del personale in servizio presso la stessa Struttura di missione (cap. 305).

Indicatori di realizzazione finanziaria

SPESE DI FUNZIONAMENTO				
Cap.	Stanziamiento 2024	Capacità d'impegno	Capacità di pagamento	Capacità di smaltimento residui
		%	%	%
218	22.052,00	70	60	-
248	231.350,00	60	60	70
249*	1.006.515,00	-	-	-
265	50.000,00	100	100	-
301	35.150,00	80	70	10
302	1.000,00	60	60	-
303	1.850,00	60	60	-
304	488.200,00	60	60	-
305*	939.208,00	-	-	-
tot.	2.775.325,00			

** Le risorse stanziate sui capitoli 249 e 305, relative alle retribuzioni del personale in servizio alla Struttura di missione per il coordinamento dei processi di ricostruzione e sviluppo dei territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009 e alla Struttura di missione per le politiche del mare, saranno trasferite al Dipartimento per il personale che le gestisce in forma accentrata.*

2.2 Conto capitale

Le risorse stanziate pari a 222.500.000,00 sono destinate:

a) *“Fondo per la ricerca medica - Fondazione RIMED”* (cap. 906)

- euro 25.000.000,00 agli oneri derivanti dalle varianti autorizzate che consentiranno di implementare i laboratori di ricerca, con particolare riferimento alla realizzazione di un laboratorio BLS-3 nell'area VACCINI e di una suite SPF (Specific Pathogen Free) nel vivarium e alle spese per l'acquisto delle attrezzature e delle strumentazioni scientifiche e tecnologiche necessarie. Si evidenzia che le risorse appostate sul capitolo sono destinate al finanziamento della creazione ed equipaggiamento di laboratori di ricerca biotecnologica della Fondazione Ri.MED, quale, in particolare, il Centro per le Biotecnologie e la Ricerca Biomedica (CBRB) a Carini (Palermo). La Fondazione utilizza il finanziamento per interventi di potenziamento delle strutture e delle dotazioni scientifiche e tecnologiche, come, ad esempio, la creazione di laboratori di ricerca scientifica. Tali interventi sono pianificati sulla base di un Piano dettagliato annuale delle attività proposto dalla Fondazione e approvato dal Dipartimento dopo apposita attività istruttoria, ai sensi della Convenzione stipulata in data 10 luglio 2020, prorogata, da ultimo, al 31 dicembre 2024;

b) *“Interventi per la prevenzione del rischio sismico delle infrastrutture”* (cap. 908)

- euro 146.700.000,00 al finanziamento di accordi ex articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, tra il Dipartimento Casa Italia e altri Enti pubblici, finalizzati a promuovere un rapporto di collaborazione istituzionale tra le Parti, per l'attuazione di iniziative tese alla prevenzione e alla

riduzione del rischio sismico su immobili di particolare interesse strategico da realizzarsi sia attraverso indagini di vulnerabilità sismica, sia attraverso la progettazione e l'esecuzione di specifici interventi di adeguamento/miglioramento antisismico e, ove strettamente connessi con questi ultimi, anche di efficientamento energetico;

c) *“Supporto tecnico-operativo e alle attività connesse alla definizione, attuazione e valutazione degli interventi per le aree del terremoto del 2009 e 2016 del Fondo complementare al PNRR”* (cap. 924)

- euro 800.000,00 all'acquisizione del supporto tecnico-operativo e alle attività connesse alla definizione, attuazione e valutazione del programma “interventi per le aree del terremoto del 2009 e 2016” del Fondo complementare al PNRR di cui all'articolo 1, comma 2, lettera b), n. 1, del decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101. Ai sensi della citata normativa, le risorse sono state ripartite tra il Commissario straordinario per la ricostruzione dei territori colpiti dagli eventi sismici del 2016, la Struttura di missione per il coordinamento dei processi di ricostruzione e sviluppo dei territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009 e il Dipartimento Casa Italia;

d) *“Somme destinate alla progettazione degli interventi finalizzati alla rimessa in efficienza delle opere idrauliche e di recupero e miglioramento della funzionalità idraulica dei reticoli idrografici”* (cap. 925)

- euro 5.000.000,00 al finanziamento della progettazione degli interventi di rimessa in efficienza delle opere idrauliche e di recupero e miglioramento della funzionalità idraulica dei reticoli idrografici. Il funzionamento del fondo e i criteri e le modalità di riparto, ivi inclusa la revoca in caso di mancato o parziale utilizzo delle risorse nei termini previsti, tra le Regioni e le Province autonome, è disciplinato con apposito decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, di concerto con i Ministeri competenti, previa intesa in sede di Conferenza Unificata;

e) *“Programma di mitigazione strutturale della vulnerabilità sismica degli edifici pubblici”* (cap. 993)

- euro 45.000.000,00 al Fondo per il finanziamento di un «Programma di mitigazione strutturale della vulnerabilità sismica degli edifici pubblici», ai sensi dell'art. 71 del DDL di bilancio per il 2024. Per l'anno 2024 il Dipartimento Casa Italia ha in programma di trasferire quota parte delle risorse stanziata al bilancio della Protezione Civile quale cofinanziamento per l'attuazione del “Piano nazionale per la prevenzione del rischio sismico” di cui all'articolo 11 della legge n. 77/2009. La parte residua delle risorse si prevede possa essere impiegata in un programma di interventi per la mitigazione strutturale della vulnerabilità sismica degli edifici pubblici, definito con decreto del Ministro per la protezione civile e le politiche del mare, su proposta della Cabina

di coordinamento delle politiche attive per la riduzione della vulnerabilità sismica degli edifici pubblici, di cui al comma 2 del citato art. 71.

Indicatori di realizzazione finanziaria

<i>SPESE IN CONTO CAPITALE</i>				
<i>Cap.</i>	<i>Stanziamiento 2024</i>	<i>Capacità d'impegno</i>	<i>Capacità di pagamento</i>	<i>Capacità di smaltimento residui</i>
		<i>%</i>	<i>%</i>	<i>%</i>
906	25.000.000,00	100	50	67
908	146.700.000,00	70	40	40
924	800.000,00	90	85	60
925	5.000.000,00	100	80	50
993 N.I.	45.000.000,00	60	50	-
tot.	222.500.000,00			

SCHEDA OBIETTIVO				
MISSIONE	17. Ricerca e innovazione			
PROGRAMMA	17.15 Ricerca di base e applicata			
CENTRO DI RESPONSABILITA'	2 - Casa Italia			
OBIETTIVO STRUTTURALE	Interventi per la ricerca medica - Fondazione Ri.MED.			
DESCRIZIONE	Il predetto capitolo è destinato al finanziamento della creazione ed equipaggiamento di laboratori di ricerca biotecnologica della Fondazione Ri.MED, quale in particolare il Centro per le Biotecnologie e la Ricerca Biomedica (CBRB) a Carini (Palermo).			
OBIETTIVO STRATEGICO				
DESCRIZIONE				
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	cap. 906	2024	2025	2026
		25.000.000,00	25.000.000,00	25.000.000,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	Grado di attuazione finanziaria degli interventi.			
FONTE DEL DATO	SICOGE.			
METODO DI CALCOLO	Livello di conformità alla previsione di impegno contenuta nella Nota preliminare al bilancio per l'anno 2024	UNITA' DI MISURA (%)	TARGET	
			100	
Il Disegno di Legge di Bilancio per l'anno 2024 e per il triennio 2024-2026, presentato al Senato in data 30 ottobre 2023, prevede il rifinanziamento del "Fondo per la ricerca medica - Fondazione Rimed" (cap. 906), per un importo totale di euro 75.000.000 suddiviso in quote di pari importo nel triennio 2024-2026.				

SCHEMA OBIETTIVO				
MISSIONE	8. Soccorso civile			
PROGRAMMA	8.4 Interventi per pubbliche calamità			
CENTRO DI RESPONSABILITA'	2 - Casa Italia			
OBIETTIVO STRUTTURALE	Finanziamenti finalizzati alla mitigazione del rischio sismico delle infrastrutture e relative banche dati.			
DESCRIZIONE	Impegnare risorse, anche in collaborazione con le altre amministrazioni interessate, per: - finanziare piani di intervento anti-sismico su infrastrutture pubbliche; - finanziare infrastrutture immateriali/banche dati di monitoraggio con riferimento al patrimonio edilizio e ai relativi interventi di mitigazione del rischio.			
OBIETTIVO STRATEGICO				
DESCRIZIONE				
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	cap. 908	2024	2025	2026
		146.700.000,00	100.000.000,00	150.000.000,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	Grado di attuazione finanziaria degli interventi.			
FONTE DEL DATO	SICOGE.			
METODO DI CALCOLO	Livello di conformità alla previsione di impegno contenuta nella Nota preliminare al bilancio per l'anno 2024	UNITA' DI MISURA (%)	TARGET	
			100	
Le risorse disponibili per il 2024 saranno in quota parte riassegnate ai sensi del DL 140/2023, per complessivi 37,2 mln €. Di conseguenza, anche gli indicatori stimati dovranno subire un aggiornamento.				

SCHEDA OBIETTIVO				
MISSIONE	8. Soccorso civile			
PROGRAMMA	8.4 Interventi per pubbliche calamità			
CENTRO DI RESPONSABILITA'	2 - Casa Italia			
OBIETTIVO STRUTTURALE	Risorse da destinare a supporto tecnico operativo e alle attività connesse alla definizione, attuazione e valutazione degli interventi del programma "Interventi per le aree del terremoto 2009 e 2016" del Fondo Complementare al PNRR.			
DESCRIZIONE	Risorse da ripartire con provvedimento del Capo Dipartimento Casa Italia tra il Commissario straordinario sisma 2016, la struttura di missione sisma 2009 e il Dipartimento Casa Italia per gli interventi nelle aree del terremoto 2009 e 2016 del Fondo Complementare al PNRR. Sulla base delle richieste da parte dei soggetti attuatori vanno effettuati i trasferimenti delle risorse finanziarie alle strutture diverse dal Dipartimento Casa Italia. Per quel che riguarda il Dipartimento si tratta di impegnare ed erogare risorse per l'acquisizione di servizi a carattere altamente specialistico.			
OBIETTIVO STRATEGICO				
DESCRIZIONE				
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	cap. 924	2024	2025	2026
		800.000,00	800.000,00	800.000,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	Grado di attuazione finanziaria degli interventi.			
FONTE DEL DATO	SICOGE.			
METODO DI CALCOLO	Livello di conformità alla previsione di impegno e pagamento contenute nella Nota preliminare al bilancio per l'anno 2024	UNITA' DI MISURA (%)	TARGET	
			100	

SCHEDA OBIETTIVO				
MISSIONE	18. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente			
PROGRAMMA	18.14 Sostegno allo sviluppo sostenibile			
CENTRO DI RESPONSABILITA'	2 - Casa Italia			
OBIETTIVO STRUTTURALE	Finanziamenti per la progettazione degli interventi finalizzati alla rimessa in efficienza delle opere idrauliche e di recupero e miglioramento della funzionalità idraulica dei reticoli idrografici. L'atto prodromico alle modalità di riparto del fondo è in fase di adozione. Le somme disposte per gli anni 2022 e 2023 saranno riportate e impegnate nelle successive annualità.			
DESCRIZIONE	Riparto del fondo a favore delle regioni e province autonome per il finanziamento della progettazione di interventi di opere idrauliche sui reticoli idrografici. Si tratta di impegnare risorse per finanziare le richieste di progettazione delle opere idrauliche e i relativi reticoli idrografici provenienti dalle regioni e province autonome coerentemente con lo schema di Decreto circa i criteri e le modalità di riparto attualmente in fase di adozione.			
OBIETTIVO STRATEGICO				
DESCRIZIONE				
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	cap. 925	2024	2025	2026
		5.000.000,00	-	-
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	Grado di attuazione finanziaria degli interventi.			
FONTE DEL DATO	SICOGE.			
METODO DI CALCOLO	Livello di conformità alla previsione di impegno contenuta nella Nota preliminare al bilancio per l'anno 2024	UNITA' DI MISURA (%)	TARGET	
			100	

SCHEDA OBIETTIVO				
MISSIONE	8. Soccorso civile			
PROGRAMMA	8.5 Protezione civile			
CENTRO DI RESPONSABILITA'	2 - Casa Italia			
OBIETTIVO STRUTTURALE	Finanziamenti finalizzati alla mitigazione del rischio sismico degli edifici pubblici.			
DESCRIZIONE	Impegnare risorse, anche in collaborazione con le altre amministrazioni interessate, per: - finanziare piani di intervento di mitigazione del rischio sismico su edifici pubblici; - finanziare infrastrutture immateriali/banche dati di monitoraggio con riferimento al patrimonio edilizio e ai relativi interventi di mitigazione del rischio.			
OBIETTIVO STRATEGICO				
DESCRIZIONE				
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	cap. 993 N.I.	2024	2025	2026
		45.000.000,00	60.000.000,00	60.000.000,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	Grado di attuazione finanziaria degli interventi.			
FONTE DEL DATO	SICOGE.			
METODO DI CALCOLO	Livello di conformità alla previsione di impegno contenuta nella Nota preliminare al bilancio per l'anno 2024	UNITA' DI MISURA (%)	TARGET	
			100	

CDR 3 “Rapporti con il Parlamento”

MISSIONE 1 - Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri

Programma 1.3 - Presidenza del Consiglio dei ministri

1. Mission

Il Centro di responsabilità 3 “Rapporti con il Parlamento” è la struttura di supporto al Presidente che opera nell’area funzionale dei rapporti del Governo con le Camere. In particolare, cura gli adempimenti riguardanti l’informazione sull’andamento dei lavori parlamentari; l’azione di coordinamento circa la presenza in Parlamento dei rappresentanti del Governo; la partecipazione del Governo alla programmazione dei lavori parlamentari; la presentazione alle Camere dei disegni di legge; la presentazione di emendamenti governativi; l’espressione unitaria del parere del Governo sugli emendamenti parlamentari, nonché sui progetti di legge e sulla relativa assegnazione o trasferimento alla sede legislativa o redigente; le relazioni del Presidente o del Ministro per i rapporti con il Parlamento, ove nominato, con i suoi omologhi degli Stati membri dell’Unione europea, i rapporti con i gruppi parlamentari e gli altri organi delle Camere; gli atti di sindacato ispettivo parlamentare; l’istruttoria circa gli atti di sindacato ispettivo rivolti al Presidente o al Governo nel suo complesso; l’espressione unitaria della posizione del Governo, ove occorra, nella discussione di mozioni e risoluzioni; la verifica degli impegni assunti dal Governo in Parlamento; la trasmissione alle Camere di relazioni, dati, schemi di atti normativi e proposte di nomine governative ai fini del parere parlamentare.

2. Risorse assegnate

Le somme complessivamente assegnate sono pari a euro 64.032,00 e sono interamente assegnate al funzionamento.

2.1 Funzionamento

Le risorse assegnate pari a euro 64.032,00 sono destinate al rimborso delle spese per missioni nel territorio nazionale e all’estero del Dipartimento, ivi comprese quelle delle Autorità politiche di riferimento e degli uffici di diretta collaborazione, alle spese per la diaria di soggiorno della Sottosegretario di Stato nonché alle spese di viaggio a Roma dello stesso, quale membro di Governo non parlamentare (cap. 272), alle spese per l’acquisto di giornali, riviste e periodici, necessari all’espletamento dei compiti istituzionali (cap. 274) e alle spese di rappresentanza degli organi di vertice politico (cap. 287).

Indicatori di realizzazione finanziaria

<i>SPESE DI FUNZIONAMENTO</i>				
<i>Cap.</i>	<i>Stanziamiento 2024</i>	<i>Capacità d'impegno</i>	<i>Capacità di pagamento</i>	<i>Capacità di smaltimento residui</i>
		<i>%</i>	<i>%</i>	<i>%</i>
272	62.099,00	100	95	100
274	743,00	100	95	100
287	1.190,00	100	95	100
tot.	64.032,00			

CDR 4 “Affari europei”

MISSIONE 1 - Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri

Programma 1.3 - Presidenza del Consiglio dei ministri

1. Mission

Il Centro di responsabilità 4 “Affari europei” è la struttura di supporto al Presidente che opera nell’area funzionale dei rapporti del Governo con le istituzioni dell’Unione europea e della quale il Presidente si avvale per il coordinamento nella fase di predisposizione della normativa europea e per le attività inerenti all’attuazione degli obblighi assunti nell’ambito dell’Unione. In particolare, svolge le attività di coordinamento ai fini della definizione della posizione italiana da sostenere, d’intesa con il Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, in sede di Unione europea; assicura il supporto al Comitato interministeriale per gli affari europei (CIAE); svolge le funzioni a supporto della partecipazione dell’Autorità politica al Consiglio dell’Unione europea per le materie di competenza; monitora il processo decisionale europeo, nonché le questioni pregiudiziali di cui all’art. 267 del Trattato sul funzionamento dell’Unione europea (TFUE); assicura al Parlamento, alle regioni e agli enti locali l’informazione sulle attività dell’Unione e, d’intesa con i Ministeri competenti, il coordinamento dell’attuazione in Italia della strategia UE per la competitività di lungo periodo; cura, d’intesa con il Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, i rapporti con le istituzioni, gli organi e gli organismi dell’Unione; segue le politiche del mercato interno e della concorrenza; attiva tutte le possibili azioni dirette a prevenire l’insorgere del contenzioso europeo e a rafforzare il coordinamento delle attività volte alla risoluzione delle procedure di infrazione, nonché a dare esecuzione alle sentenze della Corte di giustizia pronunciate ai sensi degli articoli 258 o 260 del TFUE; svolge le funzioni di punto di contatto tra la Rappresentanza permanente d’Italia presso l’Unione europea e le amministrazioni centrali o territoriali, coinvolte nei singoli casi di pre-contenzioso o contenzioso europeo; cura e segue la predisposizione, l’approvazione e l’attuazione delle leggi e degli altri provvedimenti di adeguamento dell’ordinamento italiano alle norme europee; assicura, d’intesa con il Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale e l’Avvocatura generale dello Stato, la supervisione del contenzioso d’interesse dell’Italia dinanzi alla Corte di giustizia dell’Unione europea; promuove l’informazione sulle attività dell’Unione, coordinandone le iniziative di formazione e di assistenza tecnica. Dipende funzionalmente dal Dipartimento il nucleo speciale della Guardia di finanza per la repressione delle frodi nei confronti dell’Unione europea.

2. Risorse assegnate

Le somme complessivamente assegnate sono pari a euro 1.575.676,00, di cui euro 1.480.914,00 al funzionamento ed euro 94.762,00 agli interventi.

2.1 Funzionamento

Le risorse stanziare di euro 1.480.914,00 sono destinate alle spese per le missioni in territorio nazionale ed estero riferite all'attività istituzionale di coordinamento nelle fasi di predisposizione della normativa dell'Unione europea (cap. 306), alle spese di funzionamento della Struttura di missione istituita per contrastare le attività correlate al contenzioso europeo e alle retribuzioni del personale e degli esperti ad essa assegnati (capp. 334 e 336), alle spese di rappresentanza (cap. 324) e all'acquisto di giornali e periodici (cap. 341).

Indicatori di realizzazione finanziaria

SPESE DI FUNZIONAMENTO				
Cap.	Stanziamento 2024	Capacità d'impegno	Capacità di pagamento	Capacità di smaltimento residui
		%	%	%
306	109.127,00	65	65	75
324	5.415,00	65	65	70
334*	426.315,00	65	75	65
336*	934.584,00	-	-	-
341	5.473,00	65	65	70
tot.	1.480.914,00			

* La spesa relativa ai capitoli 334 pg 2 per gli esperti e 336 per il personale della Struttura di missione è interamente gestita, in forma accentrata, dal Dipartimento per il personale. Le percentuali indicate nel cap. 334 si riferiscono al pgl relativo al funzionamento

2.2 Interventi

Le risorse assegnate per gli interventi sono destinate:

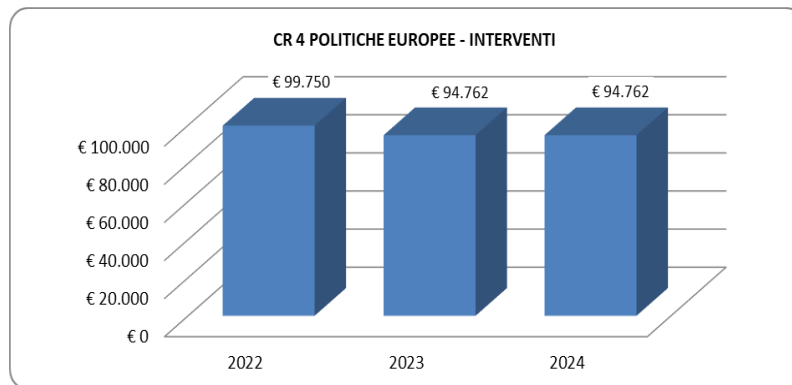
a) "Spese per interventi volti alla diffusione della normativa, delle opportunità e degli strumenti dell'Unione europea per i cittadini, in accordo con le altre amministrazioni centrali e periferiche nonché con enti privati" (cap. 342)

- euro 94.762,00 alla realizzazione di iniziative volte ad adeguare l'ordinamento italiano alle norme dell'Unione attraverso forme di collaborazione con le altre amministrazioni, centrali e periferiche, per una sempre più corretta applicazione del diritto comunitario nell'ordinamento italiano; nel quadro del piano di comunicazione annuale, a promuovere la diffusione dell'informazione e della comunicazione relative all'Unione Europea, sia attraverso la partecipazione a eventi di comunicazione pubblica che tramite servizi dedicati ai cittadini anche

in partenariato con le istituzioni europee, favorendo in particolare la conoscenza della normativa e delle politiche dell'Unione europea e promuovendo l'accesso dei cittadini ai programmi UE; all'attività di formazione rivolta ai dipendenti delle amministrazioni pubbliche, anche territoriali, sui temi dell'Unione europea; alla gestione del sito Internet; ai collegamenti con gli organi di informazione; alla partecipazione e organizzazione delle sessioni e i gruppi di lavoro del Club di Venezia, di cui l'Italia è membro fondatore.

Indicatori di realizzazione finanziaria

SPESE PER INTERVENTI				
<i>Cap.</i>	<i>Stanziamiento 2024</i>	<i>Capacità d'impegno</i>	<i>Capacità di pagamento</i>	<i>Capacità di smaltimento residui</i>
		%	%	%
342	94.762,00	70	75	75
tot.	94.762,00			



2022	2023	2024
€ 99.750	€ 94.762	€ 94.762

SCHEDA OBIETTIVO				
MISSIONE	1. Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri			
PROGRAMMA	1.3 Presidenza del Consiglio dei ministri			
CENTRO DI RESPONSABILITA'	4 - Affari europei			
OBIETTIVO STRUTTURALE				
DESCRIZIONE				
OBIETTIVO STRATEGICO	Promuovere l'informazione e la comunicazione sulle attività dell'Unione europea e sulla partecipazione ad essa dell'Italia.			
DESCRIZIONE	Promuovere l'informazione e l'assistenza ai cittadini nelle materie rilevanti per l'UE, l'attività di formazione rivolta ai dipendenti delle amministrazioni pubbliche, anche territoriali, sui temi dell'UE.			
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	cap. 342	2024	2025	2026
		94.762,00	94.762,00	94.762,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	Capacità di avviare progetti/iniziative nell'ambito delle politiche di settore rispetto al totale dei progetti/iniziative programmati.			
FONTE DEL DATO	Sistema di monitoraggio della Direttiva, Protocollo informatico, PEC, Posta elettronica, SICOGÉ.			
METODO DI CALCOLO	n. di progetti/iniziative avviati / n. progetti/iniziative programmati (sulla base della Direttiva annuale dell'Autorità politico-amministrativa)	UNITA' DI MISURA (%)	TARGET	
			100	

CDR 5 “Riforme istituzionali”

MISSIONE 1 - Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri

Programma 1.3 - Presidenza del Consiglio dei ministri

1. Mission

Il Centro di responsabilità 5 “Riforme istituzionali” è la struttura che assicura al Presidente il supporto alle funzioni di coordinamento, di indirizzo, di promozione di iniziative, anche normative, nonché ad ogni altra funzione attribuita dalle vigenti disposizioni al Presidente nell’area funzionale delle riforme istituzionali. Cura le proposte ed effettua studi e ricerche in materia di riforme costituzionali, istituzionali e legislative. In particolare si occupa di riforma degli organi costituzionali e di rilevanza costituzionale, nonché di riforme in materia di forma di Stato, di forma di Governo, di bicameralismo, di procedimento legislativo, di istituti di democrazia diretta, di riforme elettorali, di rappresentanza italiana al Parlamento europeo, di ordinamento delle autonomie territoriali, di riordino e di riassetto della disciplina vigente. In tali ambiti cura i rapporti e il confronto con le sedi istituzionali e politiche nazionali e degli enti territoriali, nonché con gli organismi europei e internazionali competenti e cura, inoltre, la verifica della coerenza delle diverse iniziative normative concernenti le riforme istituzionali.

2. Risorse assegnate

Le somme complessivamente assegnate sono pari a euro 1.739.355,00 e sono destinate interamente al funzionamento.

2.1 Funzionamento

Le risorse assegnate pari a euro 1.739.355,00 sono destinate alle spese per sviluppare l’informazione e accrescere le conoscenze sui temi delle riforme costituzionali e istituzionali per promuovere la partecipazione dei cittadini, in particolare alla realizzazione di studi, analisi e approfondimenti sui temi delle riforme (cap. 367) e al pagamento delle spese relative alle missioni in territorio nazionale e all’estero, ivi comprese quelle del Ministro e quelle dei componenti delle Commissioni istituite presso il Dipartimento (cap. 339), alle spese di funzionamento della Struttura di missione per la semplificazione normativa, istituita con DPCM 18 gennaio 2023 e successive modificazioni, con il compito di assicurare il supporto tecnico-organizzativo nello svolgimento delle attività inerenti alla delega del Ministro (cap. 344) e alle retribuzioni del personale in servizio presso la suddetta Struttura di missione (cap. 345).

Indicatori di realizzazione finanziaria

<i>SPESE DI FUNZIONAMENTO</i>				
<i>Cap.</i>	<i>Stanziamiento 2024</i>	<i>Capacità d'impegno</i>	<i>Capacità di pagamento</i>	<i>Capacità di smaltimento residui</i>
		<i>%</i>	<i>%</i>	<i>%</i>
339	35.000,00	100	100	-
344 pg 1	23.750,00	100	100	-
344 pg 2	962.075,00	100	100	-
345	680.884,00	100	100	-
367	37.646,00	100	100	-
tot.	1.739.355,00			

SCHEMA OBIETTIVO				
MISSIONE	1. Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri			
PROGRAMMA	1.3 Presidenza del Consiglio dei ministri			
CENTRO DI RESPONSABILITA'	5 - Riforme istituzionali			
OBIETTIVO STRUTTURALE				
DESCRIZIONE				
OBIETTIVO STRATEGICO	Produrre studi, documenti di sintesi e dossier di analisi sui temi connessi alla predisposizione della riforma costituzionale dell'assetto dei rapporti tra gli organi di Governo e all'iter, parlamentare dello stesso.			
DESCRIZIONE	Realizzazione di documenti di studio, di iniziative ed eventi di valorizzazione, diffusione e confronto in tema di riforme costituzionali ed istituzionali al fine di garantire all'Autorità politica il supporto tecnico-giuridico all'iniziativa governativa di riforma.			
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	cap. 367	2024	2025	2026
		37.646,00	37.646,00	37.646,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	Grado di realizzazione dei progetti/iniziativa/attività previsti negli atti programmatici.			
FONTE DEL DATO	Sito web istituzionale, protocollo informatico, posta istituzionale, sistema di monitoraggio della direttiva.			
METODO DI CALCOLO	N. iniziative realizzate / N. iniziative programmate nella Direttiva dell'Autorità politica	UNITA' DI MISURA (%)	TARGET	
			100	

CDR 6 “Funzione pubblica”

MISSIONE 1 - Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri

Programma 1.3 - Presidenza del Consiglio dei ministri

MISSIONE 32 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche

Programma 32.4 - Servizi generali delle strutture pubbliche preposte ad attività formative e ad altre attività trasversali per le pubbliche amministrazioni

1. Mission

Il Centro di responsabilità 6 “Funzione pubblica” è la struttura di supporto al Presidente che opera nell’area funzionale relativa al coordinamento e alla verifica delle attività in materia di organizzazione e funzionamento delle pubbliche amministrazioni, anche con riferimento alle innovazioni dei modelli organizzativi e procedurali finalizzate all’efficienza, efficacia ed economicità, nonché relativa al coordinamento in materia di lavoro nelle pubbliche amministrazioni. In particolare, il Centro promuove e coordina le politiche e gli interventi di innovazione finalizzati a supportare lo sviluppo delle competenze e la formazione del personale pubblico attraverso la formulazione di indirizzi e direttive, le politiche inerenti all’organizzazione degli uffici, le politiche per il personale e la dirigenza pubblica (elaborazione di indirizzi in materia di procedure di reclutamento, programmazione e organizzazione dei concorsi; programmazione organici, reclutamento, mobilità, ecc.) e le politiche relative alla promozione di nuovi modelli di lavoro pubblico, con riferimento a quelli flessibili (lavoro agile). Svolge compiti in materia di analisi dei fabbisogni di personale, stato giuridico, trattamento economico e previdenziale del personale, anche dirigenziale, delle pubbliche amministrazioni; monitoraggio delle assenze per malattia dei dipendenti pubblici e dei contratti di lavoro flessibile nelle pubbliche amministrazioni; tenuta dell’anagrafe delle prestazioni dei pubblici dipendenti; cura i rapporti con l’Agenzia per la rappresentanza negoziale delle pubbliche amministrazioni per quanto attiene al personale contrattualizzato e le relazioni sindacali per quanto attiene al personale delle pubbliche amministrazioni in regime di diritto pubblico. Cura, inoltre, i rapporti con l’Organismo centrale di valutazione di cui all’art. 4, comma 2, lettera f), della legge 4 marzo 2009, n. 15; svolge le funzioni relative alla misurazione e valutazione della performance, organizzativa e individuale, trasferite al Dipartimento dall’articolo 19, comma 9, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114. Promuove e monitora i sistemi di valutazione delle amministrazioni pubbliche diretti a rilevare la corrispondenza dei servizi e dei prodotti resi a

oggettivi standard di qualità; promuove il principio di trasparenza dell'attività amministrativa, da rendere pubblica anche attraverso i siti web istituzionali; cura le attività di indirizzo e coordinamento delle amministrazioni in materia di relazioni sindacali, anche attraverso il raccordo con l'Agenzia per la rappresentanza negoziale delle amministrazioni pubbliche (ARAN); contribuisce all'elaborazione e alla pianificazione integrata delle politiche di modernizzazione delle pubbliche amministrazioni; promuove e coordina le politiche di semplificazione normativa e amministrativa, nonché la misurazione e la riduzione degli oneri gravanti sui cittadini e sulle imprese; effettua il monitoraggio e la verifica relativamente all'attuazione delle riforme concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni; definisce le strategie di azione e comunicazione volte a migliorare i rapporti tra amministrazioni e cittadini, anche attraverso la valorizzazione degli Uffici di relazione con il pubblico; svolge attività di ricerca e di monitoraggio sulla qualità dei servizi delle pubbliche amministrazioni. Esercita, altresì, compiti di prevenzione e contrasto della corruzione; ispettivi sulla razionale organizzazione delle pubbliche amministrazioni e l'ottimale utilizzazione del personale pubblico; di vigilanza sull'Agenzia per la rappresentanza negoziale delle pubbliche amministrazioni, sulla Scuola nazionale della amministrazione (SNA), sull'Organismo centrale di valutazione e il Formez; è impegnato nel coordinamento della partecipazione italiana all'Open Government Partnership, del cui organo di governo (OGP Steering Committee) è entrato a far parte nel 2017. Nel contesto internazionale assicura la partecipazione italiana al Comitato Public Governance dell'OCSE, all'EUPAN e all'EIPA.

2. Risorse assegnate

Le somme complessivamente assegnate sono pari a euro 103.982.324,00 e sono destinate per euro 6.688.887,00 al funzionamento e per euro 97.293.437,00 agli interventi.

2.1 Funzionamento

Le somme assegnate pari a euro 6.688.887,00 sono destinate al pagamento delle spese per il funzionamento e alla retribuzione del personale in servizio presso l'Unità per la semplificazione (capitoli 131 e 133), alla quota assicurativa Inail (cap.373), alle retribuzioni del personale in servizio e alle spese di funzionamento del Nucleo per la concretezza (capitoli 374 e 375), al rimborso delle spese di missioni (cap. 376), ai compensi per i componenti della Commissione per l'attuazione del progetto di riqualificazione delle pubbliche amministrazioni (RIPAM) (cap. 380), all'acquisto di riviste e abbonamenti on-line (cap. 383), alla certificazione dei costi contrattuali (cap. 391), ai compensi per i componenti del Comitato dei garanti (cap. 393), alle spese per

particolari lavori utili alla riforma della pubblica amministrazione (cap. 400), alle spese di rappresentanza (cap. 405), al funzionamento dell'Unità per la valutazione della performance, ivi compreso lo sviluppo del portale (cap. 416) e alle retribuzioni del personale in servizio presso l'Unità per la valutazione della performance (cap. 426).

Indicatori di realizzazione finanziaria

SPESE DI FUNZIONAMENTO				
Cap.	Stanziamiento 2024	Capacità d'impegno	Capacità di pagamento	Capacità di smaltimento residui
		%	%	%
131*	165.706,00	-	-	-
133*	795.225,00	-	-	-
373	3.064,00	100	100	100
374*	3.775.600,00	-	-	-
375	358.682,00	100	70	100
376	75.140,00	100	100	100
380	33.250,00	90	90	100
383	9.500,00	100	100	100
391	2.143,00	100	100	100
393	1.919,00	100	100	100
400	8.100,00	100	80	100
405	2.207,00	100	100	100
416	248.351,00	100	80	100
426*	1.210.000,00	-	-	-
tot.	6.688.887,00			

* Le risorse stanziate sui capitoli 131, 133, 374 e 426 sono gestite in forma accentrata dal Dipartimento per il personale.

2.2 Interventi

Le somme assegnate per gli interventi ammontano complessivamente a euro 97.293.437,00 e si riferiscono a:

a) Trasferimenti:

a.1) euro 42.370.685,00 ai trasferimenti delle risorse previste per legge per il funzionamento dell'Agenzia per la rappresentanza negoziale delle pubbliche amministrazioni (ARAN) (euro 3.491.486,00 - cap. 419), per il funzionamento del Centro di formazione e studi - FORMEZ PA (euro 17.285.581,00 - cap. 413), nonché per il funzionamento della Scuola Nazionale dell'Amministrazione - SNA (euro 21.593.618,00 - cap. 418);

a.2) "Partecipazione alle spese dell'Istituto europeo di amministrazione pubblica di Maastricht e di altri organismi internazionali" (cap. 404)

- euro 166.250,00 alla partecipazione alle spese dell'EIPA (*European Institute for Public Administration*), al contributo volontario per l'adesione all'OGP (*Open Government Partnership*) e al contributo biennale al Premio EPSA;

a.3) *“Contributo per le assunzioni nella Regione Calabria previste dall'art. 3, commi 3 bis e 3 ter, del d.l. n. 44/2023”* (cap. 377)

- euro 5.000.000,00 quale contributo per le assunzioni nella Regione Calabria previsto dall'art. 3, commi 3 bis e 3 ter, del decreto-legge n. 44/2023

b) Attività/progetti

b.1) *“Fondo per promuovere esperienze di formazione e lavoro professionalizzanti per giovani nella pubblica amministrazione e contratti di apprendistato anche per studenti universitari”* (cap. 394)

- euro 950.000,00 all'attivazione di progetti di formazione e lavoro per l'acquisizione, attraverso contratti di apprendistato, anche nelle more della disciplina dei rispettivi contratti collettivi nazionali di lavoro, di competenze di base e trasversali, nonché per l'orientamento professionale di diplomati e di studenti universitari;

b.2) *“Interventi di rafforzamento delle competenze e sviluppo del capitale umano delle PP.AA.”* (cap. 395)

- euro 47.500.000,00 a interventi per favorire la formazione digitale, ecologica e amministrativa dei dipendenti della pubblica amministrazione;

b.3) *“Interventi di rafforzamento della capacità amministrativa per la modernizzazione della P.A., ivi compreso lo sviluppo di banche dati”* (cap. 408)

- euro 1.067.519,00 alla reingegnerizzazione dei processi e dei procedimenti amministrativi e alla ridefinizione dei termini e delle modalità di interazione della PA con il cittadino, anche assicurando la piena attuazione del principio “once only”;

b.4) *“Spese per onorari Avvocatura dello Stato e avvocati delegati, notificazioni e comunicazioni, indennità a testimoni, onorari a consulenti tecnici, spese susseguenti a sentenze di condanna”* (cap. 410)

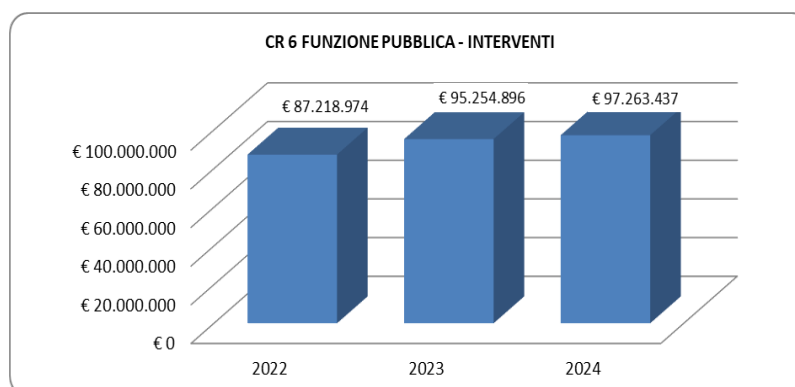
- euro 1.983,00 agli onorari all'Avvocatura dello Stato e agli avvocati delegati per notificazioni, comunicazioni e alle spese susseguenti a sentenze di condanna;

b.5) *“Interventi per la trasparenza, la partecipazione e l'accountability e l'innovazione della P.A.”* (cap. 412)

- euro 237.000,00 alla prosecuzione di azioni di supporto alle pubbliche amministrazioni nell'assolvimento degli obblighi di comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica attraverso il sistema PerlaPA.

Indicatori di realizzazione finanziaria

SPESE PER INTERVENTI				
<i>Cap.</i>	<i>Stanziamiento 2024</i>	<i>Capacità d'impegno</i>	<i>Capacità di pagamento</i>	<i>Capacità di smaltimento residui</i>
		<i>%</i>	<i>%</i>	<i>%</i>
377	5.000.000,00	70	100	-
394	950.000,00	70	80	100
395	47.500.000,00	70	80	100
404	166.250,00	100	100	100
408	1.067.519,00	100	80	80
410	1.983,00	100	90	90
412	237.000,00	100	80	80
413	17.285.581,00	100	100	100
418	21.593.618,00	100	100	100
419	3.491.486,00	100	100	100
tot.	97.293.437,00			



2022	2023	2024
€ 87.218.974	€ 95.254.896	€ 97.263.437

SCHEDA OBIETTIVO				
MISSIONE	1. Organi costituzionali a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri			
PROGRAMMA	1.3 Presidenza del Consiglio dei ministri			
CENTRO DI RESPONSABILITA'	6 - Funzione pubblica			
OBIETTIVO STRUTTURALE	Azioni di contrasto all'emergenza migratoria nella Regione Calabria attraverso l'erogazione delle risorse di cui all'art. 3 del D.L. n. 44/2023.			
DESCRIZIONE	Erogazione delle risorse stanziati e finalizzate ad inquadrare nelle piante organiche delle amministrazioni interessate i tirocinanti rientranti nei percorsi di inclusione sociale della Regione Calabria (articolo 3 del D.L. n. 44/2023) a seguito dell'adozione del DPCM di ripartizione delle risorse stesse, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali.			
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	cap. 377 N.I.	2024	2025	2026
		5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	Capacità di erogazione delle risorse a seguito dell'adozione del DPCM.			
FONTE DEL DATO	Protocollo informatico, posta elettronica.			
METODO DI CALCOLO	Contributi erogati / contributi ammissibili richiesti entro il 30/09/2024	UNITA' DI MISURA (%)	TARGET	
			70	

SCHEDA OBIETTIVO				
MISSIONE	1. Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri			
PROGRAMMA	1.3 Presidenza del Consiglio dei ministri			
CENTRO DI RESPONSABILITA'	6 - Funzione pubblica			
OBIETTIVO STRUTTURALE	Favorire esperienze di formazione e lavoro professionalizzanti per giovani nella pubblica amministrazione.			
DESCRIZIONE	Attivazione di progetti di formazione e lavoro per l'acquisizione, attraverso contratti di apprendistato anche nelle more della disciplina dei rispettivi contratti collettivi nazionali di lavoro, di competenze di base e trasversali, nonché per l'orientamento professionale di diplomati e di studenti universitari.			
OBIETTIVO STRATEGICO				
DESCRIZIONE				
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	cap. 394	2024	2025	2026
		950.000,00	950.000,00	950.000,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	a) capacità di coinvolgimento delle amministrazioni pubbliche; b) capacità di approvazione e ammissione al finanziamento dei progetti di formazione e lavoro.			
FONTE DEL DATO	SICOGE, protocollo informatico, posta elettronica.			
METODO DI CALCOLO	a) numero di potenziali beneficiari che presentano una proposta progettuale; b) numero proposte progettuali ammesse al finanziamento/numero proposte progettuali presentate	UNITA' DI MISURA (n. e %)	TARGET	
			per indicatore a) almeno n. 10 enti; per indicatore b) almeno 80%	

SCHEDA OBIETTIVO				
MISSIONE	32. Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche			
PROGRAMMA	32.4 Servizi generali delle strutture pubbliche preposte ad attività formative e ad altre attività trasversali per le pubbliche amministrazioni			
CENTRO DI RESPONSABILITA'	6 - Funzione pubblica			
OBIETTIVO STRUTTURALE	Favorire la formazione digitale, ecologica e amministrativa dei dipendenti della pubblica amministrazione.			
DESCRIZIONE	Rafforzamento delle competenze e sviluppo del capitale umano delle pubbliche amministrazioni, funzionale anche all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) attraverso l'attivazione di progetti da parte di amministrazioni pubbliche, università e/o altri soggetti erogatori di formazione.			
OBIETTIVO STRATEGICO				
DESCRIZIONE				
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	cap. 395	2024	2025	2026
		47.500.000,00	47.500.000,00	47.500.000,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	a) capacità di coinvolgimento di amministrazioni, università e altri soggetti che erogano formazione; b) capacità di erogazione delle risorse a seguito dell'approvazione di accordi con amministrazioni, università e altri soggetti che erogano formazione.			
FONTE DEL DATO	Sistema di contabilità, protocollo informatico, posta elettronica.			
METODO DI CALCOLO	a) numero di accordi stipulati con amministrazioni/ università / altri soggetti che erogano formazione per la realizzazione di progetti formativi; b) risorse erogate/risorse da erogare ai soggetti beneficiari che avranno rendicontato i progetti ammessi a finanziamento	UNITA' DI MISURA (n. e %)	TARGET	
			per indicatore a) almeno n. 30 accordi; per indicatore b) erogazione del 90% delle risorse ammesse a finanziamento rendicontate dai soggetti beneficiari	

SCHEDA OBIETTIVO				
MISSIONE	1. Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri			
PROGRAMMA	1.3 Presidenza del Consiglio dei ministri			
CENTRO DI RESPONSABILITA'	6 - Funzione pubblica			
OBIETTIVO STRUTTURALE	Migliorare l'efficienza del processo relativo alla partecipazione alle spese dell'Istituto europeo di amministrazione pubblica di Maastricht (EIPA) e di altri progetti e organismi internazionali.			
DESCRIZIONE	Per migliorare l'efficienza del processo relativo alla partecipazione alle spese dell'Istituto europeo di amministrazione pubblica di Maastricht (EIPA), di altri organismi internazionali (OGP e OECD), prevedere un termine massimo per l'adozione del mandato di pagamento.			
OBIETTIVO STRATEGICO				
DESCRIZIONE				
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	cap. 404	2024	2025	2026
		166.250,00	166.250,00	166.250,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	Tempestività dei trasferimenti.			
FONTE DEL DATO	Sistema amministrativo contabile; SICOGE.			
METODO DI CALCOLO	Rapporto tra n. mandati di pagamento effettuati entro 5 giorni lavorativi dalla ricezione della richiesta e n. totale mandati di pagamento per i quali è pervenuta la richiesta ed è stata positivamente istruita	UNITA' DI MISURA (%)	TARGET	
			100	

SCHEDA OBIETTIVO				
MISSIONE	1. Organi costituzionali a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri			
PROGRAMMA	1.3 Presidenza del Consiglio dei ministri			
CENTRO DI RESPONSABILITA'	6 - Funzione pubblica			
OBIETTIVO STRUTTURALE	Favorire i processi di modernizzazione e digitalizzazione della PA, anche attraverso lo sviluppo delle banche dati.			
DESCRIZIONE	1. Hosting e conduzione (operativa e sistemistica) dei siti web, dei sistemi informativi e delle banche dati di competenza del Dipartimento della funzione pubblica; 2. Gestione in cloud, conduzione applicativa di sistemi informativi e banche dati di competenza dell'Ufficio per l'innovazione amministrativa, la formazione e lo sviluppo delle competenze.			
OBIETTIVO STRATEGICO				
DESCRIZIONE				
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	cap. 408	2024 1.067.519,00	2025 1.067.519,00	2026 1.067.519,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	1) Capacità di acquisizione dei servizi cloud, conduzione (operativa e sistemistica) dei siti web, dei sistemi informativi e delle banche dati di competenza del Dipartimento; 2) Capacità di gestione in cloud, conduzione applicativa di sistemi informativi dipartimentali (PerlaPA).			
FONTE DEL DATO	Siti web istituzionali, SICOG e banche dati dipartimentali.			
METODO DI CALCOLO		UNITA' DI MISURA (n.)		TARGET
	1) Numero di siti, portali e sistemi informatici dipartimentali gestiti in cloud e di cui è assicurata la conduzione sistemistica.			28
	2) Numero di Sistemi di cui è assicurata la conduzione applicativa.			7

SCHEDA OBIETTIVO				
MISSIONE	1. Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri			
PROGRAMMA	1.3 Presidenza del Consiglio dei ministri			
CENTRO DI RESPONSABILITA'	6 - Funzione pubblica			
OBIETTIVO STRUTTURALE	Sostenere la trasparenza, la partecipazione e l'accountability e l'innovazione della P.A.			
DESCRIZIONE	Assistenza alle PA nell'assolvimento degli obblighi di comunicazione al DFP attraverso il sistema PerlaPA.			
OBIETTIVO STRATEGICO				
DESCRIZIONE				
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	cap. 412	2024	2025	2026
		237.000,00	237.000,00	237.000,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	Capacità di soddisfare le richieste degli utenti relative all'assolvimento degli obblighi informativi delle PA attraverso il sistema PerlaPA.			
FONTE DEL DATO	Statistiche e reportistiche specifiche desk tecnico.			
METODO DI CALCOLO	Rapporto tra il numero di segnalazioni utente soddisfatte e il numero di segnalazioni utente pervenute	UNITA' DI MISURA (%)	TARGET	
			90	

SCHEDA OBIETTIVO				
MISSIONE	32. Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche			
PROGRAMMA	32.4 Servizi generali delle strutture pubbliche preposte ad attività formative e ad altre attività trasversali per le pubbliche amministrazioni			
CENTRO DI RESPONSABILITA'	6 - Funzione pubblica			
OBIETTIVO STRUTTURALE	Migliorare l'efficienza del processo relativo ai trasferimenti al FORMEZ, alla SNA e all'ARAN.			
DESCRIZIONE	Per migliorare l'efficienza del processo relativo ai trasferimenti definiti dalla legge di stabilità a favore del FORMEZ (cap. 413), della SNA (cap. 418) e dell'ARAN (cap. 419), prevedere un termine massimo per l'adozione dei mandati di pagamento.			
OBIETTIVO STRATEGICO				
DESCRIZIONE				
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO		2024	2025	2026
	cap. 413	17.285.581,00	17.285.581,00	17.285.581,00
	cap. 418	21.593.618,00	21.593.618,00	21.593.618,00
	cap. 419	3.491.486,00	3.491.486,00	3.491.486,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	Tempestività dei trasferimenti.			
FONTI DEL DATO	Sistema amministrativo-contabile; SICOGE.			
METODO DI CALCOLO	Rapporto tra n. mandati di pagamento effettuati entro 5 giorni lavorativi dalla ricezione della richiesta dell'ente e totale mandati di pagamento per i quali è pervenuta la richiesta ed è stata positivamente istruita	UNITA' DI MISURA (%)	TARGET	
			100	

CDR 7 “Affari regionali e autonomie”

MISSIONE 1 - Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri

Programma 1.3 - Presidenza del Consiglio dei ministri

MISSIONE 24 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 24.5 – Famiglia, pari opportunità e situazioni di disagio

1. Mission

Il Centro di responsabilità 7 “Affari regionali e autonomie” è la struttura di supporto al Presidente che opera nell’area funzionale dei rapporti del Governo con il sistema delle autonomie e della quale il Presidente si avvale per le azioni di coordinamento nella materia, per lo sviluppo della collaborazione tra Stato, regioni e autonomie locali, per la promozione delle iniziative necessarie per l’ordinato svolgimento degli inerenti rapporti e per l’esercizio coerente e coordinato dei poteri e rimedi previsti per i casi di inerzia o inadempienza. In particolare, si occupa degli adempimenti riguardanti: la coordinata partecipazione dei rappresentanti dello Stato negli organi e nelle sedi a composizione mista; il rapporto di dipendenza funzionale tra Presidente e Commissari del Governo nelle Regioni a statuto speciale e nelle Province autonome; il controllo successivo della legislazione regionale e il contenzioso Stato-Regioni; i rapporti inerenti l’attività delle Regioni all’estero; l’attuazione degli statuti delle Regioni e Province ad autonomia speciale; le minoranze linguistiche e i problemi delle zone di confine; l’elaborazione e attuazione di programmi per assicurare l’efficacia delle politiche urbane nonché delle politiche di sostegno alla marginalità territoriale (salvaguardia delle zone montane, delle aree svantaggiate confinanti con le Regioni a statuto speciale nonché delle isole minori); le questioni relative ai servizi pubblici locali, in raccordo con i Ministeri interessati; le politiche urbane, con particolare riferimento alle città metropolitane, in raccordo con il Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica. Cura, altresì, la realizzazione delle attività connesse all’attuazione del conferimento delle funzioni amministrative dell’art. 118 della Costituzione, nonché il completamento delle procedure di trasferimento di cui al capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59 (Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle Regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa). Inoltre, assicura le funzioni di segreteria della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano e, nell’esercizio di tali funzioni, opera alle dipendenze funzionali e secondo gli indirizzi del Presidente della Conferenza, ai sensi dell’art. 10, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281. Nell’ambito del Dipartimento opera, altresì, la

Segreteria tecnica di cui all'art. 1, commi 799 e 800, della legge 29 dicembre 2022, n. 197, per le esigenze della Cabina di regia per la determinazione dei livelli essenziali delle prestazioni (LEP) di cui al comma 792.

2. Risorse assegnate

Le somme complessivamente assegnate sono pari a euro 214.639.780,00 e sono destinate per euro 1.326.870,00 al funzionamento, per euro 208.812.910,00 agli interventi e per euro 4.500.000,00 alle spese in conto capitale.

2.1 Funzionamento

Le risorse assegnate di euro 1.326.870,00 sono destinate alle spese per il funzionamento della Segreteria della Conferenza Stato-Regioni e Unificata (cap. 260), per il federalismo amministrativo, consulenze e strumenti di supporto info-comunicazione on line (cap. 435), per i Commissariati di Governo nelle Regioni a statuto speciale (cap. 439), per le missioni nazionali ed estere, ivi comprese quelle delle Autorità politiche (cap. 442), per studi, indagini e rilevazioni a supporto alle attività istituzionali, implementate a seguito e per effetto delle sopraggiunte attività di raccordo con le Regioni (cap. 456), alle spese di rappresentanza (cap. 459), per l'acquisto di giornali, riviste e periodici (cap. 460), ai compensi spettanti ai componenti delle Commissioni paritetiche, previste nelle Regioni a statuto speciale, ai sensi della legge n. 183 del 2002 (cap. 485), alle spese per le attività di supporto previste dall'articolo 33, comma 7, del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233 (cap. 491) e alle spese di funzionamento derivanti dalle attività della Cabina di regia per la determinazione dei livelli essenziali delle prestazioni (LEP) concernenti i diritti civili e sociali che devono essere garantiti su tutto il territorio nazionale (cap. 444). Al fine di supportare la predetta Cabina di Regia nelle esigenze di studio e approfondimento tecnico delle complesse questioni rilevanti per la definizione dei LEP, con DPCM 23 marzo 2023 è stato istituito, altresì, il Comitato tecnico-scientifico con funzioni istruttorie per la individuazione dei LEP (CLEP).

Indicatori di realizzazione finanziaria

SPESE DI FUNZIONAMENTO				
<i>Cap.</i>	<i>Stanziamento 2024</i>	<i>Capacità d'impegno</i>	<i>Capacità di pagamento</i>	<i>Capacità di smaltimento residui</i>
		%	%	%
260	38.732,00	85	85	100
435	4.034,00	100	100	-
439	349.601,00	100	100	100
442	23.750,00	85	85	100
444 *	500.000,00	-	-	-
456	1.029,00	100	100	-
459**	1.387,00	-	-	-
460	4.410,00	100	100	100
485***	103.927,00	85	-	100
491	300.000,00	50	100	-
tot.	1.326.870,00			

* La capacità di impegno e capacità pagamento non sono prevedibili, in quanto dipendono dalle valutazioni delle esigenze formulate dalla Cabina di regia per la determinazione dei LEP e/o dagli altri organismi eventualmente istituiti per il perseguimento delle finalità delle disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 791 a 801, della legge n. 197 del 2022, tra i quali il Comitato tecnico-scientifico con funzioni istruttorie per la individuazione dei LEP (CLEP), che possono avvalersi della Segreteria tecnica come disposto dal Decreto del Ministro affari regionali e autonomie 28 marzo 2023.

** La percentuale della capacità di impegno e pagamento del cap.459 non è stimabile perché dipende dalle valutazioni delle autorità politiche;

***La percentuale della capacità di pagamento del cap.485 non è stimabile perché dipende dal numero di riunioni svolte dalle Commissioni paritetiche (per liquidare i compensi necessitano minimo tre riunioni annue).

2.2 Interventi

Le somme relative agli interventi ammontano complessivamente a euro 208.812.910,00 e sono destinate:

a) “Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane” (cap. 441)

- euro 195.740.927,00 alla promozione e realizzazione di interventi per la salvaguardia e la valorizzazione della montagna, nonché a misure di sostegno in favore dei Comuni totalmente e parzialmente montani delle Regioni e delle Province autonome. Il Fondo è stato istituito dall'articolo 1, comma 593, della legge di bilancio 31 dicembre 2021 n. 234. La disposizione normativa demanda a un decreto del Ministro per gli affari regionali e le autonomie la ripartizione della quota del fondo destinata agli interventi di competenza statale e al finanziamento delle campagne istituzionali sui temi della montagna, mentre le risorse destinate agli interventi di competenza delle regioni e degli enti locali sono ripartite con decreto del Ministro per gli affari regionali e le autonomie, d'intesa con la Conferenza Unificata;

b) “Fondo per la valorizzazione e promozione delle aree territoriali svantaggiate confinanti con le regioni a statuto speciale” (cap. 446)

- euro 10.000.000,00 al Fondo, istituito dall'articolo 6, comma 7, del decreto-legge 2 luglio 2007, n. 81, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2007, n. 127, finalizzato alla valorizzazione e promozione delle aree territoriali svantaggiate confinanti con le regioni a statuto speciale e le province autonome di Trento e di Bolzano. Le modalità di erogazione del fondo sono stabilite con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta Ministro per gli affari regionali e le autonomie, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentite la Conferenza Unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, e le competenti Commissioni parlamentari. Nel corso dell'esercizio finanziario 2024, si prevede l'avvio dell'iter per l'emanazione del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri recante le modalità per l'erogazione del Fondo, al fine di consentire il finanziamento da parte del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie dei comuni interessati;

c) *“Spese per le funzioni trasferite ai sensi dell’art. 7, comma 19, del D.L. 31 maggio 2010, n. 78 (ex E.I.M.)”* (cap. 451)

- euro 166.160,00, di cui euro 162.160,00 alle convenzioni da stipulare con gli enti e le istituzioni di ricerca, in particolare con quelli destinatari del personale ricercatore e tecnologo già dipendente dell'EIM, nonché con le Università per lo svolgimento delle funzioni dell'Ente Italiano Montagna trasferite al Dipartimento per gli affari regionali, le autonomie e lo sport, ora Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie (art. 4 del DPCM del 30 novembre 2010) ed euro 4.000,00 alla quota associativa all'*International Scientific Committee on Research in the Alps* (ISCAR) (art. 11 comma 2, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2010);

d) *“Spese connesse agli interventi di tutela delle minoranze linguistiche storiche”* (cap. 484)

- euro 2.032.312,00 al finanziamento dei progetti relativi alla tutela delle minoranze linguistiche, ai sensi dell'art. 15 della legge 15 dicembre 1999, n. 482, recante "Norme in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche";

d) *“Fondo nazionale per la tutela delle minoranze linguistiche”* (cap. 486)

- euro 873.511,00, destinati al finanziamento dei progetti relativi alla tutela delle minoranze linguistiche, ai sensi dell'art. 9 della legge 15 dicembre 1999, n. 482, recante "Norme in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche". La predetta legge n. 482/99 riconosce ed ammette a tutela dodici minoranze linguistiche, definite storiche. In particolare, gli artt. 9 e 15 prevedono lo stanziamento, a cadenza annuale, di specifiche risorse mirate a promuovere l'uso parlato e scritto della lingua minoritaria. I finanziamenti vengono erogati alle amministrazioni pubbliche sul territorio in base a specifici bandi annuali conformi al Regolamento di attuazione della legge (d.P.R. 345/2001) e a un decreto, emesso a cadenza triennale ai sensi dell'art. 8 del precitato d.P.R., contenente i criteri per l'attribuzione e la ripartizione delle risorse.

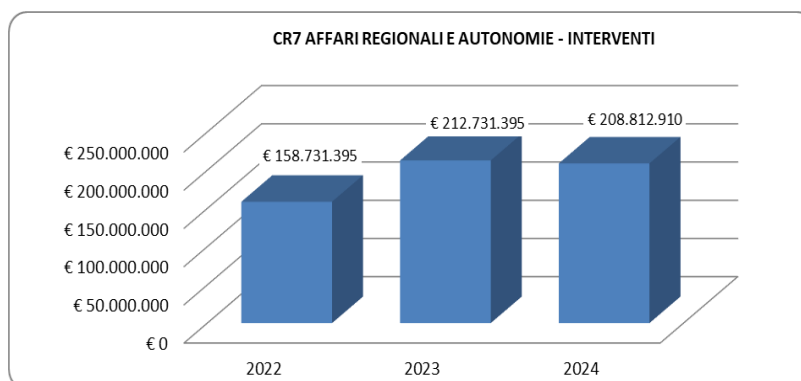
Indicatori di realizzazione finanziaria

SPESE PER INTERVENTI				
<i>Cap.</i>	<i>Stanziamento 2024</i>	<i>Capacità d'impegno</i>	<i>Capacità di pagamento</i>	<i>Capacità di smaltimento residui</i>
		%	%	%
441*	195.740.927,00	-	-	80
446**	10.000.000,00	-	-	20
451	166.160,00	60	20	-
484***	2.032.312,00	-	-	80
486***	873.511,00	-	-	80
tot.	208.812.910,00			

* Per il cap. 441 la capacità di impegno e la capacità di pagamento delle risorse assegnate potranno essere effettuati solo a seguito della ripartizione della quota del fondo destinata agli interventi di competenza statale ed all'emanazione dell'apposito decreto del Ministro per gli affari regionali e le autonomie, acquisito il parere della Conferenza unificata, per gli interventi di competenza delle regioni e degli enti locali. La tempistica dei predetti atti, pertanto, non è attualmente prevedibile in quanto conseguente a valutazioni di carattere interistituzionale;

** L'impegno ed il pagamento a valere sul Fondo sono successivi alla emanazione del DPCM recante le modalità di erogazione del medesimo e allo svolgimento delle procedure per l'ammissione dei beneficiari al finanziamento le cui tempistiche non possono essere previste.

***Per i capp. 484 e 486 si sottolinea che il decreto di riparto, propedeutico all'erogazione dei fondi è a firma del Ministro e non è possibile, a priori, prevederne la data di registrazione. Pertanto, le conseguenti attività di pagamento, pur se temporalmente prevedibili da un punto di vista tecnico, risultano subordinate all'effettivo perfezionamento dell'atto.



2022	2023	2024
€ 158.731.395	€ 212.731.395	€ 208.812.910

2.3 Conto capitale

Le risorse assegnate per le spese in conto capitale sono pari a euro 4.500.000,00 e sono destinate:

c) *Fondi per gli investimenti strategici e per la compensazione degli svantaggi dell'insularità* (cap. 928)

- euro 2.000.000,00 al Fondo nazionale per il contrasto degli svantaggi derivanti dall'insularità, istituito dall'articolo 1, comma 806, della legge 29 dicembre 2022, n. 197. Tali risorse sono destinate ad assicurare la piena attuazione dei principi di cui al sesto comma dell'articolo 119 della Costituzione, in materia di rimozione degli svantaggi derivanti dall'insularità. Il capitolo è

suddiviso in due sezioni denominate “Fondo per gli investimenti strategici” e “Fondo per la compensazione degli svantaggi”. In particolare le risorse sono utilizzate per compensare i maggiori costi derivanti dalla peculiarità della condizione di insularità; garantire ai cittadini e alle imprese che vivono la realtà dell’insularità pari condizioni di accesso ai servizi del territorio, utilizzando le migliori esperienze sul territorio nazionale, allo scopo di favorire la residenzialità e di contrastare lo spopolamento nei territori insulari; promuovere lo sviluppo e l’internazionalizzazione dell’economia del Mezzogiorno, anche valorizzando la sua vocazione portuale; sostenere le transizioni ecologica e digitale. Le misure e gli interventi a cui saranno destinate le risorse saranno definite sulla base dei lavori della specifica Commissione parlamentare, nominata ai sensi del comma 813 del citato articolo 1 della legge 197/2022 e istituita nel settembre 2023;

b) “*Interventi connessi al PNRR a favore delle province autonome di Trento e Bolzano*” (cap. 951) - euro 2.500.000,00 alle Province Autonome di Trento e di Bolzano per interventi in conto capitale connessi al PNRR, ai sensi dell’articolo 42, comma 5 quater, del decreto-legge del 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91. Con decreto del Ministro per gli affari regionali e le autonomie 29 settembre 2022 sono stati individuati il progetto di Hospice pediatrico di Trento e il progetto di risanamento del palazzo della Signoria del Comune di Salorno (BZ), le cui attività realizzative sono determinate secondo i cronoprogrammi procedurali allegati al decreto. Lo stesso decreto ha definito le modalità di erogazione delle risorse sulla base degli stati di avanzamento dei lavori, previa acquisizione di una puntuale e documentata rendicontazione delle attività svolte, nonché delle spese e dei costi effettivamente sostenuti, del certificato di collaudo, ovvero del certificato di regolare esecuzione. Il Dipartimento monitora il rispetto delle scadenze del cronoprogramma e provvede alle erogazioni del finanziamento.

Indicatori di realizzazione finanziaria

<i>SPESE PER IN CONTO CAPITALE</i>				
<i>Cap.</i>	<i>Stanziamento 2024</i>	<i>Capacità d’impegno</i>	<i>Capacità di pagamento</i>	<i>Capacità di smaltimento residui</i>
		<i>%</i>	<i>%</i>	<i>%</i>
928 *	2.000.000,00	-	-	-
951**	2.500.000,00	100	100	-
tot.	4.500.000,00			

* L’impegno ed il pagamento a valere sul Fondo sono successivi alla emanazione dei provvedimenti volti a definire i criteri e le modalità di utilizzo delle risorse del medesimo, nonché delle procedure per l’individuazione dei beneficiari. Le tempistiche non possono essere previste.

** La capacità di pagamento è direttamente collegata all’effettivo rispetto dei cronoprogrammi procedurali allegati al DM 29 settembre 2022 e alle relative eventuali modifiche in corso di adozione.

SCHEDA OBIETTIVO				
MISSIONE	1. Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri			
PROGRAMMA	1.3 Presidenza del Consiglio dei ministri			
CENTRO DI RESPONSABILITA'	7 - Affari regionali e autonomie			
OBIETTIVO STRUTTURALE	Attività finalizzate alla realizzazione di quanto di competenza del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie ai fini dell'erogazione del Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane (trasmissione di una proposta al Ministro per gli affari regionali e le autonomie di riparto del Fondo, entro il 30 settembre 2024).			
DESCRIZIONE	<p>Il "Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane" è stato istituito dalla legge 31 dicembre 2021 n. 234, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e Bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024", art. 1, commi 593, 594, 595 e 596.</p> <p>Il Fondo è finalizzato alla promozione e realizzazione di interventi per la salvaguardia e la valorizzazione della montagna, nonché di misure di sostegno in favore dei Comuni montani delle regioni e delle province autonome. L'articolo 1, comma 595 della legge 31 dicembre 2021, n.234 prevede che le risorse destinate agli interventi di competenza statale e al finanziamento delle campagne istituzionali sui temi della montagna siano ripartite con un decreto del Ministro per gli affari regionali e le autonomie, e, al contempo, che le risorse destinate alle regioni e agli enti locali siano ripartite con decreto del Ministro per gli affari regionali e le autonomie d'intesa con la Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.</p>			
OBIETTIVO STRATEGICO				
DESCRIZIONE				
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	cap. 441	2024	2025	2026
		195.740.927,00	196.571.611,00	196.571.611,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	Tempestività nella predisposizione e trasmissione al Ministro per gli affari regionali e le autonomie, entro il 30 settembre 2024, della proposta di schema di decreto di riparto del Fondo, per la parte destinata alle regioni e agli enti locali, nonché della proposta di quantificazione delle risorse destinate agli interventi di competenza statale.			
FONTE DEL DATO	Sistema di posta elettronica. Protocollo informatico.			
METODO DI CALCOLO	Trasmissione al Ministro per gli affari regionali e le autonomie, entro il 30 settembre 2024, dello schema di decreto di riparto del Fondo, per la parte destinata alle regioni e agli enti locali, nonché della proposta di quantificazione delle risorse destinate agli interventi di competenza statale	UNITA' DI MISURA (giorni di ritardo)	TARGET 0 giorni	

SCHEDA OBIETTIVO				
MISSIONE	1. Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri			
PROGRAMMA	1.3 Presidenza del Consiglio dei ministri			
CENTRO DI RESPONSABILITA'	7 - Affari regionali e autonomie			
OBIETTIVO STRUTTURALE	Attività finalizzate alla realizzazione di quanto di competenza del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie ai fini dell'erogazione del Fondo per la valorizzazione e promozione delle aree territoriali svantaggiate confinanti con le regioni a statuto speciale (trasmissione al Ministro per gli affari regionali e le autonomie, entro il 30 giugno 2024, di una ipotesi di proposta di DPCM recante le modalità di erogazione del Fondo).			
DESCRIZIONE	<p>Il "Fondo per la valorizzazione e promozione delle aree territoriali svantaggiate confinanti con le regioni a statuto speciale" è stato istituito dall'articolo 6, comma 7, del decreto-legge 2 luglio 2007, n. 81, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2007, n. 127.</p> <p>Il Fondo è finalizzato alla valorizzazione e alla promozione delle aree territoriali svantaggiate confinanti con le regioni a statuto speciale e le province autonome di Trento e di Bolzano. L'articolo 6, comma 7, citato prevede che le modalità di erogazione del fondo siano stabilite con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro per le regioni (<i>attualmente</i> Ministro per gli affari regionali e le autonomie), di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentite la Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, e le competenti Commissioni parlamentari. Il Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie provvede a finanziare direttamente, in applicazione dei criteri stabiliti con il predetto DPCM, i comuni interessati.</p>			
OBIETTIVO STRATEGICO				
DESCRIZIONE				
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	cap. 446	2024	2025	2026
		10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	Tempestività nella predisposizione e trasmissione al Ministro per gli affari regionali e le autonomie, entro il 30 giugno 2024, di una ipotesi di proposta di DPCM recante le modalità di erogazione del Fondo.			
FONTE DEL DATO	Sistema di posta elettronica. Protocollo informatico.			
METODO DI CALCOLO	Trasmissione al Ministro per gli affari regionali e le autonomie, entro il 30 giugno 2024, di una ipotesi di proposta di DPCM recante le modalità di erogazione del Fondo	UNITA' DI MISURA (giorni di ritardo)	TARGET 0 giorni	

SCHEDA OBIETTIVO				
MISSIONE	1. Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri			
PROGRAMMA	1.3 Presidenza del Consiglio dei ministri			
CENTRO DI RESPONSABILITA'	7 - Affari regionali e autonomie			
OBIETTIVO STRUTTURALE	Svolgimento delle attività del trasferito EIM.			
DESCRIZIONE	È prevista la stipula di due convenzioni o accordi di collaborazione con enti/istituzioni di ricerca/Università per lo svolgimento delle funzioni dell'Ente Italiano Montagna trasferite al Dipartimento per gli affari regionali, le autonomie e lo sport (art. 4 del dPCM del 30 novembre 2010), ora Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie. È inoltre prevista la partecipazione alle attività dell'ISCAR (International Scientific Committee on Research in the Alps), ai sensi dell'art. 11, comma 2, del dPCM 30 novembre 2010.			
OBIETTIVO STRATEGICO				
DESCRIZIONE				
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	cap. 451	2024	2025	2026
		166.160,00	166.160,00	166.160,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	Capacità di stipulare convenzioni/accordi di collaborazione nell'ambito delle politiche di settore rispetto al totale delle convenzioni previste.			
FONTE DEL DATO	Pubblicazione sul sito web dipartimentale.			
METODO DI CALCOLO	Convenzioni stipulate	UNITA' DI MISURA (n.)	TARGET	
			2	

SCHEDA OBIETTIVO				
MISSIONE	24. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			
PROGRAMMA	24.5 Famiglia, pari opportunità e situazioni di disagio			
CENTRO DI RESPONSABILITA'	7 - Affari regionali e autonomie			
OBIETTIVO STRUTTURALE	Tutela delle minoranze linguistiche - Attuazione artt.9 e 15 della legge 15.12.1999, n. 482.			
DESCRIZIONE	La Legge 482/99 recante "Norme in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche" riconosce ed ammette a tutela dodici minoranze linguistiche, definite storiche. In particolare gli artt. 9 e 15 (la cui applicazione è di competenza del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie) prevedono lo stanziamento, a cadenza annuale, di specifiche risorse mirate a promuovere l'uso parlato e scritto della lingua minoritaria. I finanziamenti vengono erogati alle amministrazioni pubbliche sul territorio in base a un avviso pubblico e ad un successivo decreto di riparto, annuali, in conformità al Regolamento di attuazione della legge (d.P.R. 345/2001) e ad un decreto, emesso a cadenza triennale ai sensi dell'art. 8 del precitato d.P.R. contenente i criteri per l'attribuzione e la ripartizione dei fondi.			
OBIETTIVO STRATEGICO				
DESCRIZIONE				
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO		2024	2025	2026
	cap. 484	2.032.312,00	2.032.312,00	2.032.312,00
	cap. 486	837.511,00	837.511,00	837.511,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	Tempestività nella predisposizione della documentazione e nell'invio all'Autorità politica della proposta di decreto di riparto delle risorse stanziato, ai sensi degli artt. 9 e 15 della legge 482/99, del Regolamento attuativo (d.P.R. 345/2001) (entro il 15 ottobre 2024).			
FONTE DEL DATO	Protocollo informatico e sistema di posta elettronica.			
METODO DI CALCOLO	Trasmissione al Ministro per gli affari regionali e le autonomie, entro il 15 ottobre 2024, della proposta di decreto di riparto delle risorse stanziato	UNITA' DI MISURA (giorni di ritardo)	TARGET	
			0 giorni	

<i>SCHEDA OBIETTIVO</i>				
MISSIONE	1. Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri			
PROGRAMMA	1.3 Presidenza del Consiglio dei ministri			
CENTRO DI RESPONSABILITA'	7 - Affari regionali e autonomie			
OBIETTIVO STRUTTURALE	Attività finalizzate alla realizzazione di quanto di competenza del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie ai fini dell'erogazione del Fondo per il contrasto degli svantaggi derivanti dall'insularità (predisposizione di proposte per l'utilizzo del fondo, sulla base dei lavori della Commissione parlamentare istituita ai sensi dell'art. 1, comma 808, della legge 29 dicembre 2022, n. 197).			
DESCRIZIONE	Il Fondo nazionale per il contrasto degli svantaggi derivanti dall'insularità è stato istituito dall'articolo 1, comma 806, della legge 29 dicembre 2022, n. 197, che prevede un finanziamento di euro 2.000.000,00 per gli anni 2023, 2024 e 2025. E' destinato ad assicurare la piena attuazione dei principi di cui al sesto comma dell'articolo 119 della Costituzione, in materia di rimozione degli svantaggi derivanti dall'insularità. Nel settembre 2023 è stata istituita la Commissione parlamentare bicamerale di cui all'art. 1, comma 808, della legge 29 dicembre 2022, n. 197. Nel corso del 2024 saranno definite proposte da trasmettere al Ministro per gli affari regionali e le autonomie concernenti l'utilizzo delle risorse del fondo, sulla base dei lavori della Commissione parlamentare.			
OBIETTIVO STRATEGICO				
DESCRIZIONE				
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	cap. 928	2024	2025	2026
		2.000.000,00	2.000.000,00	0,00
<i>INDICATORI DI RISULTATO</i>				
DESCRIZIONE	Capacità di elaborare proposte al Ministro per gli affari regionali e le autonomie per l'utilizzo del fondo, sulla base dei lavori della Commissione parlamentare istituita ai sensi dell'art. 1, comma 808, legge 29 dicembre 2022, n. 197 (almeno 1).			
FONTE DEL DATO	Sistema di posta elettronica. Protocollo informatico.			
METODO DI CALCOLO	Numero di proposte trasmesse al Ministro per gli affari regionali e le autonomie circa l'utilizzo del fondo, sulla base dei lavori della Commissione parlamentare istituita ai sensi dell'art. 1, comma 808, legge 29 dicembre 2022, n. 197	UNITA' DI MISURA (n.)	TARGET	
			almeno 1	

<i>SCHEDA OBIETTIVO</i>				
MISSIONE	1. Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri			
PROGRAMMA	1.3 Presidenza del Consiglio dei ministri			
CENTRO DI RESPONSABILITA'	7 - Affari regionali e autonomie			
OBIETTIVO STRUTTURALE	Interventi connessi al PNRR a favore delle province autonome di Trento e Bolzano.			
DESCRIZIONE	L'articolo 42, comma 5 <i>quater</i> del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 2022, n. 91, ha previsto che il Ministro per gli affari regionali e le autonomie, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e previa intesa con le Province destinatarie del finanziamento, individui il piano degli interventi finalizzati a rafforzare le misure del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e adotti le relative schede progettuali. Per il finanziamento degli interventi è previsto uno stanziamento complessivo di euro 2,5 milioni, a favore delle province autonome di Trento e Bolzano per ciascuno degli anni dal 2023 al 2026. Con decreto del Ministro per gli affari regionali e le autonomie 29 settembre 2022, sono stati individuati il progetto di Hospice pediatrico di Trento e il progetto di risanamento del palazzo della Signoria del Comune di Salorno (BZ). Il citato decreto ha definito, altresì, le modalità di erogazione delle risorse che il Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie eroga ai soggetti beneficiari previa verifica dell'effettiva attuazione e regolare esecuzione delle attività previste, come definite dai cronoprogrammi procedurali allegati al medesimo decreto, nonché delle richieste di pagamento e delle relative documentazioni trasmesse.			
OBIETTIVO STRATEGICO				
DESCRIZIONE				
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	cap. 951	2024	2025	2026
		2.500.00,00	2.500.00,00	2.500.00,00
<i>INDICATORI DI RISULTATO</i>				
DESCRIZIONE	Capacità di erogare risorse ai soggetti beneficiari rispetto al totale delle richieste pervenute e debitamente documentate (n. pagamenti effettuati/n.richieste di pagamento pervenute e debitamente documentate).			
FONTE DEL DATO	BDAP, Protocollo elettronico, SICOGE.			
METODO DI CALCOLO	Percentuale di pagamenti effettuati rispetto al totale delle richieste di pagamento pervenute e debitamente documentate	UNITA' DI MISURA (%)	TARGET	
			100	

CDR 8 “Pari opportunità”

MISSIONE 1 - Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri

Programma 1.3 - Presidenza del Consiglio dei ministri

MISSIONE 24 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 24.5 – Famiglia, pari opportunità e situazioni di disagio

1. Mission

Il Centro di responsabilità 8 “Pari opportunità” opera nell’area funzionale inerente la promozione e il coordinamento delle politiche dei diritti della persona, delle pari opportunità e della parità di trattamento, nonché delle azioni di Governo volte a prevenire e rimuovere ogni forma e causa di discriminazione, di prevenzione e contrasto della violenza sessuale e di genere e degli atti persecutori, della tratta e dello sfruttamento degli esseri umani, nonché delle mutilazioni genitali femminili e delle altre pratiche dannose. In particolare, il Centro provvede all’indirizzo, al coordinamento e al monitoraggio dell’utilizzazione dei fondi nazionali ed europei destinati alle suindicate politiche; cura gli adempimenti riguardanti l’acquisizione e l’organizzazione delle informazioni e la promozione e il coordinamento delle attività conoscitive, di verifica, controllo, formazione e informazione nelle materie della parità e delle pari opportunità; provvede alla cura dei rapporti con le amministrazioni e gli organismi operanti in Italia e all’estero, adottando le iniziative necessarie ad assicurare la rappresentanza del Governo negli organismi nazionali, comunitari e internazionali.

2. Risorse assegnate

Le somme complessivamente assegnate sono pari a euro 105.460.837,00 e sono destinate per euro 46.027,00 al funzionamento e per euro 105.414.810,00 agli interventi.

2.1 Funzionamento

Le somme stanziare di euro 46.027,00 sono destinate al rimborso delle spese di missione nel territorio nazionale e all’estero, ivi comprese quelle del Ministro e del Sottosegretario di Stato (cap. 490), alle spese per studi, indagini e rilevazioni (cap. 507) alle spese di rappresentanza (cap. 509) e alle spese per acquisto di giornali, riviste e periodici cartacei e on line (cap. 492).

Indicatori di realizzazione finanziaria

SPESE DI FUNZIONAMENTO				
<i>Cap.</i>	<i>Stanziamiento 2024</i>	<i>Capacità d'impegno</i>	<i>Capacità di pagamento</i>	<i>Capacità di smaltimento residui</i>
		%	%	%
490	38.688,00	80	60	60
492	4.000,00	80	60	-
507	767,00	80	60	-
509	2.572,00	80	60	-
tot.	46.027,00			

2.2 Interventi

Le somme relative agli interventi ammontano complessivamente a euro 105.414.810,00 e sono destinate:

a) *“Spese per gli interventi relativi ai diritti e alle pari opportunità”* (cap. 493)

- euro 18.588.239,00 alla programmazione e progettazione degli interventi e delle iniziative per la promozione delle politiche di parità e pari opportunità, da realizzare, in particolare, attraverso le seguenti attività:

- iniziative connesse all’attuazione della Strategia nazionale sulla parità di genere 2021-2026;
- iniziative e misure per l’empowerment delle donne e delle ragazze incluse quelle per il sostegno alla maternità e all’imprenditoria femminile;
- iniziative di sensibilizzazione e comunicazione;
- iniziative di formazione personale rivolte alle casalinghe e ai casalinghi in attuazione dell’art. 22 del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126;
- applicazione della normativa relativa alle quote di genere e all’implementazione dei relativi strumenti di monitoraggio;
- iniziative per la promozione del codice di autodisciplina di imprese responsabili in favore della maternità;
- potenziamento del monitoraggio delle politiche e dei progetti in materia di pari opportunità;
- iniziative connesse alla Presidenza Italiana del G7 e per il rafforzamento del ruolo del Dipartimento in ambito europeo e internazionale;
- acquisizione di servizi di supporto specialistico per il rafforzamento del ruolo di indirizzo e coordinamento del Dipartimento nell’ambito delle politiche di pari opportunità;

b) *“Somme da destinare al piano contro la violenza alle donne”* (cap. 496)

- euro 60.500.000,00 alle azioni finalizzate alla prevenzione e al contrasto della violenza maschile nei confronti delle donne e degli atti persecutori in attuazione della Convenzione di Istanbul, da realizzare, in particolare, attraverso le seguenti attività:

- iniziative connesse al Piano strategico nazionale contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica 2021-2023 e al nuovo Piano strategico 2024-2026;

- iniziative per la prevenzione e il contrasto della violenza, la protezione delle vittime e il sostegno alle donne nel percorso di fuoriuscita dalla violenza;

- affidamento per la gestione del numero di pubblica utilità 1522;

- a favore delle Regioni nell'ambito della ripartizione delle risorse del "Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità" annualità 2024, di cui all'articolo 5-bis, comma 1, del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 ottobre 2013, n. 119;

- ripartizione delle risorse stanziare in attuazione dell'articolo 105-bis del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 (Reddito di libertà);

- attuazione dell'articolo 26-bis del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126 (istituzione e potenziamento dei centri per uomini autori di violenza);

- iniziative di comunicazione e sensibilizzazione per la prevenzione della violenza maschile sulle donne;

c) *"Fondo per le spese di funzionamento e gestione delle associazioni che svolgono attività contro le discriminazioni e la violenza di genere (art. 1, comma 1134 Legge n. 178/2020)"* (cap. 497)

- euro 1.900.000,00 al sostegno del funzionamento delle associazioni che svolgono attività contro le discriminazioni e la violenza di genere in attuazione dell'articolo 1, commi da 1134 a 1139, della legge 30 dicembre 2020, n. 178;

d) *"Fondo destinato al finanziamento dei programmi di assistenza e di integrazione sociale in favore delle vittime di violenza e sfruttamento nonché delle altre finalità di protezione sociale degli immigrati (art. 12 legge 228/2003) e somme destinate al programma speciale di assistenza per garantire, in via transitoria, adeguate condizioni di alloggio, di vitto e di assistenza sanitaria per le vittime dei reati relativi alla riduzione o mantenimento in schiavitù o servitù ovvero alla tratta di persona (art. 13 legge 228/2003)"* (cap. 520)

- euro 19.939.671,00 agli interventi afferenti alle tematiche della tratta e del grave sfruttamento degli esseri umani da realizzare, in particolare, attraverso le seguenti attività:

- finanziamento del programma unico per l'emersione, l'assistenza e l'integrazione sociale a favore degli stranieri e dei cittadini, di cui al comma 6-bis dell'articolo 18 del decreto legislativo

25 luglio 1998, n. 286, vittime dei reati previsti dagli articoli 600 e 601 del codice penale, o che versano nelle ipotesi di cui al comma 1 del medesimo articolo 18;

- iniziative di cui all'art. 9 del decreto legislativo n. 24 del 2014 che modifica l'art. 13 della legge n. 228 del 2003;

- gestione del servizio del call center gratuito e anonimo che consente di entrare in contatto con personale specializzato multilingue, al fine di agevolare il lavoro di rete a livello nazionale e la messa in sicurezza della vittima, nonché alla realizzazione di una attività di animazione e consolidamento della rete dei progetti con azioni proattive di diffusione delle metodologie del lavoro di rete e scambio di attività di protezione delle vittime interprogetti (Numero Verde Anti Tratta);

e) *“Misure per il sostegno delle vittime di discriminazione fondate sull'orientamento sessuale e sull'identità di genere”* (cap. 527)

- euro 4.000.000,00 alla attuazione di interventi per la realizzazione e la gestione di centri contro le discriminazioni, per persone LGBT vittime di discriminazioni o violenza motivate da orientamento sessuale e identità di genere o in situazione di vulnerabilità (ai sensi dell'art. 105-quater del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con legge 17 luglio 2020, n. 77, come modificato dall'art. 38-bis, comma 1, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104 convertito con legge 13 ottobre 2020, n. 126), previa consultazione delle associazioni e sentita la Conferenza Unificata;

f) *“Fondo per il contrasto e la repressione di pratiche di mutilazioni genitali femminili”* (cap. 534)

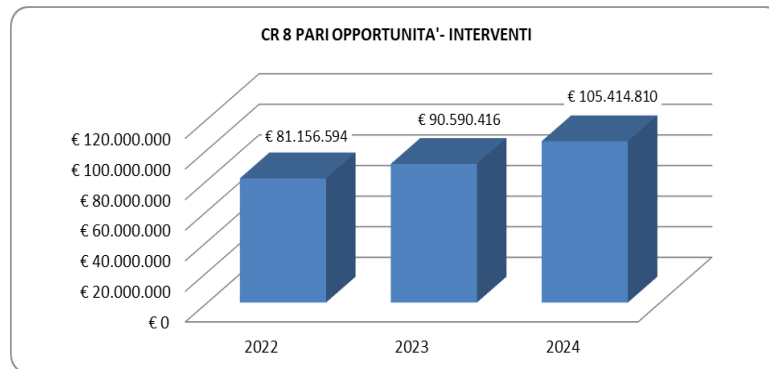
- euro 200.000,00 a iniziative di sensibilizzazione e formazione mirate alla prevenzione del fenomeno delle mutilazioni genitali femminili e delle altre pratiche dannose, anche in raccordo con quanto previsto in materia dal Piano Strategico Nazionale sulla violenza maschile contro le donne;

g) *“Spese per il funzionamento dell'Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni fondate sulla razza e sull'origine etnica”* (cap. 537)

- euro 286.900,00 alla realizzazione delle attività di informazione e sensibilizzazione sulle tematiche della parità di trattamento dei lavoratori che esercitano il diritto alla libera circolazione all'interno dell'UE (in attuazione della direttiva 2014/54/UE come previsto dell'art. 1 della legge 23 dicembre 2021, n. 238), al rafforzamento delle azioni di contrasto delle discriminazioni e di tutela dei diritti mediante l'implementazione del Contact Center e al monitoraggio sull'applicazione del principio di parità di trattamento.

Indicatori di realizzazione finanziaria

SPESE PER INTERVENTI				
<i>Cap.</i>	<i>Stanziamento 2024</i>	<i>Capacità d'impegno</i>	<i>Capacità di pagamento</i>	<i>Capacità di smaltimento residui</i>
		%	%	%
493	18.588.239,00	60	50	50
496	60.500.000,00	60	50	50
497	1.900.000,00	60	50	-
520	19.939.671,00	60	50	50
527	4.000.000,00	60	50	50
534	200.000,00	60	50	-
537	286.900,00	60	50	50
tot.	105.414.810,00			



2022	2023	2024
€ 81.156.594	€ 90.590.416	€ 105.414.810

SCHEDA OBIETTIVO				
MISSIONE	24. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			
PROGRAMMA	24.5 Famiglia, pari opportunità e situazioni di disagio			
CENTRO DI RESPONSABILITA'	8 - Pari opportunità			
OBIETTIVO STRUTTURALE				
DESCRIZIONE				
OBIETTIVO STRATEGICO	Programmazione e progettazione degli interventi e delle iniziative per la promozione delle politiche di parità e pari opportunità.			
DESCRIZIONE	<p>Realizzazione delle seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - iniziative connesse all'attuazione della Strategia nazionale sulla parità di genere 2021-2026; - iniziative e misure per l'empowerment delle donne e delle ragazze incluse quelle per il sostegno alla maternità e all'imprenditoria femminile; - iniziative di sensibilizzazione e comunicazione; - iniziative di formazione personale rivolte alle casalinghe e ai casalinghi in attuazione dell'art. 22 del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito nella legge 13 ottobre 2020, n. 126; - applicazione della normativa relativa alle quote di genere e all'implementazione dei relativi strumenti di monitoraggio; - iniziative per la promozione del codice di autodisciplina di imprese responsabili in favore della maternità; - potenziamento del monitoraggio delle politiche e dei progetti in materia di pari opportunità; - iniziative connesse alla Presidenza Italiana del G7 e per il rafforzamento del ruolo del Dipartimento in ambito europeo e internazionale; - acquisizione di servizi di supporto specialistico per il rafforzamento del ruolo di indirizzo e coordinamento del Dipartimento nell'ambito delle politiche di pari opportunità. 			
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	cap. 493	2024	2025	2026
		18.588.239,00	17.446.251,00	17.446.251,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	Capacità di realizzare progetti/iniziative nell'ambito delle politiche di settore rispetto al totale dei progetti/iniziative programmati.			
FONTE DEL DATO	Sistema di monitoraggio della direttiva, sito web dipartimentale, protocollo informatico, SICOGE, PEC.			
METODO DI CALCOLO	N. di progetti/iniziative realizzati rispetto al N. di progetti/iniziative programmati nella Direttiva annuale dell'Autorità politica	UNITA' DI MISURA (%)	TARGET	
			100	

SCHEDA OBIETTIVO				
MISSIONE	24. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			
PROGRAMMA	24.5 Famiglia, pari opportunità e situazioni di disagio			
CENTRO DI RESPONSABILITA'	8 - Pari opportunità			
OBIETTIVO STRUTTURALE				
DESCRIZIONE				
OBIETTIVO STRATEGICO	Realizzazione di azioni finalizzate alla prevenzione e al contrasto della violenza maschile nei confronti delle donne e degli atti persecutori in attuazione della Convenzione di Istanbul.			
DESCRIZIONE	<p>Realizzazione delle seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - iniziative connesse al Piano strategico nazionale contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica 2021-2023 e al nuovo Piano strategico 2024-2026; - iniziative per la prevenzione e il contrasto della violenza, la protezione delle vittime e il sostegno alle donne nel percorso di fuoriuscita dalla violenza; - affidamento per la gestione del numero di pubblica utilità 1522; - riparto a favore delle Regioni nell'ambito della ripartizione delle risorse del "Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità" annualità 2024, di cui all'articolo 5-bis, comma 1, del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito, con modificazioni dalla legge 15 ottobre 2013, n. 119; - ripartizione delle risorse stanziare in attuazione dell'art. 105-bis del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 (reddito di libertà); - attuazione dell'articolo 26 bis del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito con modificazioni dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126 (istituzione e potenziamento dei centri per uomini autori di violenza); - iniziative di comunicazione e sensibilizzazione per la prevenzione della violenza maschile sulle donne. 			
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	cap. 496	2024	2025	2026
		60.500.000,00	60.500.000,00	60.500.000,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	Capacità di realizzare progetti/iniziative nell'ambito delle politiche di settore rispetto al totale dei progetti/iniziative programmati.			
FONTE DEL DATO	Sistema di monitoraggio della direttiva, sito web dipartimentale, protocollo informatico, SICOGE, PEC.			
METODO DI CALCOLO	N. di progetti-iniziative realizzati / N. di progetti-iniziative programmati nella Direttiva annuale dell'Autorità politica	UNITA' DI MISURA (%)	TARGET	
			100	

SCHEDA OBIETTIVO				
MISSIONE	24. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			
PROGRAMMA	24.5 Famiglia, pari opportunità e situazioni di disagio			
CENTRO DI RESPONSABILITA'	8 - Pari opportunità			
OBIETTIVO STRUTTURALE				
DESCRIZIONE				
OBIETTIVO STRATEGICO	Prevenzione e contrasto delle forme di violenza e discriminazione fondate sul genere, sull'orientamento sessuale, sull'identità di genere e sulla disabilità.			
DESCRIZIONE	Sostegno al funzionamento delle associazioni che svolgono attività contro le discriminazioni e la violenza di genere in attuazione dell'art. 1, commi 1134-1139, della legge 30 dicembre 2020, n. 178.			
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	cap. 497	2024	2025	2026
		1.900.000,00	1.900.000,00	1.900.000,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	Capacità di realizzare progetti/iniziative nell'ambito delle politiche di settore rispetto al totale dei progetti/iniziative programmati.			
FONTE DEL DATO	Sistema di monitoraggio della direttiva, sito web dipartimentale, protocollo informatico, SICOGE, PEC.			
METODO DI CALCOLO	N. di progetti-iniziative realizzati / N. di progetti-iniziative programmati nella Direttiva annuale dell'Autorità politica	UNITA' DI MISURA (%)	TARGET	
			100	

SCHEDA OBIETTIVO				
MISSIONE	24. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			
PROGRAMMA	24.5 Famiglia, pari opportunità e situazioni di disagio			
CENTRO DI RESPONSABILITA'	8 - Pari opportunità			
OBIETTIVO STRUTTURALE				
DESCRIZIONE				
OBIETTIVO STRATEGICO	Interventi afferenti le tematiche della tratta e del grave sfruttamento degli esseri umani.			
DESCRIZIONE	<p>Realizzazione delle seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - finanziamento del programma unico per l'emersione, l'assistenza e l'integrazione sociale a favore degli stranieri e dei cittadini, di cui al comma 6-bis dell'articolo 18 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 vittime dei reati previsti dagli articoli 600 e 601 del codice penale, o che versano nelle ipotesi di cui al comma 1 del medesimo articolo 18; - iniziative di cui all'art. 9 del decreto legislativo n.24 del 2014 che modifica l'art. 13 della legge n.228 del 2003; - gestione del servizio del call center gratuito e anonimo che consente di entrare in contatto con personale specializzato multilingue, al fine di agevolare il lavoro di rete a livello nazionale e la messa in sicurezza della vittima, nonché alla realizzazione di una attività di animazione e consolidamento della rete dei progetti con azioni proattive di diffusione delle metodologie del lavoro di rete e scambio di attività di protezione delle vittime interprogetti (Numero Verde Anti Tratta). 			
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	cap. 520	2024	2025	2026
		19.939.671,00	19.939.671,00	19.939.671,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	Capacità di realizzare progetti/iniziative nell'ambito delle politiche di settore rispetto al totale dei progetti/iniziative programmati.			
FONTE DEL DATO	Sistema di monitoraggio della direttiva, sito web dipartimentale, protocollo informatico, SICOGE, PEC.			
METODO DI CALCOLO	N. di progetti-iniziative realizzati / N. di progetti-iniziative programmati nella Direttiva annuale dell'Autorità politica	UNITA' DI MISURA (%)	TARGET	
			100	

SCHEDA OBIETTIVO				
MISSIONE	24. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			
PROGRAMMA	24.5 Famiglia, pari opportunità e situazioni di disagio			
CENTRO DI RESPONSABILITA'	8 - Pari opportunità			
OBIETTIVO STRUTTURALE				
DESCRIZIONE				
OBIETTIVO STRATEGICO	Realizzare azioni di prevenzione e contrasto delle discriminazioni e della violenza nei confronti di persone LGBT (ai sensi dell'art. 105-quater del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con legge 17 luglio 2020, n. 77, come modificato dall'art. 38-bis, comma 1, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104 convertito con legge 13 ottobre 2020, n. 126).			
DESCRIZIONE	Realizzazione di interventi per le attività di gestione dei centri contro le discriminazioni, per persone LGBT vittime di discriminazione o violenza motivate da orientamento sessuale e identità di genere o in situazione di vulnerabilità (ai sensi dell'art. 105-quater del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con legge 17 luglio 2020, n. 77, come modificato dall'art. 38-bis, comma 1, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104 convertito con legge 13 ottobre 2020, n. 126), previa consultazione delle associazioni e sentita la Conferenza Unificata.			
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	cap. 527	2024	2025	2026
		4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	Capacità di realizzare progetti/iniziative nell'ambito delle politiche di settore rispetto al totale dei progetti/iniziative programmati.			
FONTE DEL DATO	Sistema di monitoraggio della direttiva, sito web dipartimentale, protocollo informatico, SICOGE, PEC.			
METODO DI CALCOLO	N. di progetti-iniziative realizzati / N. di progetti-iniziative programmati nella direttiva annuale	UNITA' DI MISURA (%)	TARGET	
			100	

SCHEDA OBIETTIVO				
MISSIONE	24. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			
PROGRAMMA	24.5 Famiglia, pari opportunità e situazioni di disagio			
CENTRO DI RESPONSABILITA'	8 - Pari opportunità			
OBIETTIVO STRUTTURALE				
DESCRIZIONE				
OBIETTIVO STRATEGICO	Interventi afferenti le tematiche delle mutilazioni genitali femminili e delle altre pratiche dannose.			
DESCRIZIONE	Iniziative di sensibilizzazione e formazione mirate alla prevenzione del fenomeno, anche in raccordo con quanto previsto in materia dal Piano Strategico Nazionale sulla violenza maschile contro le donne.			
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	cap. 534	2024	2025	2026
		200.000,00	200.000,00	200.000,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	Capacità di realizzare progetti/iniziative nell'ambito delle politiche di settore rispetto al totale dei progetti/iniziative programmati.			
FONTE DEL DATO	Sistema di monitoraggio della direttiva, sito web dipartimentale, protocollo informatico, SICOGE, PEC.			
METODO DI CALCOLO	N. di progetti-iniziative realizzati / N. di progetti-iniziative programmati nella Direttiva annuale dell'Autorità politica	UNITA' DI MISURA (%)	TARGET	
			100	

SCHEDA OBIETTIVO				
MISSIONE	24. Diritti sociali, politiche social e famiglia			
PROGRAMMA	24.5 Famiglia, pari opportunità e situazioni di disagio			
CENTRO DI RESPONSABILITA'	8 - Pari opportunità			
OBIETTIVO STRUTTURALE				
DESCRIZIONE				
OBIETTIVO STRATEGICO	Implementare gli interventi per la promozione della parità e di rimozione di qualsiasi forma di discriminazione nei confronti dei lavoratori che esercitano il diritto alla libera circolazione all'interno dell'Unione europea, in attuazione della direttiva n. 2014/54/UE, come previsto dall'art. 1 della legge 23 dicembre 2021, n. 238.			
DESCRIZIONE	Realizzazione delle attività di informazione e sensibilizzazione sulle tematiche della parità di trattamento dei lavoratori che esercitano il diritto alla libera circolazione all'interno dell'UE, rafforzamento delle azioni di contrasto delle discriminazioni e di tutela dei diritti mediante l'implementazione del Contact Center e monitoraggio sull'applicazione del principio di parità di trattamento.			
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	cap. 537	2024	2025	2026
		286.900,00	286.900,00	286.900,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	Capacità di realizzare progetti/iniziative nell'ambito delle politiche di settore rispetto al totale dei progetti/iniziative programmati.			
FONTE DEL DATO	Sistema di monitoraggio della direttiva, sito web istituzionale, protocollo informatico, SICOGE, PEC.			
METODO DI CALCOLO	N. di progetti-iniziative realizzati / N. di progetti-iniziative programmati nella Direttiva annuale dell'Autorità politica	UNITA' DI MISURA (%)	TARGET	
			100	

CDR 9 “Informazione ed editoria”

MISSIONE 1 - Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri

Programma 1.3 - Presidenza del Consiglio dei ministri

MISSIONE 15 - Comunicazioni

Programma 15.4 - Sostegno al pluralismo dell'informazione

1. Mission

Il Centro di responsabilità 9 “Informazione ed editoria” è la struttura di supporto al Presidente che opera nell'area funzionale relativa al coordinamento delle attività di comunicazione istituzionale, alla promozione delle politiche di sostegno all'editoria e ai prodotti editoriali, e al coordinamento delle attività volte alla tutela del diritto d'autore. In particolare, svolge compiti in materia di pubblicità e documentazione istituzionale, di informazione, anche attraverso la stipula di convenzioni con le agenzie di stampa e informazione e con il concessionario del servizio pubblico radiotelevisivo; cura le attività istruttorie relative alla concessione alle imprese editoriali dei contributi diretti e di quelli indiretti; svolge, d'intesa con le altre Amministrazioni competenti, compiti di vigilanza sulla Società italiana autori ed editori (SIAE) e sul nuovo Istituto mutualistico artisti interpreti esecutori (Nuovo IMAIE).

2. Risorse assegnate

Le somme complessivamente assegnate sono pari a euro 97.633.000,00 e sono destinate per euro 523.000,00 al funzionamento e per euro 97.110.000,00 agli interventi.

2.1 Funzionamento

Le risorse stanziare di euro 523.000,00 sono destinate al rimborso delle spese per missioni nel territorio nazionale e all'estero (cap. 521), alle spese per l'acquisto di giornali, riviste e periodici (cap. 528), alle spese inerenti i servizi tecnici del centro audiovisivi e cineteca (cap. 540), alle spese di rappresentanza (cap. 545), alle spese per l'attuazione dei crediti d'imposta (cap. 546) e alle spese per la partecipazione a convegni e altre manifestazioni (cap. 558).

Indicatori di realizzazione finanziaria

SPESE DI FUNZIONAMENTO				
<i>Cap.</i>	<i>Stanziamiento 2024</i>	<i>Capacità d'impegno</i>	<i>Capacità di pagamento</i>	<i>Capacità di smaltimento residui</i>
		%	%	%
521	10.000,00	60	60	60
528	1.000,00	60	60	60
540	10.000,00	50	70	60
545	2.000,00	50	70	60
546	350.000,00	50	70	70
558	150.000,00	70	70	60
tot.	523.000,00			

2.2 Interventi

Le somme relative agli interventi ammontano complessivamente a euro 97.110.000,00 e sono destinate:

a) *“Spese per pubblicazioni istituzionali, strumenti di comunicazione e sondaggi”* (cap. 474)

- euro 150.000,00 alla realizzazione di pubblicazioni istituzionali, all’acquisto di studi, sondaggi e rilevazioni dell’opinione pubblica sull’operato del Governo, su richiesta dell’Autorità politica e delle strutture della Presidenza del Consiglio dei ministri;

b) *“Spese per l’acquisizione dalle agenzie di stampa dei servizi informativi per le amministrazioni statali e per la rete diplomatica consolare”* (cap. 479)

- euro 46.000.000,00 all’acquisto di servizi informativi dalle agenzie di stampa nazionali per soddisfare le esigenze informative delle Amministrazioni dello Stato, della rete diplomatica e consolare, nonché per i servizi giornalistici e strumentali da agenzie di stampa con rete di servizi esteri e loro diffusione all’estero, acquisiti per conto del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale;

c) *“Somme per gli interventi a favore dell’editoria da stabilire ai sensi dell’art. 1, c. 6, della l. 198/2016”* (cap. 489)

- euro 48.450.000,00 a interventi a favore dell’editoria, in base alle esigenze connesse alle diverse funzioni attribuite al Dipartimento, previo concorde avviso dell’Autorità politica, sia sulla base delle norme generali che regolano il funzionamento delle pubbliche amministrazioni (articoli 4 e 14 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che definiscono i poteri dell’Autorità politica), sia sulla base delle disposizioni specifiche che disciplinano il riparto e la destinazione, ai vari livelli, delle risorse del Fondo per il pluralismo (articolo 1, commi 4 e 6, della legge n. 198 del 2016);

e) “Somme da destinare alle attività di comunicazione istituzionale” (cap. 563)

- euro 2.500.000,00 al finanziamento dei progetti di comunicazione istituzionale di particolare utilità sociale e di interesse pubblico o strategico, realizzati su richiesta dell’Autorità politica e/o delle strutture della Presidenza del Consiglio dei ministri;

f) “Premi e sovvenzioni per scrittori, editori, librai” (cap. 566)

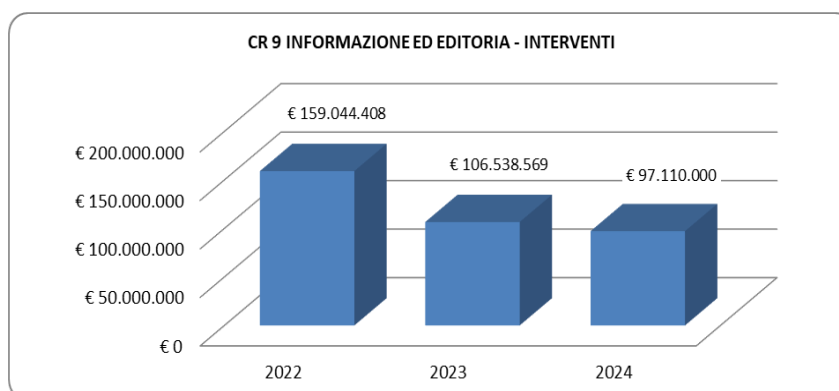
- euro 10.000,00 al finanziamento dei premi “Penna d’oro” e “Reporter digitale”, istituiti con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 22 febbraio 2023, registrato alla Corte dei conti in data 23 marzo 2023 al n. 868. Lo stanziamento richiesto corrisponde all’importo necessario per erogare i Premi ai vincitori, ipotizzando la riedizione dei due Premi nel 2024 con importi equivalenti a quelli assegnati nel 2023.

Indicatori di realizzazione finanziaria

SPESE PER INTERVENTI				
Cap.	Stanziamento 2024	Capacità d’impegno	Capacità di pagamento	Capacità di smaltimento residui
		%	%	%
474*	150.000,00	60	90	80
479	46.000.000,00	70	70	80
489**	48.450.000,00	-	-	-
563*	2.500.000,00	60	70	80
566	10.000,00	70	70	90
tot.	97.110.000,00			

* Gli indicatori relativi ai capitoli 474 e 563, costituiscono una mera stima, poiché gli acquisti del Dipartimento a valere sugli stessi avvengono a seguito di richieste, in corso d’anno e non predeterminabili a priori, da parte dell’Autorità politica e delle altre strutture della PCM.

** Gli indicatori relativi al capitolo 489 non sono stimabili in quanto le scelte programmatiche avvengono a seguito di valutazioni, in corso d’anno e non predeterminabili né nel numero né nell’importo, da parte dell’Autorità politica.



2022	2023	2024
€ 159.044.408	€ 106.538.569	€ 97.110.000

SCHEMA OBIETTIVO				
MISSIONE	15. Comunicazioni			
PROGRAMMA	15.4 Sostegno al pluralismo dell'informazione			
CENTRO DI RESPONSABILITA'	9 - Informazione ed editoria			
OBIETTIVO STRUTTURALE	Realizzazione delle pubblicazioni e dei sondaggi commissionati dall'Autorità politica e dalle strutture della PCM.			
DESCRIZIONE	Il DIE provvede all'acquisto di servizi per la realizzazione di pubblicazioni istituzionali, nonché per la realizzazione di studi e sondaggi.			
OBIETTIVO STRATEGICO				
DESCRIZIONE				
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	cap. 474	2024	2025	2026
		150.000,00	150.000,00	150.000,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	Capacità di realizzazione delle pubblicazioni e dei sondaggi commissionati dall'Autorità politica e dalle strutture della PCM.			
FONTE DEL DATO	PEC. PROTOCOLLO / EMAIL.			
METODO DI CALCOLO	Numero di pubblicazioni e sondaggi realizzati / numero di pubblicazioni e sondaggi richiesti dall'Autorità politica e dalle strutture della PCM	UNITA' DI MISURA (%)	TARGET	
			70	

SCHEDA OBIETTIVO				
MISSIONE	15. Comunicazioni			
PROGRAMMA	15.4 Sostegno al pluralismo dell'informazione			
CENTRO DI RESPONSABILITA'	9 - Informazione ed editoria			
OBIETTIVO STRUTTURALE	Stipula delle convenzioni con le Agenzie di stampa iscritte nell'Elenco delle Agenzie di stampa di rilevanza nazionale.			
DESCRIZIONE	Il DIE è competente per l'attuazione della riforma delle procedure di acquisizione dei servizi delle Agenzie di stampa, introdotta dall'articolo 17, comma 1, del decreto-legge 29 dicembre 2022, n. 198, convertito con modificazioni dalla legge 24 febbraio 2023, n. 14. In particolare, il DIE provvede ad acquistare tramite procedure negoziate i servizi informativi dalle Agenzie di stampa iscritte in un apposito elenco istituito presso lo stesso Dipartimento per l'informazione e l'editoria della Presidenza del Consiglio dei ministri.			
OBIETTIVO STRATEGICO				
DESCRIZIONE				
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	cap. 479	2024	2025	2026
		46.000.000,00	46.000.000,00	46.000.000,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	Capacità di stipulare convenzioni con le Agenzie di stampa iscritte nell'elenco delle Agenzie di stampa di rilevanza nazionale.			
FONTE DEL DATO	PEC. PROTOCOLLO / EMAIL.			
METODO DI CALCOLO	Numero di convenzioni stipulate con le Agenzie iscritte nell'Elenco / Numero di procedure negoziate concluse con esito positivo	UNITA' DI MISURA (%)	TARGET	
			100	

SCHEDA OBIETTIVO				
MISSIONE	15. Comunicazioni			
PROGRAMMA	15.4 Sostegno al pluralismo dell'informazione			
CENTRO DI RESPONSABILITA'	9 - Informazione ed editoria			
OBIETTIVO STRUTTURALE	Interventi a favore dell'editoria.			
DESCRIZIONE	Le risorse derivanti dall'extragetito RAI che alimentano il Fondo per il pluralismo e l'innovazione dell'informazione, sono trasferite in anticipo sul pertinente capitolo. Le scelte programmatiche relative all'allocazione delle risorse finanziarie, supportate dalla valutazione delle priorità, spetta all'Autorità politica, sia sulla base delle norme generali che regolano il funzionamento delle pubbliche Amministrazioni (articoli 4 e 14 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che definiscono i poteri dell'Autorità politica rispetto a quelli demandati alla dirigenza), sia sulla base delle disposizioni specifiche che – in coerenza con le prime – disciplinano il settore dell'editoria e gli interventi a sostegno dello stesso.			
OBIETTIVO STRATEGICO				
DESCRIZIONE				
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	cap. 489	2024	2025	2026
		48.450.000,00	48.450.000,00	48.450.000,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	Capacità di liquidazione degli interventi a favore dell'editoria a seguito dei provvedimenti adottati dall'Autorità politica.			
FONTE DEL DATO	PEC/Protocollo/SICOGE.			
METODO DI CALCOLO	Importi liquidati/risorse assegnate agli interventi programmati	UNITA' DI MISURA (%)	TARGET	
			70	

SCHEDA OBIETTIVO				
MISSIONE	15. Comunicazioni			
PROGRAMMA	15.4 Sostegno al pluralismo dell'informazione			
CENTRO DI RESPONSABILITA'	9 - Informazione ed editoria			
OBIETTIVO STRUTTURALE	Realizzazione di campagne di comunicazione istituzionale.			
DESCRIZIONE	Il DIE provvede alla ideazione, realizzazione e diffusione delle campagne di informazione e comunicazione istituzionale per tutte le strutture della Presidenza del Consiglio dei ministri, nell'ambito dei compiti ad esso attribuiti in materia di comunicazione istituzionale.			
OBIETTIVO STRATEGICO				
DESCRIZIONE				
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	cap. 563	2024	2025	2026
		2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	Capacità di realizzazione di campagne di comunicazione istituzionale.			
FONTE DEL DATO	PEC / PROTOCOLLO / EMAIL			
METODO DI CALCOLO	Numero di campagne di comunicazione istituzionale realizzate / Numero di campagne di comunicazione istituzionale richieste dall'autorità politica e dalle strutture della PCM	UNITA' DI MISURA (%)	TARGET	
			75	

SCHEDA OBIETTIVO				
MISSIONE	15. Comunicazioni			
PROGRAMMA	15.4 Sostegno al pluralismo dell'informazione			
CENTRO DI RESPONSABILITA'	9 - Informazione ed editoria			
OBIETTIVO STRUTTURALE	Erogazione dei pagamenti dovuti alla concessione di premi.			
DESCRIZIONE	Il DIE provvede annualmente all'erogazione dei pagamenti connessi all'erogazione dei premi istituiti e disciplinati con appositi DPCM.			
OBIETTIVO STRATEGICO				
DESCRIZIONE				
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	cap. 566	2024	2025	2026
		10.000,00	10.000,00	10.000,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	Tempestività dei pagamenti connessi allo svolgimento dei premi.			
FONTE DEL DATO	PEC. PROTOCOLLO / EMAIL.			
METODO DI CALCOLO	Liquidazione delle somme entro 60 giorni dal perfezionamento del titolo giuridico abilitante.	UNITA' DI MISURA (N. gg. di ritardo)	TARGET	
			0	

CDR 10 “Programma di Governo”

MISSIONE 1 - Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri

Programma 1.3 - Presidenza del Consiglio dei ministri

1. Mission

Il Centro di responsabilità 10 “Programma di Governo” è la struttura di supporto al Presidente che opera nell’area funzionale della programmazione strategica, del monitoraggio e dell’attuazione delle politiche governative compresa l’attuazione dei provvedimenti legislativi contenuti nel Piano nazionale di ripresa e resilienza. In particolare, cura: l’analisi del programma di Governo e la ricognizione degli impegni assunti in sede parlamentare, nell’ambito dell’Unione europea o derivanti da accordi internazionali; la gestione e lo sviluppo di iniziative, finanziate anche con fondi europei, in materia di monitoraggio del programma di Governo; l’analisi delle direttive ministeriali attuazione degli indirizzi politico-amministrativi delineati dal programma di Governo; l’impulso e il coordinamento delle attività necessarie per l’attuazione e l’aggiornamento del programma e il conseguimento degli obiettivi stabiliti; la predisposizione di strumenti di monitoraggio connessi alle politiche settoriali e agli stanziamenti previsti dai provvedimenti attuativi delle leggi di iniziativa governativa. Monitora, in particolare, la tempistica degli iter istruttori, anche di competenza delle amministrazioni di settore, prodromici alle iniziative legislative del Governo attuative del Programma presentato alle Camere e sul quale le stesse hanno espresso la fiducia. Monitora, altresì, la tempestiva implementazione delle leggi, o dei provvedimenti aventi valore di legge, che prevedano l’adozione di atti di normazione secondaria o comunque attuativi, segnalando all’Autorità politica i ritardi, le difficoltà o gli scostamenti eventualmente rilevati rispetto ai target assegnati; cura l’informazione, la comunicazione e la promozione delle attività e delle iniziative del Governo relative all’attuazione del programma mediante periodici rapporti, pubblicazioni e strumenti di comunicazione di massa e pubblica on-line relazioni trimestrali sullo stato di attuazione. Svolge, inoltre, le funzioni di supporto all’Autorità politica delegata, connesse allo svolgimento della conferenza dei Capi di Gabinetto di cui all’art. 7, comma 3, del presente decreto. Cura altresì la tenuta della banca-dati di cui all’art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica 12 dicembre 2006, n. 315.

2. Risorse assegnate

Le somme complessivamente assegnate sono pari a euro 181.846,00 e sono destinate per euro 57.261,00 al funzionamento e per euro 124.585,00 alle spese per interventi.

2.1 Funzionamento

Le risorse stanziare di euro 57.261,00 sono destinate al rimborso delle spese per missioni nel territorio nazionale e all'estero (cap. 577) e alle spese connesse con il monitoraggio, l'impulso e il coordinamento dell'attuazione, del programma e in materia di controllo strategico (cap. 579).

In particolare, le risorse stanziare sul cap. 579 sono finalizzate al potenziamento delle funzioni di monitoraggio e controllo dei flussi informatici e scambio di dati con le Amministrazioni dello Stato, mediante il sistema Monitor. Tali risorse saranno destinate allo sviluppo delle funzioni di studio, elaborazione dati e reportistica svolte sulla base del *dataset* di Monitor, con particolare riferimento all'implementazione di un'efficace condivisione di dati con le Amministrazioni coinvolte nell'attuazione del programma di Governo. Il sistema Monitor, inoltre, sarà integrato in modo da consentire l'analisi dell'implementazione, in via legislativa, degli indirizzi programmatici di Governo, in linea con le nuove funzioni del Dipartimento introdotte con il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 3 marzo 2023 e con il decreto del Sottosegretario di Stato con delega al programma di Governo del 22 marzo 2023.

Indicatori di realizzazione finanziaria

SPESE DI FUNZIONAMENTO				
Cap.	Stanziamento 2024	Capacità d'impegno	Capacità di pagamento	Capacità di smaltimento residui
		%	%	%
577	5.441,00	40	40	-
579	51.820,00	20	5	-
tot.	57.261,00			

2.2 Interventi

Le risorse assegnate per gli interventi sono destinate:

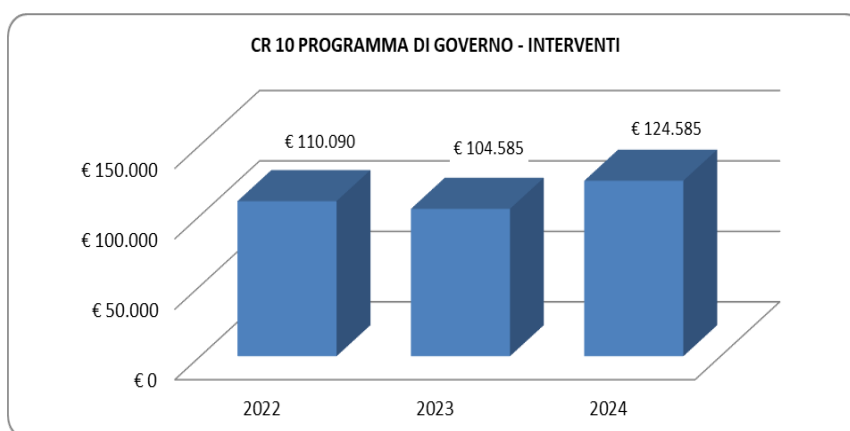
a) "Realizzazione di iniziative per velocizzare i processi attuativi e diffondere i risultati dell'azione di Governo ed in materia di programmazione strategica" (cap. 583)

- euro 124.585,00 al supporto tecnico, operativo e funzionale all'Autorità politica in ordine all'attività di informazione agli *stakeholders* in merito allo stato di attuazione del Programma di governo e all'elaborazione di indicatori quali-quantitativi volti a evidenziare lo stato di avanzamento dell'attuazione del Programma di governo. Si evidenzia che sul capitolo 583 grava l'impegno residuo di euro 3.660,00 relativo all'affidamento diretto, ai sensi dell'art.1, comma 2, lett. a) del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con legge 11 settembre 2020, n. 120, come successivamente modificato dal decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con legge 29 luglio 2021, n. 108, di un servizio specialistico per la realizzazione di *data warehouse* e di

reportistica per i provvedimenti legislativi e i decreti attuativi. Il progetto è stato elaborato e portato a termine al fine di corrispondere all'esigenza di aggiornare l'attuale sistema di *data analysis*, ampliarlo aggiungendo i dati relativi alle "misure" dei provvedimenti legislativi e attuativi e predisporre un nuovo sistema di reportistica. In particolare, l'importo residuo di euro 3.660,00 è destinato al pagamento di 10 giornate di manutenzione evolutiva (MEV) previste dal contratto, da utilizzarsi secondo le richieste del Dipartimento. La restante somma, pari a euro 120.925,00, sarà destinata prioritariamente a rafforzare lo svolgimento delle nuove attribuzioni del Dipartimento. Nello specifico si provvederà all'approvvigionamento di un apposito servizio di assistenza tecnica specialistica volto a implementare attività di comunicazione funzionali alla promozione e diffusione delle iniziative di Governo, anche attraverso l'uso degli strumenti di comunicazione digital e social, in modo da accrescere l'informazione ai cittadini e agli *stakeholder* sull'attività governativa e favorirne la fruizione e la consultazione. Ulteriori iniziative potranno essere adottate in relazione alla necessità di migliorare l'analisi quali-quantitativa dei provvedimenti e delle misure adottate dal Governo al fine di facilitare un'analitica disamina dello stato di attuazione del programma di Governo.

Indicatori di realizzazione finanziaria

SPESE PER INTERVENTI				
Cap.	Stanziamiento 2024	Capacità d'impegno	Capacità di pagamento	Capacità di smaltimento residui
		%	%	%
583	124.585,00	60	60	-
tot.	124.585,00			



2022	2023	2024
€ 110.090	€ 104.585	€ 124.585

SCHEDA OBIETTIVO				
MISSIONE	1. Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri			
PROGRAMMA	1.3 Presidenza del Consiglio dei ministri			
CENTRO DI RESPONSABILITA'	10 - Programma di Governo			
OBIETTIVO STRUTTURALE	Potenziamento delle attività finalizzate ad accrescere l'informazione ai cittadini e agli stakeholder sulla realizzazione del programma di Governo e sul contenuto dei provvedimenti adottati dall'Esecutivo e rafforzamento dell'attività di studio sulle politiche adottate.			
DESCRIZIONE	Realizzazione e pubblicazione di studi e approfondimenti sull'attività di monitoraggio e sui provvedimenti più significativi varati dall'Esecutivo, ivi inclusa l'elaborazione di indicatori quali-quantitativi relativi all'attuazione del programma di Governo. Realizzazione di attività di diffusione delle iniziative del Governo attraverso l'utilizzo di strumenti di comunicazione digitale.			
OBIETTIVO STRATEGICO				
DESCRIZIONE				
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	cap. 583	2024	2025	2026
		120.925,00	124.585,00	124.585,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	Grado di realizzazione di iniziative/attività previste negli atti programmatici.			
FONTE DEL DATO	Sito WEB, sistema di monitoraggio della direttiva.			
METODO DI CALCOLO	Numero di iniziative-attività realizzate/numero di iniziative-attività da realizzare	UNITA' DI MISURA (%)	TARGET	
			100	

CDR 11 “Programmazione e coordinamento della politica economica”

MISSIONE 1 - Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri

Programma 1.3 - Presidenza del Consiglio dei ministri

1. Mission

Il Centro di responsabilità 11 “Programmazione e coordinamento della politica economica” è la struttura di supporto al Presidente in materia di coordinamento della politica economica e di programmazione degli investimenti pubblici di interesse nazionale, nonché di coordinamento delle politiche finalizzate allo sviluppo economico dei territori e delle aree urbane; svolge le funzioni di segretariato del Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile (CIPESS) e di istruttoria per l’esame da parte del Comitato delle proposte di deliberazione presentate dalle Amministrazioni componenti, secondo quanto previsto dal regolamento interno del Comitato. Assicura, altresì, le funzioni di Segreteria tecnica del Comitato interministeriale per le politiche urbane di cui all’articolo 12-bis del decreto-legge 22 giugno 2012, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012 n. 134, presta supporto al Comitato interministeriale per la transizione ecologica (CITE), ai sensi dell’articolo 4 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 luglio 2021; effettua analisi economico-finanziarie a supporto delle funzioni di indirizzo e programmazione della spesa per investimenti, nonché funzioni di coordinamento e gestione delle banche dati sugli investimenti pubblici; supporta la programmazione e l’attuazione di specifiche iniziative ad esso delegate per fronteggiare situazioni straordinarie di crisi in ambiti territoriali locali e, anche in collaborazione con le istituzioni locali, promuove, in raccordo con il Dipartimento per le politiche di coesione, programmi di interventi infrastrutturali e produttivi, volti a favorire lo sviluppo dei territori.

Svolge, altresì, le funzioni di Segreteria tecnica della “Cabina di regia per la crisi idrica”, istituita presso la Presidenza del Consiglio dei ministri con funzioni di indirizzo, coordinamento e monitoraggio per il contenimento e il contrasto della crisi idrica connessa alla drastica riduzione delle precipitazioni ai sensi dell’articolo 1, comma 10, del decreto-legge 14 aprile 2023, n. 39 e assicura il raccordo tecnico-operativo con il CIPESS del Nucleo tecnico per il coordinamento della politica economica, dell’Unità tecnica finanza di progetto (UTFP), del Nucleo di consulenza per l’attuazione delle linee guida per la regolazione dei servizi di pubblica utilità (NARS) e del Nucleo di valutazione e verifica degli investimenti pubblici (NUVV), organismi che operano presso il Dipartimento per assicurare la funzionalità del CIPESS.

2. Risorse assegnate

Le somme complessivamente assegnate sono pari a euro 7.429.485,00, di cui euro 4.618.275,00 al funzionamento ed euro 2.811.210,00 agli interventi.

2.1 Funzionamento

Le risorse stanziare di euro 4.618.275,00 sono destinate alle spese per missioni, in particolare a quelle effettuate dai componenti dei vari nuclei a supporto del Presidente del Consiglio dei ministri e del CIPESS (cap. 600), a quelle necessarie al fabbisogno dei servizi di funzionamento tecnico-contabile che il Centro assicura allo stesso Comitato (cap. 622), al pagamento degli emolumenti dei componenti delle strutture di esperti in materia di investimenti pubblici e finanza di progetto (cap. 611), a quelle necessarie per il funzionamento delle altre strutture tecniche, quali il Nucleo tecnico per il coordinamento della politica economica, a supporto del Presidente del Consiglio dei ministri (cap. 614) e il Nucleo di valutazione e verifica degli investimenti pubblici (cap. 639) e a quelle relative al potenziamento delle attività e degli strumenti di analisi e di monitoraggio del Dipartimento (cap. 642).

Le previsioni per i capitoli 611, 614 e 639, relativi al pagamento degli emolumenti dei componenti delle tre strutture di esperti che operano presso il Dipartimento, sono state formulate considerando complessivamente gli oneri da sostenere nel caso in cui vengano affidati incarichi nel limite massimo previsto e comprendendo, secondo una stima forfettaria, quelli a carico dell'amministrazione, conformemente alle disposizioni recate dai decreti di organizzazione di ciascuna struttura.

Indicatori di realizzazione finanziaria

SPESE DI FUNZIONAMENTO				
Cap.	Stanziamiento 2024	Capacità d'impegno	Capacità di pagamento	Capacità di smaltimento residui
		%	%	%
600*	10.000,00	95	90	95
611*	1.599.000,00	60	70	70
614*	1.547.000,00	60	70	70
622	14.000,00	70	50	60
639*	1.426.390,00	60	70	70
642	21.885,00	40	40	10
tot.	4.618.275,00			

* Per i capitoli, 611, 614 e 639 gli indicatori di bilancio connessi alla capacità di impegno sono stati calibrati sugli incarichi in essere e sulla spesa sostenuta nel corrente anno, in quanto, trattandosi di incarichi conferiti dall'Autorità politica, non è preventivamente quantificabile l'impegno delle relative risorse, così come per le spese di missione (cap. 600), tenuto conto che queste ultime vengono effettuate dai componenti del Nucleo di supporto al Presidente del Consiglio dei ministri.

2.2 Interventi

Le somme relative agli interventi sono destinate:

a) *“Fondo per la costituzione e il funzionamento di unità tecniche di supporto alla programmazione, alla valutazione e al monitoraggio degli investimenti pubblici”* (cap. 632)

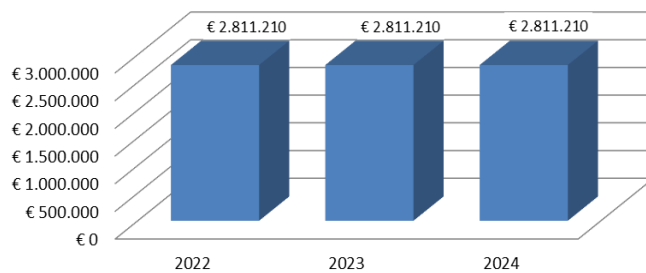
- euro 2.811.210,00 ad attività connesse alla valutazione degli investimenti pubblici, anche attraverso il coinvolgimento delle amministrazioni centrali e regionali oltre che delle strutture del Dipartimento dedicate al sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici MIP/CUP (Codice unico di progetto e Monitoraggio investimenti pubblici), per la raccolta ed elaborazione di informazioni sull'evoluzione dei progetti di investimenti pubblici (lavori pubblici, incentivi, ricerca, formazione, ecc.). Si tratta di risorse destinate al funzionamento dei Nuclei tecnici di valutazione e verifica degli investimenti pubblici delle amministrazioni centrali e regionali, nonché per le cosiddette funzioni orizzontali e di coordinamento del Dipartimento previste dalla legge 17 maggio 1999 n. 144. Le relative risorse vengono ripartite con apposita delibera del CIPESS per essere successivamente trasferite – al netto della quota di euro 900.000,00 che, a seguito dell'entrata in vigore dell'art. 41 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, viene direttamente assegnata al Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica - alle amministrazioni centrali e regionali beneficiarie, ciascuno per la quota di loro spettanza e finalizzata al funzionamento dei propri Nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici.

Indicatori di realizzazione finanziaria

SPESE PER INTERVENTI				
Cap.	Stanziamiento 2024	Capacità d'impegno	Capacità di pagamento	Capacità di smaltimento residui
		%	%	%
632*	2.811.210,00	0/100	50	50
tot.	2.811.210,00			

*L'indicatore "capacità d'impegno" sul capitolo 632 è strettamente connesso all'adozione e pubblicazione di apposita delibera CIPESS nel corso dell'anno. La percentuale potrebbe essere pari a 0%, nel caso in cui la delibera non venisse pubblicata in G.U. nel corso dell'anno, oppure pari al 100%, nel caso lo fosse. I successivi indicatori sono da considerarsi nel caso in cui si proceda all'impegno delle relative risorse. In particolare, l'indicatore di capacità di pagamento è stato parametrato al 50% nell'ipotesi in cui la delibera venga adottata entro l'anno finanziario rendendo così possibile effettuare il trasferimento alle amministrazioni centrali e regionali della quota di loro spettanza finalizzata al funzionamento dei propri NUVV (Nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici).

**CR 11 PROGRAMMAZIONE E COORDINAMENTO DELLA POLITICA ECONOMICA -
INTERVENTI**



2022	2023	2024
€ 2.811.210	€ 2.811.210	€ 2.811.210

SCHEDA OBIETTIVO				
MISSIONE	1. Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri			
PROGRAMMA	1.3 Presidenza del Consiglio dei ministri			
CENTRO DI RESPONSABILITA'	11 – Programmazione e coordinamento della politica economica			
OBIETTIVO STRUTTURALE				
DESCRIZIONE				
OBIETTIVO STRATEGICO	Contribuire, tramite il miglioramento delle procedure di rilascio dei CUP e del monitoraggio della spesa attuato con il sistema MIP/CUP, alle attività di programmazione economica e finanziaria del CIPESS.			
DESCRIZIONE	Popolamento con procedura massiva del sistema di monitoraggio MIP/CUP (NB il popolamento con modalità massiva avviene a seguito di richiesta dell'utenza), supporto all'utenza (soggetti attuatori) nelle attività di gestione del sistema informatico.			
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	cap. 632: finalizzato a contribuire alle esigenze di funzionamento dei nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici e a quelle del sistema di monitoraggio MIP/CUP. La ripartizione delle risorse avviene con apposita delibera CIPESS da adottarsi nell'anno 2024, ai sensi dell'art. 1, comma 7, legge n. 144/1999, sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano.	2024	2025	2026
		La ripartizione delle risorse dovrà essere effettuata con apposita delibera CIPESS	La ripartizione delle risorse dovrà essere effettuata con apposita delibera CIPESS	La ripartizione delle risorse dovrà essere effettuata con apposita delibera CIPESS
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	Percentuale delle richieste di abilitazione alla generazione massiva evase.			
FONTE DEL DATO	Sistema gestionale MIP/CUP.			
METODO DI CALCOLO	n. di richieste di abilitazione alla generazione massiva del CUP evase dal 01.01.2024 al 20.12.2024/ n. di richieste di abilitazione alla generazione massiva del CUP pervenute con il prescritto corredo informativo dal 01.01.2024 al 15.12.2024	UNITA' DI MISURA (%)	TARGET	
			91	

CDR 12 “Innovazione tecnologica e trasformazione digitale”

MISSIONE 1 - Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri

Programma 1.3 - Presidenza del Consiglio dei ministri

MISSIONE 24 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 24.5 - Famiglia, pari opportunità e situazioni di disagio

MISSIONE 32 – Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche

Programma 32.4 – Servizi generali delle strutture pubbliche preposte ad attività formative e ad altre attività trasversali per le pubbliche amministrazioni

1. Mission

Il Centro di responsabilità 12 “Innovazione tecnologica e trasformazione digitale” è la struttura di supporto al Presidente per la promozione e il coordinamento delle azioni del Governo finalizzate alla definizione di una strategia unitaria in materia di trasformazione digitale e di modernizzazione del Paese attraverso le tecnologie digitali. Esso dà attuazione alle direttive del Presidente in materia e assicura il coordinamento e l’esecuzione dei programmi di trasformazione digitale. Per tali finalità il Centro fornisce supporto al Presidente per l’esercizio delle funzioni di cui all’articolo 8, commi 1-ter e 3, del decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, per l’esercizio della vigilanza sulla società di cui all’articolo 8, comma 2, del decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, e per la partecipazione alle sedi istituzionali internazionali nelle quali si discute di innovazione tecnologica e agenda digitale europea. Presso il Dipartimento per la trasformazione digitale sono state istituite:

- una Segreteria tecnico-amministrativa, composta da esperti in possesso di specifica ed elevata competenza nello studio, sviluppo e gestione nei processi di trasformazione tecnologica e digitale e da personale non dirigenziale proveniente da altre amministrazioni, a supporto del Comitato interministeriale per la transizione digitale (CiTD), istituito presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, ai sensi del comma 2 dell’art. 8 del decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22;
- una Unità di Missione (UDM) dedicata alle attività di coordinamento, monitoraggio rendicontazione e controllo degli interventi del Piano nazionale di Ripresa e Resilienza (“PNRR”) di competenza del Dipartimento per la trasformazione digitale, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 luglio 2021, ai sensi dell’articolo 8, comma 1, del decreto-legge n. 77 del 2021.

2. Risorse assegnate

Le somme complessivamente assegnate sono pari a euro 203.288.470,00, di cui euro 19.003.470,00 al funzionamento, euro 1.995.000,00 agli interventi ed euro 182.290.000,00 alle spese in conto capitale.

2.1 Funzionamento

Le somme assegnate al funzionamento pari a euro 19.003.470,00 sono destinate al rimborso per le spese di missioni nel territorio nazionale e all'estero del personale del Dipartimento per la trasformazione digitale, ivi comprese quelle del Ministro (cap. 140), alle spese relative all'esercizio delle funzioni di cui all'articolo 8, comma 1-*quater*, del decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135 (cap. 501), alle spese di rappresentanza (cap. 502), alle spese per acquisto di giornali, riviste, abbonamenti, anche *on line* (cap. 503), alle spese per il contingente di personale non dirigenziale di prestito di cui all'art. 8, comma 9, del decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, chiamato a operare presso la Segreteria tecnico-amministrativa del Comitato interministeriale per la transizione digitale (CiTD) (cap. 515) e alle spese per il contingente di esperti di cui all'articolo 8, comma 9, del decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, operante presso la medesima Segreteria (cap. 516).

Indicatori di realizzazione finanziaria

SPESE DI FUNZIONAMENTO				
Cap.	Stanziamiento 2024	Capacità d'impegno	Capacità di pagamento	Capacità di smaltimento residui
		%	%	%
140	30.008,00	60	70	90
501	15.768.982,00	70	75	90
502	1.630,00	30	65	-
503	2.850,00	60	80	-
515*	1.600.000,00	-	-	-
516	1.600.000,00	40	60	-
tot.	19.003.470,00			

*Le risorse stanziate sul cap.515, relative alle retribuzioni del personale in servizio presso la Segreteria tecnico-amministrativa del CiTD sono gestite in forma accentrata dal Dipartimento per il personale

2.2 Interventi

Le risorse assegnate per gli interventi sono pari a euro 1.995.000,00 e sono destinate:

a) *“Somma destinata allo sviluppo della piattaforma digitale per le notifiche della pubblica amministrazione”* (cap. 505)

- euro 1.900.000,00 allo sviluppo, attraverso la Società PagoPA SpA (Società di cui all'articolo 8, comma 2, del decreto-legge n. 135/2018) di una piattaforma digitale finalizzata allo scopo di rendere più semplice, efficiente, sicura ed economica la notificazione con valore legale di atti, provvedimenti, avvisi e comunicazioni della pubblica amministrazione, con risparmio per la spesa pubblica e minori oneri per i cittadini. In attuazione di quanto disposto dall'articolo 1, comma 402, della legge di bilancio 2020, nell'anno 2023 è stata portata avanti l'attività di monitoraggio tecnico e di gestione amministrativo-contabile del contratto sottoscritto con PagoPA S.p.A., in data 21 settembre 2021, avente ad oggetto lo sviluppo, la successiva evoluzione e la manutenzione della Piattaforma notifiche digitali (PN) della pubblica amministrazione. Nel corso del 2024 verranno portate ulteriormente avanti le attività di sviluppo ed evoluzione, oltre alla manutenzione ordinaria, della Piattaforma notifiche digitali (PN) della pubblica amministrazione attraverso l'utilizzo delle risorse all'uopo assegnate con la sottoscrizione di un nuovo contratto con la Società PagoPa S.p.A., quale soggetto incaricato ex lege della relativa gestione e saranno curate le attività legate alla gestione dei rimanenti adempimenti amministrativo-contabili riferiti ai precedenti contratti sottoscritti con PagoPA S.p.A.;

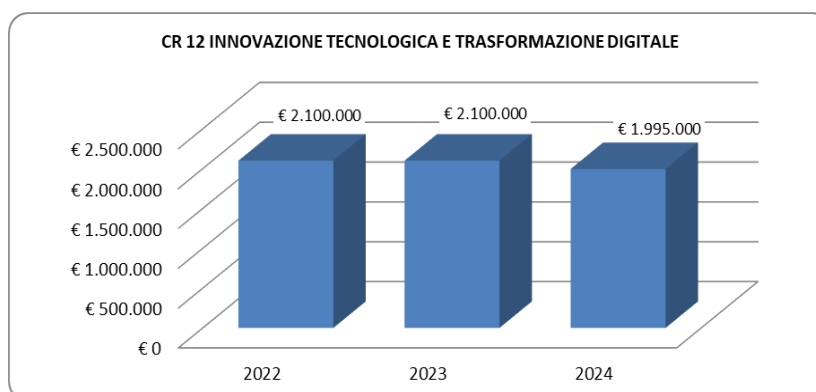
b) *“Fondo destinato alla realizzazione di una piattaforma di raccolta delle firme digitali per l'inclusione delle persone con disabilità alla vita democratica”* (cap. 513)

- euro 95.000,00 destinati alla realizzazione della piattaforma di raccolta delle firme digitali (cd. Piattaforma “Referendum Digitale”) da utilizzare per gli adempimenti di cui all'articolo 8 della legge 25 maggio 1970, n. 352, con l'obiettivo di contribuire alla rimozione degli ostacoli che impediscono la piena inclusione sociale delle persone con disabilità e di garantire loro il diritto alla partecipazione democratica, sulla base delle modalità di funzionamento della medesima piattaforma, definite con il DPCM 9 settembre 2022, adottato di concerto con il Ministero della giustizia e sentito in Garante per la Privacy.

Indicatori di realizzazione finanziaria

SPESE PER INTERVENTI				
<i>Cap.</i>	<i>Stanziamiento 2024</i>	<i>Capacità d'impegno</i>	<i>Capacità di pagamento</i>	<i>Capacità di smaltimento residui</i>
		%	%	%
505	1.900.000,00	90	60	80
513*	95.000,00	-	-	100
tot.	1.995.000,00			

* In merito al capitolo 513 si evidenzia che l'art. 2 del decreto-legge del 18 ottobre 2023, n. 144 ha disposto che, a decorrere dal 1° gennaio 2024, la titolarità della cd. Piattaforma "Referendum Digitale" sarà attribuita al Ministero della Giustizia e che, a decorrere dall'anno 2024, il Fondo assegnato alla PCM, dal comma 341 dell'art. 1 della legge di bilancio 2021, verrà iscritto nello stato di previsione del medesimo Ministero della giustizia. Nel corso del 2024, pertanto, il Dipartimento sarà chiamato ad occuparsi esclusivamente della sola gestione dei rimanenti adempimenti amministrativo-contabili riferiti agli atti sottoscritti con SOGEI S.p.A., quali l'effettuazione dei pagamenti in conto residui.



2022	2023	2024
€ 2.100.000	€ 2.100.000	€ 1.995.000

2.3 Conto capitale

Le risorse assegnate alle spese in conto capitale sono pari a euro 182.290.000,00 e sono destinate:

a) "Fondo per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione" (cap. 920)

- euro 69.000.000,00 a interventi, acquisti e misure di sostegno, attività di assistenza tecnica e progetti nelle materie dell'innovazione tecnologica, dell'attuazione dell'agenda digitale italiana ed europea, del programma strategico sull'intelligenza artificiale, della strategia italiana per la banda ultra larga, della digitalizzazione delle pubbliche amministrazioni e delle imprese, della strategia nazionale dei dati pubblici, anche con riferimento al riuso dei dati aperti, dello sviluppo e della diffusione delle infrastrutture digitali materiali e immateriali e delle tecnologie tra cittadini, imprese e pubbliche amministrazioni, nonché della diffusione delle competenze, dell'educazione e della cultura digitale;

b) *“Somme destinate alla realizzazione di progetti da parte del Dipartimento per la trasformazione digitale - riparto Fondo investimenti 2020 - art. 1, comma 14, legge n. 160 del 2019”* (cap. 947) - euro 2.600.000,00, di cui euro 2.100.000,00 (pg1) all’attuazione del progetto *“Cross tech-hub Italia”* che punta a realizzare in Italia degli ambienti caratterizzati da un alto potenziale tecnologico e innovativo. In particolare, il progetto è finalizzato alla creazione, allo sviluppo e alla crescita, anche attraverso partnership pubblico-privato, in collaborazione con altre Amministrazioni competenti, di hub tecnologici intersettoriali (cross-industries) nel rispetto delle peculiarità/eccellenze dei territori, in particolare, nel corso dell’anno 2023, a seguito della firma di un protocollo d’intesa con l’ENAC (Ente Nazionale Aviazione Civile) che al suo interno, tra gli obiettivi, ha previsto proprio la progettualità Cross Tech Hubs, è stato sottoscritto un Accordo di collaborazione tra il Dipartimento e l’ENAC finalizzato a stimolare la creazione di *Hub Tecnologici Cross Industry* nell’ambito specifico della mobilità verticale, la cui durata complessiva è fissata fino al 31 dicembre 2024. Nel corso del 2024, proseguirà, l’attività di monitoraggio tecnico-realizzativo dell’iniziativa progettuale e di gestione amministrativo-contabile del suddetto Accordo, curando, in particolare, il trasferimento, sia in conto residui sia in conto competenza, degli somme che verranno richiesta dall’ENAC in relazione alle attività realizzate e alla rendicontazione dei costi sostenuti; mentre euro 500.000,00 (pg 2) alla realizzazione dell’iniziativa *“Procurement - Sviluppo di sistemi innovativi per facilitare l’acquisizione di servizi digitali da parte della Amministrazioni”*. L’intervento mira a incidere sul processo di procurement per le Pubbliche amministrazioni centrali e locali al fine di rimuovere uno dei principali ostacoli al processo di digitalizzazione. In particolare, si prevede di semplificare i processi e promuovere l’utilizzo di appalti innovativi; digitalizzare e automatizzare i processi di acquisizione riferiti a prodotti tecnologici e servizi digitali; sviluppare una piattaforma tecnologica per governare il sistema delle gare strategiche in materia di attuazione dell’Agenda digitale;

c) *“Somme destinate alla realizzazione dei programmi e interventi relativi ai servizi digitali e alla cittadinanza digitale provenienti dal fondo complementare PNRR”* (cap. 948) - euro 50.000.000,00 a migliorare la qualità e l’efficienza nell’erogazione dei servizi pubblici digitali a favore della fruizione degli stessi da parte di cittadini e imprese, con lo scopo di semplificare e ottimizzare il rapporto con la Pubblica Amministrazione. In particolare, gli interventi previsti dal Piano Complementare del PNRR interesseranno i seguenti servizi digitali: il rafforzamento dei servizi anagrafici (“ANPR” e nuovi servizi anagrafici per le scuole e le Università); il potenziamento della piattaforma che consente alle pubbliche amministrazioni locali di utilizzare le risorse del PNRR; la digitalizzazione e dematerializzazione dei processi di Comuni e Regioni, il cui scopo è di ridurre il più possibile la distanza tra i cittadini e l’Amministrazione

pubblica attraverso il rafforzamento dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente mediante l'adesione dei Comuni ai servizi resi disponibili dall'ANPR e per l'utilizzo dell'Archivio Nazionale informatizzato dei registri dello Stato Civile (ANSC) e l'integrazione nell'ANPR delle Liste elettorali e dei dati relativi all'iscrizione nelle liste di sezione di cui al D.P.R. 20 marzo 1967, n. 223; l'evoluzione e lo sviluppo della piattaforma PAdigitale2026, ossia il Sistema Informatico già a supporto dei soggetti attuatori degli interventi che costituisce la piattaforma di riferimento delle PA che intendono aderire agli avvisi del tipo lump sum del PNRR; la gestione dei "Progetti Bandiera", di cui all'art. 33 del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 52, convertito, con modificazione, dalla legge 29 dicembre 2021 n. 233;

d) *“Somme destinate alla realizzazione dei programmi e interventi relativi ai servizi digitali e alle competenze digitali provenienti dal fondo complementare PNRR” (cap. 949)*

- euro 60.690.000,00 al finanziamento del Fondo Repubblica Digitale, per perseguire gli obiettivi di digitalizzazione previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del Fondo Nazionale Complementare (FNC), sostenendo progetti rivolti alla formazione e all'inclusione digitale, per accrescere le competenze digitali e sviluppare la transizione digitale del Paese anche migliorando i corrispondenti indicatori del “Digital Economy and Society Index” (DESI) della Commissione Europea.

Indicatori di realizzazione finanziaria

<i>SPESE IN CONTO CAPITALE</i>				
<i>Cap.</i>	<i>Stanziamiento 2024</i>	<i>Capacità d'impegno</i>	<i>Capacità di pagamento</i>	<i>Capacità di smaltimento residui</i>
		<i>%</i>	<i>%</i>	<i>%</i>
920	69.000.000,00	40	60	30
947	2.600.000,00	70	40	40
948	50.000.000,00	40	30	40
949	60.690.000,00	65	50	100
tot.	182.290.000,00			

SCHEDA OBIETTIVO				
MISSIONE	32. Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche			
PROGRAMMA	32.4 Servizi generali delle strutture pubbliche preposte ad attività formative e ad altre attività trasversali per le pubbliche amministrazioni			
CENTRO DI RESPONSABILITA'	12 - Innovazione tecnologica e trasformazione digitale			
OBIETTIVO STRUTTURALE				
DESCRIZIONE				
OBIETTIVO STRATEGICO	Prosecuzione delle attività connesse allo sviluppo, attraverso la Società PagoPA SpA (<i>società di cui all'articolo 8, comma 2, del D.L. n. 135/2018</i>), di una piattaforma digitale finalizzata allo scopo di rendere più semplice, efficiente, sicura ed economica la notificazione con valore legale di atti, provvedimenti, avvisi e comunicazioni della pubblica amministrazione, con risparmio per la spesa pubblica e minori oneri per i cittadini (<i>art. 1, commi 402 e 403, della legge 27 dicembre 2019 n. 160 - Legge di Bilancio 2020</i>).			
DESCRIZIONE	Attività tecnico-amministrative, in continuità/integrazione a quanto avviato negli anni precedenti, per il trasferimento alla Società PagoPA delle risorse finanziarie destinate per legge alla realizzazione dell'iniziativa progettuale finalizzata allo sviluppo della piattaforma digitale per le notifiche della Pubblica Amministrazione.			
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	cap. 505	2024	2025	2026
		1.900.000,00	1.900.000,00	1.900.000,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	Capacità di avviare progetti, iniziative e attività nell'ambito delle politiche di settore rispetto al totale dei progetti, iniziative e attività programmati.			
FONTE DEL DATO	SICOGE/protocollo informatico/posta elettronica certificata/altri sistemi di monitoraggio degli interventi.			
METODO DI CALCOLO	N. progetti, iniziative e attività avviati / N. totale dei progetti, iniziative e attività programmati nella Direttiva generale annuale dell'Autorità politica di riferimento	UNITA' DI MISURA (%)	TARGET	
			100	

SCHEDA OBIETTIVO				
MISSIONE	32. Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche			
PROGRAMMA	32.4 Servizi generali delle strutture pubbliche preposte ad attività formative e ad altre attività trasversali per le pubbliche amministrazioni			
CENTRO DI RESPONSABILITA'	12 - Innovazione tecnologica e trasformazione digitale			
OBIETTIVO STRUTTURALE				
DESCRIZIONE				
OBIETTIVO STRATEGICO	Coordinamento, gestione, attuazione e diffusione delle azioni e attività previste per l'utilizzo del "Fondo per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione" istituito dall'art. 239, comma 1, del decreto-legge n. 34 del 2020.			
DESCRIZIONE	Attività relative all'avvio del coordinamento delle azioni, iniziative ed opere programmate.			
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	cap. 920	2024	2025	2026
		69.000.000,00	48.700.000,00	48.250.000,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	Capacità di avviare progetti, iniziative e attività nell'ambito delle politiche di settore rispetto al totale dei progetti, iniziative e attività programmati.			
FONTE DEL DATO	SICOG/protocollo informatico/posta elettronica certificata/altri sistemi di monitoraggio degli interventi.			
METODO DI CALCOLO	N. progetti, iniziative e attività avviati / N. totale dei progetti, iniziative e attività programmati all'interno dei decreti di riparto annuale del Fondo adottati dall'Autorità politica di riferimento	UNITA' DI MISURA (%)	TARGET	
			100	

SCHEDA OBIETTIVO				
MISSIONE	32. Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche			
PROGRAMMA	32.4 Servizi generali delle strutture pubbliche preposte ad attività formative e ad altre attività trasversali per le pubbliche amministrazioni			
CENTRO DI RESPONSABILITA'	12 - Innovazione tecnologica e trasformazione digitale			
OBIETTIVO STRUTTURALE	Coordinamento, gestione, attuazione e diffusione delle azioni finalizzate alla realizzazione delle iniziative/progetti del Dipartimento per la trasformazione digitale finanziati a valere sul riparto 2020 del "Fondo Investimenti" ai sensi dell'art. 1, comma 14, della legge n. 160 del 2019.			
DESCRIZIONE	Attività tecnico-amministrative, in continuità/integrazione a quanto avviato nell'anno 2023, per il coordinamento, la gestione e la realizzazione delle azioni attivate, in particolar modo, nell'ambito della realizzazione dell'iniziativa progettuale denominata "Cross tech-hub Italia".			
OBIETTIVO STRATEGICO				
DESCRIZIONE				
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	cap. 947	2024	2025	2026
		2.600.000,00	0,00	0,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	Capacità di liquidazione delle richieste di pagamento pervenute previo controllo delle attività realizzate e verifica di regolarità amministrativa ai sensi della normativa vigente, nei limiti delle disponibilità di bilancio.			
FONTE DEL DATO	SICOGE/protocollo informatico/posta elettronica certificata/altri sistemi di monitoraggio degli interventi.			
METODO DI CALCOLO	Numero di ordini di pagamento/Numero richieste di pagamento/fatture pervenute al Dipartimento entro la chiusura della contabilità dell'esercizio finanziario, nei limiti degli stanziamenti di bilancio	UNITA' DI MISURA (%)	TARGET	
			100	

SCHEDA OBIETTIVO				
MISSIONE	32. Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche			
PROGRAMMA	32.4 Servizi generali delle strutture pubbliche preposte ad attività formative e ad altre attività trasversali per le pubbliche amministrazioni			
CENTRO DI RESPONSABILITA'	12 - Innovazione tecnologica e trasformazione digitale			
OBIETTIVO STRUTTURALE				
DESCRIZIONE				
OBIETTIVO STRATEGICO	Coordinamento, gestione, attuazione e diffusione delle azioni e attività previste per l'utilizzo delle risorse "Fondo complementare PNRR" di cui all'art. 1, comma 2, lett. a) punto 1, del decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, destinate ai servizi digitali e alla cittadinanza digitale.			
DESCRIZIONE	Nello specifico, nel corso del 2024, si prevede di proseguire con l'attuazione delle attività volte a digitalizzare la Pubblica Amministrazione, sia quelle già avviate negli anni precedenti e ancora non concluse, sia quelle ancora da avviare secondo quanto stabilito nei cronoprogrammi procedurali.			
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	cap. 948	2024	2025	2026
		50.000.000,00	40.000.000,00	10.000.000,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	Capacità di avviare progetti, iniziative e attività rispetto al totale dei progetti, iniziative e attività programmati.			
FONTE DEL DATO	SICOGE/protocollo informatico/posta elettronica certificata/altri sistemi di monitoraggio degli interventi.			
METODO DI CALCOLO	N. progetti, iniziative e attività avviati / N. totale dei progetti, iniziative e attività programmati nella Direttiva generale annuale dell'Autorità politica di riferimento	UNITA' DI MISURA (%)	TARGET	
			100	

SCHEDA OBIETTIVO				
MISSIONE	32. Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche			
PROGRAMMA	32.4 Servizi generali delle strutture pubbliche preposte ad attività formative e ad altre attività trasversali per le pubbliche amministrazioni			
CENTRO DI RESPONSABILITA'	12 - Innovazione tecnologica e trasformazione digitale			
OBIETTIVO STRUTTURALE				
DESCRIZIONE				
OBIETTIVO STRATEGICO	Coordinamento, gestione, attuazione e diffusione delle azioni e attività previste per l'utilizzo delle risorse "Fondo complementare PNRR" di cui all'art. 1, comma 2, lett. a) punto 2 del decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, destinate ai servizi digitali e alle competenze digitali.			
DESCRIZIONE	Nel corso del 2024, si provvederà all'impegno delle risorse necessarie a ristorare l'Agenzia delle Entrate del credito di imposta maturato dalle fondazioni che hanno versato al Fondo per la Repubblica Digitale – impresa sociale s.r.l (DM 25 marzo 2022 in Gazzetta Ufficiale Serie generale n. 126 del 31 maggio 2022) - soggetto attuatore dell'intervento - assegnate con DM del 13/09/2022.			
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	cap. 949	2024	2025	2026
		60.690.000,00	70.000.000,00	45.000.000,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	Capacità di avviare progetti, iniziative e attività rispetto al totale dei progetti, iniziative e attività programmati.			
FONTE DEL DATO	SICOGE/protocollo informatico/posta elettronica certificata/altri sistemi di monitoraggio degli interventi.			
METODO DI CALCOLO	N. progetti, iniziative e attività avviati / N. totale dei progetti, iniziative e attività programmati nella Direttiva generale annuale dell'Autorità politica di riferimento	UNITA' DI MISURA (%)	TARGET	
			100	

CDR 13 “Protezione civile”

MISSIONE 8 - Soccorso civile

Programma 8.4 – Interventi per pubbliche calamità

Programma 8.5 - Protezione civile

1. Mission

Il Centro di responsabilità 13 “Protezione civile” esercita le funzioni attribuite dal decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, recante “*Codice della Protezione Civile*”, entrato in vigore il 6 febbraio 2018. Provvede, inoltre, a organizzare e coordinare al proprio interno tutte le attività già di competenza del Servizio sismico nazionale; a garantire il supporto alle attività della Commissione nazionale per la previsione e prevenzione dei grandi rischi, del Comitato operativo della protezione civile, nonché del Comitato paritetico Stato-Regioni-Enti locali, di cui all’articolo 5, comma 1, del decreto-legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2001, n. 401; a curare le attività concernenti il volontariato di protezione civile; a sviluppare e mantenere relazioni con tutti gli organismi istituzionali e scientifici internazionali operanti nel campo della protezione civile, partecipando attivamente ai progetti di collaborazione internazionale. Si occupa, altresì, operando in stretto raccordo con le Regioni e le Province autonome, di tutte le attività volte alla previsione e alla prevenzione dei rischi, al soccorso e all’assistenza delle popolazioni colpite da calamità, al contrasto e al superamento dell’emergenza.

2. Risorse assegnate

Le somme complessivamente assegnate sono pari a euro 1.221.867.159,00 e sono destinate per euro 82.808.495,00 al funzionamento, per euro 8.781.901,00 agli interventi e per euro 1.130.276.763,00 alle spese in conto capitale.

2.1 Funzionamento

Le risorse stanziare di euro 82.808.495,00 sono destinate:

- euro 54.645.899,00 al pagamento degli oneri connessi alle spese obbligatorie e accessorie del personale (capp. 679, 680, 681, 682, 683, 686, 694, 695, 696, 698, 699, 707 e 745) ed euro 28.162.596,00 alle altre spese per il funzionamento della struttura dipartimentale, in particolare:
 - euro 30.000,00 alle spese relative agli accertamenti sanitari (cap. 688);
 - euro 500.000,00 al rimborso delle spese per missioni nel territorio nazionale e all’estero (cap. 689);

- euro 50.000,00 al rimborso delle spese di missione del Ministro per la protezione civile e le politiche del mare e del relativo personale di staff (cap. 690);
- euro 8.379.601,00 alle spese per la gestione e manutenzione delle infrastrutture tecnologiche e delle reti informatiche del Dipartimento (cap. 700);
- euro 168.000,00 alla copertura assicurativa integrativa per il personale, ex art. 99 C.C.N.L. (cap.701);
- euro 200.000,00 alle spese di pulizia delle sedi e di manutenzione di apparecchiature e attrezzature, nonché alle spese relative ad attività di facchinaggio (cap. 704);
- euro 2.000.000,00 alle utenze di acqua, luce, gas, telefonia, smaltimento rifiuti solidi e speciali (cap. 708);
- euro 300.000,00 alle spese relative all'acquisto, manutenzione e noleggio dei mezzi di trasporto, nonché al pagamento degli oneri assicurativi relativi anche al personale in missione per emergenze di protezione civile (cap. 717);
- euro 400.000,00 all'acquisto di bandiere, distintivi, medaglie, uniformi e dispositivi di protezione civile (cap. 723);
- euro 2.500.000,00 agli oneri connessi alle attività di diffusione della conoscenza di protezione civile e alle relative campagne di informazione della popolazione (cap. 726);
- euro 800.000,00 alle spese di minuto funzionamento degli uffici (cap. 729);
- euro 4.464.995,00 alle spese di affitto e di vigilanza delle sedi dipartimentali (cap.734);
- euro 150.000,00 alle spese postali, telegrafiche e per le telecomunicazioni anche satellitari in emergenza (cap. 735);
- euro 5.800.000,00 agli oneri di manutenzione degli immobili e di impianti e attrezzature (cap. 737);
- euro 800.000,00 alle spese legali, onorari e indennità di missione per avvocati, testimoni, consulenti tecnici (cap. 741);
- euro 120.000,00 alle spese per incarichi a professionisti per il perseguimento di fini istituzionali del Dipartimento della protezione civile (cap. 748);
- euro 1.500.000,00 agli oneri connessi alla gestione del servizio di trasporto aereo assicurato dall'Aeronautica Militare per esigenze di mobilità del Dipartimento della protezione civile (cap. 753).

Indicatori di realizzazione finanziaria

SPESE DI FUNZIONAMENTO				
<i>Cap.</i>	<i>Stanziamiento 2024</i>	<i>Capacità d'impegno</i>	<i>Capacità di pagamento</i>	<i>Capacità di smaltimento residui</i>
		%	%	%
679	34.528.499,00	100	100	100
680	900.000,00	50	50	100
681	650.000,00	5	5	100
682	1.500.000,00	10	10	10
683	2.700.000,00	50	50	100
686	1.100.000,00	80	40	100
688	30.000,00	5	5	100
689	500.000,00	60	60	20
690	50.000,00	5	5	-
694	1.250.000,00	50	50	100
695	450.000,00	50	50	100
696	800.000,00	10	10	10
698	8.001.055,00	100	100	-
699	680.090,00	100	100	-
700	8.379.601,00	60	60	60
701	168.000,00	100	100	100
704	200.000,00	20	20	100
707	1.936.255,00	100	100	-
708	2.000.000,00	70	80	80
717	300.000,00	30	30	50
723	400.000,00	35	35	80
726	2.500.000,00	60	70	80
729	800.000,00	50	50	50
734	4.464.995,00	50	50	40
735	150.000,00	30	30	70
737	5.800.000,00	60	60	60
741	800.000,00	50	50	25
745	150.000,00	5	5	5
748 N.I.	120.000,00	70	70	-
753	1.500.000,00	30	30	100
tot.	82.808.495,00			

2.2 Interventi

Le somme relative agli interventi ammontano complessivamente a euro 8.781.901,00 e sono destinate:

- a) “Spese per l’implementazione del sistema di allarme pubblico – IT- ALERT (cap. 720)
- euro 4.750.000,00 all’implementazione del sistema di allarme pubblico IT- ALERT;

b) *“Oneri derivanti dalla concessione di contributi per l’ammortamento di mutui diversi da quelli attivati a seguito di calamità naturali”* (cap. 755)

- euro 2.531.901,00 alla copertura della quota interessi riferita ai mutui contratti in anni pregressi non correlati a calamità naturali rimasti in carico alla Presidenza del Consiglio dei ministri;

c) *“Spese connesse alle attività di previsione, prevenzione e soccorso, ivi compresi la formazione, l’addestramento e le esercitazioni, la partecipazione a corsi e/o convegni nazionali dei componenti dei gruppi, associazioni, enti ed organismi di volontariato di protezione civile censiti ai sensi del decreto ministeriale 12 giugno 1990”* (cap. 762)

- euro 1.500.000,00 alle attività di previsione, prevenzione e soccorso, ivi compresi la formazione, l’addestramento e le esercitazioni, la partecipazione a corsi e/o convegni nazionali dei componenti dei gruppi, associazioni, enti e organismi di volontariato di protezione civile censiti ai sensi del decreto ministeriale 12 giugno 1990. I fondi sono destinati, in particolare, ai rimborsi delle spese sostenute nelle attività di soccorso, simulazione, emergenza e formazione teorico-pratica, da parte delle organizzazioni di volontariato e dei datori di lavoro nonché ai contributi finalizzati al potenziamento delle attrezzature e dei mezzi e al miglioramento della preparazione tecnica dei volontari di protezione civile.

Indicatori di realizzazione finanziaria

<i>SPESE PER INTERVENTI</i>				
<i>Cap.</i>	<i>Stanziamiento 2024</i>	<i>Capacità d’impegno</i>	<i>Capacità di pagamento</i>	<i>Capacità di smaltimento residui</i>
		<i>%</i>	<i>%</i>	<i>%</i>
720	4.750.000,00	25	10	25
755	2.531.901,00	100	100	100
762	1.500.000,00	20	20	10
tot.	8.781.901,00			

2.3 Conto capitale

Le risorse assegnate alle spese in conto capitale sono pari a euro 1.130.276.763,00 e sono destinate:

a) *“Fondo per la prevenzione del rischio sismico”* (cap. 703)

- euro 55.000.000,00 al Fondo per gli interventi destinati alla prevenzione del rischio sismico di cui all’articolo 11, comma 5, del decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n. 77 e rifinanziato dalla legge 27 dicembre 2018, n.145 per il triennio 2019-2021 e ulteriormente rifinanziato dalla legge n. 234/2021, fino all’esercizio 2029;

b) *“Somme destinate alla ricostruzione delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012”* (cap. 706)

– euro 73.600.000,00 alla ricostruzione delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012 nelle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto;

c) *“Spese per la realizzazione di programmi, progetti e monitoraggi finalizzati ad attività di protezione civile ed alla sorveglianza tecnico-scientifica dei rischi naturali ed antropici”* (cap. 715)

- euro 25.700.000,00 alle attività di previsione e prevenzione delle emergenze, in base agli accordi di collaborazione tra il Dipartimento della protezione civile e i centri di competenza, di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 settembre 2012, ovvero quegli enti e istituti di ricerca pubblici e privati che svolgono istituzionalmente le attività tecnico-scientifiche finalizzate alla previsione e prevenzione delle emergenze;

d) *“Spese per la definizione di pregresse emergenze”* (cap. 742)

- euro 7.359,00 a copertura degli oneri connessi a pregresse emergenze non poste a valere sul Fondo per le emergenze nazionali;

e) *“Spese connesse alla realizzazione di radar meteorologici e cofinanziamento delle reti di monitoraggio e sorveglianza di interesse nazionale fiduciarie di protezione civile”* (cap. 747)

- euro 9.000.000,00 alle spese connesse alla gestione nonché all’ammodernamento e al potenziamento delle reti di monitoraggio e sorveglianza dei fenomeni calamitosi; in particolare una parte delle risorse è destinata alla copertura degli oneri per la fornitura del servizio di manutenzione preventiva e correttiva, di connettività satellitare e terrestre e di assistenza sistemistica per i lotti della rete radar del Dipartimento e agli oneri connessi al fabbisogno per la rete accelerometrica nazionale – RAN e per l’Osservatorio Sismico delle Strutture (OSS);

f) *“Spese per la realizzazione di progetti cofinanziati dall’Unione europea per le attività connesse alla protezione civile”* (cap. 750)

- euro 850.000,00 alla copertura degli oneri connessi alla partecipazione del Dipartimento alle iniziative di protezione civile svolte nell’ambito dell’Unione europea e all’adesione al *“Meccanismo unionale di protezione civile”*, istituito nell’ambito dell’Unione medesima per assicurare la capacità europea di risposta emergenziale;

g) *“Spese per attività di coordinamento della flotta di Stato antincendio boschivo”* (cap. 756)

- euro 1.500.000,00 agli oneri connessi all’utilizzo della flotta di Stato per l’espletamento delle attività antincendio boschivo;

h) *“Investimenti relativi all’acquisto dei sistemi abitativi ed alle spese connesse per la predisposizione dei siti e delle installazioni”* (cap. 757)

- euro 2.000.000,00 alle spese connesse all’acquisto e alla gestione di beni mobili e altre attrezzature e apparecchiature impiegate nelle emergenze di protezione civile;

i) *“Contributi ai gruppi, associazioni, enti ed organismi di volontariato di protezione civile censiti ai sensi del D.M. 12/6/1990 per l’acquisto di mezzi ed attrezzature necessarie per l’espletamento delle attività di soccorso in caso di emergenza”* (cap. 761)

- euro 3.500.000,00 quale contributo ai gruppi, associazioni, enti e organismi di volontariato di protezione civile per l’acquisto di mezzi e attrezzature necessarie per l’espletamento delle attività di soccorso in caso di emergenza;

l) *“Fondo per la prevenzione e lotta contro gli incendi boschivi”* (cap. 954)

- euro 60.000.000,00 al fondo per la prevenzione e lotta contro gli incendi boschivi;

m) *“Spese per investimenti relative alle ricorrenti emergenze”* (cap. 957)

- euro 10.000,00 a fronteggiare gli oneri di parte capitale connessi a potenziali ed eventuali emergenze, non a valere sul Fondo per le emergenze nazionali;

n) *“Oneri derivanti dalla concessione di contributi per l’ammortamento di mutui diversi da quelli attivati a seguito di calamità naturali”* (cap. 958)

- euro 3.493.844,00 alla copertura degli oneri di ammortamento della quota capitale riferiti a mutui non correlati a calamità naturali rimasti in carico alla Presidenza del Consiglio dei ministri, a seguito del trasferimento di quelli correlati a calamità naturali in capo al Ministero dell’economia e delle finanze;

o) *“Spese per lo sviluppo del sistema informativo”* (cap. 961)

- euro 5.000.000,00 agli oneri connessi agli investimenti per lo sviluppo delle infrastrutture tecnologiche e delle reti informatiche del Dipartimento;

p) *“Somme destinate ai fabbisogni di cui all’articolo 25, comma 2, lettera “e”, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 (fase 2)”* (cap. 966)

- euro 50.000.000,00 ad oneri destinati ai fabbisogni di cui all’articolo 25, comma 2, lettera e), del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1;

q) *“Fondo di solidarietà nazionale - interventi indennizzatori in agricoltura”* (cap. 967)

- euro 10.215.560,00 alla quota di cofinanziamento del Fondo di solidarietà nazionale per gli indennizzi in agricoltura, ex articolo 15, comma 3, del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102 come modificato dall’articolo 1, comma 84, della legge 30 dicembre 2004, n. 311; lo stanziamento è interamente destinato al Ministero dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste;

r) *“Spese per acquisto di attrezzature e apparecchiature non informatiche, di mobilio e dotazioni librerie”* (cap. 978)

- euro 400.000,00 agli oneri connessi all’acquisto di attrezzature e beni mobili per il Dipartimento e per la gestione della stazione satellitare *Cospas Sarsat* di Bari;

s) *“Fondo per le emergenze nazionali”* (cap. 979)

- euro 770.000.000,00 al Fondo relativo alle emergenze nazionali di protezione civile, ex articolo 10, decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 ottobre 2013, n. 119, a copertura degli oneri connessi agli interventi conseguenti agli eventi emergenziali, di cui all'articolo 2 della medesima legge, relativamente ai quali il Consiglio dei ministri delibera la dichiarazione dello stato di emergenza;

t) “*Spese per l'adeguamento tecnologico degli operatori di comunicazioni elettroniche di rete mobile del sistema di allarme pubblico IT- ALERT (cap. 985)*”

- euro 60.000.000,00 alle spese per l'adeguamento tecnologico degli operatori di comunicazioni elettroniche di rete mobile del sistema di allarme pubblico IT- ALERT.

Indicatori di realizzazione finanziaria

SPESE IN CONTO CAPITALE				
<i>Cap.</i>	<i>Stanziamiento 2024</i>	<i>Capacità d'impegno</i>	<i>Capacità di pagamento</i>	<i>Capacità di smaltimento residui</i>
		<i>%</i>	<i>%</i>	<i>%</i>
703	55.000.000,00	50	30	5
706	73.600.000,00	30	30	40
715	25.700.000,00	80	40	50
742	7.359,00	10	10	10
747	9.000.000,00	80	80	90
750	850.000,00	50	50	50
756	1.500.000,00	70	70	100
757	2.000.000,00	20	20	40
761	3.500.000,00	50	50	60
954	60.000.000,00	50	30	-
957	10.000,00	5	10	10
958	3.493.844,00	100	100	100
961	5.000.000,00	50	60	30
966	50.000.000,00	20	20	40
967	10.215.560,00	100	100	100
978	400.000,00	10	10	80
979	770.000.000,00	50	30	50
985 N.I.	60.000.000,00	30	40	-
tot.	1.130.276.763,00			

SCHEDA OBIETTIVO				
MISSIONE	8. Soccorso civile			
PROGRAMMA	8.5 Protezione civile			
CENTRO DI RESPONSABILITA'	13 - Protezione civile			
OBIETTIVO STRUTTURALE	Potenziamento delle attività tecnico-scientifiche finalizzate a previsione e prevenzione di calamità naturali.			
DESCRIZIONE	Realizzazione di programmi e progetti in ambiti definiti di specializzazione di interesse del Servizio Nazionale di protezione civile in relazione alle diverse tipologie di rischio che interessano il territorio.			
OBIETTIVO STRATEGICO				
DESCRIZIONE				
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	cap. 715	2024	2025	2026
		25.700.000,00	25.700.000,00	25.700.000,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	Capacità di stipulare convenzioni nell'ambito delle politiche di settore rispetto al totale delle convenzioni autorizzate per il 2024.			
FONTE DEL DATO	SICOGE, pec, protocollo, posta elettronica.			
METODO DI CALCOLO	N. convenzioni stipulate entro il 10.12.2024 / N. totale delle convenzioni autorizzate dal Capo del Dipartimento per l'anno 2024	UNITA' DI MISURA (%)	TARGET	
			100	

SCHEDA OBIETTIVO				
MISSIONE	8. Soccorso civile			
PROGRAMMA	8.5 Protezione civile			
CENTRO DI RESPONSABILITA'	13 - Protezione civile			
OBIETTIVO STRUTTURALE	Potenziamento delle attività tecnico-scientifiche finalizzate all'implementazione del sistema di allarme pubblico - IT ALERT.			
DESCRIZIONE	Interventi finalizzati alla realizzazione del sistema nazionale di allarme pubblico- IT ALERT.			
OBIETTIVO STRATEGICO				
DESCRIZIONE				
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	cap. 720	2024	2025	2026
		4.750.000,00	0,00	0,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	Capacità di attuare interventi finalizzati alla realizzazione del sistema nazionale di allarme pubblico-IT ALERT.			
FONTE DEL DATO	SICOGE, pec, protocollo, posta elettronica.			
METODO DI CALCOLO	N. interventi avviati nel 2024 / N. totale di interventi autorizzati dal Capo del Dipartimento nel 2024	UNITA' DI MISURA (%)	TARGET	
			100	

SCHEDA OBIETTIVO				
MISSIONE	8. Soccorso civile			
PROGRAMMA	8.5 Protezione civile			
CENTRO DI RESPONSABILITA'	13 - Protezione civile			
OBIETTIVO STRUTTURALE	Manutenzione preventiva e correttiva, di connettività satellitare e terrestre e di assistenza sistemistica per i lotti della rete radar del Dipartimento.			
DESCRIZIONE	Realizzazione di misure atte a garantire il massimo livello di efficienza della strumentazione in uso al Servizio Nazionale di protezione civile in materia di prevenzione del rischio idrogeologico.			
OBIETTIVO STRATEGICO				
DESCRIZIONE				
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	cap. 747 (Quota parte dello stanziato pari a 9.000.000,00)	2024	2025	2026
		5.500.000,00	5.500.000,00	5.500.000,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	Capacità di avviare interventi di aggiornamento tecnologico delle dotazioni strumentali utilizzate per le attività di monitoraggio e di sorveglianza dei fenomeni calamitosi rispetto al totale degli interventi autorizzati nell'anno di riferimento.			
FONTE DEL DATO	SICOGE, pec, protocollo, posta elettronica.			
METODO DI CALCOLO	N. interventi avviati nel 2024 / N. totale di interventi autorizzati dal Capo del Dipartimento nel 2024	UNITA' DI MISURA (%)	TARGET	
			100	

SCHEDA OBIETTIVO				
MISSIONE	8. Soccorso civile			
PROGRAMMA	8.5 Protezione civile			
CENTRO DI RESPONSABILITA'	13 - Protezione civile			
OBIETTIVO STRUTTURALE	Gestione, ammodernamento e potenziamento delle 2 reti nazionali di monitoraggio sismico del DPC: la RAN-Rete accelerometrica nazionale per lo scuotimento al suolo e l'OSS-Osservatorio sismico delle strutture per la risposta dinamica di edifici pubblici, ponti e dighe.			
DESCRIZIONE	Telecontrollo, manutenzione con efficienza garantita e riparazioni incluse, ricambi, connettività ed energia per la RAN e l'OSS, compresi HW e SW di gestione nei server centrali e supporto in sede.			
OBIETTIVO STRATEGICO				
DESCRIZIONE				
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	cap. 747 (Quota parte dello stanziato pari a 9.000.000,00)	2024	2025	2026
		3.500.000,00	3.500.000,00	3.500.000,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	Capacità di avviare interventi di aggiornamento tecnologico delle dotazioni strumentali utilizzate per le attività di monitoraggio e di sorveglianza dei fenomeni calamitosi rispetto al totale degli interventi autorizzati nell'anno di riferimento.			
FONTE DEL DATO	SICOGE, pec, protocollo, posta elettronica.			
METODO DI CALCOLO	N. interventi avviati nel 2024 / N. totale di interventi autorizzati dal Capo del Dipartimento nel 2024	UNITA' DI MISURA (%)	TARGET	
			100	

SCHEDA OBIETTIVO				
MISSIONE	8. Soccorso civile			
PROGRAMMA	8.5 Protezione civile			
CENTRO DI RESPONSABILITA'	13 - Protezione civile			
OBIETTIVO STRUTTURALE	Ottimizzazione procedure istruttorie finalizzate all'erogazione di rimborsi conseguenti alle attività poste in essere in adesione al Meccanismo Unionale di Protezione Civile.			
DESCRIZIONE	Monitoraggio dei tempi di istruttoria delle istanze di rimborso connesse alla partecipazione del Dipartimento al Meccanismo Unionale di Protezione Civile.			
OBIETTIVO STRATEGICO				
DESCRIZIONE				
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	cap. 750	2024	2025	2026
		850.000,00	850.000,00	850.000,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	Percentuale di rimborsi liquidati rispetto al totale dei rimborsi richiesti nell'anno di riferimento.			
FONTE DEL DATO	SICOGE, pec, protocollo, posta elettronica.			
METODO DI CALCOLO	N. rimborsi erogati / N. totale delle istanze di rimborso pervenute nel periodo 1 gennaio – 31 ottobre 2024 e concluse con esito positivo	UNITA' DI MISURA (%)	TARGET	
			100	

<i>SCHEDA OBIETTIVO</i>				
MISSIONE	8. Soccorso civile			
PROGRAMMA	8.5 Protezione civile			
CENTRO DI RESPONSABILITA'	13 - Protezione civile			
OBIETTIVO STRUTTURALE	Ottimizzazione della procedura per il pagamento degli oneri di ammortamento di mutui.			
DESCRIZIONE	Monitoraggio dei tempi di istruttoria per l'erogazione di oneri di ammortamento dei mutui diversi da quelli attivati a seguito di calamità naturali.			
OBIETTIVO STRATEGICO				
DESCRIZIONE				
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	cap. 755	2024	2025	2026
		2.531.901,00	2.367.811,00	2.195.610,00
<i>INDICATORI DI RISULTATO</i>				
DESCRIZIONE	Percentuale di rate erogate rispetto al totale delle rate in scadenza nell'anno di riferimento.			
FONTE DEL DATO	SICOGE, pec, protocollo, posta elettronica.			
METODO DI CALCOLO	N. rate pagate / N. totale delle rate in scadenza nell'anno 2024	UNITA' DI MISURA (%)	TARGET	
			100	

SCHEDA OBIETTIVO				
MISSIONE	8. Soccorso civile			
PROGRAMMA	8.5 Protezione civile			
CENTRO DI RESPONSABILITA'	13 - Protezione civile			
OBIETTIVO STRUTTURALE	Ottimizzazione delle procedure per la concessione dei contributi alle organizzazioni di volontariato di protezione civile per l'acquisto di mezzi ed attrezzature necessarie per l'espletamento delle attività di soccorso in emergenza e per il miglioramento della preparazione tecnico-operativa dei volontari.			
DESCRIZIONE	Monitoraggio delle istanze di contributo presentate dalle organizzazioni di volontariato finalizzate al potenziamento delle attrezzature e dei mezzi impiegati nelle emergenze nazionali e al miglioramento della preparazione tecnico-operativa dei volontari. Adozione dei relativi provvedimenti di impegno per le tre quote (nazionale, regionale e locale) nel rispetto delle tempistiche stabilite dalla legge e delle previsioni di bilancio.			
OBIETTIVO STRATEGICO				
DESCRIZIONE				
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	cap. 761	2024	2025	2026
		3.500.000,00	3.500.000,00	3.500.000,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	Grado di attuazione finanziaria degli interventi.			
FONTE DEL DATO	SICOGE, pec, protocollo, posta elettronica.			
METODO DI CALCOLO	Livello di conformità alle previsioni di impegno contenute nel bilancio 2024	UNITA' DI MISURA (%)	TARGET	
			100	

SCHEDA OBIETTIVO				
MISSIONE	8. Soccorso civile			
PROGRAMMA	8.5 Protezione civile			
CENTRO DI RESPONSABILITA'	13 - Protezione civile			
OBIETTIVO STRUTTURALE	Ottimizzazione delle procedure di rimborso a favore delle organizzazioni di volontariato di protezione civile e dei datori di lavoro dei volontari.			
DESCRIZIONE	Monitoraggio e contenimento dei tempi di liquidazione delle istanze di rimborso delle spese in favore delle organizzazioni di volontariato di protezione civile e dei datori di lavoro per l'impiego dei volontari nelle emergenze nazionali e nelle attività formative e addestrative.			
OBIETTIVO STRATEGICO				
DESCRIZIONE				
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	cap. 762	2024	2025	2026
		1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	Percentuale di rimborsi liquidati rispetto al totale dei rimborsi richiesti nell'anno di riferimento.			
FONTE DEL DATO	SICOGE, pec, protocollo, posta elettronica.			
METODO DI CALCOLO	N. rimborsi erogati / N. totale delle richieste di rimborso pervenute nel periodo 1 gennaio – 31 ottobre 2024 e positivamente istruite	UNITA' DI MISURA (%)	TARGET	
			100	

CDR 14 “Politiche antidroga”

MISSIONE 1 - Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri

Programma 1.3 - Presidenza del Consiglio dei ministri

MISSIONE 24 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 24.5 – Famiglia, pari opportunità e situazioni di disagio

1. Mission

Il Centro di responsabilità 14 “Politiche antidroga” è la struttura di supporto di cui si avvale il Presidente del Consiglio dei ministri o altra autorità politica delegata per la promozione e il coordinamento dell’azione di Governo in materia di politiche antidroga. In particolare, provvede a promuovere, indirizzare e coordinare le azioni atte a contrastare il diffondersi dell’uso di sostanze stupefacenti, delle tossicodipendenze e delle alcoolodipendenze correlate, nonché a promuovere e realizzare attività in collaborazione con le pubbliche amministrazioni competenti nello specifico settore, le associazioni, le comunità terapeutiche, i centri di accoglienza operanti nel campo della prevenzione, della cura, della riabilitazione e reinserimento, provvedendo alla raccolta della documentazione sulle tossicodipendenze, alla definizione e all’aggiornamento delle metodologie per la rilevazione, all’archiviazione ed elaborazione, alla valutazione e al trasferimento all’esterno dei dati e delle informazioni sulle tossicodipendenze. Cura, altresì, la definizione e il monitoraggio del piano di azione nazionale antidroga, coerentemente con gli indirizzi europei in materia, definendo e concertando le forme di coordinamento e le strategie di intervento con le regioni, le province autonome e le organizzazioni del privato sociale accreditato, anche promuovendo intese in sede di Conferenza Unificata. Provvede, mediante sistemi di allerta precoce, all’evidenziazione dei rischi e all’attivazione delle attività di prevenzione delle possibili conseguenze per la salute e della mortalità della popolazione derivanti dalla circolazione delle sostanze stupefacenti, provvedendo alla sorveglianza e al controllo dell’andamento del fenomeno e assicurando il flusso dei dati richiesto dalle strutture e dalle amministrazioni europee competenti nel settore e dalle regioni e dalle amministrazioni centrali nonché dagli altri organismi internazionali. Promuove, finanzia e coordina attività di studio, ricerca e prevenzione nel campo dell’incidentalità correlata all’uso di droga e alcool. Assicura il supporto per garantire la presenza del Governo nelle istituzioni internazionali competenti in materia di politiche antidroga, promuovendo il coordinamento interministeriale, le attività internazionali in materia di politiche antidroga e gli

accordi di collaborazione con Stati esteri, anche mediante la promozione di progettualità europee e internazionali comuni, d'intesa con il Ministero degli affari esteri.

Nell'ambito del Dipartimento per le politiche antidroga opera l'Osservatorio nazionale permanente sulle droghe e sulle tossicodipendenze, che cura e coordina la raccolta centralizzata dei dati, i flussi dei dati provenienti dalle amministrazioni centrali competenti e provvede all'archiviazione, all'elaborazione e all'interpretazione di dati statistico-epidemiologici, farmacologico-clinici, psico-sociali e di documentazione sul consumo, lo spaccio e il traffico di sostanze stupefacenti e psicotrope e le azioni di prevenzione e contrasto.

2. Risorse assegnate

Le somme complessivamente assegnate sono pari a euro 9.289.959,00 e sono destinate per euro 26.761,00 al funzionamento ed euro 9.263.198,00 agli interventi.

2.1 Funzionamento

Le risorse stanziare di euro 26.761,00 sono destinate al rimborso delle spese per missioni nel territorio nazionale e all'estero, in particolare quelle relative alla partecipazione ad organismi istituzionali, quali Unione Europea, Consiglio d'Europa e ONU competenti in materia di droga (cap. 781).

Indicatori di realizzazione finanziaria

SPESE DI FUNZIONAMENTO				
Cap.	Stanziamen to 2024	Capacità d'impegno	Capacità di pagamento	Capacità di smaltimento residui
		%	%	%
781	26.761,00	50	50	-
tot.	26.761,00			

2.2 Interventi

Le risorse relative agli interventi pari a euro 9.263.198,00 sono destinate:

a) *“Spese per interventi specifici per l'implementazione del sistema di allerta precoce, sistemi di comunicazione, diffusione delle informazioni e attività di monitoraggio”* (cap. 771)

- euro 1.400.000,00 a potenziare le attività del sistema nazionale di allerta tramite apposite proposte di accordi di collaborazione/convenzioni/protocolli d'intesa con amministrazioni centrali e periferiche, forze di polizia, centri di ricerca pubblici, strutture sanitarie e università pubbliche

dotate di comprovata esperienza nel settore specifico per rafforzare l'operatività del sistema di allerta nazionale sulle droghe;

b) *“Spese per la realizzazione di attività, contributi obbligatori e volontari per partecipazione italiana ad organismi europei e internazionali”* (cap. 773)

- euro 500.000,00 ad assicurare, in linea con gli impegni assunti in sede europea e internazionale, la partecipazione attiva del Dipartimento a programmi e iniziative promossi da organismi europei e internazionali (incluse tutte le attività e gli incontri previsti a seguito della investitura italiana alla Presidenza del Gruppo Pompidou del Consiglio d'Europa), garantendo anche l'erogazione di contributi volontari e obbligatori previsti in seno ad accordi già definiti ai sensi della normativa vigente (legge 28 dicembre 2015, n. 208);

c) *“Fondo nazionale di intervento per la lotta alla droga”* (cap. 776)

- euro 5.000.000,00 al Fondo nazionale di intervento per la lotta alla droga atto a finanziare politiche volte a supportare la promozione, l'indirizzo e il coordinamento attraverso la realizzazione di attività a valenza ed impatto nazionale in materia di prevenzione, cura e riabilitazione dalle dipendenze patologiche. Si prevede la realizzazione di azioni sul territorio volte alla prevenzione, alla cura e alla riabilitazione dalle dipendenze patologiche, attraverso, in particolare, l'attivazione di accordi di collaborazione/convenzioni/protocolli d'intesa cui potranno concorrere le amministrazioni centrali, le amministrazioni periferiche, i servizi pubblici per le dipendenze, gli enti di ricerca pubblici e privati, le università, i servizi privati residenziali e semiresidenziali per la cura e la riabilitazione delle dipendenze patologiche;

d) *“Spese per interventi e progetti finalizzati alla prevenzione e al recupero dalle tossicodipendenze e dall'alcooldipendenza correlata nonché spese relative ad attività di documentazione, informazione, sensibilizzazione, studio e ricerca per le politiche antidroga e per le convenzioni istituzionali anche con organismi internazionali”* (cap. 786)

- euro 813.198,00 a elaborare proposte di accordi di collaborazione nazionali e/o internazionali/convenzioni/protocolli di intesa in linea con quanto previsto dall'Autorità politico-amministrativa, anche a seguito di procedure di avvisi pubblici, con amministrazioni centrali, enti in house, forze di polizia, amministrazioni periferiche, centri di ricerca, università, enti del terzo settore che gestiscono strutture per la cura e la riabilitazione delle dipendenze e organismi internazionali con comprovata esperienza nel settore delle dipendenze;

e) *“Spese per l'implementazione e la gestione dell'Osservatorio nazionale sulle tossicodipendenze, monitoraggio e flusso dati nonché per la relazione annuale al Parlamento e reportistica istituzionale”* (cap. 787)

- euro 1.200.000,00 a incrementare i flussi informativi sull'andamento del fenomeno delle dipendenze patologiche al fine di implementare il *database* dell'Osservatorio nazionale sulle tossicodipendenze, attraverso l'elaborazione di proposte di accordi di collaborazione/convenzioni/protocolli di intesa, in linea con quanto previsto dall'Autorità politico-amministrativa, anche a seguito di avvisi pubblici o procedure sulla piattaforma Consip "acquisti in rete", con amministrazioni centrali, enti in *house*, forze di polizia, amministrazioni periferiche, centri di ricerca, università, enti del terzo settore che gestiscono strutture per la cura e la riabilitazione, operatori economici iscritti nel mercato elettronico della pubblica amministrazione, con comprovata esperienza nei settori della riduzione della domanda di droga e dell'offerta di droga o della ricerca scientifica, della ricerca statistica o del monitoraggio;

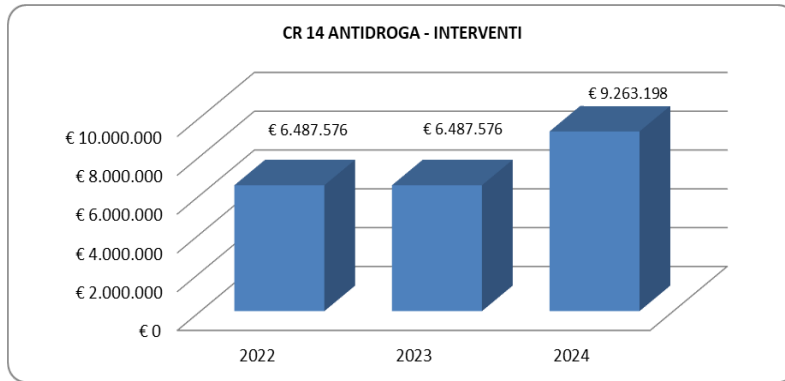
f) "*Spese per la Conferenza triennale sui problemi connessi alla tossicodipendenza ivi compresi gli eventi preparatori*" (cap. 788)

- euro 350.000,00 alla realizzazione di attività/incontri in preparazione della VII Conferenza nazionale sulle dipendenze.

Indicatori di realizzazione finanziaria

SPESE PER INTERVENTI				
<i>Cap.</i>	<i>Stanziamento 2024</i>	<i>Capacità d'impegno</i>	<i>Capacità di pagamento</i>	<i>Capacità di smaltimento residui</i>
		%	%	%
771	1.400.000,00	50	50	20
773	500.000,00	60	60	-
776 N.I.	5.000.000,00	-	-	-
786	813.198,00	50	50	20
787	1.200.000,00	50	50	-
788*	350.000,00	-	-	-
tot.	9.263.198,00			

**Gli indicatori sono connessi alle attività in preparazione della VII Conferenza nazionale sulle dipendenze, sulla base delle determinazioni di esclusiva competenza dell'Autorità politico-amministrativa.*



2022	2023	2024
€ 6.487.576	€ 6.487.576	€ 9.263.198

SCHEDA OBIETTIVO				
MISSIONE	24. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			
PROGRAMMA	24.5 Famiglia, pari opportunità e situazioni di disagio			
CENTRO DI RESPONSABILITA'	14 - Politiche antidroga			
OBIETTIVO STRUTTURALE	Predisposizione di accordi di collaborazioni/convenzioni/protocolli d'intesa, anche ad esito di avvisi pubblici con amministrazioni centrali, amministrazioni periferiche, forze di polizia, centri di ricerca, strutture sanitarie e università dotate di comprovata esperienza nel settore specifico per rafforzare l'operatività del sistema di allerta nazionale sulle droghe.			
DESCRIZIONE	Potenziare l'efficacia e l'efficienza operativa del sistema nazionale di allerta.			
OBIETTIVO STRATEGICO				
DESCRIZIONE				
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	cap. 771	2024	2025	2026
		1.400.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	Capacità di predisposizione, con il concorso di altre amministrazioni/soggetti, di proposte di accordo di collaborazione/convenzione/protocollo d'intesa.			
FONTE DEL DATO	Protocollo informatico e/o PEC; posta elettronica, SICOGE.			
METODO DI CALCOLO	Numero di proposte di accordo di collaborazione/ convenzioni / protocollo d'intesa predisposte	UNITA' DI MISURA (n.)	TARGET	
			almeno 1	

SCHEMA OBIETTIVO				
MISSIONE	24. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			
PROGRAMMA	24.5 Famiglia, pari opportunità e situazioni di disagio			
CENTRO DI RESPONSABILITA'	14 - Politiche antidroga			
OBIETTIVO STRUTTURALE	Assicurare, in linea con gli impegni assunti in sede europea e internazionale, la partecipazione attiva del Dipartimento per la realizzazione di programmi, attività, meeting promossi da organismi europei e internazionali (incluse tutte le attività e gli incontri previsti a seguito della investitura italiana alla Presidenza del Gruppo Pompidou del Consiglio d'Europa), garantendo anche l'erogazione di contributi obbligatori e volontari previsti in seno ad accordi già definiti ai sensi della normativa vigente (legge 28 dicembre 2015, n. 208 finanziaria 2016).			
DESCRIZIONE	Garantire la realizzazione delle procedure finalizzate alla erogazione di almeno 1 contributo annuo.			
OBIETTIVO STRATEGICO				
DESCRIZIONE				
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	cap. 773	2024	2025	2026
		500.000,00	400.000,00	400.000,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	Grado di attuazione finanziaria degli interventi.			
FONTE DEL DATO	Protocollo informatico e/o PEC, posta elettronica, SICOGE.			
METODO DI CALCOLO	Livello di conformità alle previsioni di impegno e di pagamento contenute nella nota preliminare al bilancio per l'anno 2024	UNITA' DI MISURA (%)	TARGET	
			capacità d'impegno: 60 capacità di pagamento: 60	

SCHEMA OBIETTIVO				
MISSIONE	24. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			
PROGRAMMA	24.5 Famiglia, pari opportunità e situazioni di disagio			
CENTRO DI RESPONSABILITA'	14 - Politiche antidroga			
OBIETTIVO STRUTTURALE	Avvio delle attività amministrative per l'utilizzo delle risorse relative al "Fondo nazionale di intervento per la lotta alla droga".			
DESCRIZIONE	Avvio delle attività volte alla definizione delle modalità di impiego per l'utilizzo del "Fondo nazionale di intervento per la lotta alla droga".			
OBIETTIVO STRATEGICO				
DESCRIZIONE				
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	cap. 776 N.I.	2024	2025	2026
		5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	Capacità di avviare iniziative/attività sulla base delle indicazioni dell'Autorità politica-amministrativa.			
FONTE DEL DATO	Protocollo informatico e/o PEC, posta elettronica, SICOGE.			
METODO DI CALCOLO	Numero di iniziative-attività avviate/ Numero di iniziative-attività autorizzate dall'Autorità politico-amministrativa	UNITA' DI MISURA (%)	TARGET	
			100	

SCHEDA OBIETTIVO				
MISSIONE	24. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			
PROGRAMMA	24.5 Famiglia, pari opportunità e situazioni di disagio			
CENTRO DI RESPONSABILITA'	14 - Politiche antidroga			
OBIETTIVO STRUTTURALE	Predisposizione di proposte di accordi di collaborazione nazionali e/o internazionali/convenzioni/protocolli di intesa in linea con quanto previsto dall'Autorità politico-amministrativa nel settore delle dipendenze.			
DESCRIZIONE	Elaborazione di proposte di accordi di collaborazione nazionali e/o internazionali/convenzioni/protocolli di intesa in linea con quanto previsto dall'Autorità politico-amministrativa, anche ad esito di avvisi pubblici, con amministrazioni centrali, enti in house, forze di polizia, amministrazioni periferiche, centri di ricerca, università, enti del terzo settore che gestiscono strutture per la cura e la riabilitazione e organismi internazionali con comprovata esperienza nel settore delle dipendenze.			
OBIETTIVO STRATEGICO				
DESCRIZIONE				
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	cap. 786	2024	2025	2026
		813.198,00	1.337.072,00	1.337.072,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	Capacità di predisposizione, con il concorso di altre amministrazioni/soggetti, di proposte di accordi di collaborazione/convenzione/protocollo d'intesa.			
FONTE DEL DATO	Protocollo informatico e/o PEC; posta elettronica, SICOGE.			
METODO DI CALCOLO	Numero proposte di accordo di collaborazione /convenzioni / protocollo d'intesa predisposte	UNITA' DI MISURA (n.)	TARGET	
			almeno 1	

SCHEDA OBIETTIVO				
MISSIONE	24. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			
PROGRAMMA	24.5 Famiglia, pari opportunità e situazioni di disagio			
CENTRO DI RESPONSABILITA'	14 - Politiche antidroga			
OBIETTIVO STRUTTURALE				
DESCRIZIONE				
OBIETTIVO STRATEGICO	Incrementare i flussi informativi sull'andamento del fenomeno delle dipendenze patologiche al fine di implementare il data base dell'Osservatorio nazionale.			
DESCRIZIONE	Incrementare i flussi informativi sull'andamento del fenomeno delle dipendenze patologiche al fine di implementare il data base dell'Osservatorio nazionale attraverso l'elaborazione di proposte di accordi di collaborazione/ convenzioni/ contratti/ protocolli di intesa in linea con quanto previsto dall'Autorità politico-amministrativa, anche ad esito di avvisi pubblici o procedure sulla piattaforma Consip "acquisti in rete", con amministrazioni centrali, enti in house, forze di polizia, amministrazioni periferiche, centri di ricerca, università, enti del terzo settore che gestiscono strutture per la cura e la riabilitazione, operatori economici iscritti nel Mercato Elettronico della pubblica amministrazione, con comprovata esperienza nel settore della riduzione della domanda di droga e nel settore della riduzione della offerta di droga o della ricerca scientifica o della ricerca statistica o del monitoraggio. Si intende realizzare almeno una proposta di accordo di collaborazione/convezione/contratto/protocollo di intesa.			
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	cap. 787	2024	2025	2026
		1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	Capacità di predisposizione, con il concorso di altre amministrazioni/soggetti, di almeno una proposta di accordo di collaborazione/convenzione/protocollo d'intesa.			
FONTE DEL DATO	Protocollo informatico e/o PEC; posta elettronica, SICOGÉ.			
METODO DI CALCOLO	Numero proposte di bozze di accordo di collaborazione/ convenzioni e /protocollo d'intesa predisposte	UNITA' DI MISURA (n.)	TARGET	
			≥ 1	

SCHEDA OBIETTIVO				
MISSIONE	24. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			
PROGRAMMA	24.5 Famiglia, pari opportunità e situazioni di disagio			
CENTRO DI RESPONSABILITA'	14 - Politiche antidroga			
OBIETTIVO STRUTTURALE	Realizzazione di attività/procedure in preparazione della VII Conferenza nazionale sui problemi connessi con la diffusione delle sostanze stupefacenti e psicotrope.			
DESCRIZIONE	Realizzazione di attività/procedure propedeutiche alla prossima Conferenza nazionale.			
OBIETTIVO STRATEGICO				
DESCRIZIONE				
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	cap. 788	2024	2025	2026
		350.000,00	126.126,00	126.126,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	Grado di attuazione di attività/procedure per l'organizzazione della VII Conferenza Nazionale.			
FONTI DEL DATO	Protocollo informatico e/o PEC, posta elettronica, SICOGE.			
METODO DI CALCOLO	Numero attività/procedure avviate/Numero attività/procedure da avviare	UNITA' DI MISURA (%)	TARGET	
			100	

CDR 15 “Politiche per la famiglia”

MISSIONE 1 - Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri

Programma 1.3 Presidenza del Consiglio dei ministri

MISSIONE 24 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 24.5 – Famiglia, pari opportunità e situazioni di disagio

1. Mission

Il Centro di responsabilità 15 “Politiche per la famiglia” è la struttura di supporto al Presidente del Consiglio dei ministri o all’Autorità politica delegata che opera nell’area funzionale inerente alla promozione e al coordinamento delle politiche della famiglia, della natalità, dell’infanzia e dell’adolescenza. In particolare, fornisce supporto al Presidente per l’esercizio delle funzioni di indirizzo e coordinamento in materia di politiche per la famiglia nelle sue componenti e problematiche generazionali e relazionali, nonché delle funzioni di competenza statale già attribuite al Ministero del lavoro e delle politiche sociali, in materia di coordinamento delle politiche volte alla tutela dei diritti e alla promozione del benessere della famiglia, di interventi per il sostegno della maternità e della paternità, di conciliazione dei tempi di lavoro e dei tempi di cura della famiglia, di misure di sostegno alla famiglia, alla genitorialità e alla natalità, anche al fine del contrasto della crisi demografica, nonché delle funzioni concernenti l’Osservatorio nazionale sulla famiglia, di cui all’art. 1, comma 1250, della legge 27 dicembre 2006, n. 296. Provvede, altresì, alla gestione delle risorse finanziarie relative alle politiche per la famiglia e per il sostegno alla natalità, e, in particolare, alla gestione del fondo di cui all’art. 19, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248, secondo le finalità previste dall’art. 1, comma 1250, della legge n. 296 del 2006, ivi incluse quelle relative all’informazione e comunicazione a sostegno della componente anziana dei nuclei familiari, di cui alla legge 23 marzo 2023, n. 33 e alla promozione e al coordinamento delle azioni del Governo in materia di relazioni giuridiche familiari e in materia di politiche per le adozioni, anche internazionali, di minori italiani e stranieri. Nell’ambito del Dipartimento opera l’Osservatorio nazionale per l’assegno unico e universale per i figli a carico, di cui all’art. 9 del decreto legislativo 29 dicembre 2021, n. 230, con funzioni di supporto tecnico-scientifico per l’analisi, il monitoraggio e la valutazione d’impatto dell’assegno unico e universale per i figli a carico. Fornisce supporto, unitamente alle altre amministrazioni centrali dello Stato competenti, al Presidente per l’esercizio delle funzioni di indirizzo e coordinamento in materia di politiche per l’infanzia e l’adolescenza, anche con riferimento allo sviluppo dei servizi socio-educativi per la

prima infanzia; a tal fine, assicura le funzioni di competenza del Governo nell'ambito dell'Osservatorio nazionale per l'infanzia e l'adolescenza ed esercita le competenze già proprie del Centro nazionale di documentazione e di analisi per l'infanzia e l'adolescenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 14 maggio 2007, n. 103, nonché quelle relative all'Osservatorio per il contrasto della pedofilia e della pornografia minorile, di cui alla legge 3 agosto 1998, n. 269; gestisce il Fondo nazionale per l'infanzia e l'adolescenza di cui all'articolo 1 della legge 28 agosto 1997, n. 285 e organizza periodicamente la Conferenza nazionale sull'infanzia e sull'adolescenza; cura l'attività di informazione e di comunicazione istituzionale in materia di politiche per la famiglia; assicura la presenza del Governo negli organismi nazionali, europei e internazionali competenti in materia di tutela della famiglia e realizza, in collaborazione con il Ministero dell'istruzione e con l'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, periodiche campagne informative di prevenzione e di sensibilizzazione sul fenomeno del cyberbullismo.

2. Risorse assegnate

Le somme complessivamente assegnate sono pari a euro 151.057.335,00 e sono destinate per euro 113.508,00 al funzionamento e per euro 150.943.827,00 agli interventi.

2.1 Funzionamento

Le risorse assegnate al funzionamento di euro 113.508,00 sono destinate al rimborso delle spese per missioni nel territorio nazionale e all'estero, ivi comprese quelle dell'Autorità politica di riferimento (cap. 824), alle spese di funzionamento del micronido della Presidenza del Consiglio dei ministri (cap. 825) e all'affidamento per la realizzazione di indagini in materia di politiche della famiglia (cap. 833).

Indicatori di realizzazione finanziaria

SPESE DI FUNZIONAMENTO				
Cap.	Stanziamiento 2024	Capacità d'impegno	Capacità di pagamento	Capacità di smaltimento residui
		%	%	%
824	18.907,00	80	80	-
825	93.445,00	50	50	-
833	1.156,00	50	50	-
tot.	113.508,00			

2.2 Interventi

Le somme relative agli interventi ammontano complessivamente a euro 150.943.827,00 e sono destinate:

a) *“Spese per l’esecuzione della Convenzione stipulata all’Aja il 29 maggio 1993 per la tutela dei minori e la cooperazione in materia di adozione internazionale. Spese in tema di adozione di minori stranieri. Spese per il funzionamento della Commissione per le adozioni internazionali”* (cap. 518)

- euro 6.727.141,00 all’attività istituzionale della Commissione, in particolare all’implementazione delle relazioni con le Autorità Centrali dei Paesi di origine degli adottanti al fine di contrastare la tendenza al calo delle adozioni, nonché al finanziamento di progetti di cooperazione internazionale;

b) *“Spese per le attività di contrasto alla pedofilia”* (cap. 519)

- euro 2.303.643,00 alle azioni di prevenzione e contrasto della pedofilia e della pedopornografia;

c) *“Somme da destinare all’Istituto degli Innocenti per le attività del Centro Nazionale di documentazione e di analisi per l’infanzia e l’adolescenza”* (cap. 530)

- euro 2.750.000,00 da trasferire all’Istituto degli Innocenti, in attuazione dell’articolo 1, comma 215, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, come modificato dall’articolo 32 del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8, secondo le modalità indicate nell’Accordo di collaborazione 2021-2023;

d) *“Somme per il finanziamento del numero verde di pubblica utilità 114 emergenza infanzia”* (cap. 533)

- euro 570.000,00 alla gestione del servizio pubblico di emergenza 114 maltrattamenti e abusi su minori;

e) *“Fondo nazionale per l’infanzia e l’adolescenza”* (cap. 535)

- euro 27.354.300,00 al fondo per l’infanzia e l’adolescenza da utilizzare mediante decreto di riparto, come previsto dall’articolo 1 della legge 28 agosto 1997, n. 285;

f) *“Spese per il sostegno delle adozioni internazionali”* (cap. 538)

- euro 15.254.720,00 ad azioni di sostegno alle famiglie adottive italiane mediante l’erogazione del rimborso delle spese sostenute per le procedure di adozione internazionale e per altre spese relative alle procedure di adozione;

g) *“Somme da destinare alla prevenzione del cyberbullismo”* (cap. 539)

- euro 46.074,00 alla realizzazione di interventi di prevenzione e di sensibilizzazione sul fenomeno del cyberbullismo in coerenza con quanto previsto dall’articolo 3, comma 5, della legge 29 maggio 2017, n. 71;

h) *“Somme da destinare all’Osservatorio per il contrasto della pedofilia e della pornografia minorile e per l’attuazione e l’avvio della relativa banca dati”* (cap. 832)

- euro 95.000,00 alle spese di funzionamento dell'Osservatorio per il contrasto della pedofilia e della pornografia minorile;

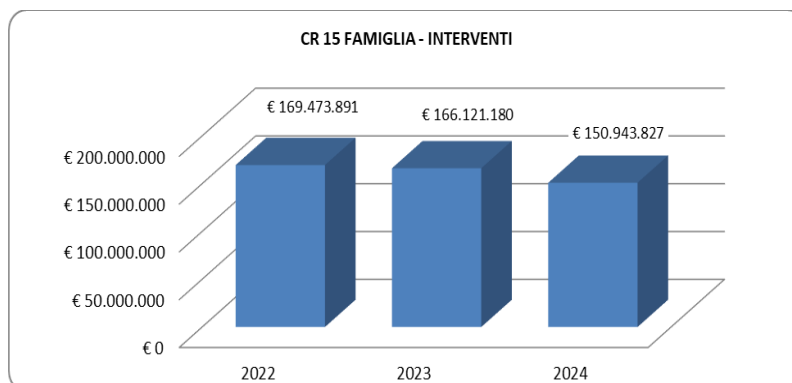
i) "Fondo per le politiche per la famiglia" (cap. 858)

- euro 95.842.949,00 alla realizzazione di interventi per il sostegno alla famiglia rispetto alle finalizzazioni di cui al "Fondo per le politiche della famiglia"; in particolare, tali risorse sono destinate sia alla realizzazione di interventi di competenza statale in ambito di politiche familiari sia a sostenere le iniziative di competenza regionale. Per l'utilizzazione delle stesse si provvede annualmente mediante la programmazione della destinazione delle stesse sulla base di specifico decreto di riparto, da adottarsi d'intesa con le Regioni e gli enti locali in sede di Conferenza Unificata.

Indicatori di realizzazione finanziaria

SPESE PER INTERVENTI				
Cap.	Stanziamiento 2024	Capacità d'impegno	Capacità di pagamento	Capacità di smaltimento residui
		%	%	%
518	6.727.141,00	50	50	50
519	2.303.643,00	50	50	-
530	2.750.000,00	100	100	-
533	570.000,00	90	90	-
535*	27.354.300,00	100	50	60
538	15.254.720,00	50	50	-
539	46.074,00	60	60	-
832	95.000,00	50	50	-
858*	95.842.949,00	60	60	50
tot.	150.943.827,00			

*Considerate le caratteristiche peculiari del Fondo per le politiche della famiglia (cap. 858) e del Fondo nazionale per l'infanzia e l'adolescenza (cap. 535), che necessitano di un decreto di riparto e dell'Intesa in sede di Conferenza Unificata, in tempi compatibili con la chiusura dell'esercizio finanziario, non è possibile determinare a priori un'attendibile misura degli indicatori di bilancio e vengono quindi indicate percentuali approssimative.



2022	2023	2024
€ 169.473.891	€ 166.121.180	€ 150.943.827

SCHEDA OBIETTIVO				
MISSIONE	24. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			
PROGRAMMA	24.5 Famiglia, pari opportunità e situazioni di disagio			
CENTRO DI RESPONSABILITA'	15 - Politiche per la famiglia			
OBIETTIVO STRUTTURALE	Realizzazione interventi di rilancio dell'attività della Commissione per le adozioni internazionali.			
DESCRIZIONE	Implementazione delle relazioni con le Autorità Centrali dei Paesi di origine al fine di contrastare la tendenza del calo delle adozioni.			
OBIETTIVO STRATEGICO				
DESCRIZIONE				
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	cap. 518	2024	2025	2026
		6.727.141,00	5.122.285,00	10.622.285,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	Capacità di avviare iniziative/attività/protocolli/progetti previsti negli atti programmatici.			
FONTE DEL DATO	Sistema informativo della CAI, sito web, accordi di collaborazione.			
METODO DI CALCOLO	N. iniziative-attività - protocolli -progetti avviati con le Autorità Centrali dei Paesi di origine nel rispetto dei principi stabiliti dalla Convenzione de L'Aja / N. iniziative-attività-protocolli-progetti autorizzati/deliberati dalla CAI o dall'organo di vertice politico-amministrativo	UNITA' DI MISURA (%)	TARGET	
			100	

SCHEDA OBIETTIVO				
MISSIONE	24. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			
PROGRAMMA	24.5 Famiglia, pari opportunità e situazioni di disagio			
CENTRO DI RESPONSABILITA'	15 - Politiche per la famiglia			
OBIETTIVO STRUTTURALE	Attività di contrasto alla pedofilia e pornografia minorile.			
DESCRIZIONE	Azioni di contrasto e prevenzione della pedofilia e della pedopornografia.			
OBIETTIVO STRATEGICO				
DESCRIZIONE				
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	cap. 519	2024	2025	2026
		2.303.643,00	2.303.643,00	2.303.643,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	Capacità di avviare progetti/iniziative/attività nell'ambito delle politiche di settore rispetto al totale dei progetti/iniziative/attività autorizzati.			
FONTE DEL DATO	SICOGE, PEC, protocollo informatico.			
METODO DI CALCOLO	N. progetti/iniziative/attività avviate/ N. progetti/iniziative/attività autorizzati dall'Organo di vertice politico-amministrativo	UNITA' DI MISURA (%)	TARGET	
			100	

SCHEDA OBIETTIVO				
MISSIONE	24. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			
PROGRAMMA	24.5 Famiglia, pari opportunità e situazioni di disagio			
CENTRO DI RESPONSABILITA'	15 - Politiche per la famiglia			
OBIETTIVO STRUTTURALE	Esecuzione dei provvedimenti di spesa per l'erogazione delle risorse da destinare all'Istituto degli Innocenti per le attività del Centro di documentazione e di analisi per l'infanzia e l'adolescenza.			
DESCRIZIONE	In attuazione dell'articolo 1, comma 215, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, come modificato dall'articolo 32 del decreto-legge n. 162 del 2019, convertito dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8, le risorse stanziati sul capitolo 530 sono trasferite all'Istituto degli Innocenti di Firenze secondo le modalità indicate in un Accordo di collaborazione.			
OBIETTIVO STRATEGICO				
DESCRIZIONE				
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	cap. 530	2024	2025	2026
		2.750.000,00	2.750.000,00	2.750.000,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	Grado di attuazione finanziaria degli interventi.			
FONTE DEL DATO	SICOGE.			
METODO DI CALCOLO	Livello di conformità alle previsioni di impegno e pagamento contenute nella Nota preliminare al bilancio per l'anno 2024	UNITA' DI MISURA (%)	TARGET	
			100	

SCHEDA OBIETTIVO				
MISSIONE	24. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			
PROGRAMMA	24.5 Famiglia, pari opportunità e situazioni di disagio			
CENTRO DI RESPONSABILITA'	15 - Politiche per la famiglia			
OBIETTIVO STRUTTURALE	Azione di sistema di prevenzione e contrasto degli abusi sessuali a danno dei minori.			
DESCRIZIONE	Funzionamento del servizio pubblico di emergenza infanzia "114" accessibile da parte di chiunque intenda segnalare situazioni di disagio riguardanti l'infanzia e l'adolescenza. Il servizio è finalizzato a fornire assistenza psicologica nonché consulenza psico-pedagogica per situazioni di disagio che possano nuocere allo sviluppo psico-fisico dei minori.			
OBIETTIVO STRATEGICO				
DESCRIZIONE				
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	cap. 533	2024	2025	2026
		570.000,00	570.000,00	570.000,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	Grado di attuazione finanziaria degli interventi.			
FONTE DEL DATO	Protocollo informatico; SICOGE.			
METODO DI CALCOLO	Livello di conformità alle previsioni di impegno, pagamento e smaltimento residui contenute nella Nota preliminare al bilancio per l'anno 2024	UNITA' DI MISURA (%)	TARGET	
			100	

SCHEMA OBIETTIVO				
MISSIONE	24. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			
PROGRAMMA	24.5 Famiglia, pari opportunità e situazioni di disagio			
CENTRO DI RESPONSABILITA'	15 - Politiche per la famiglia			
OBIETTIVO STRUTTURALE	Realizzazione di interventi per il sostegno dell'infanzia e dell'adolescenza.			
DESCRIZIONE	Predisposizione e trasmissione dello schema di decreto di riparto concernente l'utilizzo delle risorse del Fondo nazionale per l'infanzia e l'adolescenza di cui all'art. 1 della Legge 28 agosto 1997, n. 285, da adottarsi a seguito dell'Intesa sancita in sede di Conferenza Unificata.			
OBIETTIVO STRATEGICO				
DESCRIZIONE				
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	cap. 535	2024	2025	2026
		27.354.300,00	27.354.300,00	27.354.300,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	Tempestività nella predisposizione e trasmissione all'Autorità politica dello schema di decreto concernente l'utilizzo delle risorse del Fondo nazionale per l'infanzia e l'adolescenza per l'anno 2024.			
FONTE DEL DATO	Protocollo informatico.			
METODO DI CALCOLO	Numero giorni di ritardo rispetto al termine stabilito (120 gg. dalla disponibilità dei fondi sul pertinente capitolo di bilancio)	UNITA' DI MISURA (N. gg. di ritardo)	TARGET	
			0 giorni di ritardo	

SCHEDA OBIETTIVO				
MISSIONE	24. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			
PROGRAMMA	24.5 Famiglia, pari opportunità e situazioni di disagio			
CENTRO DI RESPONSABILITA'	15 - Politiche per la famiglia			
OBIETTIVO STRUTTURALE	Realizzazione interventi per il sostegno dell'adozione internazionale.			
DESCRIZIONE	Misure di sostegno alle famiglie adottive delle spese inerenti le adozioni internazionali.			
OBIETTIVO STRATEGICO				
DESCRIZIONE				
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	cap. 538	2024	2025	2026
		15.254.720,00	14.985.880,00	9.485.880,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	Capacità di sostegno alle coppie nelle procedure di adozione internazionale.			
FONTE DEL DATO	Programma assentito dall'organo di vertice politico-amministrativo, sistema informativo della CAI, sito web, SICOGE, convenzioni.			
METODO DI CALCOLO	N. di domande di rimborso con istruttoria conclusa/N. di domande di rimborso presentate	UNITA' DI MISURA (%)	TARGET	
			100	

SCHEDA OBIETTIVO				
MISSIONE	24. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			
PROGRAMMA	24.5 Famiglia, pari opportunità e situazioni di disagio			
CENTRO DI RESPONSABILITA'	15 - Politiche per la famiglia			
OBIETTIVO STRUTTURALE				
DESCRIZIONE				
OBIETTIVO STRATEGICO	Interventi di contrasto del cyberbullismo.			
DESCRIZIONE	Realizzazione di interventi di prevenzione e di sensibilizzazione sul fenomeno del cyberbullismo in coerenza con quanto previsto dall'articolo 3, comma 5, della Legge 29 maggio 2017, n. 71 "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo".			
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	cap. 539	2024	2025	2026
		46.074,00	46.074,00	46.074,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	Grado di realizzazione dei progetti/iniziative/attività previsti negli atti programmatici.			
FONTE DEL DATO	SICOGE; Sistema di monitoraggio della direttiva; Protocollo informatico.			
METODO DI CALCOLO	N. progetti-iniziative-attività realizzate / N. progetti-iniziative-attività programmate sulla base della Direttiva generale dell'autorità politica	UNITA' DI MISURA (%)	TARGET	
			100	

SCHEDA OBIETTIVO				
MISSIONE	24. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			
PROGRAMMA	24.5 Famiglia, pari opportunità e situazioni di disagio			
CENTRO DI RESPONSABILITA'	15 - Politiche per la famiglia			
OBIETTIVO STRUTTURALE	Funzionamento dell'Osservatorio per il contrasto della pedofilia e della pornografia minorile.			
DESCRIZIONE	Studi, approfondimenti e altre iniziative di supporto allo svolgimento dei compiti dell'Osservatorio per il contrasto della pedofilia e della pornografia minorile.			
OBIETTIVO STRATEGICO				
DESCRIZIONE				
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	cap. 832	2024	2025	2026
		95.000,00	95.000,00	95.000,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	Capacità di avviare iniziative nell'ambito delle politiche di settore di supporto all'attività dell'Osservatorio.			
FONTE DEL DATO	Protocollo informatico; PEC.			
METODO DI CALCOLO	N.iniziative avviate rispetto a N. iniziative promosse nel quadro dei compiti istituzionali dell'Osservatorio	UNITA' DI MISURA (%)	TARGET	
			100	

SCHEDA OBIETTIVO				
MISSIONE	24. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			
PROGRAMMA	24.5 Famiglia, pari opportunità e situazioni di disagio			
CENTRO DI RESPONSABILITA'	15 - Politiche per la famiglia			
OBIETTIVO STRUTTURALE	Predisposizione e trasmissione dello schema di decreto concernente il riparto delle risorse del Fondo per le politiche della famiglia per l'anno 2024 da adottarsi a seguito dell'Intesa sancita in sede di Conferenza Unificata.			
DESCRIZIONE	Per l'utilizzazione delle risorse assegnate al Fondo per le politiche della famiglia si provvede annualmente mediante la programmazione della destinazione delle stesse con apposito decreto di riparto, ai sensi dell'art. 1, comma 1252, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, che deve essere adottato d'Intesa sancita in sede di Conferenza Unificata.			
OBIETTIVO STRATEGICO				
DESCRIZIONE				
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	cap. 858	2024	2025	2026
		95.842.949,00	95.842.949,00	95.842.949,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	Tempestività nella predisposizione e trasmissione all'Autorità politica dello schema di decreto di riparto del Fondo per le politiche della famiglia per l'anno 2024.			
FONTE DEL DATO	Protocollo informatico.			
METODO DI CALCOLO	Numero giorni di ritardo rispetto al termine stabilito (120 gg. dalla disponibilità dei fondi sul pertinente capitolo di bilancio)	UNITA' DI MISURA (N. gg. di ritardo)	TARGET	
			0 gg. di ritardo	

CDR 16 “Politiche giovanili e Servizio civile universale”

MISSIONE 1 - Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri

Programma 1.3 - Presidenza del Consiglio dei ministri

MISSIONE 30 - Giovani e sport

Programma 30.2 - Incentivazione e sostegno alla gioventù

1. Mission

Il Centro di responsabilità 16 “Politiche giovanili e Servizio civile universale” è la struttura di supporto al Presidente per la promozione e il raccordo delle azioni di Governo volte ad assicurare l’attuazione delle politiche in favore dei giovani, nonché in materia di servizio civile universale e di obiezione di coscienza. In particolare, provvede agli adempimenti giuridici e amministrativi, allo studio e all’istruttoria degli atti concernenti l’esercizio delle funzioni in materia di politiche giovanili, con particolare riguardo all’affermazione dei diritti dei giovani all’espressione, anche in forma associativa, delle loro istanze e dei loro interessi e del diritto di partecipare alla vita pubblica; all’inclusione sociale giovanile; alla prevenzione e al contrasto del disagio giovanile nelle diverse forme; alla promozione del diritto dei giovani alla casa, ai saperi e all’innovazione tecnologica, nonché alla promozione e al sostegno del lavoro e dell’imprenditoria giovanile; alla promozione e sostegno delle attività creative e delle iniziative culturali e di spettacolo dei giovani e delle iniziative riguardanti il tempo libero, i viaggi culturali e di studio; alla promozione e al sostegno dell’accesso dei giovani a progetti, programmi e finanziamenti internazionali e comunitari; cura, inoltre, la gestione del Fondo per le politiche giovanili di cui all’articolo 19, comma 2, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248, del Fondo previsto dall’art. 1, commi 72 e 73 della legge 24 dicembre 2007, n. 247 e del Fondo di cui all’art. 15, comma 6, del decreto-legge 2 luglio 2007, n. 81, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2007, n. 127. Svolge attività di supporto all’Autorità politica nella vigilanza sull’agenzia nazionale per i giovani di cui all’art. 5 del decreto-legge 27 dicembre 2006, n. 297, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 febbraio 2007, n. 15, e attività di supporto all’Autorità nazionale dei programmi comunitari gestiti dall’agenzia nazionale per i giovani; cura i rapporti con il Consiglio nazionale dei giovani nonché assicura le attività connesse alla rappresentanza del Governo negli organismi comunitari e internazionali e nei rapporti con gli organismi stessi in materia di politiche giovanili; provvede alla gestione delle risorse europee per la realizzazione dei progetti assegnati al Dipartimento nel quadro della normativa vigente e negli ambiti di competenza di cui al presente articolo; verifica il corretto utilizzo delle risorse assegnate

per gli interventi di rilevanza nazionale in materia di politiche giovanili. Svolge, altresì, le funzioni relative al servizio civile universale quale strumento finalizzato alla difesa non armata e non violenta della Patria, all'educazione, alla pace tra i popoli, nonché ai valori fondativi della Repubblica, valorizzando il ruolo di politica attiva giovanile del Paese, così come disciplinato dal decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40, e successive modificazioni. In particolare, cura l'organizzazione e lo svolgimento del servizio civile universale, nonché la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento e il controllo, anche con riferimento alla valutazione dell'impatto, nonché le attività connesse all'iscrizione degli enti all'albo di servizio civile universale, alla formazione, alla valutazione dei programmi di intervento ai fini dell'approvazione degli stessi, all'assegnazione e gestione degli operatori volontari, alla gestione degli obiettori di coscienza; coordina l'attività di supporto alla Consulta nazionale del servizio civile universale, svolge controlli e verifiche ispettive di cui, rispettivamente, agli articoli 20 e 22 del citato decreto legislativo n. 40 del 2017, e ne cura la relativa attuazione e svolgimento; cura la programmazione finanziaria e la gestione amministrativa e contabile del Fondo nazionale per il servizio civile e tratta il contenzioso nelle materie di propria competenza; svolge i compiti inerenti all'obiezione di coscienza nonché le eventuali attività di cui all'art. 8 della legge 8 luglio 1998, n. 230, e agli articoli 2097 e seguenti del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, in materia di obiezione di coscienza; cura le relazioni con le amministrazioni pubbliche, le regioni e le province autonome e tutti gli enti di servizio civile.

2. Risorse assegnate

Le somme complessivamente assegnate sono pari a euro 216.909.206,00, di cui euro 23.310,00 alle spese di funzionamento ed euro 216.885.896,00 agli interventi.

2.1 Funzionamento

Le risorse assegnate di euro 23.310,00 sono destinate alle spese per acquisto di giornali, riviste e abbonamenti, anche *on line* (cap. 790), al rimborso delle spese per missioni nel territorio nazionale e all'estero, ivi comprese quelle del Ministro e del personale di diretta collaborazione (cap. 838) e alle spese di rappresentanza (cap. 843).

Indicatori di realizzazione finanziaria

SPESE DI FUNZIONAMENTO				
<i>Cap.</i>	<i>Stanziamiento 2024</i>	<i>Capacità d'impegno</i>	<i>Capacità di pagamento</i>	<i>Capacità di smaltimento residui</i>
		%	%	%
790	771,00	60	60	70
838	21.317,00	60	60	70
843	1.222,00	60	60	-
tot.	23.310,00			

2.2 Interventi

Le risorse assegnate agli interventi pari a euro 216.885.896,00 sono destinate:

a) *“Fondo Nazionale per gli interventi del Servizio civile universale”* (cap. 228)

- euro 143.051.985,00 al finanziamento di specifici programmi d'intervento e ai progetti di utilità sociale. Si tratta di risorse che il Dipartimento trasferisce sulla contabilità speciale intestata al Servizio civile nazionale per l'attuazione degli interventi programmati. In particolare, tale stanziamento, al netto di una quota destinata alle spese di funzionamento del Dipartimento, ai sensi dell'articolo 7 della legge n. 64/2001 e alle spese di funzionamento del costituendo Centro nazionale del Servizio civile universale, sarà interamente utilizzato per finanziare, sulla base del Piano triennale delle attività 2023-2025, sia in Italia che all'estero, gli specifici programmi d'intervento e i progetti di utilità sociale proposti dagli enti di Servizio civile universale.

L'obiettivo perseguito è il potenziamento del Servizio civile universale, realizzato tramite la stabilizzazione del numero di operatori volontari e, al contempo, l'acquisizione da parte degli stessi di competenze di *soft skills*, di arricchimento personale, di impronta sociale, di cittadinanza attiva, in linea con la Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018 (2018/C/189/01), attraverso una programmazione efficace, al fine di fornire una continuità della azione amministrativo-gestionale, con riferimento sia all'investimento sui giovani che agli investimenti sui territori. L'intervento è finalizzato alla promozione dell'importanza della “formazione/istruzione non formale del Servizio civile” nonché dell'innovazione, in una estensione della tradizionale visione del Servizio civile universale, al fine di esperire il ruolo delle esperienze di cittadinanza attiva come strumento per l'acquisizione di competenze chiave per l'occupazione giovanile;

b) *“Spese per la vigilanza sull'Agenzia nazionale Giovani (Decisione n. 1719/2006/CE) compresa la partecipazione alle riunioni convocate dall'Unione Europea”* (cap. 791)

- euro 63.491,00 al finanziamento della attività di vigilanza sull’Agenzia Nazionale per i Giovani – ANG (ivi incluse le spese per l’attività di revisione contabile) e per le attività di supervisione e controllo del Dipartimento, in qualità di Autorità Nazionale (NAU) per il Settore “Gioventù”, sui programmi comunitari “Erasmus+” e “European Solidarity Corps - ESC”, a consentire la partecipazione alle riunioni indette in ambito UE, correlate all’attuazione di tali programmi; nonché a sostenere, nell’ambito della Programmazione UE 2021-2027, le spese relative all’Independent Audit Body (IAB), l’organismo di revisione contabile indipendente per il Settore “Gioventù” di Erasmus+ e per il programma ESC;

c) *“Somme destinate al Consiglio Nazionale dei Giovani”* (cap. 792)

- euro 950.000,00 al finanziamento delle attività del Consiglio Nazionale dei Giovani, istituito dall’articolo 1, comma 470, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, quale organo consultivo e di rappresentanza dei giovani, con compiti e funzioni indicati dai commi 473, 474 e 475 del medesimo articolo 1 della legge n.145/2018, al fine di promuovere la partecipazione dei giovani allo sviluppo politico, sociale, economico e culturale del Paese; e in coerenza con gli obiettivi perseguiti dalle missioni 4 e 5 del PNRR;

d) *“Fondo per le politiche giovanili”* (cap. 853)

- euro 72.820.420,00 al Fondo per le politiche giovanili, istituito, presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, ai sensi dell’articolo 19, comma 2, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248, per promuovere il diritto dei giovani alla formazione culturale e professionale e all’inserimento nella vita sociale, anche attraverso interventi volti ad agevolare la realizzazione del diritto dei giovani all’abitazione, nonché a facilitare l’accesso al credito per l’acquisto e l’utilizzo di beni e servizi. Le maggiori risorse destinate al Fondo saranno finalizzate a incrementare le iniziative in favore dei giovani e a valorizzare interventi già avviati di rilevante impatto sul target previsto, al fine di una loro replicabilità sul territorio nazionale. Con la ripartizione del Fondo, nel triennio 2024-2026, si intende, inoltre, promuovere la diffusione di stili di vita sani, salutari e sostenibili, anche attraverso la pratica sportiva, quale strumento di diffusione di valori educativi e di promozione del benessere psicofisico, al fine di contrastare il rischio di esclusione sociale e prevenire forme di disagio giovanile e fenomeni di dipendenza; promuovere l’aggregazione e l’inclusione sociale dei giovani e la partecipazione attiva degli stessi alla vita sociale e politica dei territori, stimolando, le nuove generazioni a comportamenti relazionali basati sulla solidarietà e sul rispetto reciproco, anche attraverso campagne di informazione e formazione che supportino i giovani a prendere consapevolezza dei principali aspetti della partecipazione civica; favorire esperienze di gruppo, anche ricreative, finalizzate ad una partecipazione diretta a progetti concreti tesi alla condivisione

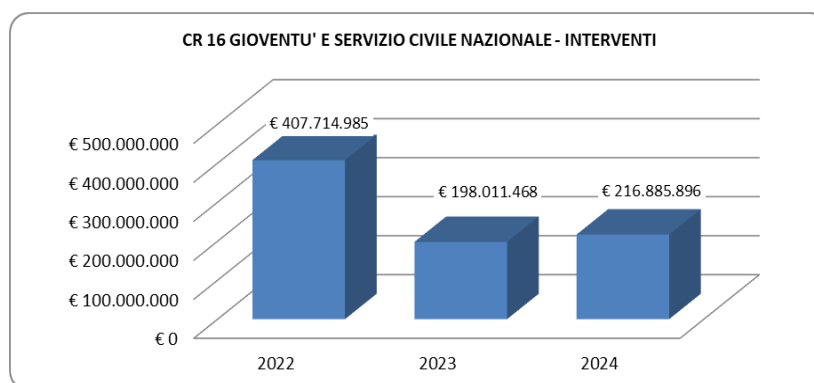
e al raggiungimento di obiettivi comuni; promuovere strumenti di garanzia volti a favorire l'accesso al credito dei giovani; promuovere la partecipazione ad attività di Enti, Corpi militari e ad ordinamento militare, Forze di polizia e altri soggetti che manifesteranno la propria disponibilità in materia di difesa dell'ambiente e del mare, aiuto alla popolazione, prevenzione dagli incendi, apprendimento di nozioni di primo soccorso e gestione delle emergenze, sicurezza sul lavoro, avvicinamento alla cultura del mare e alla protezione dell'ambiente marino, educazione alla salute, servizio verso la comunità e cooperazione, anche internazionale e favorire specifiche opportunità e l'accesso a beni e servizi attraverso lo strumento della Carta Giovani Nazionale.

Inoltre, sulla base di intese concluse in Conferenza Unificata saranno finanziate azioni sul territorio, attraverso accordi di collaborazione con il sistema delle Autonomie locali e con le Regioni volti a promuovere servizi per il benessere multidimensionale dei giovani.

Indicatori di realizzazione finanziaria

SPESE PER INTERVENTI				
Cap.	Stanziamiento 2024	Capacità d'impegno	Capacità di pagamento	Capacità di smaltimento residui
		%	%	%
228	143.051.985,00	90	70	100
791	63.491,00	70	60	60
792	950.000,00	70	60	40
853*	72.820.420,00	-	-	-
tot.	216.885.896,00			

**Per il cap. 853, considerate le caratteristiche peculiari del Fondo per le politiche giovanili che necessita di un decreto di riparto e dell'Intesa con le Regioni da raggiungersi in sede di Conferenza unificata in tempi compatibili con la chiusura dell'esercizio finanziario, non è possibile determinare a priori un'attendibile misura degli indicatori di bilancio*



2022	2023	2024
€ 407.714.985	€ 198.011.468	€ 216.885.896

SCHEDA OBIETTIVO				
MISSIONE	30. Giovani e sport			
PROGRAMMA	30.2 Incentivazione e sostegno alla gioventù			
CENTRO DI RESPONSABILITA'	16 - Politiche giovanili e Servizio civile universale			
OBIETTIVO STRUTTURALE	Completamento del ciclo del Servizio Civile Universale attraverso la realizzazione delle attività previste.			
DESCRIZIONE	Per l'utilizzazione delle risorse assegnate al Fondo per il servizio civile si provvede annualmente, sulla base di quanto previsto nel Documento di programmazione finanziaria, attraverso specifico Avviso rivolto agli enti di Servizio civile universale, successivo Decreto di finanziamento delle posizioni di operatore volontario e Bando ai ragazzi (Servizio civile universale ordinario).			
OBIETTIVO STRATEGICO				
DESCRIZIONE				
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	cap. 228	2024	2025	2026
		143.051.985,00	143.051.985,00	143.051.985,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	Capacità di realizzazione del ciclo del servizio civile universale.			
FONTI DEL DATO	Fonti interne al Dipartimento – Sistema informatico DPGSCU, Sistema di gestione documentale, PEC, Posta elettronica - sistema di monitoraggio della Direttiva.			
METODO DI CALCOLO	Numero di atti relativi al ciclo SCU ordinario predisposti e trasmessi per la firma /numero di atti previsti del DPF 2024	UNITA' DI MISURA (%)	TARGET	
			100	

SCHEDA OBIETTIVO				
MISSIONE	30. Giovani e sport			
PROGRAMMA	30.2 Incentivazione e sostegno alla gioventù			
CENTRO DI RESPONSABILITA'	16 - Politiche giovanili e Servizio civile universale			
OBIETTIVO STRUTTURALE	Predisposizione di uno schema di Convenzione, da condividere con il Consiglio Nazionale dei Giovani, per la realizzazione delle attività previste dalla norma istitutiva del Consiglio e per il successivo trasferimento delle somme allo stesso riconosciute.			
DESCRIZIONE	Per la realizzazione delle attività previste dalla norma istitutiva del Consiglio e per il successivo trasferimento delle somme allo stesso riconosciute, si provvede mediante sottoscrizione di una specifica Convenzione con il Dipartimento.			
OBIETTIVO STRATEGICO				
DESCRIZIONE				
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	cap. 792	2024	2025	2026
		950.000,00	950.000,00	0,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	Capacità di predisposizione, con il concorso di altri soggetti, di uno schema di Convenzione.			
FONTE DEL DATO	Fonti interne al Dipartimento (protocollo dipartimentale, ecc.) e sistema SICOGE.			
METODO DI CALCOLO	Rispetto delle fasi programmate	UNITA' DI MISURA (%)	TARGET	
			100	

SCHEMA OBIETTIVO				
MISSIONE	30. Giovani e sport			
PROGRAMMA	30.2 Incentivazione e sostegno alla gioventù			
CENTRO DI RESPONSABILITA'	16 - Politiche giovanili e Servizio civile universale			
OBIETTIVO STRUTTURALE	Predisposizione e trasmissione dello schema del decreto recante riparto del <i>Fondo per le politiche giovanili</i> per l'anno 2024, da adottarsi previa acquisizione dell'Intesa in sede di Conferenza Unificata Stato, Regioni e sistema delle Autonomie locali, anche ai fini dell'efficientamento delle risorse finanziarie del Fondo in coerenza con gli obiettivi di dialogo strutturato europeo e con le linee strategiche in materia di gioventù.			
DESCRIZIONE	Per l'utilizzazione delle risorse assegnate al <i>Fondo per le politiche giovanili</i> si provvede annualmente mediante la programmazione della destinazione delle stesse con apposito decreto di riparto che deve essere adottato previa acquisizione dell'Intesa sancita in sede di Conferenza Unificata Stato, Regioni e sistema delle Autonomie locali.			
OBIETTIVO STRATEGICO				
DESCRIZIONE				
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO		2024	2025	2026
	cap. 853	72.820.420,00	57.820.420,00	57.820.420,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	Tempestività nella predisposizione e trasmissione all'Autorità politica delegata dello schema di decreto concernente il riparto delle risorse del Fondo per le politiche giovanili per l'anno 2024.			
FONTE DEL DATO	Fonti interne al Dipartimento (protocollo dipartimentale, ecc.) e sistema SICOGE.			
METODO DI CALCOLO	Predisposizione e trasmissione all'Autorità politica dello schema di decreto, recante il riparto delle risorse del <i>Fondo per le politiche giovanili</i> per l'anno 2024, entro 45 gg. dalla effettiva disponibilità dei fondi sul pertinente capitolo di bilancio	UNITA' DI MISURA (N. gg di ritardo rispetto al termine stabilito)	TARGET 0 gg di ritardo rispetto al termine stabilito	

CDR 17 “Sport”

MISSIONE 1 - Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri

Programma 1.3 - Presidenza del Consiglio dei ministri

MISSIONE 11 - Competitività e sviluppo delle imprese

Programma 11.8 - Incentivi alle imprese per interventi di sostegno

MISSIONE 24 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 24.5- Famiglia, pari opportunità e situazioni di disagio

MISSIONE 30 - Giovani e sport

Programma 30.1 - Attività ricreative e sport

1. Mission

Il Centro di responsabilità 17 “Sport” è la struttura di supporto al Presidente ovvero all’Autorità politica delegata in materia di sport per l’esercizio delle funzioni in materia di sport; provvede agli adempimenti giuridici e amministrativi, allo studio, all’istruttoria degli atti concernenti l’assolvimento delle predette funzioni; propone, coordina e attua iniziative normative, amministrative e culturali relative allo sport; esercita poteri di indirizzo, di direttiva e di controllo nei confronti della società “Sport e salute S.p.a.”, cura i rapporti internazionali con enti e istituzioni che hanno competenza in materia di sport, con particolare riguardo all’Unione europea, al Consiglio d’Europa e, in particolare all’Enlarged partial agreement on sport (EPAS), all’UNESCO, all’Agenzia mondiale antidoping (WADA) e agli organismi sportivi e ai soggetti operanti nel settore dello sport; esercita le funzioni in tema di prevenzione del doping e della violenza nello sport; esercita i compiti di vigilanza sul Comitato olimpico nazionale italiano (CONI), sul Comitato italiano paralimpico (CIP), sull’Automobile club d’Italia (ACI), sul Collegio nazionale dei maestri di sci, nonché sull’Aero club d’Italia, unitamente agli altri ministeri competenti; esercita compiti di verifica delle finalità pubblicistiche e di indirizzo sull’Istituto per il credito sportivo, unitamente al Ministero della cultura, per le attività di rispettiva competenza; cura le istanze di riconoscimento delle qualifiche professionali straniere per l’esercizio in Italia delle professioni sportive; cura le procedure inerenti i contributi in materia di sport rivolti alle famiglie, agli organismi sportivi e per l’impiantistica sportiva e la realizzazione di eventi sportivi nazionali e internazionali, anche attraverso la gestione del Fondo unico a sostegno del potenziamento del movimento sportivo italiano; cura gli adempimenti connessi alla realizzazione

degli interventi di investimento per la realizzazione di impianti sportivi nell'ambito dei piani operativi dedicati alla riqualificazione urbana e territoriale; cura l'organizzazione di eventi sportivi nazionali e internazionali, assicurando, in particolare, supporto per le attività in materia di tutela e sostenibilità dei giochi olimpici e paralimpici; gestisce il fondo per le opere connesse agli impianti sportivi per le Olimpiadi invernali Milano-Cortina 2026; cura l'erogazione di contributi in favore di Associazioni e società sportive dilettantistiche; cura gli adempimenti connessi alla concessione del 5 × 1000 in favore delle associazioni sportive dilettantistiche, dello sport bonus e del credito di imposta per sponsorizzazioni sportive; cura l'istruttoria e l'erogazione dell'assegno straordinario vitalizio, intitolato a Giulio Onesti, in favore degli sportivi italiani che versano in condizione di grave disagio economico; gestisce il Registro nazionale delle attività sportive dilettantistiche; cura l'attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) - Missione 5 - Inclusione e coesione, componente 2 - infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore (M5C2), Misura 3, Investimento 3.1 «Sport e inclusione»; cura l'istruttoria per la concessione dei patrocini a manifestazioni sportive; realizza iniziative di comunicazione per il settore sportivo anche tramite la gestione dell'apposito sito web e cura attività di studio, ricerche e analisi nel settore dello sport, anche in coordinamento con le amministrazioni centrali e territoriali e la società "Sport e salute S.p.A.".

2. Risorse assegnate

Le somme complessivamente assegnate sono pari a euro 301.544.743,00 e sono destinate per euro 50.418,00 al funzionamento, per euro 82.768.240,00 agli interventi e per euro 218.726.085,00 alle spese in conto capitale.

2.1 Funzionamento

Le risorse assegnate al funzionamento di euro 50.418,00, di cui euro 8.380,00 sono destinate alle spese per la partecipazione, attraverso missioni all'estero e in Italia, ai processi decisionali dei tavoli di lavoro istituiti in ambito Unione Europea, Consiglio d'Europa, Commissione Europea e UNESCO (cap. 425 pg 1) ed euro 42.038,00 alle spese per la diaria di soggiorno del Ministro in quanto membro non parlamentare (cap. 425 pg 3).

Indicatori di realizzazione finanziaria

<i>SPESE DI FUNZIONAMENTO</i>				
<i>Cap.</i>	<i>Stanziamento 2024</i>	<i>Capacità d'impegno</i>	<i>Capacità di pagamento</i>	<i>Capacità di smaltimento residui</i>
		%	%	%
425	50.418,00	100	70	100
tot.	50.518,00			

2.2 Interventi

Le somme relative agli interventi ammontano complessivamente a euro 82.768.240,00 e sono destinate:

a) *“Somme assegnate alla Presidenza del Consiglio dei ministri per lo sviluppo di eventi sportivi di rilevanza nazionale ed internazionale”* (cap. 429)

- euro 14.422.454,00 all'organizzazione delle ATP Finals che si svolgeranno nella città di Torino dal 2021 al 2025, al fine del corretto, integrale e puntuale adempimento delle obbligazioni previste dallo Short Form Agreement sottoscritto tra la Federazione Italiana Tennis e l'ATP Tour;

b) *“Somme assegnate alla Presidenza del Consiglio dei ministri per la lotta all'emarginazione sociale attraverso lo sport”* (cap. 433)

- euro 410.694,00 al finanziamento di progetti presentati da Associazioni e Società sportive dilettantistiche finalizzati all'inclusione sociale attraverso lo sport, mediante procedura di assegnazione di contributi anche secondo le disposizioni inerenti l'autonomia contabile e finanziaria della Presidenza del Consiglio dei ministri;

c) *“Somme da trasferire all'ACI”* (cap. 814)

- euro 242.791,00 al trasferimento all'ACI per il pagamento degli emolumenti spettanti a due unità di personale con qualifica dirigenziale già in servizio presso l'ENIT e trasferite in mobilità all'ACI;

d) *“Fondo per garanzia in conto interessi a favore dell'istituto per il credito sportivo o altre istituzioni bancarie per esigenze di liquidità degli organismi sportivi”* (cap. 840)

- euro 47.500.000,00 a favore dell'Istituto per il credito sportivo relativi al Fondo finalizzato alla concessione dei contributi per interessi sui mutui accesi dagli organismi sportivi;

e) *“Fondo a sostegno del potenziamento del movimento sportivo italiano”* (cap. 846)

- euro 12.490.933,00 a incentivare l'avviamento all'esercizio della pratica sportiva delle persone disabili mediante l'uso di ausili per lo sport; a sostenere la realizzazione di eventi calcistici e di altri eventi sportivi di rilevanza internazionale; a sostenere la maternità delle atlete non professioniste; a garantire il diritto all'esercizio della pratica sportiva quale insopprimibile forma di svolgimento della personalità del minore, anche attraverso la realizzazione di campagne di

sensibilizzazione, a sostenere la realizzazione di eventi sportivi femminili di rilevanza nazionale e internazionale. Con decreto del Ministro per lo sport e i giovani di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, entro il 28 febbraio 2024, saranno individuati i criteri di ripartizione delle risorse;

f) *“Fondo per la promozione dell'attività sportiva di base nei territori”* (cap. 849)

- euro 1.376.577,00 alla realizzazione di interventi finalizzati alla promozione e alla diffusione dello sport di base sui territori, anche tramite la stipula di accordi e protocolli con altre amministrazioni, previa intesa con le regioni;

g) *“Contributo alla Fondazione Internazionale – Agenzia Mondiale Antidoping - per la promozione della lotta al doping”* (cap. 850)

- euro 1.149.741,00 all'Agenzia Mondiale Antidoping quale contributo italiano per la promozione della lotta al doping;

h) *“Somma da erogare per l'attribuzione dell'assegno straordinario vitalizio intitolato Giulio Onesti”* (cap. 851)

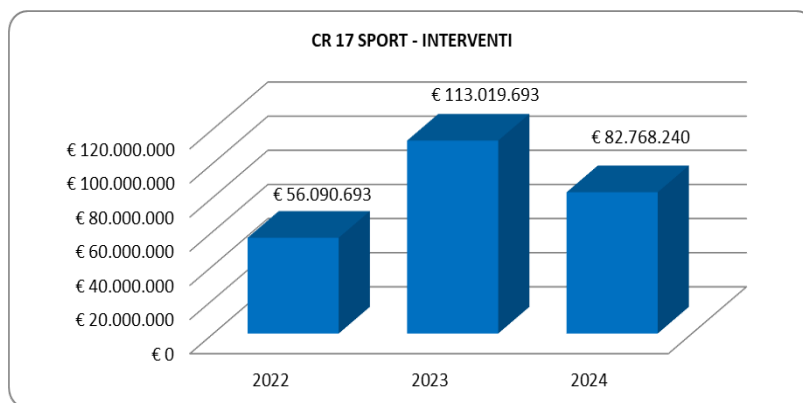
- euro 712.500,00 al pagamento dell'assegno vitalizio Giulio Onesti per atleti, in disagiate condizioni economiche, che hanno dato lustro alla Patria;

i) *“Fondo da destinare ad interventi a favore delle società sportive dilettantistiche”* (cap. 852)

- euro 4.462.550,00 a favore delle ASD, SSD e EPS per contributi finalizzati al supporto all'attività sportiva anche alla luce della ripresa dell'attività a seguito dell'attenuarsi dell'emergenza epidemiologica.

Indicatori di realizzazione finanziaria

SPESE PER INTERVENTI				
<i>Cap.</i>	<i>Stanziamiento 2024</i>	<i>Capacità d'impegno</i>	<i>Capacità di pagamento</i>	<i>Capacità di smaltimento residui</i>
		%	%	%
429	14.422.454,00	100	100	-
433	410.694,00	100	50	50
814	242.791,00	100	100	100
840	47.500.000,00	100	50	-
846	12.490.933,00	50	50	50
849	1.376.577,00	25	-	20
850	1.149.741,00	100	100	100
851	712.500,00	100	100	100
852	4.462.550,00	70	50	20
tot.	82.768.240,00			



2022	2023	2024
€ 56.090.693	€ 113.019.693	€ 82.768.240

2.3 Conto capitale

Le risorse assegnate alle spese in conto capitale sono pari a euro 218.726.085,00 e sono destinate:

a) *“Fondo sport e periferie”* (cap. 937)

- euro 109.326.085,00 al Fondo sport e periferie da attribuire tramite procedura di assegnazione di contributi mediante avviso pubblico predisposto dal Dipartimento per lo sport e/o mediante accordi con pubbliche amministrazioni sulla base di criteri e modalità definite con decreto dell’Autorità politica delegata;

b) *“Fondo di garanzia ICS ex legge 27 dicembre 2022, n. 289”* (cap. 974);

- euro 50.000.000,00 all’Istituto per il Credito Sportivo per alimentare il Fondo finalizzato a prestare garanzie su prestiti erogati dallo stesso ICS o da altri istituti bancari;

c) *“Mutui relativi ad interventi di cui alla legge n. 65/1987 e successive modificazioni ed integrazioni”* (cap. 987)

- euro 59.400.000,00 a contributi relativi a mutui accesi dagli enti locali (Comuni- Province), ai sensi della legge 6 marzo 1987, n. 65 e successive modificazioni e integrazioni.

Indicatori di realizzazione finanziaria

SPESE IN CONTO CAPITALE				
<i>Cap.</i>	<i>Stanziamento 2024</i>	<i>Capacità d’impegno</i>	<i>Capacità di pagamento</i>	<i>Capacità di smaltimento residui</i>
		%	%	%
937	109.326.085,00	50	20	20
974 N.I.	50.000.000,00	100	50	-
987	59.400.000,00	80	80	50
tot.	218.726.085,00			

SCHEDA OBIETTIVO				
MISSIONE	30. Giovani e sport			
PROGRAMMA	30.1 Attività ricreative e sport			
CENTRO DI RESPONSABILITA'	17 - Sport			
OBIETTIVO STRUTTURALE	Sostegno allo sviluppo di eventi sportivi di rilevanza nazionale e internazionale.			
DESCRIZIONE	Contributo per l'organizzazione delle ATP Finals che si svolgeranno nella città di Torino dal 2021 al 2025.			
OBIETTIVO STRATEGICO				
DESCRIZIONE				
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	cap. 429	2024	2025	2026
		14.422.454,00	14.422.454,00	0,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	Tempestività dei pagamenti misurata in termini di percentuale dei trasferimenti effettuati entro il termine massimo di 30 gg. dalla richiesta del soggetto beneficiario.			
FONTE DEL DATO	SICOGE, sistema di posta elettronica, pec.			
METODO DI CALCOLO	N. trasferimenti effettuati entro il termine massimo di 30 gg. dalla richiesta dell'Ente/N. totale di richieste pervenute	UNITA' DI MISURA (%)	TARGET	
			100	

SCHEDA OBIETTIVO				
MISSIONE	30. Giovani e sport			
PROGRAMMA	30.1 Attività ricreative e sport			
CENTRO DI RESPONSABILITA'	17 - Sport			
OBIETTIVO STRUTTURALE	Finanziare la realizzazione di progetti volti all'inclusione sociale attraverso lo Sport.			
DESCRIZIONE	Erogazione di finanziamenti a Associazioni e Società sportive dilettantistiche che realizzino progetti volti all'inclusione sociale attraverso la pratica sportiva.			
OBIETTIVO STRATEGICO				
DESCRIZIONE				
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	cap. 433	2024	2025	2026
		410.694,00	410.694,00	410.694,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	Capacità di erogazione dei contributi dovuti, ossia relativi a richieste di contributo erogabili previa verifica regolarità amministrativa ai sensi della normativa vigente, nei limiti delle disponibilità di bilancio.			
FONTE DEL DATO	SICOGE, sistema di posta elettronica, pec.			
METODO DI CALCOLO	n. richieste di contributi evase (erogazione delle somme richieste) / n. richieste di contributi erogabili previa verifica regolarità amministrativa ai sensi della normativa vigente	UNITA' DI MISURA (%)	TARGET	
			100	

SCHEDA OBIETTIVO				
MISSIONE	1. Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri			
PROGRAMMA	1.3 Presidenza del Consiglio dei ministri			
CENTRO DI RESPONSABILITA'	17 - Sport			
OBIETTIVO STRUTTURALE	Somme da trasferire all'ACI.			
DESCRIZIONE	Fondi da trasferire all'ACI per il pagamento degli emolumenti spettanti a n. 2 unità di personale dirigenziale.			
OBIETTIVO STRATEGICO				
DESCRIZIONE				
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	cap. 814	2024	2025	2026
		242.791,00	242.791,00	242.791,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	Tempestività dei pagamenti misurata in termini di percentuale dei trasferimenti effettuati entro il termine massimo di 30 gg. dalla richiesta dell'Ente.			
FONTE DEL DATO	SICOGE, sistema di posta elettronica, pec.			
METODO DI CALCOLO	N. trasferimenti effettuati entro il termine massimo di 30 gg. dalla richiesta dell'Ente/N. totale di richieste pervenute	UNITA' DI MISURA (%)	TARGET	
			100	

SCHEDA OBIETTIVO				
MISSIONE	11. Competitività e sviluppo delle imprese			
PROGRAMMA	11.8 Incentivi alle imprese per interventi di sostegno			
CENTRO DI RESPONSABILITA'	17 - Sport			
OBIETTIVO STRUTTURALE	Somma da trasferire al fondo speciale di cui all'articolo 5 della legge 24 dicembre 1957, n. 1295.			
DESCRIZIONE	Fondi da trasferire all'Istituto per il Credito Sportivo per il fondo speciale di cui all'articolo 5 della legge 24 dicembre 1957, n. 1295, al fine di contribuire al perseguimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile nel quadro dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015, in ambito economico, sociale e ambientale, favorendo la crescita sostenibile e inclusiva e la transizione ecologica ed energetica del settore dello sport.			
OBIETTIVO STRATEGICO				
DESCRIZIONE				
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	cap. 840	2024	2025	2026
		47.500.000,00	47.500.000,00	47.500.000,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	Tempestività dei pagamenti misurata in termini di percentuale dei trasferimenti effettuati entro il termine massimo di 30 gg. dalla richiesta dell'Ente.			
FONTE DEL DATO	SICOGE, sistema di posta elettronica, pec.			
METODO DI CALCOLO	N. trasferimenti effettuati entro il termine massimo di 30 gg. dalla richiesta dell'Ente/N. totale di richieste pervenute	UNITA' DI MISURA (%)	TARGET	
			100	

SCHEDA OBIETTIVO				
MISSIONE	30. Giovani e sport			
PROGRAMMA	30.1 Attività ricreative e sport			
CENTRO DI RESPONSABILITA'	17 - Sport			
OBIETTIVO STRUTTURALE				
DESCRIZIONE				
OBIETTIVO STRATEGICO	Fondo unico a sostegno del potenziamento del movimento sportivo italiano-realizzazione di azioni a sostegno del potenziamento del movimento sportivo italiano.			
DESCRIZIONE	Iniziative volte a sostenere la realizzazione delle attività e degli obiettivi indicati dal decreto del Ministro per le politiche giovanili e lo sport di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze da emanarsi entro il 28 febbraio 2024.			
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	cap. 846	2024	2025	2026
		12.490.933,00	12.490.933,00	12.490.933,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	Grado di realizzazione dei progetti/iniziative/attività previsti negli atti programmatici.			
FONTI DEL DATO	SICOGE, posta elettronica, PEC, sistema di monitoraggio della Direttiva, protocollo informatico.			
METODO DI CALCOLO	N. iniziative realizzate / N. iniziative programmate sulla base della Direttiva per l'azione amministrativa e la gestione (anno 2024) dell'Autorità politica	UNITA' DI MISURA (%)	TARGET	
			100	

SCHEDA OBIETTIVO				
MISSIONE	30. Giovani e sport			
PROGRAMMA	30.1 Attività ricreative e sport			
CENTRO DI RESPONSABILITA'	17 - Sport			
OBIETTIVO STRUTTURALE	Fondo per la promozione dell'attività sportiva di base sui territori.			
DESCRIZIONE	Attività di competenza del dipartimento in relazione ad interventi in favore di organismi sportivi, anche attraverso accordi e protocolli con altre pubbliche amministrazioni, finalizzati alla promozione e alla diffusione dell'attività sportiva di base.			
OBIETTIVO STRATEGICO				
DESCRIZIONE				
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	cap. 849	2024	2025	2026
		1.376.577,00	2.811.051,00	178.577,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	Grado di attuazione finanziaria degli interventi.			
FONTE DEL DATO	SICOGE, sistema di posta elettronica, pec.			
METODO DI CALCOLO	Livello di conformità alle previsioni di impegno contenute nel bilancio 2024	UNITA' DI MISURA (%)	TARGET	
			100	

SCHEMA OBIETTIVO				
MISSIONE	30. Giovani e sport			
PROGRAMMA	30.1 Attività ricreative e sport			
CENTRO DI RESPONSABILITA'	17 - Sport			
OBIETTIVO STRUTTURALE	Trasferimento fondi all'Agenzia Mondiale Antidoping.			
DESCRIZIONE	Contributo annuo del Governo Italiano alla Fondazione Internazionale Agenzia Mondiale Antidoping per la promozione della lotta al doping ai sensi della legge 181/2003.			
OBIETTIVO STRATEGICO				
DESCRIZIONE				
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	cap. 850	2024	2025	2026
		1.149.741,00	1.149.741,00	1.149.741,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	Tempestività dei pagamenti secondo il termine indicato nel metodo di calcolo.			
FONTE DEL DATO	SICOGE, sistema di posta elettronica, pec.			
METODO DI CALCOLO	Contributi erogati entro il termine del 30 giugno 2024, nei limiti della quota stabilita dalla L. 181/2003 e sulla base della richiesta formale dell'Agenzia mondiale antidoping	UNITA' DI MISURA (%)	TARGET	
			100	

SCHEDA OBIETTIVO				
MISSIONE	24. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			
PROGRAMMA	24.5 Famiglia, pari opportunità e situazioni di disagio			
CENTRO DI RESPONSABILITA'	17 - Sport			
OBIETTIVO STRUTTURALE	Pagamento assegno straordinario vitalizio "Giulio Onesti".			
DESCRIZIONE	Erogazione mensile di assegni straordinari quali vitalizio agli sportivi italiani che nel corso della loro carriera abbiano onorato la Patria e che siano in condizione di grave disagio economico. La Commissione, prevista della L. 86/2003, ricostituita con decreto del 25.10.2017, può assegnare ogni anno fino a un massimo di 5 vitalizi per un importo non superiore ad euro 15.000,00 all'anno per ogni beneficiario.			
OBIETTIVO STRATEGICO				
DESCRIZIONE				
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	cap. 851	2024	2025	2026
		712.500,00	712.500,00	712.500,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	Tempestività dei pagamenti misurata in termini di percentuale di ordini di pagamento inviati all'UBRRAC entro il 20 di ogni mese sul totale dei vitalizi dovuti nel mese.			
FONTE DEL DATO	SICOGE, sistema di posta elettronica, pec.			
METODO DI CALCOLO	N. ordini di pagamento inviati all'UBRRAC entro il 20 di ogni mese/N. totale dei vitalizi dovuti nel mese	UNITA' DI MISURA (%)	TARGET	
			100	

<i>SCHEDA OBIETTIVO</i>				
MISSIONE	30. Giovani e sport			
PROGRAMMA	30.1 Attività ricreative e sport			
CENTRO DI RESPONSABILITA'	17 - Sport			
OBIETTIVO STRUTTURALE				
DESCRIZIONE				
OBIETTIVO STRATEGICO	Fondo di cui all'articolo 13, comma 5 del decreto-legge 12 luglio 2018, n. 87, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2018, n. 87, da destinare ad interventi a favore delle associazioni e delle società sportive dilettantistiche e degli enti di promozione sportiva, sulla base di criteri e modalità di ripartizione delle risorse definiti con decreto dell'autorità politica competente.			
DESCRIZIONE	Realizzazione dell'iter amministrativo per l'individuazione dei beneficiari delle misure previste, secondo i criteri e le modalità definiti dal decreto dell'autorità politica competente.			
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	cap. 852	2024	2025	2026
		4.462.550,00	4.462.550,00	4.462.550,00
<i>INDICATORI DI RISULTATO</i>				
DESCRIZIONE	Grado di realizzazione dei progetti/iniziativa/attività previsti negli atti programmatici.			
FONTE DEL DATO	SICOGE, sistema di posta elettronica, pec.			
METODO DI CALCOLO	N. iniziative realizzate / N. iniziative programmate sulla base della Direttiva per l'azione amministrativa e la gestione (anno 2024) dell'Autorità politica	UNITA' DI MISURA (%)	TARGET	
			100	

SCHEDA OBIETTIVO				
MISSIONE	30. Giovani e sport			
PROGRAMMA	30.1 Attività ricreative e sport			
CENTRO DI RESPONSABILITA'	17 - Sport			
OBIETTIVO STRUTTURALE				
DESCRIZIONE				
OBIETTIVO STRATEGICO	Fondo sport e periferie - Somma da ripartire secondo criteri e modalità definiti con decreto dell'Autorità politica competente.			
DESCRIZIONE	Realizzazione dell'iter amministrativo-contabile per la verifica dell'ammissibilità delle richieste di contributi a valere sul Fondo sport e periferie, sulla base dei criteri e delle modalità definite nel decreto dell'Autorità politica competente.			
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	cap. 937	2024	2025	2026
		109.326.085,00	109.326.085,00	109.326.085,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	Grado di realizzazione dei progetti/iniziativa/attività previsti negli atti programmatici.			
FONTE DEL DATO	SICOGE, sistema di posta elettronica, pec.			
METODO DI CALCOLO	N. iniziative realizzate / N. iniziative programmate sulla base della Direttiva per l'azione amministrativa e la gestione (anno 2024) dell'Autorità politica	UNITA' DI MISURA (%)	TARGET	
			100	

<i>SCHEMA OBIETTIVO</i>				
MISSIONE	11. Competitività e sviluppo delle imprese			
PROGRAMMA	11.8 Incentivi alle imprese per interventi di sostegno			
CENTRO DI RESPONSABILITA'	17 - Sport			
OBIETTIVO STRUTTURALE	Somma da trasferire all'ICS per alimentare il fondo di garanzia, istituito ai sensi dell'art. 90 comma 12 legge 289/2002.			
DESCRIZIONE	Somma da trasferire all'ICS per alimentare il fondo di garanzia, istituito ai sensi dell'art. 90 comma 12 legge 289/2002, finalizzato alla prestazione di garanzia sui finanziamenti erogati dall'Istituto per il credito sportivo o altre istituzioni bancarie a favore degli organismi sportivi.			
OBIETTIVO STRATEGICO				
DESCRIZIONE				
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	cap. 974 N.I.	2024	2025	2026
		50.000.000,00	0,00	0,00
<i>INDICATORI DI RISULTATO</i>				
DESCRIZIONE	Tempestività dei pagamenti misurata in termini di percentuale dei trasferimenti effettuati entro il termine massimo di 30 gg. dalla richiesta dell'Ente.			
FONTE DEL DATO	SICOGE, sistema di posta elettronica, pec.			
METODO DI CALCOLO	N. trasferimenti effettuati entro il termine massimo di 30 gg. dalla richiesta dell'Ente/N. totale di richieste pervenute	UNITA' DI MISURA (%)	TARGET	
			100	

SCHEMA OBIETTIVO				
MISSIONE	30. Giovani e sport			
PROGRAMMA	30.1 Attività ricreative e sport			
CENTRO DI RESPONSABILITA'	17 - Sport			
OBIETTIVO STRUTTURALE	Erogazione di contributi su mutui relativi ad interventi di cui alla Legge n. 65/1987 a sostegno dell'impianistica sportiva.			
DESCRIZIONE	Erogazione di contributi su mutui accesi, ai sensi della Legge 65/1987, per la realizzazione di impianti sportivi, effettuata in un'unica soluzione posticipata a fine anno ad ogni beneficiario del contributo, in regola con gli adempimenti di legge previsti.			
OBIETTIVO STRATEGICO				
DESCRIZIONE				
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	cap. 987	2024	2025	2026
		59.400.000,00	59.400.000,00	59.400.000,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	Capacità di erogazione dei contributi dovuti, ossia relativi a richieste di contributo erogabili, previa verifica di regolarità con gli adempimenti di legge previsti.			
FONTE DEL DATO	SICOGE, sistema di posta elettronica, pec.			
METODO DI CALCOLO	N. richieste di contributi evase (erogazione delle somme richieste)/N. totale di richieste di contributi erogabili previa verifica di regolarità con gli adempimenti di legge previsti	UNITA' DI MISURA (%)	TARGET	
			80	

CDR 18 “Politiche di coesione”

MISSIONE 1 - Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri

Programma 1.3 - Presidenza del Consiglio dei ministri

MISSIONE 19 - Casa e assetto urbanistico

Programma 19.1 - Politiche abitative e riqualificazione periferie

MISSIONE 32 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche

Programma 32.4 - Servizi generali delle strutture pubbliche preposte ad attività formative e ad altre attività trasversali per le pubbliche amministrazioni

1. Mission

Il Centro di responsabilità 18 “Politiche di coesione” opera nell’area funzionale relativa alla promozione e al coordinamento delle politiche di coesione. In particolare, cura il raccordo con le amministrazioni statali e regionali per la predisposizione della programmazione economica e finanziaria e di destinazione territoriale delle risorse della politica di coesione europea e nazionale di natura finanziaria e non finanziaria miranti ad accrescere la coesione territoriale, anche ai fini dell’adozione degli atti di indirizzo e di programmazione relativi all’impiego dei fondi a finalità strutturale dell’Unione europea, nonché all’impiego del Fondo per lo sviluppo e la coesione da realizzare in forma integrata con le risorse europee per lo sviluppo regionale; promuove e coordina i programmi e gli interventi finanziati dai fondi strutturali e dal fondo per lo sviluppo e la coesione. Cura la valutazione dei risultati delle politiche di coesione ai fini di correzione e riorientamento delle politiche, raccogliendo ed elaborando, in collaborazione con le amministrazioni statali e regionali competenti, informazioni e dati sull’attuazione dei programmi operativi dei fondi a finalità strutturale dell’Unione europea, nonché sull’attuazione del fondo per lo sviluppo e la coesione, anche ai fini dell’adozione delle misure di accelerazione degli interventi necessari, ai sensi dell’articolo 3, comma 3, del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88. Supporta l’Autorità politica nei rapporti con le istituzioni dell’Unione europea relativi alla fase di definizione delle politiche di sviluppo regionale e di verifica della loro realizzazione, predisponendo, ove necessario, proposte di riprogrammazione; raccoglie ed elabora informazioni, dati e analisi in materia di sviluppo regionale. Cura, altresì, l’istruttoria relativa all’esercizio dei poteri di cui all’art. 6, comma 6, del citato decreto legislativo n. 88 del 2011 e all’art. 12 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, al fine di assicurare l’efficace utilizzo delle risorse per la politica di coesione; per rafforzare

l'attuazione della politica di coesione ed assicurare il perseguimento degli obiettivi di cui all'art. 3, comma 3, del citato decreto legislativo n. 88 del 2011, nonché per dare esecuzione alle determinazioni assunte ai sensi dell'art. 6, comma 6, del citato decreto legislativo n. 88 del 2011, si avvale dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa Spa-Invitalia Spa, anche attraverso il ricorso alle misure di accelerazione degli interventi strategici di cui all'art. 55-bis del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27. Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 10 novembre 2023, ai sensi dell'articolo 50 del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, è stata decretata, a decorrere dal 1° dicembre 2023, la soppressione dell'Agenzia per coesione territoriale e l'attribuzione dell'esercizio delle relative funzioni al Dipartimento per le politiche di coesione, che succede a titolo universale in tutti i rapporti attivi e passivi al predetto ente.

2. Risorse assegnate

Le somme complessivamente assegnate sono pari a euro 74.023.377,00 e sono destinate per euro 4.023.377,00 al funzionamento e per euro 70.000.000,00 alle spese in conto capitale.

2.1 Funzionamento

Le risorse stanziare di euro 4.023.377,00 sono destinate alle spese per la retribuzione dei componenti del Nucleo per la valutazione e l'analisi per la programmazione (NUVAP) (cap. 181), al pagamento dell'IRAP dovuta per le retribuzioni NUVAP e altri oneri fiscali (cap. 202), al rimborso delle spese per missioni istituzionali (cap. 250), al potenziamento e all'acquisizione degli strumenti di analisi e monitoraggio del Dipartimento necessari al perseguimento delle attività istituzionali e al funzionamento dello stesso (cap. 251), all'acquisto di giornali, riviste e periodici (cap. 255) e alle spese di rappresentanza dell'Autorità politica (cap. 256).

Indicatori di realizzazione finanziaria

SPESE DI FUNZIONAMENTO				
Cap.	Stanziamen- to 2024	Capacità d'impegno	Capacità di pagamento	Capacità di smaltimento residui
		%	%	%
181	3.628.030,00	65	90	100
202	337.031,00	65	90	100
250	35.000,00	50	80	100
251	19.553,00	65	90	100
255	1.238,00	65	100	100
256	2.525,00	50	90	100
tot.	4.023.377,00			

2.2 Conto capitale

Le risorse assegnate alle spese in conto capitale sono pari a euro 70.000.000,00 e sono destinate:

a) “Fondo complementare PNRR - ecosistemi per l’innovazione al sud in contesti urbani marginalizzati” (cap. 922)

- euro 70.000.000,00 a promuovere la rigenerazione sociale e ambientale delle aree urbane più degradate del Sud Italia, mediante la creazione di quattro Innovation Hub per offrire formazione altamente qualificata, favorire la ricerca multidisciplinare e la nascita di attività economiche innovative, ai sensi dell’art. 1, comma 2, lettera a), n. 4, del decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59. La relativa scheda-progetto, approvata con decreto del Ministero dell’economia e delle finanze del 15 luglio 2021, ha individuato, quale soggetto attuatore, l’Agenzia per la coesione territoriale fino all’individuazione delle amministrazioni partner che faranno da stazioni appaltanti.

Indicatori di realizzazione finanziaria

SPESE IN CONTO CAPITALE				
Cap.	Stanziamiento 2024	Capacità d’impegno	Capacità di pagamento	Capacità di smaltimento residui
		%	%	%
922	70.000.000,00	70	10	10
tot.	70.000.000,00			

SCHEDA OBIETTIVO				
MISSIONE	19. Casa e assetto urbanistico			
PROGRAMMA	19.1 Politiche abitative e riqualificazione periferie			
CENTRO DI RESPONSABILITA'	18 - Politiche di coesione			
OBIETTIVO STRUTTURALE	Fondo complementare PNRR - Ecosistemi per l'innovazione al Sud in contesti urbani marginalizzati; l'obiettivo del progetto è la riqualificazione infrastrutturale di siti localizzati nelle regioni del Mezzogiorno per ospitare percorsi di istruzione superiore, ricerca multidisciplinare e creazione di imprese orientati alla creazione di almeno 4 Ecosistemi dell'Innovazione.			
DESCRIZIONE	<p>Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 15 luglio 2021 è stata approvata la relativa scheda progetto che individua l'Agenzia per la coesione territoriale come soggetto attuatore fino alla stipula delle convenzioni con i soggetti beneficiari. L'Agenzia ha concluso la fase di selezione delle proposte progettuali beneficiarie del contributo di detta misura e stipulato le convenzioni con i soggetti beneficiari.</p> <p>Il Dipartimento completerà gli impegni e i trasferimenti a favore dei soggetti beneficiari su richiesta formale dell'Agenzia per la coesione territoriale.</p>			
OBIETTIVO STRATEGICO				
DESCRIZIONE				
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	cap. 922	2024	2025	2026
		70.000.000,00	70.000.000,00	70.000.000,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	Capacità di impegno, previa verifica dell'Agenzia per la coesione territoriale.			
FONTE DEL DATO	Sistema contabile SICOGE, Sistema PEC, Sistema posta elettronica.			
METODO DI CALCOLO	Risorse impegnate / Risorse oggetto di richieste di impegno, pervenute entro il 15 ottobre 2024 previa verifica dell'Agenzia per la coesione territoriale	UNITA' DI MISURA (%)	TARGET	
			100	

CDR 20 “Politiche in favore delle persone con disabilità”

MISSIONE 1 - Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri

Programma 1.3 - Presidenza del Consiglio dei ministri

MISSIONE 24 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 24.5 – Famiglia, pari opportunità e situazioni di disagio

1. Mission

Il Centro di responsabilità 20 “Politiche in favore delle persone con disabilità” è la struttura di supporto al Presidente del Consiglio dei ministri che opera nell’area funzionale relativa alla promozione e al coordinamento delle politiche in favore delle persone con disabilità. In particolare, cura gli adempimenti necessari, compresi quelli relativi alla gestione dei fondi assegnati alle politiche, per la realizzazione degli interventi connessi all’attuazione delle politiche volte a garantire la tutela e la promozione dei diritti delle persone con disabilità e a favorire la loro piena ed effettiva partecipazione e inclusione sociale, nonché la loro autonomia, in coerenza con la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità e la Carta dei diritti fondamentali dell’Unione europea; cura la gestione e il supporto amministrativo per il funzionamento e l’esercizio dei compiti dell’Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità, di cui al comma 5 dell’art. 3 della legge 3 marzo 2009, n. 18; svolge le attività istruttorie connesse all’adozione degli atti, anche normativi, di competenza in materia di disabilità e l’attività istruttoria ai fini della promozione di intese in sede di Conferenza Unificata, di cui all’art. 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, dirette a sviluppare il coordinamento tra i diversi livelli di Governo delle prestazioni e dei servizi sociosanitari ed educativi in favore delle persone con disabilità; cura l’attività di informazione e di comunicazione istituzionale nelle materie di propria competenza, ivi compresa la divulgazione delle azioni positive e delle migliori pratiche; assicura la rappresentanza del Governo negli organismi nazionali, europei e internazionali competenti negli ambiti sopra indicati e promuove, in collaborazione con l’ISTAT e con l’INPS, l’attività di raccolta dei dati concernenti le persone con disabilità; cura, altresì, la gestione amministrativa e contabile concernente la Segreteria tecnica per le politiche in materia di disabilità, in attuazione dell’articolo 4-bis del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, che opera a supporto dell’Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità per lo svolgimento dei compiti istituzionali dello stesso e anche con riferimento al monitoraggio delle riforme in attuazione del PNRR.

2. Risorse assegnate

Le somme complessivamente assegnate di euro 234.210.736,00 sono destinate per euro 942.522,00 al funzionamento e per euro 233.268.214,00 agli interventi.

2.1 Funzionamento

Le risorse stanziare di euro 942.522,00 sono destinate al rimborso delle spese per missioni nel territorio nazionale e all'estero del personale del Dipartimento per le politiche in favore delle persone con disabilità, ivi comprese quelle del Ministro, alle spese per la diaria di soggiorno e per i trasferimenti del Ministro (cap. 830), alle retribuzioni del personale in servizio presso la Struttura di missione denominata "Segreteria tecnica per le politiche in materia di disabilità" (cap. 834) e alle spese di funzionamento della medesima Struttura di missione (cap. 839).

Indicatori di realizzazione finanziaria

SPESE DI FUNZIONAMENTO				
Cap.	Stanziamen to 2024	Capacità d'impegno	Capacità di pagamento	Capacità di smaltimento residui
		%	%	%
830	72.038,00	100	80	100
834*	125.634,00	-	-	-
839	744.850,00	100	75	100
tot.	942.522,00			

** Le risorse stanziare sul capitolo 834, relative alle retribuzioni del personale in servizio presso la Struttura di missione denominata "Segreteria tecnica per le politiche in materia di disabilità", sono gestite in forma accentrata dal Dipartimento per il personale.*

2.2 Interventi

Le somme relative agli interventi ammontano complessivamente a euro 233.268.214,00 e sono destinate:

a) "Fondo unico per l'inclusione delle persone con disabilità" (cap. 857)

- euro 231.807.485,00 al Fondo unico per l'inclusione delle persone con disabilità, istituito ai sensi dell'art. 40 del disegno di legge di bilancio per l'anno 2024, al fine di assicurare un'efficiente programmazione delle politiche per l'inclusione, l'accessibilità e il sostegno a favore delle persone con disabilità; in particolare le risorse, ripartite con uno o più decreti dell'Autorità politica delegata in materia di disabilità, sono destinate a finanziare iniziative finalizzate al potenziamento dei servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione per gli alunni con disabilità della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo e secondo grado; alla

promozione e realizzazione di infrastrutture, anche digitali, per le politiche di inclusione delle persone con disabilità, anche destinate ad attività ludico-sportive; all'inclusione lavorativa e sportiva; al turismo accessibile; a iniziative dedicate alle persone con disturbi del neuro-sviluppo e dello spettro autistico; a interventi finalizzati al riconoscimento del valore sociale ed economico dell'attività di cura non professionale del *caregiver* familiare; alla promozione della piena ed effettiva inclusione sociale delle persone sorde e con ipoacusia, anche attraverso la realizzazione di progetti sperimentali per la diffusione di servizi di interpretariato in lingua dei segni italiana (LIS) e video interpretariato a distanza nonché per favorire l'uso di tecnologie innovative finalizzate all'abbattimento delle barriere alla comunicazione; a iniziative e progetti di rilevanza nazionale per la promozione dell'accessibilità e inclusione delle persone con disabilità;

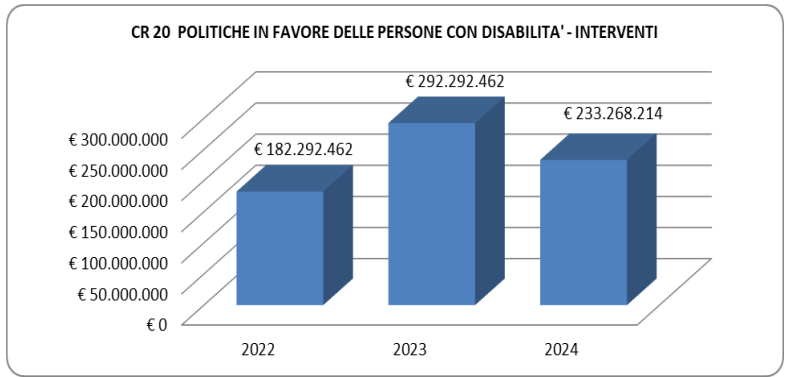
b) *“Somme da destinare all'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità”* (cap. 862)

- euro 1.460.729,00 al funzionamento dell'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità, di cui all'articolo 3 della legge 3 marzo 2009, n. 18. Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 novembre 2022 è stata prorogata per tre anni la durata dell'Osservatorio a decorrere dal 1° dicembre 2022 e con regolamento del 20 luglio 2023 si è proceduto a una modifica del regolamento recante la disciplina di tale organo, anche in ragione delle ulteriori competenze assegnate allo stesso. Nel corso dell'attuazione del PNRR, l'Osservatorio è coinvolto nel monitoraggio del carattere inclusivo delle riforme proposte dalle Amministrazioni competenti e nel monitoraggio dell'attuazione dell'atto di indirizzo rivolto alle amministrazioni titolari di programmi 2021-2027 (politiche di coesione 2021/2027), con una attività che si prevede molto più intensa, con conseguente aumento del numero delle sedute anche del Comitato tecnico scientifico e dei gruppi di lavoro.

Indicatori di realizzazione finanziaria

SPESE PER INTERVENTI				
Cap.	Stanziamiento 2024	Capacità d'impegno	Capacità di pagamento	Capacità di smaltimento residui
		%	%	%
857 N.I.*	231.807.485,00	90	80	50
862	1.460.729,00	90	60	90
tot.	233.268.214,00			

** I Fondi in questione sono oggetto di riparto annuale fra le Regioni. Il sistema di gestione delle risorse comporta l'adozione da parte delle Regioni di deliberazioni programmatiche, a seguito delle quali il Dipartimento eroga le tranche di finanziamento previste dal decreto. Tale sistema comporta che, per l'effettuazione dei pagamenti, il Dipartimento è condizionato dai tempi di adozione delle deliberazioni regionali.*



2022	2023	2024
€ 182.292.462	€ 292.292.462	€ 233.268.214

SCHEDA OBIETTIVO				
MISSIONE	24. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			
PROGRAMMA	24.5 Famiglia, pari opportunità e situazioni di disagio			
CENTRO DI RESPONSABILITA'	20 - Politiche in favore delle persone con disabilità			
OBIETTIVO STRUTTURALE				
DESCRIZIONE				
OBIETTIVO STRATEGICO	Fondo unico per l'inclusione delle persone con disabilità.			
DESCRIZIONE	<p>Le risorse sono destinate a finanziare iniziative collegate alle seguenti finalità:</p> <p>a) potenziamento dei servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione per gli alunni con disabilità della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo e secondo grado;</p> <p>b) promozione e realizzazione di infrastrutture, anche digitali, per le politiche di inclusione delle persone con disabilità, anche destinate ad attività ludico-sportive;</p> <p>c) inclusione lavorativa e sportiva;</p> <p>d) turismo accessibile;</p> <p>e) iniziative dedicate alle persone con disturbi del neuro-sviluppo e dello spettro autistico;</p> <p>f) interventi finalizzati al riconoscimento del valore sociale ed economico dell'attività di cura non professionale del caregiver familiare;</p> <p>g) promozione della piena ed effettiva inclusione sociale delle persone sorde e con ipoacusia, anche attraverso la realizzazione di progetti sperimentali per la diffusione di servizi di interpretariato in lingua dei segni italiana (LIS) e videointerpretariato a distanza nonché per favorire l'uso di tecnologie innovative finalizzate all'abbattimento delle barriere alla comunicazione;</p> <p>h) iniziative e progetti di rilevanza nazionale per la promozione dell'accessibilità e inclusione delle persone con disabilità.</p> <p>Per l'utilizzo delle risorse si provvederà, secondo il dettato normativo, con uno o più decreti dell'Autorità politica delegata in materia di disabilità.</p>			
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	cap. 857 N.I.	2024 231.807.485,00	2025 231.807.485,00	2026 231.807.485,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	Percentuale di contributi/finanziamenti erogati rispetto al totale dei contributi/finanziamenti richiesti.			
FONTE DEL DATO	SICOGE.			
METODO DI CALCOLO	Rapporto tra contributi/finanziamenti erogati sul totale dei contributi/finanziamenti richiesti	UNITA' DI MISURA (%)	TARGET	
			100	

SCHEDA OBIETTIVO				
MISSIONE	24. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			
PROGRAMMA	24.5 Famiglia, pari opportunità e situazioni di disagio			
CENTRO DI RESPONSABILITA'	20 - Politiche in favore delle persone con disabilità			
OBIETTIVO STRUTTURALE	Funzionamento dell'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità.			
DESCRIZIONE	Promozione dell'attuazione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità; predisposizione di un programma di azione biennale per la promozione dei diritti e l'integrazione delle persone con disabilità, in attuazione della legislazione nazionale ed internazionale; promozione della raccolta dei dati statistici e della realizzazione di studi e ricerche sul tema; predisposizione della relazione sullo stato di attuazione delle politiche sulla disabilità. Monitoraggio del carattere inclusivo delle riforme proposte dalle Amministrazioni competenti, sulla base della direttiva del Ministro per le disabilità del 9 febbraio 2022; monitoraggio dell'attuazione dell'atto di indirizzo rivolto alle amministrazioni titolari di programmi 2021-2027 (politiche di coesione 2021/2027).			
OBIETTIVO STRATEGICO				
DESCRIZIONE				
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	cap. 862	2024	2025	2026
		1.460.729,00	1.460.729,00	460.729,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	Grado di attuazione finanziaria degli interventi.			
FONTE DEL DATO	SICOGE; protocollo informatico.			
METODO DI CALCOLO	Livello di conformità alle previsioni di impegno/pagamento/smaltimento residui contenute nella Nota preliminare al bilancio per l'anno 2024	UNITA' DI MISURA (%)	TARGET	
			100	

CDR 21 “Politiche spaziali e aerospaziali”

MISSIONE 1 - Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri

Programma 1.3 - Presidenza del Consiglio dei ministri

MISSIONE 17 - Ricerca e Innovazione

Programma 17.15 - Ricerca di base e applicata

1. *Mission*

Il Centro di responsabilità 21 “Politiche spaziali e aerospaziali” garantisce l’operatività dell’Ufficio per le politiche spaziali e aerospaziali, istituito dall’articolo 24-quinquies del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 luglio 2022 in attuazione dell’articolo 31 del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, quale struttura di supporto al Presidente per l’esercizio delle funzioni di alta direzione, responsabilità politica generale e coordinamento delle politiche dei Ministeri relative ai programmi spaziali e aerospaziali e per quelle di supporto ad ogni altra ulteriore funzione attribuita dalle vigenti disposizioni al Presidente nell’area funzionale delle politiche spaziali e aerospaziali, ivi comprese quelle previste dal decreto legislativo 4 giugno 2003, n. 128, fermo restando quanto previsto dall’articolo 21, comma 2, del decreto legislativo n. 128 del 2003, e fatte salve le competenze del Ministero della difesa in materia di difesa nazionale nonché di realizzazione, mantenimento e ristabilimento della pace e della sicurezza internazionali di cui agli articoli 88 e 89 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66.

2. *Risorse assegnate*

Le somme complessivamente assegnate sono pari a euro 1.640.495.690,00 e sono destinate per euro 385.690,00 al funzionamento, per euro 474.050.000,00 agli interventi e per euro 1.166.060.000,00 alle spese in conto capitale.

2.1 *Funzionamento*

Le risorse assegnate al funzionamento di euro 385.690,00 sono destinate alle spese per missioni nel territorio nazionale e all’estero, ivi comprese quelle del Ministro (cap. 384), in particolare al rimborso delle spese di missione per sei riunioni presso il Consiglio ESA (Parigi/Francia), alla partecipazione all’Euroconsult (Bruxelles), alla partecipazione allo Space Summit 2024 che si terrà a Bruxelles, al Lancio di VegaC/Arian 6 (Kourou/Guiana Francese), al Lancio Axiom (Stati Uniti), al Lancio di SpaceX Galileo M10 o M11 o Euclid (Florida/US), allo Space Symposium che

si terrà ad aprile 2024 (Colorado Springs), all'International Astronautical Congress che si terrà nel mese di settembre 2024 a Milano, a una riunione presso la NASA (Stati Uniti), ad alcuni incontri di coordinamento su policy spaziali (Parigi, Berlino, Londra e Bruxelles) nonché per consentire il compimento di molteplici incontri nazionali presso le industrie e le università; ai compensi per esperti di cui all'art. 31, comma 2, del decreto-legge n. 36/2022 (cap. 385); alle spese di rappresentanza (cap. 386); alle spese per l'acquisto di report e pubblicazioni anche on-line, fornite da istituti internazionali, nel campo dello spazio e della space economy e utili alla configurazione di istruttorie aggiornate per la definizione delle miglior policy e politiche nazionali in ambito spaziale e aerospaziale (cap. 387) e alle spese per consulenze, analisi e studi di particolare complessità e specificità che richiedono un supporto tecnico-specialistico da parte di società leader nel settore spaziale e aerospaziale (cap. 388).

Indicatori di realizzazione finanziaria

SPESE DI FUNZIONAMENTO				
Cap.	Stanziamiento 2024	Capacità d'impegno	Capacità di pagamento	Capacità di smaltimento residui
		%	%	%
384	35.000,00	100	90	90
385	299.190,00	80	80	90
386	1.500,00	50	50	-
387 N.I.	10.000,00	90	50	-
388 N.I.	40.000,00	90	50	-
tot.	385.690,00			

2.2 Interventi

Le somme relative agli interventi sono destinate:

a) "Fondo per il finanziamento dell'Agenzia Spaziale Italiana" (cap. 389)

- euro 474.050.000,00 alla copertura delle spese di funzionamento e gestione dell'ASI, nonché al finanziamento delle attività dell'ASI, ivi comprese quelle di svolgimento dei programmi in collaborazione con l'ESA.

Indicatori di realizzazione finanziaria

SPESE PER INTERVENTI				
Cap.	Stanziamiento 2024	Capacità d'impegno	Capacità di pagamento	Capacità di smaltimento residui
		%	%	%
389	474.050.000,00	100	90	90
tot.	474.050.000,00			

2.3 Conto capitale

Le somme relative alle spese in conto capitale ammontano complessivamente a euro 1.166.060.000,00 e sono destinate:

- a) *“Somme assegnate alla Presidenza del Consiglio dei ministri per l’Agenzia spaziale europea e la realizzazione di programmi spaziali nazionali ed in cooperazione internazionale”* (cap. 915)
- euro 944.000.000,00 a garantire la prosecuzione dei finanziamenti dei programmi spaziali nazionali e internazionali, in particolare, alla contribuzione dovuta dall’Italia per la partecipazione all’Agenzia spaziale europea (ESA) e per far fronte alle obbligazioni internazionali assunte in occasione del Consiglio Ministeriale ESA 2022, di cui al DPCM 9 agosto 2023 e convenzione attuativa; a garantire il contributo dell’Italia all’ESA per lo sviluppo di vari programmi opzionali nel settore aerospaziale per l’esplorazione spaziale, per osservazione della terra, per le telecomunicazioni, le applicazioni integrate e per i lanciatori, ai sensi dell’art. 1, comma 140, della legge n. 232/2016 nonché a seguire le fasi attuative sulle convenzioni sottoscritte con l’Agenzia spaziale italiana PPA 2021-2026 e relativo addendum 2022-2026 e convenzione Platino;
- b) *“Fondo complementare PNRR - tecnologie satellitari ed economia spaziale”* (cap. 926)
- euro 202.060.000,00 a garantire le fasi attuative inerenti agli interventi cofinanziati dal Piano nazionale complementare al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (“PNRR”), per l’attuazione dell’investimento M1C2.I4 “Tecnologie satellitari ed economia spaziale”, oltre quelle già avviate nel corso del 2022 a seguito delle convenzioni stipulate tra il Dipartimento per la trasformazione digitale (DTD, in qualità di Amministrazione titolare) e i tre Soggetti attuatori (ESA, ASI e CDP Venture Capital);
- c) *“Spese per la partecipazione italiana al programma spaziale Artemis”* (cap. 927)
- euro 20.000.000,00 a garantire la partecipazione italiana al programma spaziale ARTEMIS, un progetto internazionale in collaborazione con l’ESA e la NASA per l’esplorazione lunare.

Indicatori di realizzazione finanziaria

<i>SPESE IN CONTO CAPITALE</i>				
<i>Cap.</i>	<i>Stanziamiento 2024</i>	<i>Capacità d'impegno</i>	<i>Capacità di pagamento</i>	<i>Capacità di smaltimento residui</i>
		%	%	%
915	944.000.000,00	90	70	50
926	202.060.000,00	100	90	90
927	20.000.000,00	50	50	-
tot.	1.166.060.000,00			

SCHEDA OBIETTIVO				
MISSIONE	17. Ricerca e innovazione			
PROGRAMMA	17.15 Ricerca di base e applicata			
CENTRO DI RESPONSABILITA'	21 - Politiche spaziali e aerospaziali			
OBIETTIVO STRUTTURALE	Coordinamento, gestione e monitoraggio delle attività connesse all'attuazione delle convenzioni sottoscritte dalla PCM e i tre Soggetti attuatori (ESA, ASI e CDP Venture Capital Sgr) sugli interventi cofinanziati dal Fondo complementare al PNRR (Investimento MIC2.I4 "Tecnologie satellitari ed economia spaziale" nonchè supporto per l'aggiornamento delle richiamate convenzioni.			
DESCRIZIONE	Attività tecnico-amministrative, in continuità/integrazione a quanto avviato negli anni 2022 e 2023, per la gestione e il trasferimento delle risorse finanziarie ai soggetti attuatori.			
OBIETTIVO STRATEGICO				
DESCRIZIONE				
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	cap. 926	2024	2025	2026
		202.060.000,00	218.560.000,00	177.310.000,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	Capacità di liquidazione delle richieste di pagamento pervenute previo controllo delle attività realizzate, delle rendicontazioni presentate e della verifica di regolarità amministrativo-contabile della documentazione presentata dai soggetti attuatori ai sensi della normativa vigente.			
FONTE DEL DATO	SICOGE/REGIS/protocollo informatico/posta elettronica certificata/altri sistemi di monitoraggio degli interventi.			
METODO DI CALCOLO	Numero di ordini di pagamento/Numero richieste di pagamento/fatture pervenute all'Ufficio entro la chiusura dell'esercizio finanziario	UNITA' DI MISURA (%)	TARGET	
			100	